



MINISTERO
DELL'INTERNO



ANNUARIO STATISTICO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO



Periodo di riferimento:
01/01/2017 – 31/12/2017
(dati aggiornati al 13/03/2018)



Periodo di riferimento:
01/01/2017 - 31/12/2017
(dati aggiornati al
13/03/2018)

ANNUARIO STATISTICO DEL CORPO
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

**PUBBLICAZIONE EDITA A CURA
DELL' UFFICIO NORMAZIONE ORDINAMENTALE E TECNICA,
COLLEGAMENTO BENI CULTURALI, REFERENTE SICUREZZA E
STATISTICA**

Coordinamento

Dirigente Arch. Valter CIRILLO

Redazione

D.V.D. Ing. Cristiano SIGNORETTI

C.T.I. Dott. Francesco VERTOLA

PEC: uff.normazionestatistica@cert.vigilfuoco.it

SOMMARIO

PREMESSA	5
1 SERVIZIO STATISTICA DEL C.N.VV.F.	6
1.1 INTRODUZIONE	6
1.2 SERVIZIO DI STATISTICA DEL C.N.VV.F.	7
1.2.1 OBIETTIVI	7
1.3 SERVIZIO STATISTICO CENTRALE	7
1.4 SERVIZIO STATISTICO REGIONALE.	8
1.5 SERVIZIO STATISTICO PROVINCIALE	8
2 FONTE DATI.	10
2.1 APPLICATIVO STAT-RI (STATISTICA E RAPPORTO DI INTERVENTO).	10
2.2 NUOVA PIATTAFORMA STAT-RI WEB.	10
3 ELABORAZIONE DEI DATI.	11
3.1 INTRODUZIONE.	11
3.2 VANTAGGI OFFERTI DALLE ELABORAZIONI STATISTICHE CON SW DI BI.	11
4 STATISTICHE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE DEL C.N.VV.F. – (PERIODO DI RIFERIMENTO 01/01/2017-31/12/2017).	12
4.1 INTRODUZIONE.	12
4.2 INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE A LIVELLO NAZIONALE SVOLTI NEL PERIODO 01/01/2017 -31/12/2017.	13
4.2.1 INCENDI ED ESPLOSIONI.	18
4.2.2 APERTURA PORTE E FINESTRE.	24
4.2.3 STATICA.	25
4.2.4 SOCCORSO A PERSONA.	30
4.2.5 RECUPERI	34
4.2.6 INCIDENTI STRADALI.	36
4.2.7 ACQUA	39
4.2.8 INTERVENTO NON PIÙ NECESSARIO	41
4.2.9 BONIFICA DA INSETTI	43
4.2.10 ALBERI PERICOLANTI	46
4.2.11 FUGA GAS	49
4.2.12 ASCENSORI BLOCCATI	51
4.2.13 SALVATAGGIO ANIMALI	53
4.2.14 FALSO ALLARME	54
4.2.15 AEROMOBILI	55

4.3	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE A LIVELLO REGIONALE SVOLTI NEL PERIODO 01/01/2017 - 31/12/2017.	56
4.3.1	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE A LIVELLO REGIONALE.	58
4.3.2	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE PER REGIONE OGNI DIECIMILA ABITANTI.	59
4.3.3	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE PER REGIONE PER UNITÀ DI SUPERFICIE.	60
4.3.4	VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE A LIVELLO REGIONALE DAL 2016 AL 2017.	61
4.4	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE A LIVELLO PROVINCIALE SVOLTI NEL PERIODO 01/01/2017 - 31/12/2017.	62
4.4.1	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE PER PROVINCIA.	64
4.4.2	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE PER PROVINCIA CORRELATI ALLA POPOLAZIONE.	67
4.4.3	INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE PER PROVINCIA CORRELATI ALLA SUPERFICIE.	71
4.4.4	VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE A LIVELLO PROVINCIALE DAL 2016 AL 2017.	75
4.5	DISTRIBUZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO.	79
4.5.1	TEMPI MEDI DI ARRIVO E DURATA D'INTERVENTO OPERATIVO.	79
4.5.2	DURATA MEDIA PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO OPERATIVO A LIVELLO REGIONALE.	82
4.5.3	DURATA COMPLESSIVA TOTALE PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO OPERATIVO A LIVELLO REGIONALE.	84
4.5.4	DISTRIBUZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE.	87
4.6	RELAZIONI ED ANALISI STATISTICHE DEI DATI DI INTERVENTO.	92
4.6.1	GRUPPO SOSTANZA – GRUPPO LUOGO (ASSOCIAZIONE N°1)	93
4.6.2	TIPOLOGIA INTERVENTI – DETTAGLIO SOSTANZA (ASSOCIAZIONE N°2)	94
4.6.3	TIPOLOGIA INTERVENTI – DETTAGLIO CAUSA (ASSOCIAZIONE N°3)	95
4.6.4	DETTAGLIO CAUSA – GRUPPO LUOGO (ASSOCIAZIONE N°4B)	96
4.6.5	GRUPPO LUOGO – GRUPPO CAUSA (ASSOCIAZIONE N°4C).	97
4.6.6	DETTAGLIO LUOGO – TIPOLOGIA INTERVENTO (ASSOCIAZIONE N°5)	98
4.6.7	DETTAGLIO CAUSA – DETTAGLIO SOSTANZA (ASSOCIAZIONE N°6)	99
4.7	INTERVENTI PER SOCCORSO TECNICO URGENTE RAPPORATI ALLE DOTAZIONI ORGANICHE DEI COMANDI VV.F.	100
5	CONSUMO CARBURANTI	104
5.1	DISTRIBUZIONE DEI CONSUMI CARBURANTI PER COMANDO.	104
5.2	CONSUMO CARBURANTI PER SOCCORSO TECNICO URGENTE IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI.	109
6	DECESSI E INFORTUNATI RILEVATI NEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO.	114
6.1	INFORTUNI E DECESSI A LIVELLO NAZIONALE SUDDIVISI PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO.	115
6.2	INFORTUNI E DECESSI A LIVELLO REGIONALE SUDDIVISI PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO.	117
6.3	INFORTUNI E DECESSI A LIVELLO NAZIONALE PER LA TIPOLOGIA “INCENDI ED ESPLOSIONI” PER DETTAGLIO LUOGO.	119
6.4	INFORTUNI E DECESSI A LIVELLO NAZIONALE PER DETTAGLIO CAUSA - TIPOLOGIA “INCENDI ED ESPLOSIONI”.	121

7	<u>PREVENZIONE INCENDI E VIGILANZA.</u>	123
7.1	PREVENZIONE INCENDI	123
7.1.1	ATTIVITÀ DI PREVENZIONE INCENDI.	125
7.2	VIGILANZA	131
7.2.1	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO.	132

PREMESSA

Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si colloca nell'ambito dell'organizzazione del Ministero dell'Interno quale struttura a cui è affidato, su tutto il territorio nazionale, il servizio di soccorso pubblico, anche per la difesa civile, e di prevenzione ed estinzione degli incendi, al fine di garantire la tutela della vita umana e la salvaguardia dei beni e dell'ambiente.

Oltre agli interventi di soccorso tecnico urgente e all'attività di prevenzione incendi espletata anche nel settore dei rischi di incidente rilevante, il Corpo nazionale assicura la vigilanza antincendio negli impianti sportivi e nei locali di pubblico spettacolo, la formazione degli addetti alla sicurezza antincendio, i presidi antincendio nei principali porti ed aeroporti civili, svolge le funzioni di organo di vigilanza ai sensi della vigente normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Inoltre il Corpo nazionale è la componente fondamentale del sistema nazionale di protezione civile e, con il coordinamento del competente Dipartimento, interviene in caso di calamità mobilitando le sezioni operative delle colonne mobili regionali.

Al fine di assolvere ai molteplici e delicati compiti di istituto, nel rispetto del principio di prossimità ai bisogni dei cittadini, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si articola sul territorio in Direzioni regionali, Comandi, distaccamenti permanenti e volontari, reparti e nuclei speciali.

In tale contesto la statistica riveste un ruolo strategico, sia per gli aspetti di pianificazione operativa che per più generali finalità istituzionali, favorendo, mediante il monitoraggio e l'analisi delle attività svolte, il continuo aggiornamento dell'organizzazione del Corpo Nazionale, l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili e il miglioramento dei servizi resi alla collettività.

A tal fine, da diversi anni il Servizio Statistico Centrale pubblica "l'Annuario statistico del C.N.VV. F", con l'obiettivo di sistematizzare e diffondere efficacemente le informazioni, mettendole a disposizione in modo organico anche agli utilizzatori esterni all'Amministrazione, consentendo, in tal modo di dare visibilità e contezza dell'operato svolto dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

1 SERVIZIO STATISTICA DEL C.N.VV.F.

1.1 Introduzione

Come noto l'attività statistica riveste una grande importanza e potenzialità, costituendo uno strumento di valutazione dell'efficacia nell'espletamento dei compiti istituzionali nonché dell'efficienza della Pubblica Amministrazione.

Un lavoro razionale di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati può essere un prezioso supporto per l'attività di pianificazione strategica e di monitoraggio delle politiche di sviluppo di un'organizzazione complessa quale quella dei Vigili del fuoco. Proprio partendo da queste considerazioni il nuovo modello organizzativo del Corpo nazionale ha previsto che la funzione di coordinamento e direzione del servizio statistico fosse incardinata direttamente negli Uffici di diretta collaborazione con la figura di vertice del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il presente annuario, pertanto, è curato dall' "Ufficio normazione ordinamentale e tecnica, collegamento beni culturali, referente sicurezza e statistica", ufficio a cui è stata affidata questa competenza.

Con il Decreto Legislativo n°322 del 06/09/1989, l'attività statistica è stata riorganizzata rendendola obbligatoria per tutti gli enti ed amministrazioni, ivi comprese le strutture centrali e periferiche del C.N.VV.F.

In sintesi detto provvedimento stabilisce che:

- gli uffici centrali e periferici di statistica delle Amministrazioni dello Stato fanno parte del SISTAN (SIStema STATistico Nazionale);
- presso le Amministrazioni centrali dello Stato sono istituiti uffici di statistica, posti alle dipendenze funzionali dell'ISTAT;
- gli uffici di statistica sono costituiti tenendo conto dell'importanza delle attività svolte dall'Amministrazione ai fini dell'informazione statistica nazionale e delle esigenze di completamento del sistema informativo nazionale;
- è fatto obbligo alle Amministrazioni pubbliche di fornire tutti i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal PSN (programma statistico nazionale);
- i dati raccolti nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel PSN da parte degli uffici statistica non possono essere esternati se non in forma aggregata, in modo tale che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale e possono essere utilizzati solo per fini statistici.

1.2 Servizio di Statistica del C.N.VV.F.

Da quanto sopra premesso è derivata la necessità di creare un'organizzazione centrale e periferica che consentisse di disporre di tutti i dati necessari al monitoraggio dell'attività del C.N.VV.F. e degli indicatori per il controllo interno di gestione.

A tal fine con la Circolare n°1 del 02/01/2003 è stato istituito il Servizio di Statistica del C.N.VV.F. che, con il nuovo modello organizzativo sopra citato, è articolato come di seguito esposto:

- Servizio Statistico Centrale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Capo del C.N.VV.F.;
- Servizio Statistico Regionale presso le relative Direzioni;
- Servizio Statistico Provinciale presso i relativi Comandi.

1.2.1 Obiettivi

Gli obiettivi del Servizio di Statistica del C.N.VV.F. sono quelli di fornire:

- Indicazioni sull'andamento dei servizi d'Istituto del C.N.VV.F. (Soccorso Pubblico, Prevenzione Incendi, Vigilanza Antincendi, Formazione del personale);
- Elementi sulle attività svolte dalle strutture centrali e periferiche.

1.3 Servizio Statistico Centrale

Il Servizio Statistico Centrale è la struttura deputata alla raccolta ed elaborazione dei dati i cui compiti principali sono:

- coordinamento dei Servizi Regionali e Provinciali;
- coordinamento degli Uffici Centrali interessati alla raccolta dei dati Statistici;
- individuazione dei dati da raccogliere e degli elementi statistici da produrre;
- raccolta elaborazione ed analisi dei dati per la produzione di atti documenti e raccolte;
- raccordo con l'Ufficio per i servizi informatici della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali per l'individuazione e l'organizzazione delle necessità in materia di informatizzazione del Servizio;
- raccordo con la Direzione Centrale della Formazione per l'individuazione e l'organizzazione delle necessità in materia di formazione delle professionalità necessarie alla raccolta, elaborazione, interpretazione dei dati degli indicatori necessari al Servizio;
- raccordo con l'Ufficio preposto al controllo di gestione del Dipartimento;

- collegamento con il Dipartimento per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie – DCRU – Ufficio XV (Ufficio Centrale di Statistica), con l'ISTAT e con gli altri Istituti pubblici e privati, nazionali e non interessati alle problematiche statistiche;
- partecipazione e/o organizzazione di corsi, convegni e conferenze;
- rapporti con i Comandi Regionali e Provinciali Autonomi (Aosta, Trento e Bolzano), per l'integrazione dei dati statistici sul soccorso su tutto il territorio nazionale;
- attività di studio e ricerche statistiche.

1.4 Servizio statistico Regionale.

Il Servizio Statistico Regionale dipende dal relativo Direttore Regionale che lo coordina in base alle linee generali ed in accordo con le indicazioni fornite dall' "Ufficio normazione ordinamentale e tecnica, collegamento beni culturali, referente sicurezza e statistica".

Il Direttore Regionale dirige il Servizio Statistico delegando, con atto formale, un Funzionario Tecnico.

I compiti principali assegnati al Servizio Statistico Regionale sono:

- Coordinamento dell'attività statistica dei Comandi VF dell'ambito territoriale di competenza;
- Collaborazione con il Servizio Statistico Centrale nella individuazione e aggiornamento dei dati da raccogliere e degli elementi statistici da produrre;
- Raccolta ed elaborazione dei dati finalizzata alle esigenze di carattere locale, anche ai fini di studio e ricerca;
- Produzione del Documento di Statistica Regionale di fine anno.

1.5 Servizio Statistico Provinciale

Il Servizio Statistico Provinciale dipende dal relativo Comandante che lo coordina in base ai principi generali ed in linea con le indicazioni fornite dall' "Ufficio normazione ordinamentale e tecnica, collegamento beni culturali, referente sicurezza e statistica".

Il Comandante dirige il servizio delegando, con atto formale, un Funzionario Tecnico.

I compiti principali assegnati al Servizio Statistico Provinciale sono:

- Collaborazione con il Servizio Statistico Regionale nella individuazione e aggiornamento dei dati da raccogliere e degli elementi statistici da produrre;

- Raccolta ed elaborazione dei dati finalizzata alle esigenze di carattere locale, anche ai fini di studio e ricerca;
- Produzione del Documento di Statistica Provinciale di fine anno.

2 FONTE DATI.

La raccolta dei dati statistici avviene attraverso l'applicativo STAT-RI Web che consente al Capo Partenza di compilare il rapporto d'intervento (modello VF-41) in modalità elettronica.

2.1 Applicativo STAT-RI (STATistica e Rapporto di Intervento).

Originariamente la compilazione del modello ministeriale VF-41 avveniva su supporto cartaceo, che veniva successivamente trasmesso agli uffici centrali per la digitalizzazione attraverso dispositivi di riconoscimento ottico.

Successivamente la procedura si è evoluta con l'introduzione dell'applicativo STAT-RI che consente la compilazione su PC delle stesse informazioni presenti nel VF-41 quali ad esempio Tempi, Tipologia di sinistro, Causa del sinistro, Luogo, Sostanza coinvolta, Enti intervenuti, Deceduti/Infortunati, relazione di intervento etc.

Tale applicativo, inoltre, è perfettamente integrato con il software SO115, consentendo in tal modo al compilatore di importare, attraverso il numero di scheda, tutte le informazioni già inserite dall'operatore della sala operativa. Ciò assicura, tra l'altro, l'integrità delle informazioni trattate dai sistemi SO115 e STAT-RI.

2.2 Nuova piattaforma STAT-RI Web.

L'applicativo Client-Server sopra descritto è stato sostituito da una nuova piattaforma web centralizzata che si configura come un vero e proprio portale, attraverso il quale è possibile non solo accedere alla nuova procedura STAT-RI web ma anche a nuovi servizi quali la consultazione della documentazione inerente la procedura (manuali di gestione e manuali di configurazione), informazioni inerenti i gruppi di sviluppo, le modalità di richiesta di assistenza, servizi collaterali come ad esempio la possibilità di suggerire miglioramenti della procedura da parte degli utilizzatori periferici etc.

3 ELABORAZIONE DEI DATI.

3.1 Introduzione.

Il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco utilizza un software di BI (Business Intelligence) per la consultazione dei dati di sintesi sulle attività svolte dai Vigili del Fuoco. Con l'acronimo BI ci si riferisce a quel processo di ricerca, raccolta, manipolazione e trasformazione di dati in informazioni, che siano di supporto per i processi decisionali. Tali software, fornendo informazioni precise, aggiornate e significative nel contesto di riferimento, permettono al management di prendere le cosiddette decisioni strategiche.

Inoltre, lo strumento di BI attualmente in uso offre un'interfaccia utente altamente interattiva e visuale, facilmente accessibile anche da chi non possiede una profonda conoscenza informatica consentendo di effettuare l'analisi dei dati con estrema semplicità.

3.2 Vantaggi offerti dalle elaborazioni statistiche con SW di BI.

L'utilizzo di uno strumento software di BI permette di ottenere una fruizione dei dati di sintesi immediata, semplice e non statica sulle attività svolte.

Infatti, con il SW è possibile decidere l'analisi statistica semplicemente attraverso la selezione degli elementi grafici del cruscotto a video.

L'utilizzo di questo strumento offre ulteriori vantaggi:

- effettuare nuove elaborazioni statistiche attraverso la semplice selezione libera a partire dai dati visualizzati sullo schermo con un semplice click del mouse;
- fruizione dei dati di sintesi ad un livello di dettaglio maggiore rispetto a quanto offerto dai documenti cartacei;
- eliminazione dei costi di stampa del supporto cartaceo in linea con le attuali Direttive Ministeriali in tema di riduzione della spesa nella P.A;
- drastica riduzione dei tempi di accesso alle elaborazioni statistiche da parte degli utenti poiché prodotte dal Data Base, che come visto precedentemente, con il nuovo applicativo STAT-RI WEB si popola in tempo reale non appena terminato l'inserimento della scheda VF-41.

4 STATISTICHE DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE DEL C.N.VV.F. – (Periodo di riferimento 01/01/2017-31/12/2017).

4.1 Introduzione.

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, e successive modifiche introdotte con il Decreto Legislativo n. 97 del 29 maggio 2017, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è una struttura dello Stato ad ordinamento civile, incardinata nel Ministero dell'interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, per mezzo della quale il Ministero dell'interno assicura il servizio di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi su tutto il territorio nazionale, nonché lo svolgimento delle altre attività assegnate al Corpo nazionale dalle leggi e dai regolamenti.

In questo documento vengono riportate le statistiche inerenti i principali compiti istituzionali del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Inoltre, il Corpo nazionale è componente fondamentale del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 10 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n°1.

4.2 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello nazionale svolti nel periodo 01/01/2017 -31/12/2017.

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139 il Corpo nazionale, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, assicura gli interventi tecnici caratterizzati dal requisito di immediatezza della prestazione, per i quali siano richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico ed idonee risorse strumentali.

In questo paragrafo vengono mostrate varie elaborazioni statistiche inerenti gli interventi di soccorso tecnico urgente effettuati nel 2017. Anche nel 2017 viene confermato il trend degli ultimi anni e si è riscontrato un incremento del numero di interventi per soccorso tecnico urgente che nello specifico è risultato pari a circa il 5% rispetto all'anno precedente, superando la soglia di un milione di interventi.

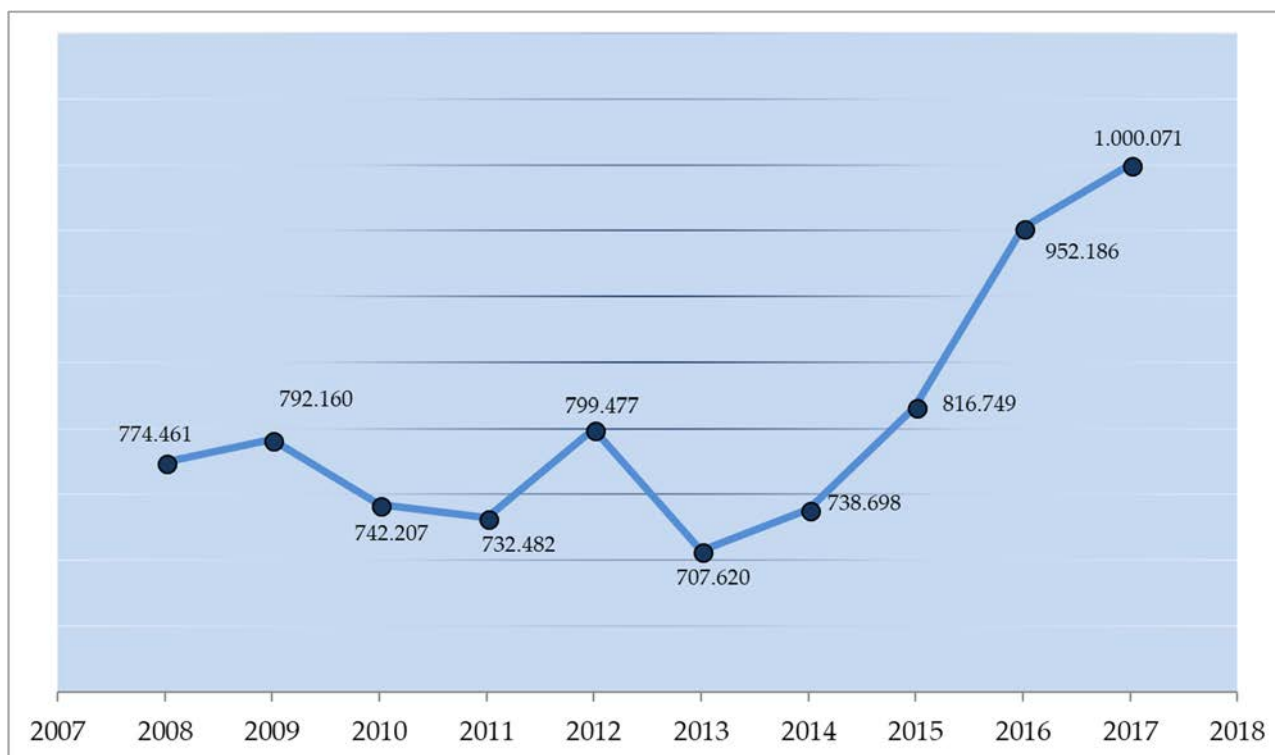


Figura 1 – Interventi di soccorso tecnico urgente effettuati dal 2008 al 2017.

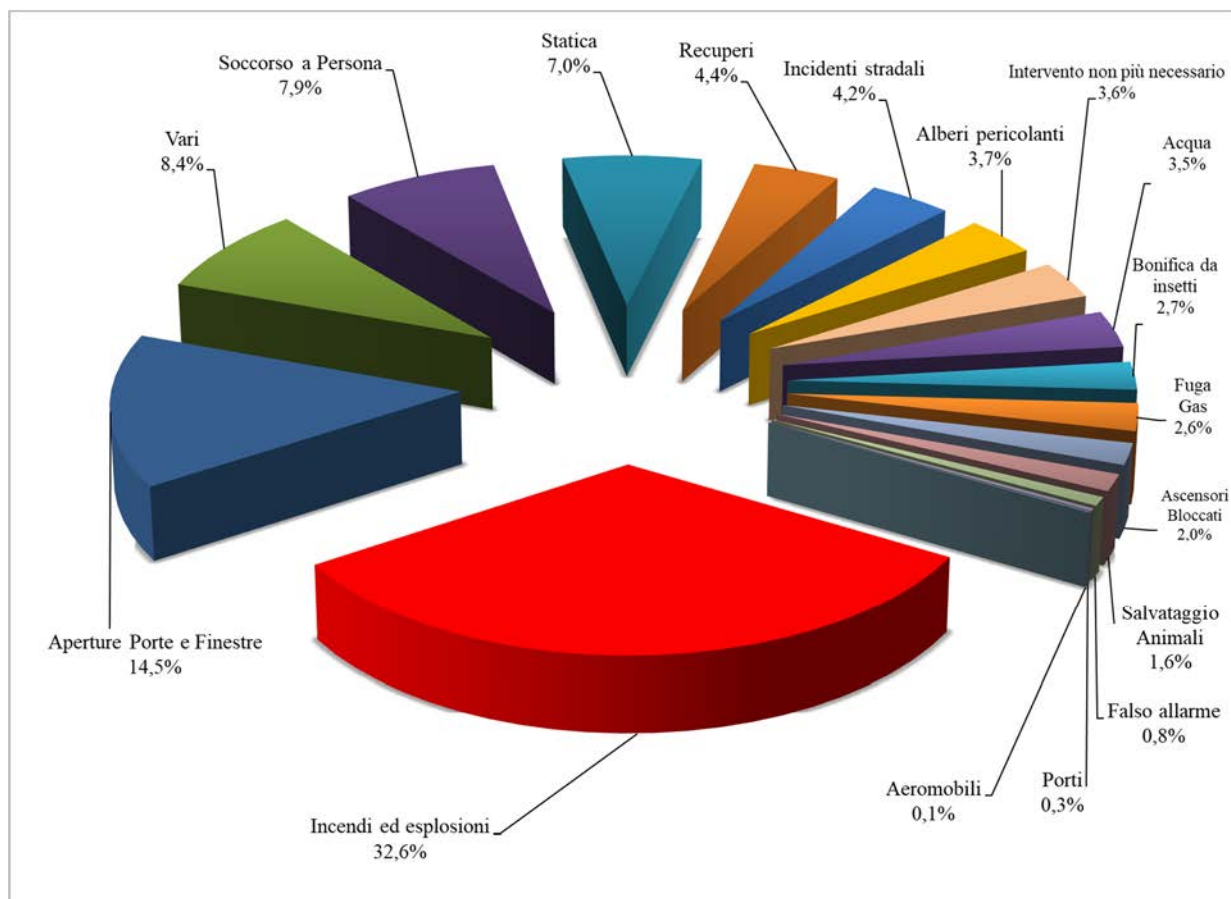


Figura 2 – Andamento degli interventi per tipologia nel 2017.

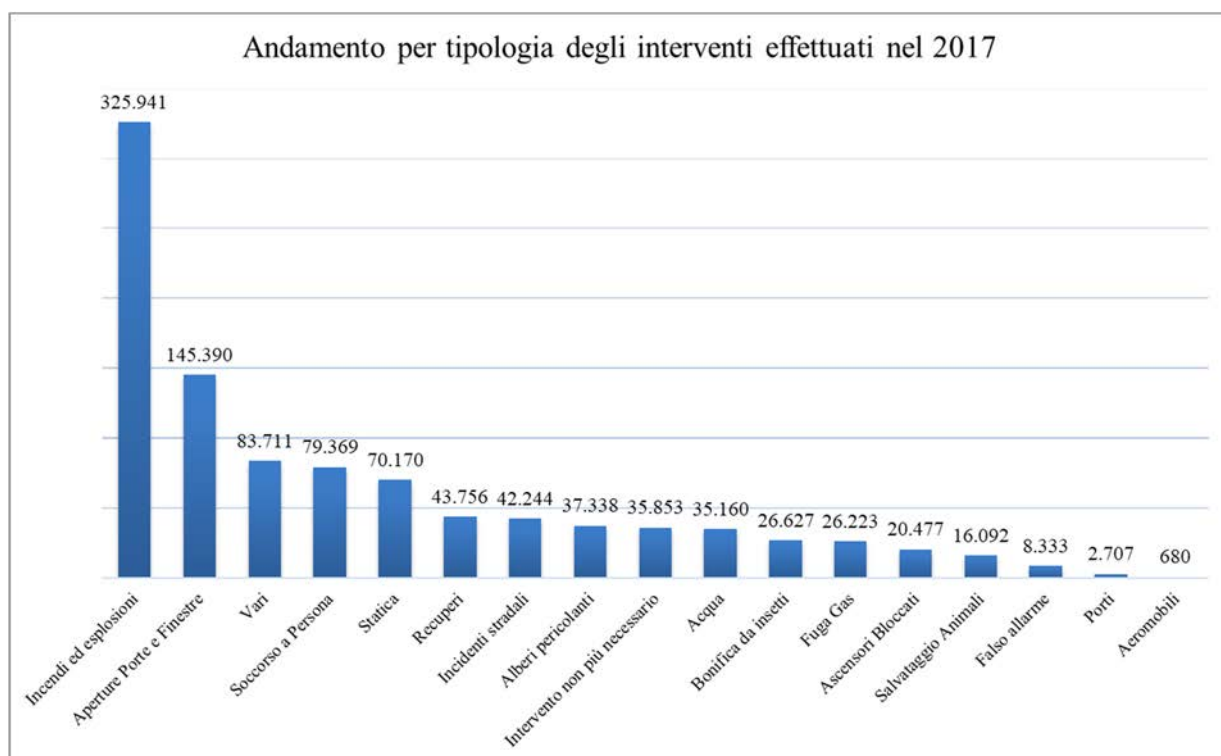


Figura 3 – Andamento per tipologia degli interventi effettuati nel 2017.

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica della distribuzione degli interventi effettuati nel 2017 a livello provinciale.

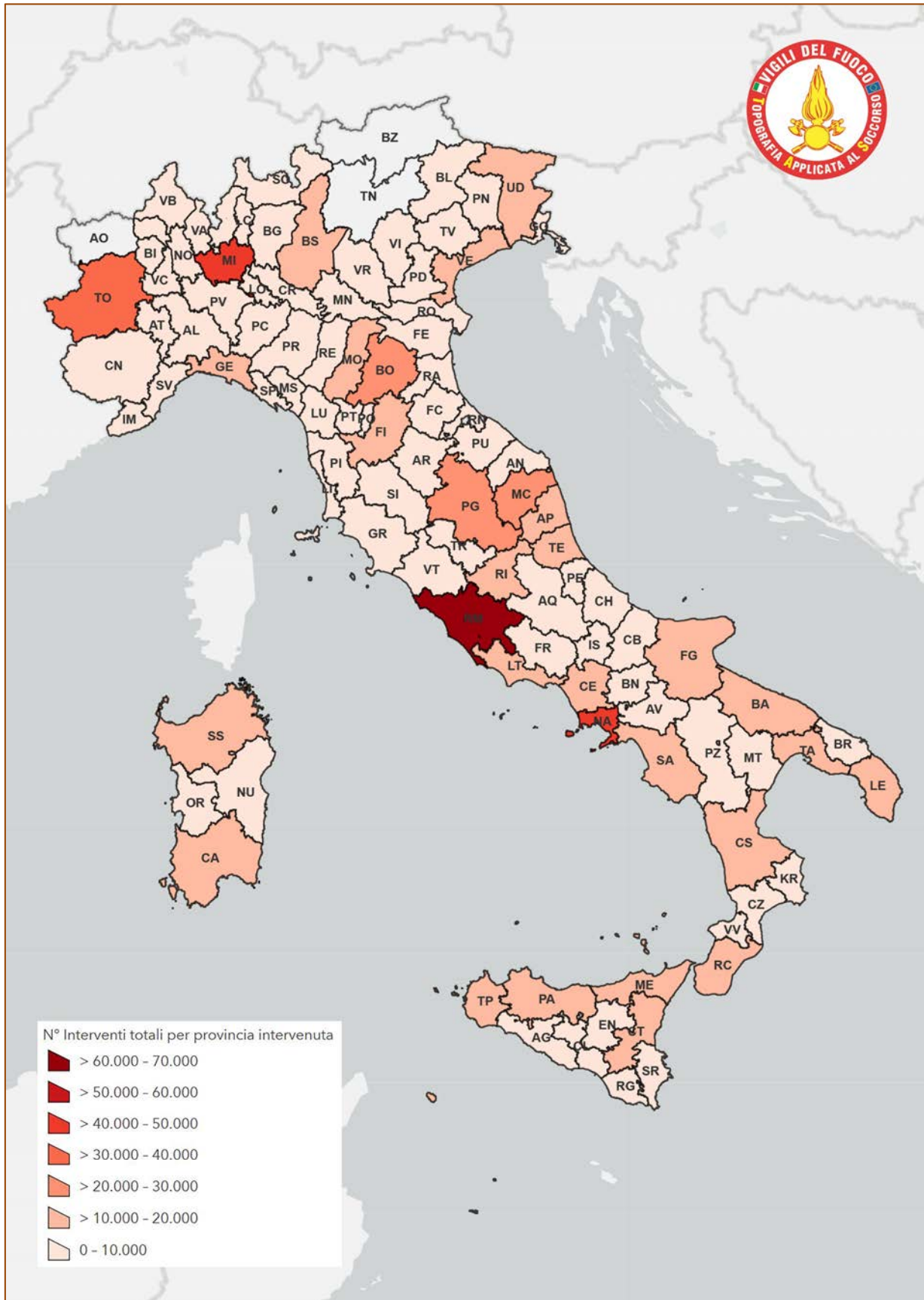


Figura 4 – Distribuzione a livello provinciale degli interventi effettuati nel 2017.

Nel seguente grafico viene rappresentata la variazione percentuale riscontrata nel 2017 rispetto al 2016 del numero di interventi per le tipologie più rappresentative in termini di numerosità. Sono evidenziate in rosso le tipologie per le quali c'è stato un incremento del numero di interventi effettuati ed in verde quelle per le quali c'è stata invece una riduzione.

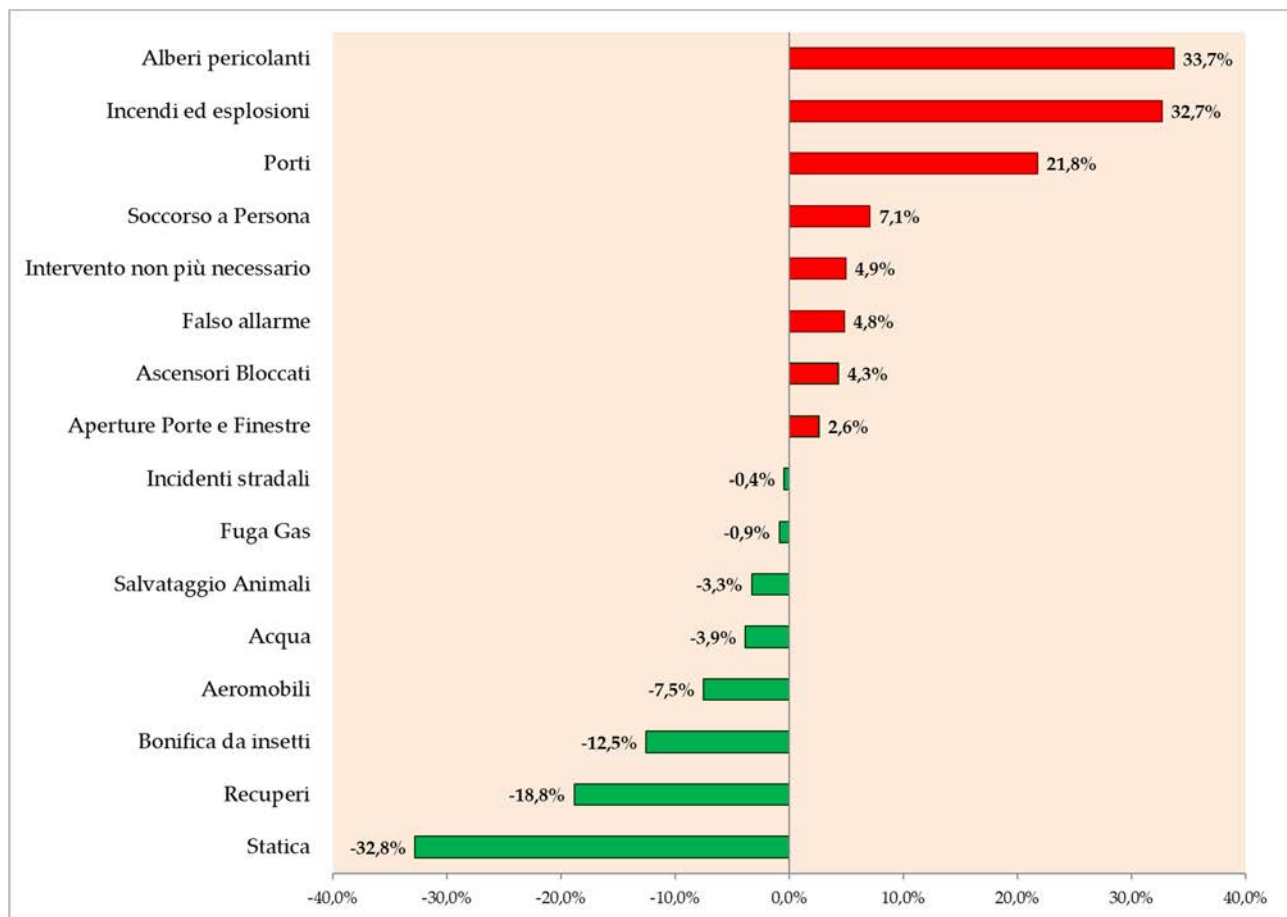


Figura 5 – Variazione percentuale dal 2016 al 2017.

Nel seguente grafico viene rappresentata la variazione percentuale riscontrata nel 2017 rispetto alla media dei cinque anni precedenti (2012-2016) del numero di interventi per alcune tipologie. Sono evidenziate in rosso quelle che hanno avuto un incremento del numero di interventi effettuati ed in verde quelle per le quali c'è stata invece una riduzione.

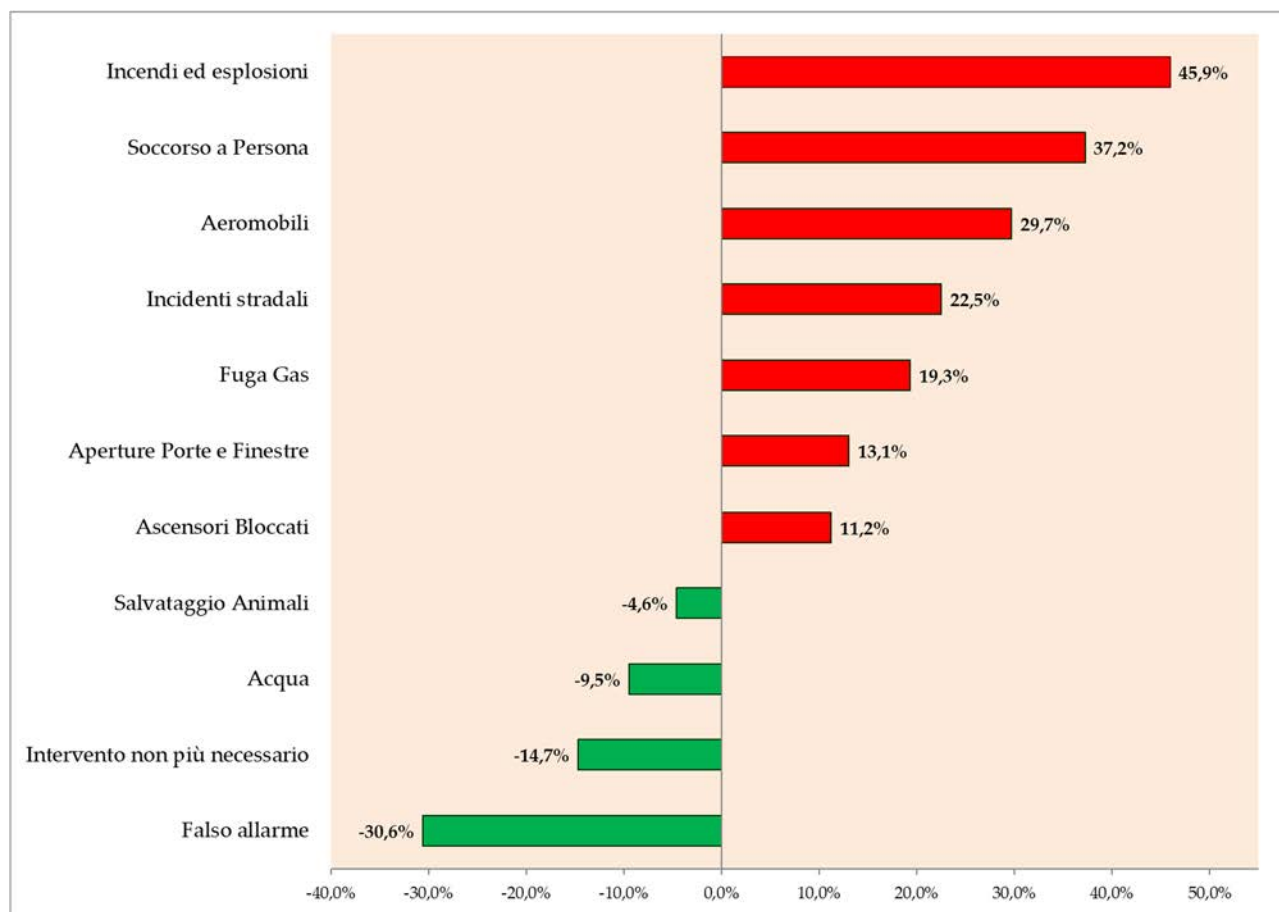


Figura 6 – Variazione percentuale 2017 rispetto alla media 2012-2016.

4.2.1 Incendi ed esplosioni.

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Incendi ed esplosioni”.

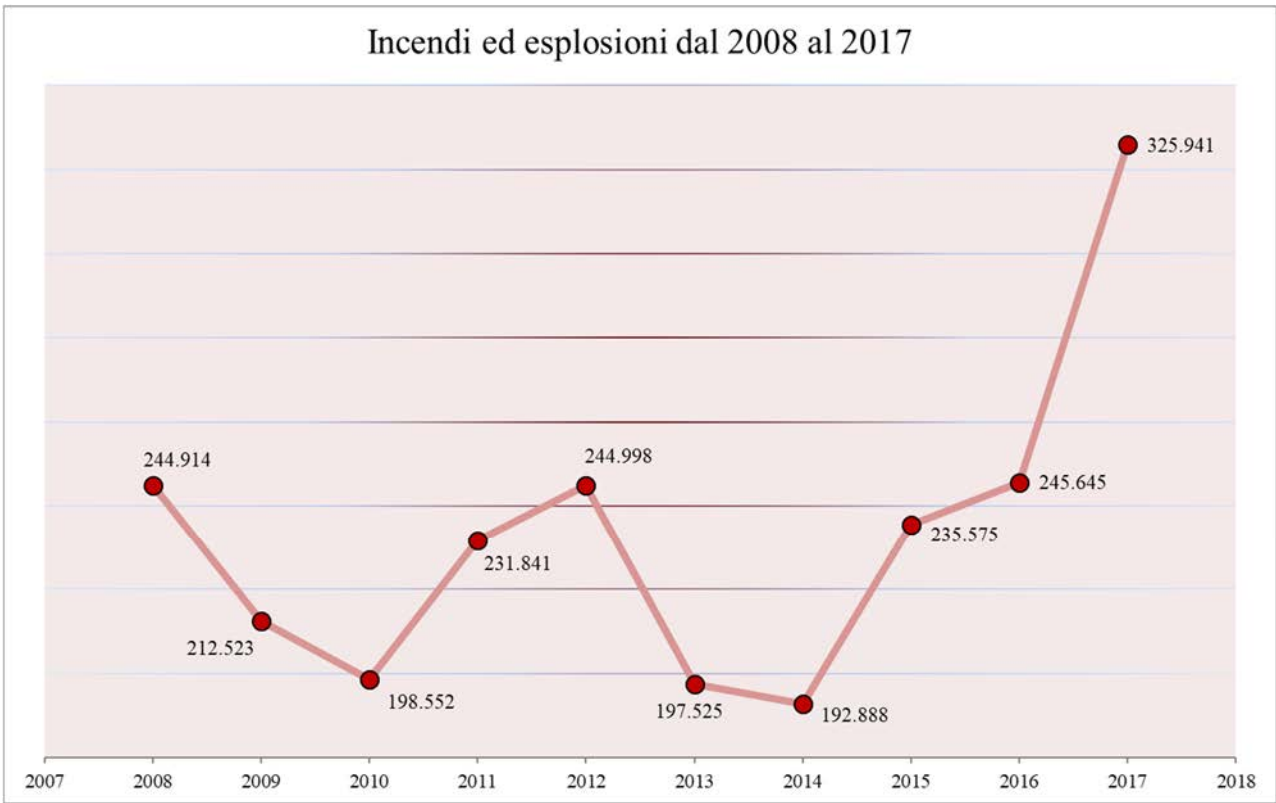


Figura 7 – Andamento degli interventi della tipologia “incendi ed esplosioni” dal 2008 al 2017.

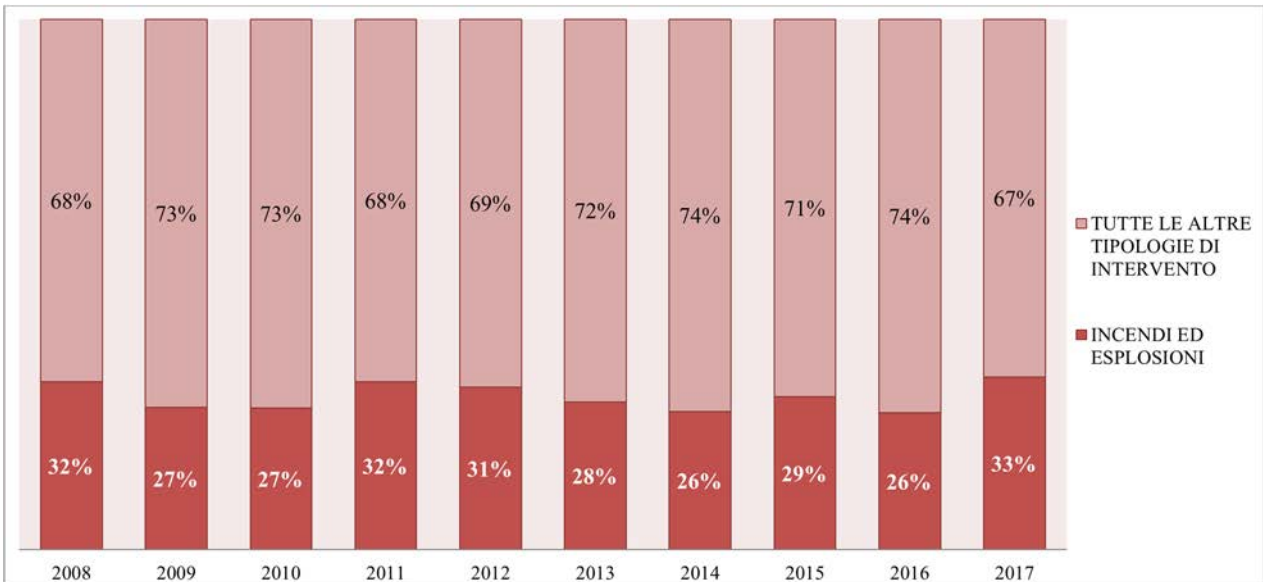


Figura 8 – Percentuale degli interventi della tipologia “incendi ed esplosioni” rispetto al totale (2008-2017).

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella "Dettaglio luogo" – Tipologia intervento "Incendi ed esplosioni" in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi da 246 a 32, consentendo comunque la rappresentazione del 94,3% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia Incendi ed esplosioni (n° 325.941).

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	Incendi ed esplosioni	
		N°	%
Ambienti ad uso particolare	Altri	1.317	0,4%
Luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	36.661	11,2%
	Edifici in genere	10.466	3,2%
	Altri	5.835	1,8%
	Autorimesse private	2.026	0,6%
	Campi nomadi	1.674	0,5%
	Costruzioni provvisorie	936	0,3%
	Locali deposito rifiuti	718	0,2%
	Locali quadri elettrici	670	0,2%
	Depositi di combustibili solidi	Depositi di rifiuti	1.182
Depositi di foraggi, paglia		1.101	0,3%
Esercizi commerciali	Ristoranti, mense	979	0,3%
Località agricole o per allevamento	Campi	52.112	16,0%
	Zone rurali	22.601	6,9%
	Boschi	22.301	6,8%
	Altre	4.683	1,4%
	Zona alberata	4.487	1,4%
	Fabbricati agricoli	1.439	0,4%
	Capannoni	1.357	0,4%
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	58.577	18,0%
	Strade extraurbane	26.381	8,1%
	Autostrade e tangenziali	4.538	1,4%
	Cortili	3.771	1,2%
	Parcheggi all'aperto	2.400	0,7%
	Giardini	1.876	0,6%
	Sedi ferroviarie	915	0,3%
	Altre	757	0,2%
Zone di montagna	Altre	1.111	0,3%
Altri luoghi	Altre	3.160	1,0%
	Fiumi, corsi d'acqua, zone fluviali	1.293	0,4%
	Zone costiere (di mare)	1.159	0,4%
*	*	28.953	8,9%
Totale			94,3%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 1 – Luoghi con frequenza $\geq 0.2\%$ rispetto al totale degli "incendi ed esplosioni".

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella "Dettaglio Causa" – Tipologia intervento "Incendi ed esplosioni" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause da 91 a 22, consentendo comunque la rappresentazione del 99,1% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia Incendi ed esplosioni (n° 325.941).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	INCENDI ED ESPLOSIONI	
		N° INTERVENTI	%
Cause che determinano soccorso a persone	Non potute accertare	1.299	0,4%
Cause di incidenti di mezzi di trasporto	Disattenzione	424	0,1%
Cause di innesco di incendio	Altre	20.547	6,3%
	Camino e/o canna fumaria	13.101	4,0%
	Cause elettriche	11.796	3,6%
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	6.499	2,0%
	Autocombustione	1.784	0,5%
	Mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza	1.612	0,5%
	Surriscaldamento di motori e macchine	1.470	0,5%
	Elettrodomestici	1.025	0,3%
	Faville da sfregamento di parti meccaniche	650	0,2%
	Fulmine	579	0,2%
	Fuochi d'artificio e giochi pirotecnici	361	0,1%
	Guasti ad impianti di produzione di calore	333	0,1%
	Dolose	Probabile dolo	13.129
Probabile colpa		2.790	0,9%
Non potute accertare	Non potute accertare	202.480	62,1%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	6.870	2,1%
	Cause impreviste	3.429	1,1%
	Disattenzione generale	2.356	0,7%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari	927	0,3%
*	*	29.569	9,1%
TOTALE			99,1%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 2 – Cause con frequenza $\geq 0,1\%$ rispetto al totale degli "incendi ed esplosioni".

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella “Dettaglio Sostanza” – Tipologia intervento “Incendi ed esplosioni” in cui figurano soltanto le sostanze per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle sostanze da 127 a 31, consentendo comunque la rappresentazione del 97,2% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia Incendi ed esplosioni (n° 325.941).

SOSTANZA	DETTAGLIO SOSTANZA	Incendi ed esplosioni	
		N° INTERVENTI	%
Combustibili solidi	Sterpaglie	106.005	32,5%
	Rifiuti	26.580	8,2%
	Arbusti e macchia mediterranea	18.008	5,5%
	Altri	17.040	5,2%
	Alberi	12.617	3,9%
	Fieno, paglia e simili	7.303	2,2%
	Fuliggine	6.960	2,1%
	Legno e sughero	6.944	2,1%
	Arredamenti	6.219	1,9%
	Piantagioni in genere	3.872	1,2%
	Cellulosa e carta	3.285	1,0%
	Plastica	2.177	0,7%
	Strutture portanti in legno	1.734	0,5%
	Stoffe, abbigliamento e fibre	1.262	0,4%
	Polveri di legno e simili	744	0,2%
Altri infiammabili e combustibili	Gas di petrolio liquefatto (GPL)	711	0,2%
Elementi da costruzioni	Camini, canne fumarie, comignoli	8.354	2,6%
	Tetti	3.584	1,1%
	Altri	1.217	0,4%
Mezzi di trasporto	Autovetture	18.428	5,7%
	Autocarri - autosnodati, rimorchi	2.761	0,8%
	Motoveicoli - ciclomotori	863	0,3%
	Mezzi d'opera - macchine operatrici	820	0,3%
	Altri	665	0,2%
Altri	Non considerato	10.494	3,2%
	Altri	7.051	2,2%
	Bidone ecologico o cassonetto	5.711	1,8%
	Quadri elettrici e impianti elettrici	3.529	1,1%
	Apparecchi elettrici utilizzatori	1.937	0,6%
	Macchinari in genere	1.090	0,3%
*	*	28.712	8,8%
TOTALE			97,2%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 3 – Sostanze con frequenza $\geq 0,2\%$ rispetto al totale degli “incendi ed esplosioni”.

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica a livello provinciale della distribuzione per fasce degli interventi effettuati nel 2017 per la tipologia “incendi ed esplosioni”.

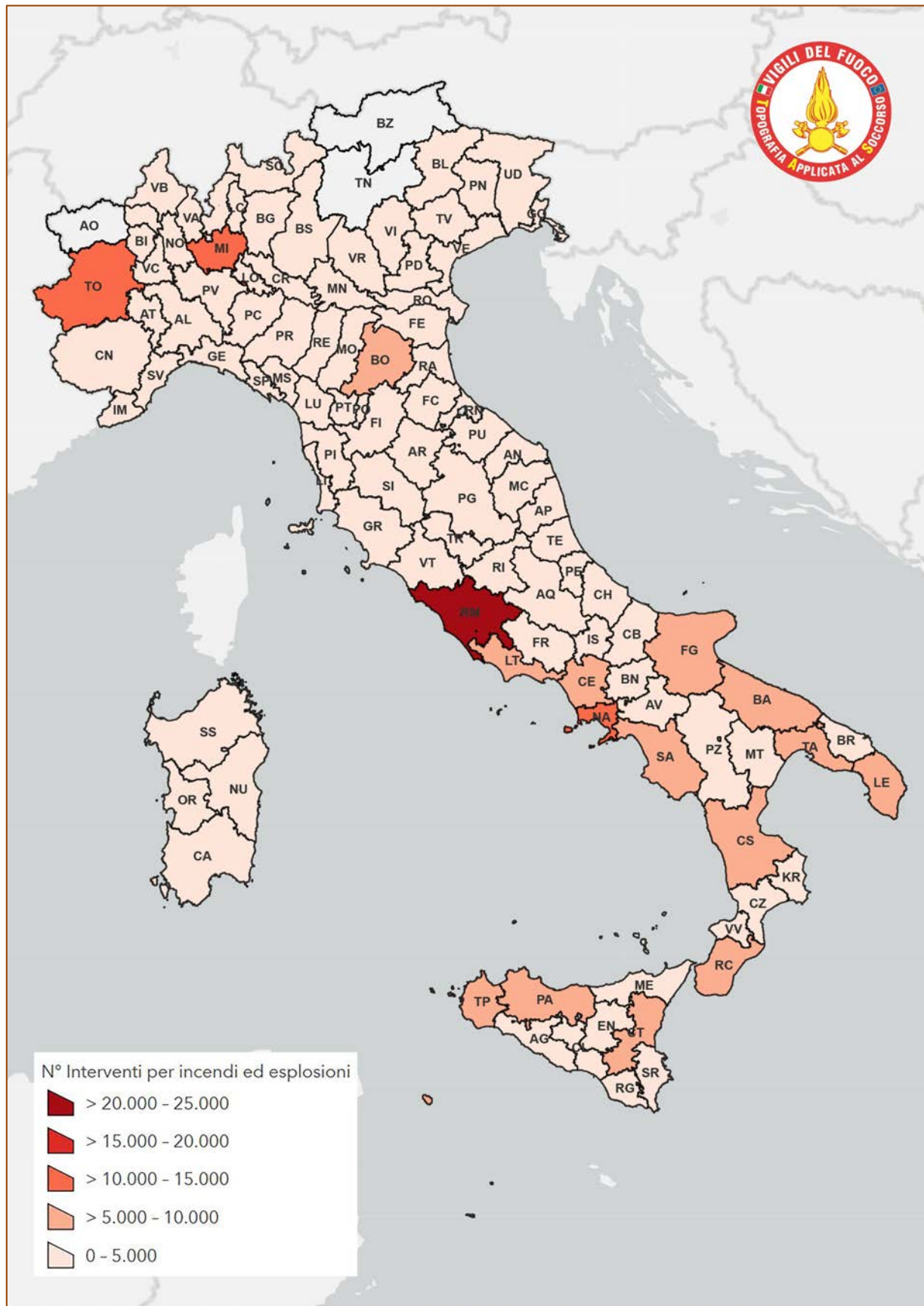


Figura 9 – Distribuzione per fasce a livello provinciale degli “incendi ed esplosioni” effettuati nel 2017.

Di seguito vengono riportati i **luoghi** per i quali la variazione percentuale dalla media (2015-2016) rispetto al 2017 del numero di interventi per la tipologia “Incendi ed esplosioni” è stata in modulo superiore al 10% e, in almeno uno dei due valori (media 2015-2016 e 2017), il numero di interventi in questi luoghi è stata superiore allo 0,3% rispetto al totale per tale tipologia.

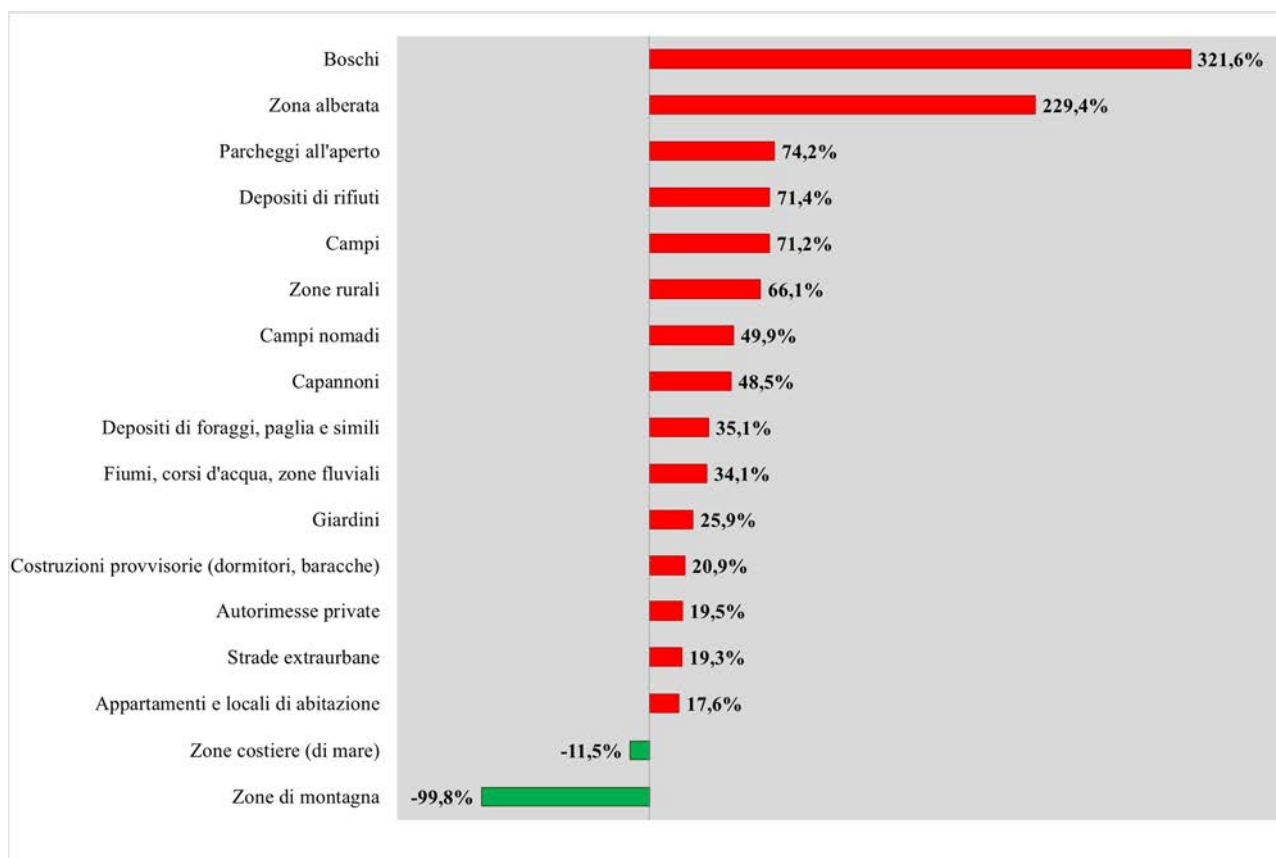


Figura 10 – Variazione percentuale dalla media 2015-2016 rispetto al 2017 del numero di interventi per la tipologia “Incendi ed esplosioni”.

4.2.2 Apertura porte e finestre.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti agli interventi della tipologia “Aperture porte e finestre”.



Figura 11 – Andamento degli interventi della tipologia “apertura porte e finestre” dal 2008 al 2017.

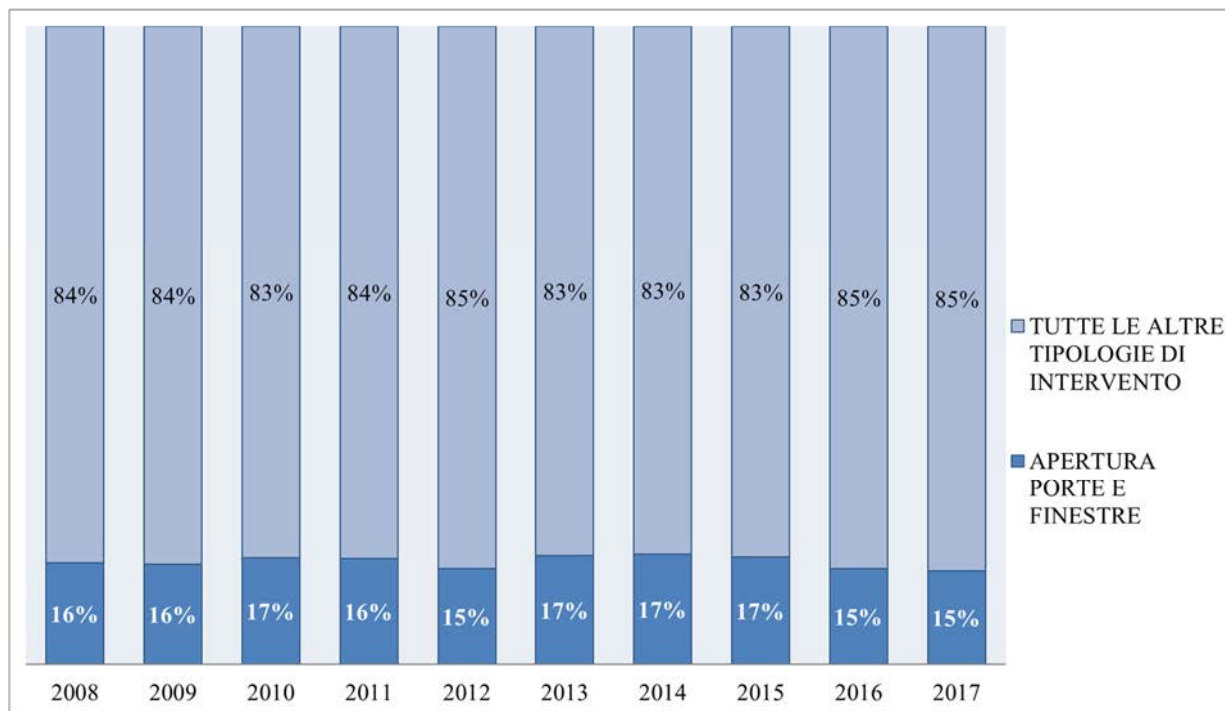


Figura 12 – Percentuale degli interventi della tipologia “apertura porte e finestre” rispetto al totale (2008-2017).

4.2.3 Statica.

In questo paragrafo vengono mostrate le statistiche inerenti agli interventi della tipologia “Statica”.

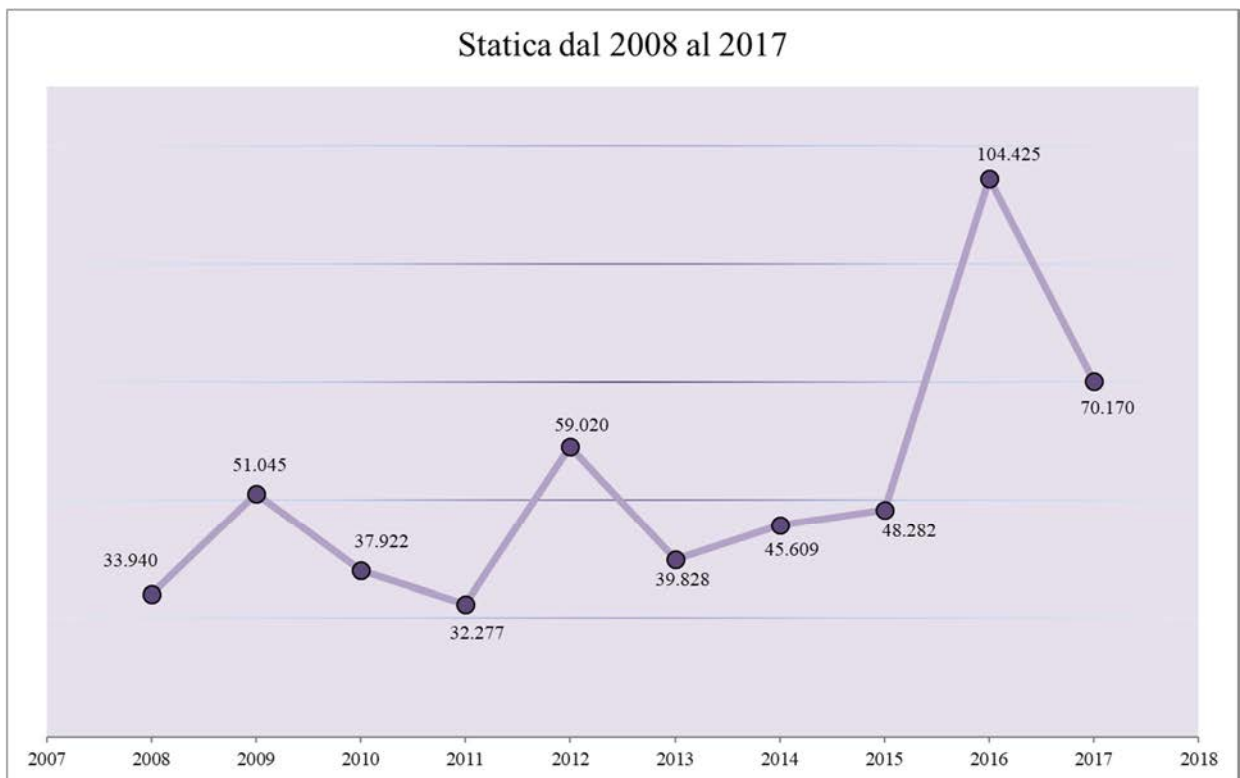


Figura 13 – Andamento degli interventi della tipologia “Statica” dal 2008 al 2017.

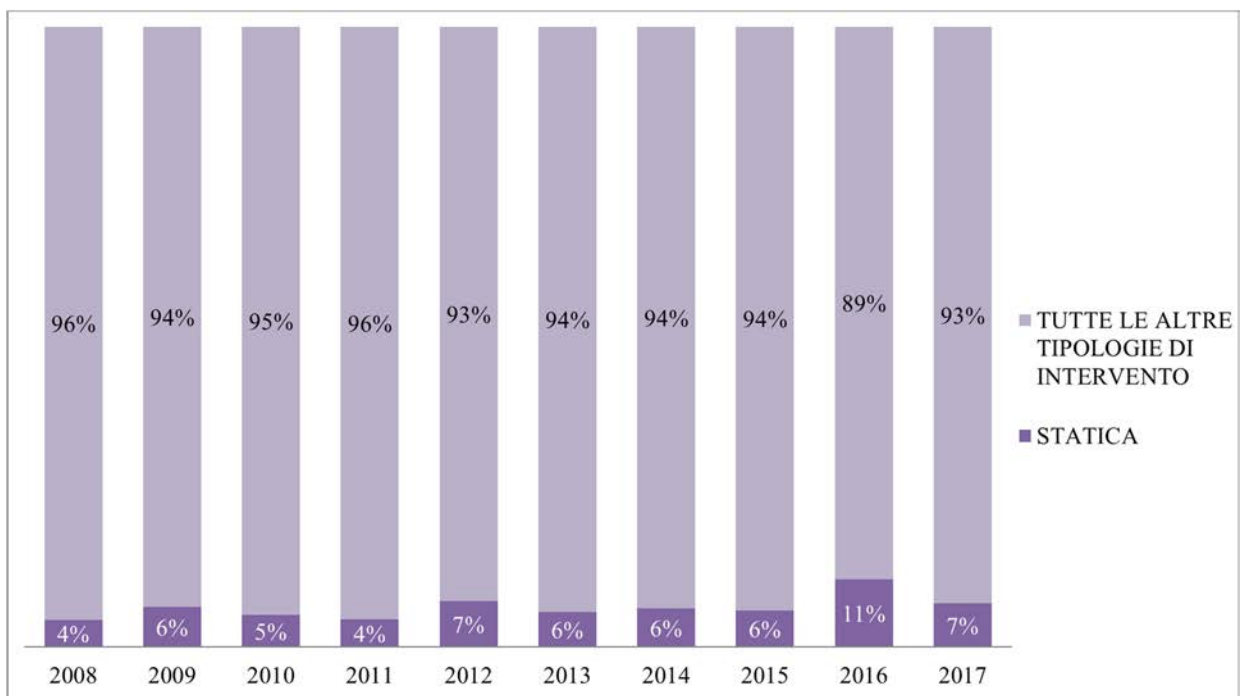


Figura 14 – Percentuale degli interventi della tipologia “Statica” rispetto al totale (2008-2017).

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica a livello provinciale della distribuzione per fasce degli interventi della tipologia “statica”, effettuati nel 2017.

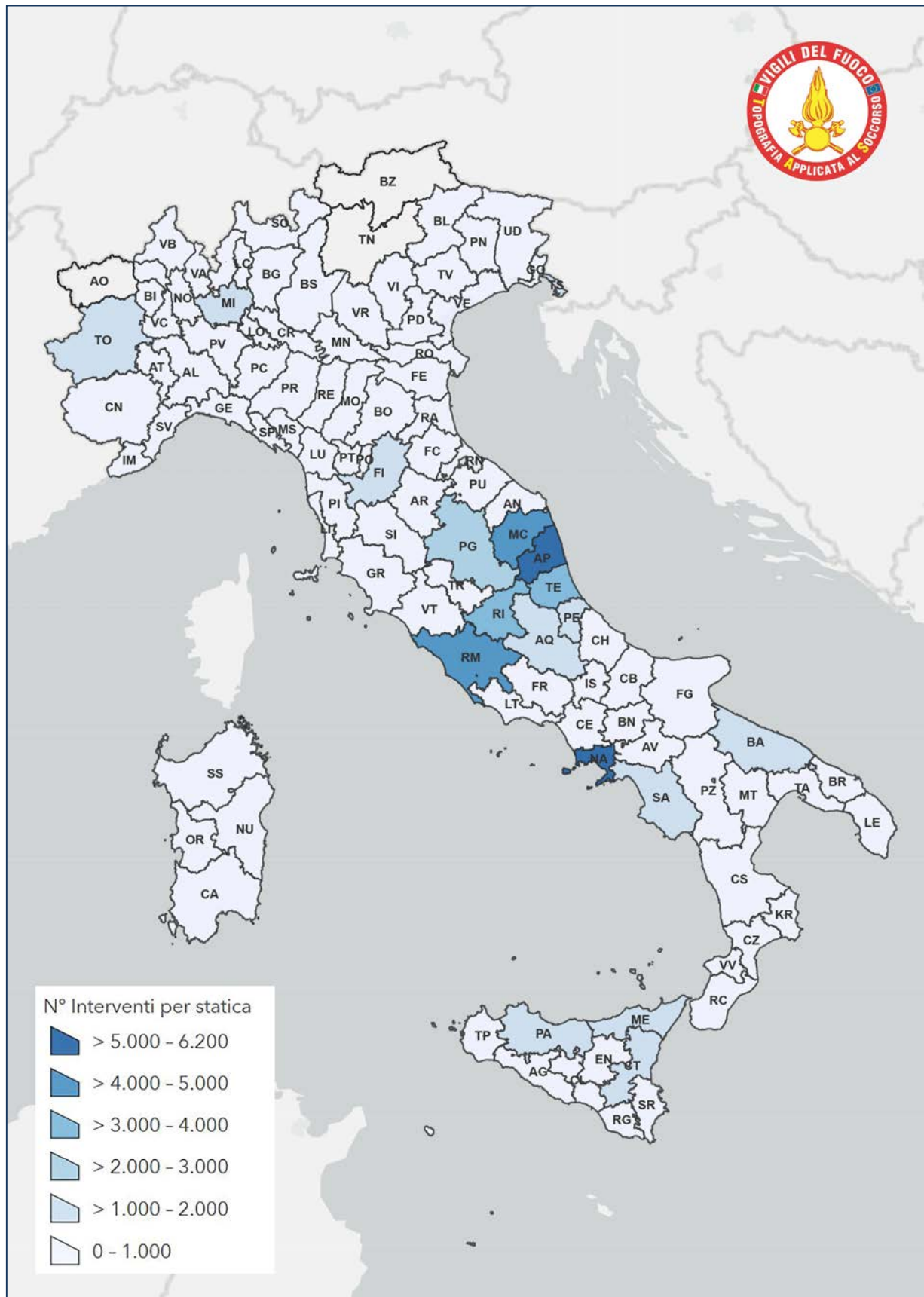


Figura 15 – Distribuzione per fasce a livello provinciale degli interventi per “statica” effettuati nel 2017.

Nella seguente tabella vengono riportate le prime dieci provincie che hanno registrato, per la tipologia d'intervento "statica", un maggiore incremento percentuale dalla media degli interventi 2013-2015 alla media 2016-2017.

PROVINCIA DELL'INTERVENTO	N° INTERVENTI TIPOLOGIA STATICA		ANDAMENTO VAR % (MEDIA 2013-2015) (MEDIA 2016-2017)
	MEDIA 2013-2015	MEDIA 2016-2017	
Macerata	112	6.944	6100%
Ascoli Piceno	186	9.327	4914%
Fermo	46	2.265	4824%
Teramo	113	5.091	4392%
Rieti	177	6.331	3483%
Perugia	222	3.944	1674%
Ancona	351	2.324	562%
Pesaro e Urbino	129	630	388%
Pescara	266	1.087	308%
L'Aquila	500	1.790	258%

Tabella 4 – Provincie che hanno registrato un maggiore incremento % dalla media degli interventi 2013-2015 alla media 2016-2017.

Nel seguente grafico viene riportata, per l'anno 2017, la distribuzione mensile degli interventi della tipologia "Statica". In rosso è rappresentata la linea di tendenza che mostra come la distribuzione mensile del numero di interventi per questa tipologia si sta riportando sui valori caratteristici pre sisma del 2016 che ha interessato l'Italia centrale.

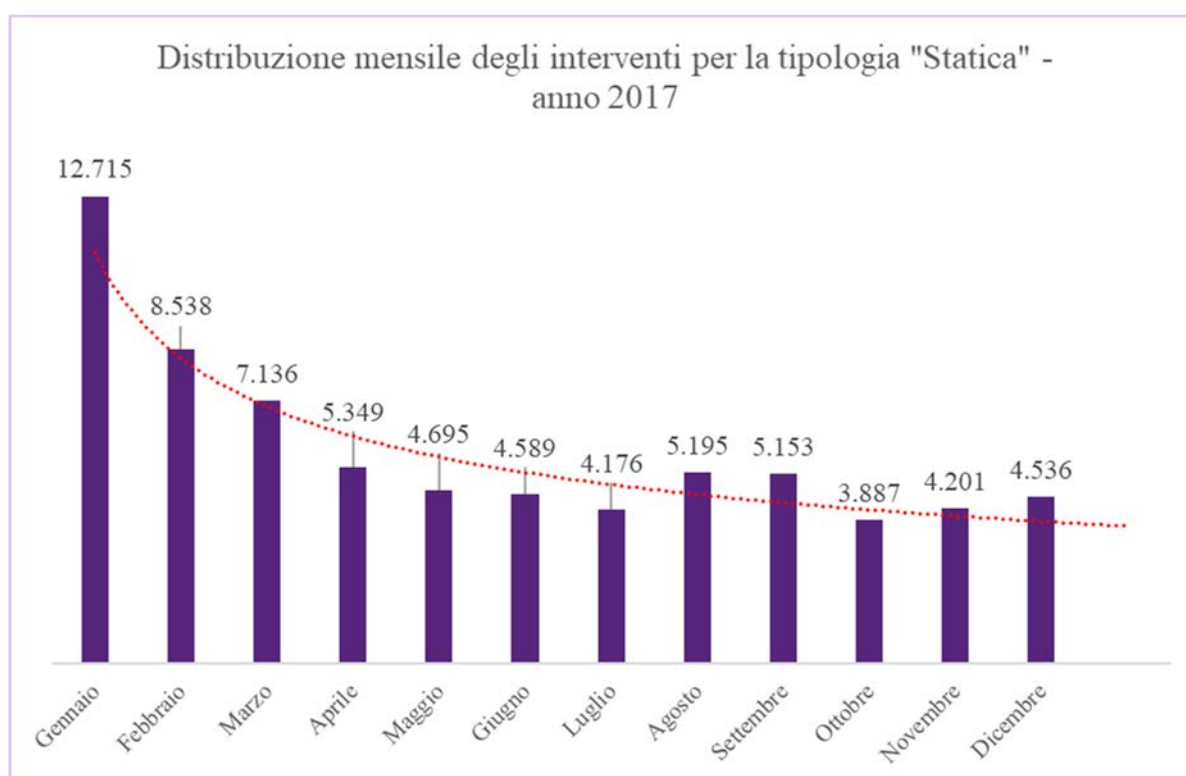


Figura 16 – Distribuzione mensile degli interventi della tipologia "Statica".

Nella tabella che segue viene riportata, per l'anno 2017, la distribuzione numerica e percentuale del numero di interventi per dettaglio della tipologia "Statica".

DETTAGLIO TIPOLOGIA	N° INTERVENTI	Distribuzione % interventi della tipologia statica
Dissesto statico di elementi costruttivi	37.684	53,7%
Sopralluoghi e verifiche di stabilita' su edifici, manufatti, cedimenti, frane, voragini	14.304	20,4%
Coperture tetti	3.139	4,5%
Opere provvisionali con progettazione	2.935	4,2%
Crollo parziale di elementi strutturali	2.473	3,5%
Rimozione neve dai tetti	1.965	2,8%
Frane	1.342	1,9%
Demolizioni	1.216	1,7%
Rimozione macerie	972	1,4%
Cedimento terreno, voragine	936	1,3%
Crollo generalizzato di opere e costruzioni	689	1,0%
Cedimento sede stradale	633	0,9%
Verifiche statiche per compilazione schede AEDES	588	0,8%
Smontaggio controllato di elementi costruttivi	573	0,8%
Opere provvisionali senza progettazione	495	0,7%
Valanghe, slavine	93	0,1%
Verifiche statiche speditive (TRIAGE)	68	0,1%
Progettazione opere provvisionali	65	0,1%
TOTALE:	70.170	100,0%

Tabella 5 – Distribuzione numerica e % del numero di interventi per dettaglio della tipologia "Statica".

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella "Dettaglio Luogo" – tipologia intervento "Statica" in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da 184 a 22, consentendo comunque la rappresentazione del 95,5% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Statica" (n° 70.170).

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	DETTAGLIO TIPOLOGIA STATICA														N° INTERVENTI	%
		Cedimento (terreno, strada), voragine	Coperture tetti	Crollo generalizzato di opere e costruzioni	Crollo parziale di elementi strutturali	Demolizioni	Dissesto statico di elementi costruttivi	Frane	Opere provvisionali e/o progettazione	Rimozione macerie	Rimozione neve dai tetti	Smontaggio controllato di elementi costruttivi	Sopralluoghi e verifiche di stabilità su edifici, cedimenti, frane, voragini	Valanghe, slavine	Verifiche statiche (schede AEDES o Triage)		
Ambienti ad uso particolare	Chiese / luoghi di culto	2	67	15	37	17	673	0	1.399	54	21	82	291	0	1	2.659	3,8%
	Scuole	5	31	6	33	30	489	2	8	8	56	6	203	0	1	878	1,3%
	Altri	4	25	17	29	9	282	2	56	15	20	5	156	0	2	622	0,9%
	Caseme	3	29	2	12	0	295	4	1	5	19	2	59	0	1	432	0,6%
	Uffici, banche e simili	0	18	4	16	3	204	0	19	1	22	1	132	0	1	421	0,6%
	Strutture ricettive turistico alberghiere	1	10	9	6	5	74	1	4	2	8	1	29	16	1	167	0,2%
	Locali ad uso di attività professionale o artigianale	0	7	2	8	0	74	0	2	2	5	4	43	0	0	147	0,2%
	Ospedali / case di cura / poliambulatori	0	6	1	16	8	77	0	1	2	11	2	17	1	0	142	0,2%
Luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	28	1.337	141	758	373	12.614	49	404	122	680	159	5.938	5	313	22.921	32,7%
	Edifici in genere	40	1.079	156	759	475	12.260	26	827	115	644	137	3.988	10	233	20.749	29,6%
	Altri	20	32	29	34	12	418	16	79	15	9	8	162	0	0	834	1,2%
	Autorimesse private	4	25	11	25	6	157	2	4	3	8	2	89	0	2	338	0,5%
Località agricole o per allevamento	Capannoni	0	25	59	83	3	84	2	7	1	21	21	117	0	0	423	0,6%
	Fabbricati agricoli	2	17	25	35	0	54	2	11	1	6	8	106	0	0	267	0,4%
	Zone rurali	13	5	8	13	1	77	46	4	0	3	2	47	2	0	221	0,3%
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	965	61	60	170	47	3.520	320	116	402	153	36	612	11	7	6.480	9,2%
	Strade extraurbane	145	6	14	20	5	663	512	4	33	5	5	133	19	0	1.564	2,2%
	Cortili	59	5	14	17	2	268	19	3	5	7	0	81	0	1	481	0,7%
	Ponti e viadotti	14	1	1	12	0	286	6	0	0	1	2	84	0	0	407	0,6%
	Giardini	9	0	1	3	0	113	5	0	0	0	0	18	0	1	150	0,2%
Altri luoghi	13	6	3	9	4	148	21	5	2	1	1	33	2	0	248	0,4%	
*	*	130	182	50	202	196	3.460	94	366	159	139	46	1.333	6	82	6.445	9,2%
TOTALE																	95,5%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 6 – Distribuzione numerica e % del numero di interventi per dettaglio luogo e dettaglio tipologia "Statica".

4.2.4 Soccorso a Persona.

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti agli interventi della tipologia “Soccorso a persona”.

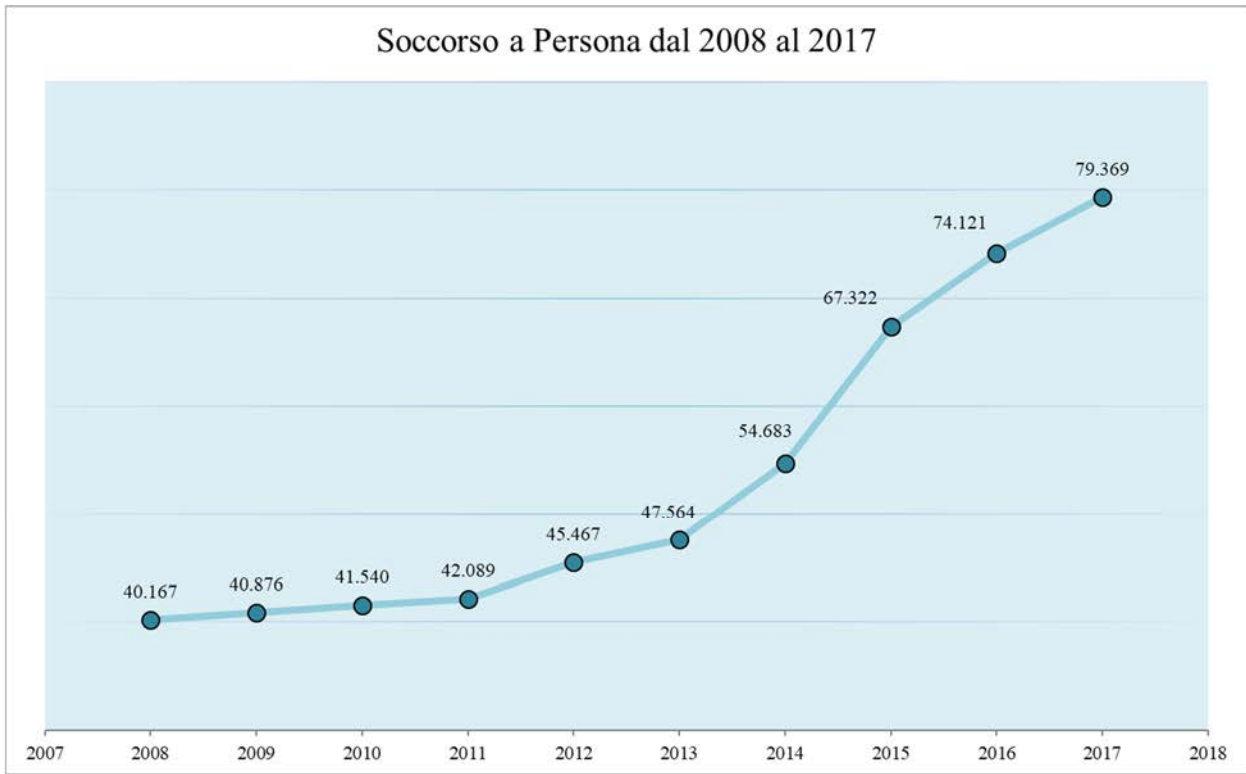


Figura 17 – Andamento degli interventi della tipologia “Soccorso a Persona” dal 2008 al 2017.

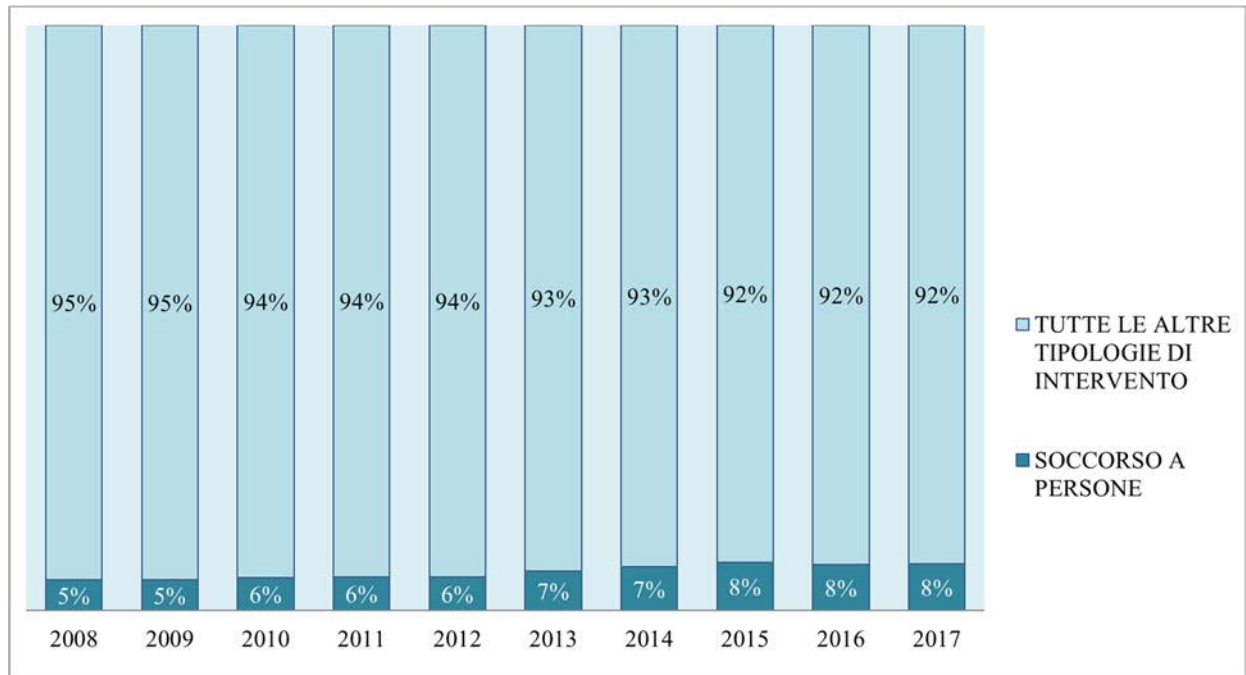


Figura 18 – Percentuale degli interventi della tipologia “Soccorso a Persona” rispetto al totale (2008-2017).

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica a livello provinciale della distribuzione per fasce degli interventi della tipologia “soccorso a persona”, effettuati nel 2017.

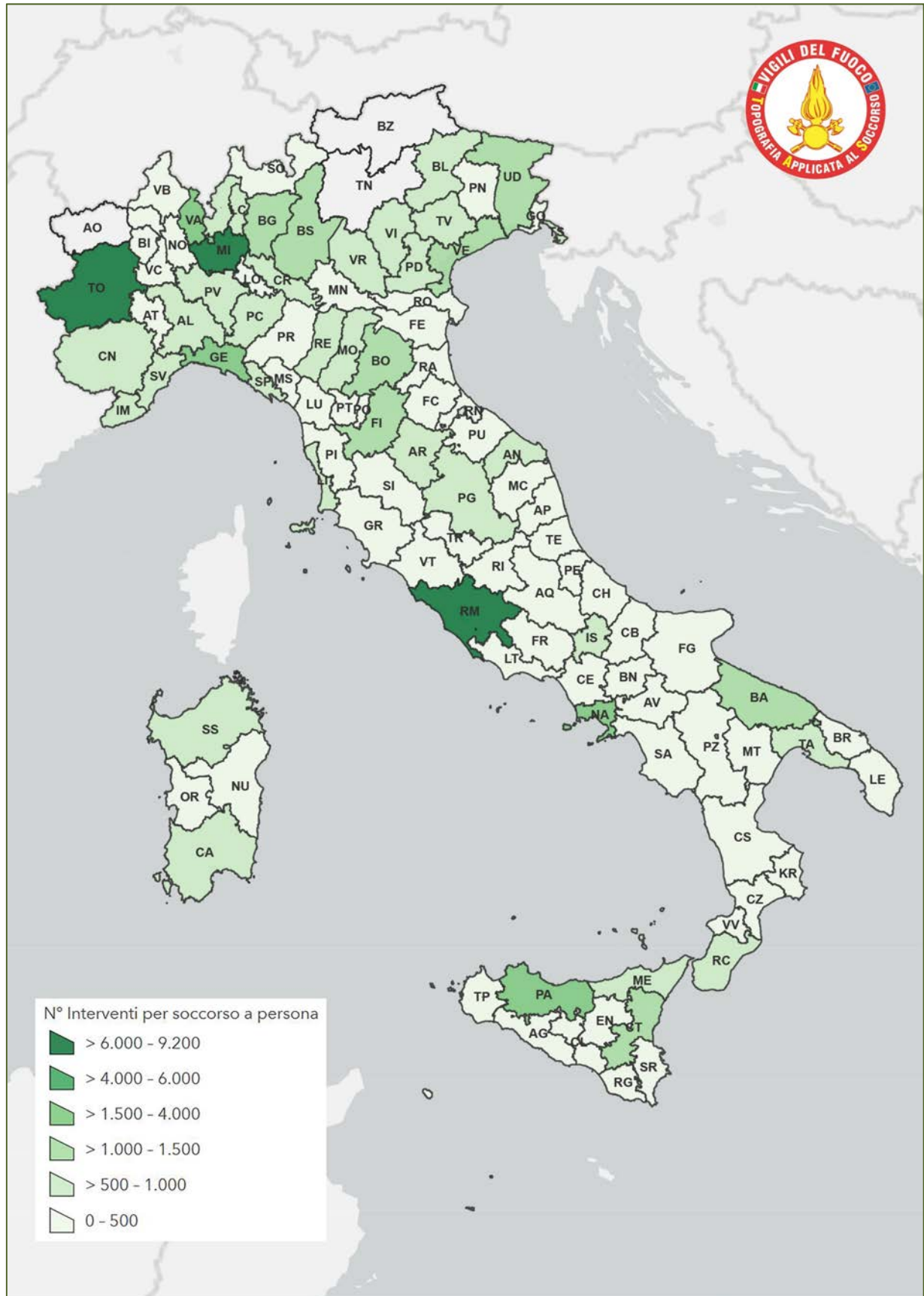


Figura 19 – Distribuzione a livello provinciale degli interventi per “soccorso a persona” effettuati nel 2017.

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Soccorso a Persona" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 90 a 29, consentendo comunque la rappresentazione del 98,3% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Soccorso a Persona" (n° 79.369).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Soccorso a persona		
		N° Interventi	%	
Cause che determinano danni d'acqua	Neve, grandine, ecc.	894	1,1%	
	Pioggia	343	0,4%	
	Straripamenti, esondazioni e simili	179	0,2%	
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	176	0,2%	
Cause che determinano dissesti statici	Avverse condizioni atmosferiche	354	0,4%	
Cause che determinano soccorso a persone	Malori	12.162	15,3%	
	Caduta	10.193	12,8%	
	Altre	5.705	7,2%	
	Persona/e disperse	3.874	4,9%	
	Non potute accertare	1.703	2,1%	
	Tentato suicidio	1.678	2,1%	
	Alienazione	1.033	1,3%	
	Trasporto persona obesa o inabile	932	1,2%	
	Ascensore bloccato	634	0,8%	
	Trattamento sanitario obbligatorio	428	0,5%	
	Annegamenti	415	0,5%	
	Incidenti stradali	340	0,4%	
	Incidente sul lavoro	317	0,4%	
	Cause di incidenti di mezzi di trasporto	Disattenzione	381	0,5%
	Cause di innesco di incendio	Altre	239	0,3%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	4.397	5,5%	
	Cause impreviste	3.168	4,0%	
	Pericolo per persone chiuse in casa	2.270	2,9%	
	Serratura bloccata (no effrazione)	1.619	2,0%	
	Disattenzione generale	1.552	2,0%	
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari	624	0,8%	
	Collaborazione con altre forze di Polizia	381	0,5%	
Non potute accertare	Non potute accertare	13.027	16,4%	
*	*	8.993	11,3%	
Totale		98,3%		

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 7 – Cause con frequenza \geq a 0,2% sul totale della tipologia "Soccorso a persona".

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella "Dettaglio Luogo" – tipologia intervento "Soccorso a Persona" in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da 187 a 28, consentendo comunque la rappresentazione del 96,3% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Soccorso a Persona" (n° 79.369).

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	Soccorso a persona	
		N° Interventi	%
Ambienti ad uso particolare	Ospedali / case di cura / poliambulatori	557	0,7%
	Altri	238	0,3%
	Strutture ricettive turistico alberghiere	164	0,2%
	Uffici, banche e simili	159	0,2%
Località agricole o per allevamento	Boschi	2.532	3,2%
	Zone rurali	1.125	1,4%
	Campi	807	1,0%
	Zona alberata	228	0,3%
	Altre	221	0,3%
Luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	47.535	59,9%
	Edifici in genere	2.779	3,5%
	Altri	653	0,8%
	Locali e vani ascensore/montacarichi	264	0,3%
	Autorimesse private	203	0,3%
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	2.816	3,5%
	Strade extraurbane	1.138	1,4%
	Parcheggi all'aperto	338	0,4%
	Ponti e viadotti	259	0,3%
	Cortili	216	0,3%
	Altre	162	0,2%
Zone di montagna	Altre	1.028	1,3%
	Parete di roccia, falesia, scogliera, ecc.	362	0,5%
Altri luoghi	Fiumi, corsi d'acqua, zone fluviali	1.717	2,2%
	Zone costiere (di mare)	660	0,8%
	Altre	643	0,8%
	Laghi, invasi e zone lacustri	559	0,7%
	Zone portuali	160	0,2%
*	*	8.929	11,2%
Totale			96,3%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 8 – Luoghi con frequenza \geq a 0,2% sul totale della tipologia "Soccorso a persona".

4.2.5 Recuperi

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti agli interventi della tipologia “Recuperi”.

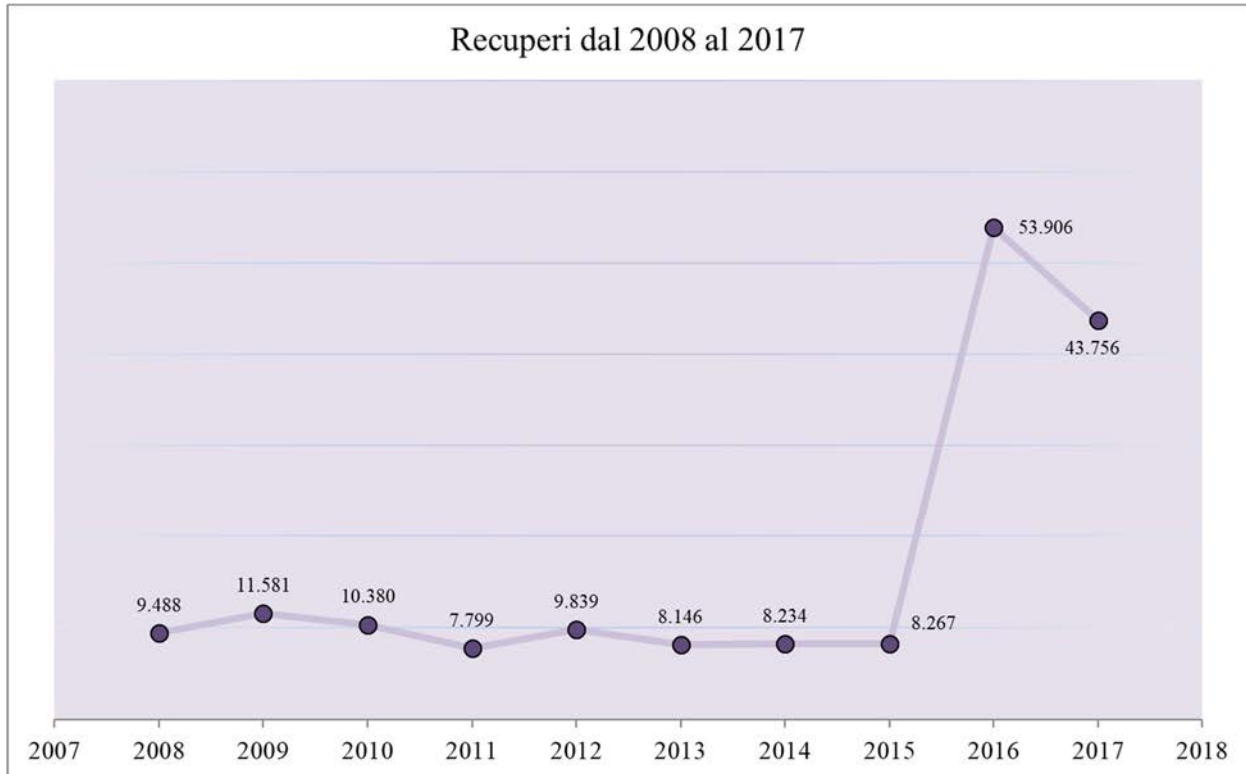


Figura 20 – Andamento degli interventi della tipologia “Recuperi” dal 2008 al 2017.

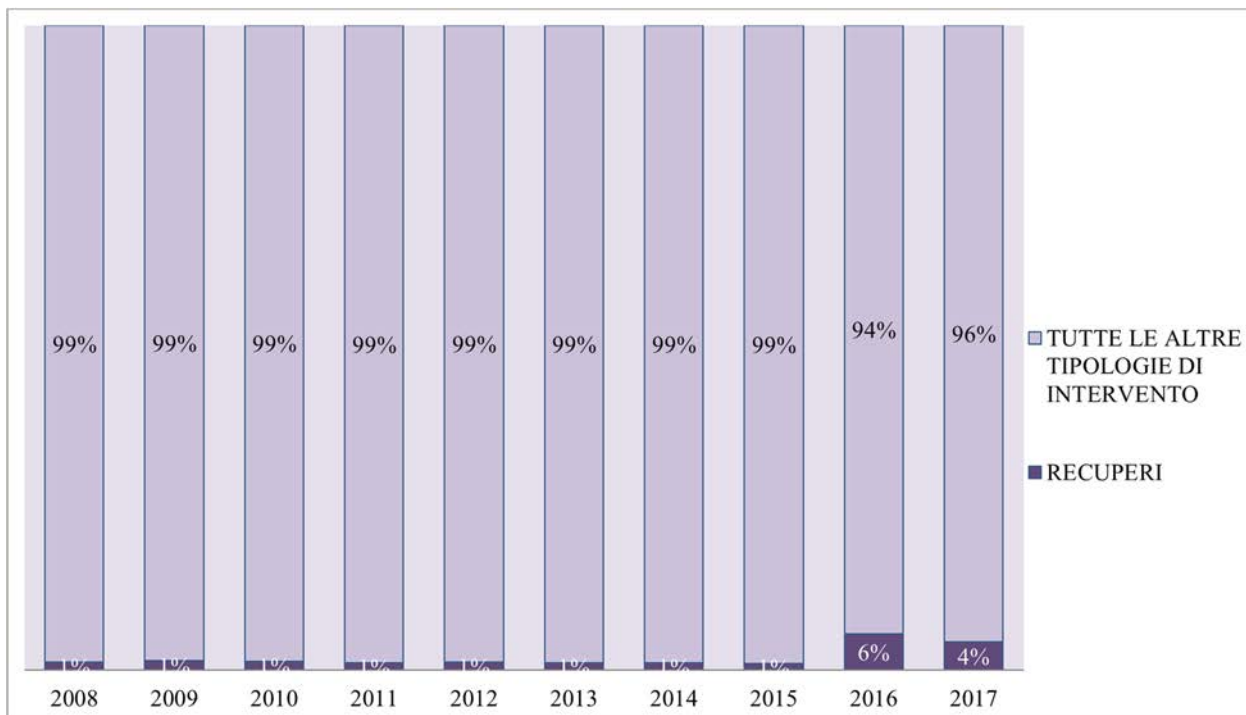


Figura 21 – Percentuale degli interventi della tipologia “Recuperi” rispetto al totale (2008-2017).

Nella tabella che segue viene riportata la distribuzione numerica degli interventi per dettaglio tipologia Recuperi per gli anni 2015, 2016 e 2017, in cui si rileva ancora un intenso numero di interventi in questa tipologia dovuti al sisma che ha interessato l'Italia centrale nel 2016.

DETTAGLIO TIPOLOGIA RECUPERI	INTERVENTI ANNO		
	2015	2016	2017
Recupero merci e beni	6.384	45.086	29.628
Recupero animali	406	6.098	6.216
Recupero autoveicoli e veicoli	2	936	6.191
Recupero salme	836	798	711
Recupero animali morti	402	468	427
Recupero sostanza pericolosa	45	294	302
Recupero merci avariate	0	129	200
Recupero sostanze radioattive	144	82	78
Recupero parafulmini radioattivi	6	8	3
Recupero rilevatori vari	42	7	0
Totale annuale:	8.267	53.906	43.756

Tabella 9 – Distribuzione interventi per “Recuperi”.

Nella seguente tabella vengono riportate le prime sette provincie che hanno registrato per la tipologia d'intervento “Recuperi” un maggiore incremento percentuale dalla media degli anni 2013-2015 (pre sisma) al 2017 e per le quali nel 2017 la percentuale di interventi per questa tipologia è stata maggiore del 2.2% rispetto al totale.

PROVINCIA DELL'INTERVENTO	N° INTERVENTI TIPOLOGIA RECUPERI			Variazione % dalla media 2013-2015 al 2016	Variazione % dalla media 2013-2015 al 2017
	MEDIA 2013-2015	2016	2017		
Macerata	111	19.088	13.504	17096,4%	12066%
Napoli	90	181	4.190	100,4%	4538%
Ascoli Piceno	81	5.539	1.867	6710,2%	2195%
Teramo	106	495	1.656	367,0%	1462%
Perugia	369	8.101	5.138	2093,4%	1291%
Rieti	123	7.062	1.004	5657,1%	718%
L'Aquila	149	170	967	14,1%	549%

Tabella 10 – Provincie con un maggiore incremento % nel 2017 rispetto alla media 2013-2015.

Nel seguente grafico viene riportata per l'anno 2017 la distribuzione mensile degli interventi della tipologia “Recuperi”

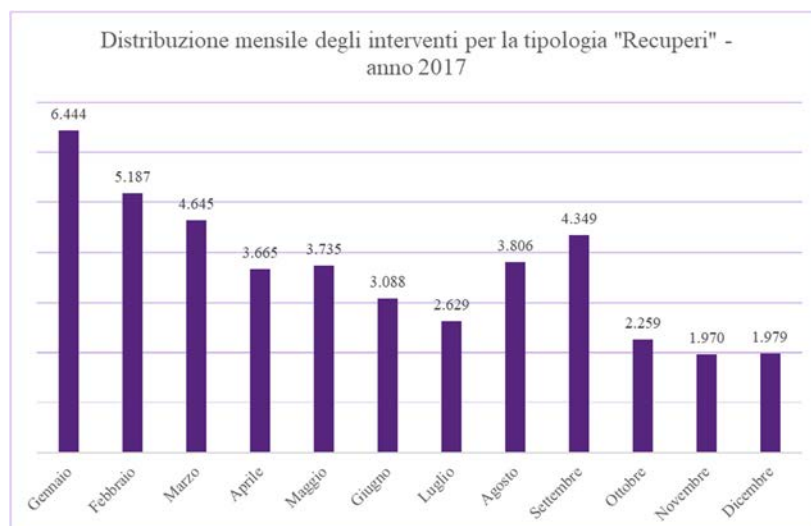


Figura 22 – Distribuzione mensile degli interventi della tipologia “Recuperi”.

4.2.6 Incidenti stradali.

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti agli interventi della tipologia “Incidenti Stradali”.



Figura 23 – Andamento degli interventi della tipologia “Incidenti Stradali” dal 2008 al 2017.



Figura 24 – Percentuale degli interventi della tipologia “Incidenti Stradali” rispetto al totale (2008-2017).

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica della distribuzione degli interventi della tipologia “incidenti stradali” effettuati nel 2017 a livello provinciale.

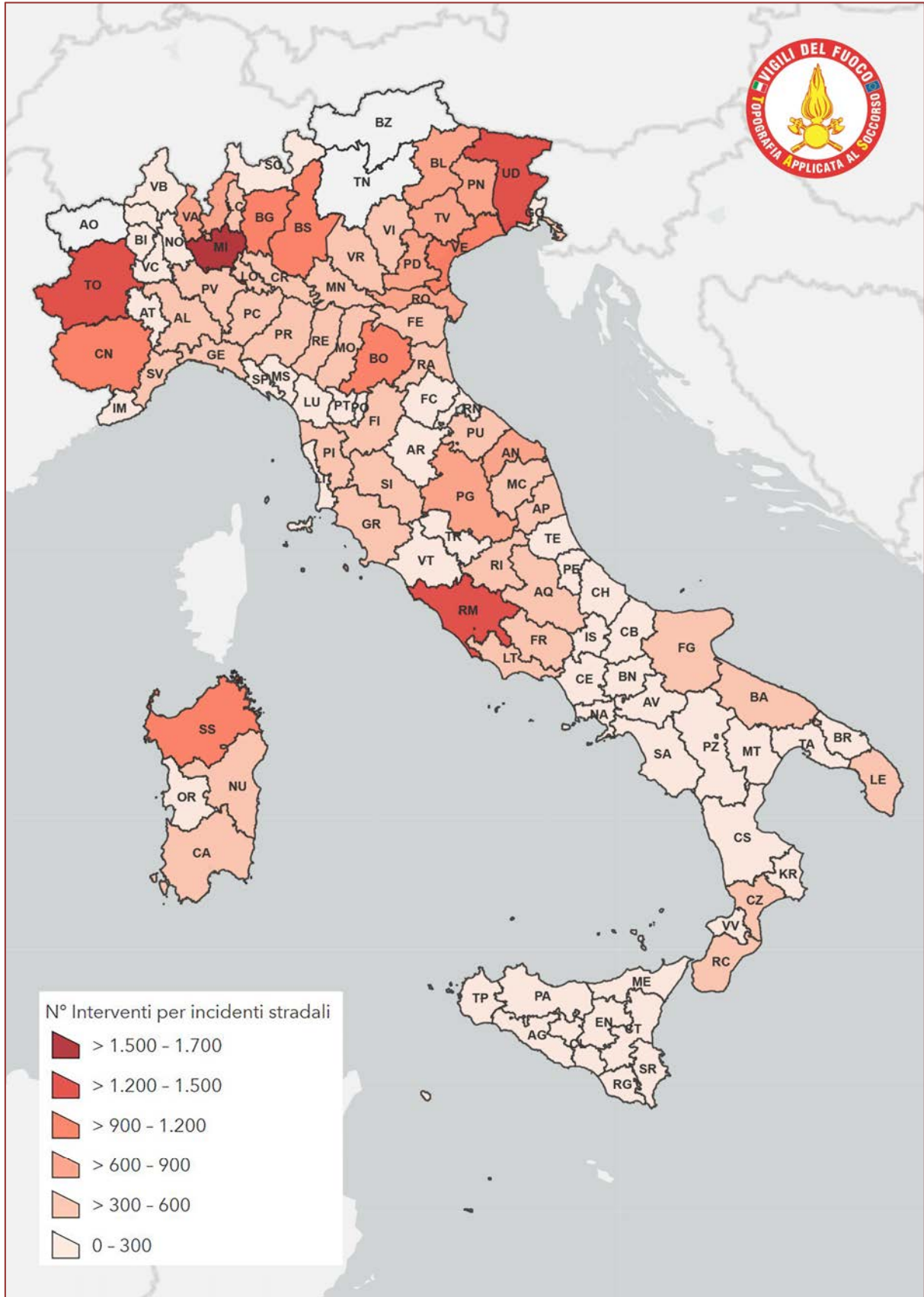


Figura 25 – Distribuzione a livello provinciale degli interventi per “incidenti stradali” effettuati nel 2017.

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella “Dettaglio Causa” – tipologia intervento “Incidenti stradali” in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 73 a 29, consentendo comunque la rappresentazione del 99,2% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia “Incidenti stradali” (n° 42.244).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Incidenti stradali					Totale per causa	
		Incidente stradale con mezzo trasportante merci pericolose	Incidente stradale generico	Incidente stradale in galleria	Ribaltamento di mezzo trasportati merci pericolose	Rimozione ostacoli non dovuti al traffico	N° INTERVENTI	%
Cause che determinano danni d'acqua	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	0	27	1	1	1.220	1.249	3,0%
	Neve, grandine, ecc.	1	153	1	0	264	419	1,0%
	Pioggia	0	64	0	0	110	174	0,4%
	Altre	0	46	0	0	25	71	0,2%
Cause che determinano dissesti statici	Averse condizioni atmosferiche	1	40	0	0	496	537	1,3%
	Vetustà	0	1	0	1	228	230	0,5%
	Urto	0	69	0	0	33	102	0,2%
	Altre	0	16	0	0	49	65	0,2%
	Cedimento terreno e/o presenza di cavità sotterranea	0	23	0	0	41	64	0,2%
Terremoto	0	0	0	1	46	47	0,1%	
Cause che determinano soccorso a persone	Incidenti stradali	37	5.327	15	6	49	5.434	12,9%
	Non potute accertare	1	253	0	0	7	261	0,6%
	Malori	0	175	0	0	0	175	0,4%
	Investimenti	0	113	0	0	7	120	0,3%
	Altre	0	87	0	0	8	95	0,2%
Cause di incidenti di mezzi di trasporto	Scontri	29	10.305	38	0	56	10.428	24,7%
	Altre	18	2.983	12	5	76	3.094	7,3%
	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	25	2.271	5	32	46	2.379	5,6%
	Disattenzione	4	1.579	7	2	62	1.654	3,9%
	Fondo stradale scivoloso	2	572	0	2	18	594	1,4%
	Ostacoli presenti sulla sede stradale	0	114	1	0	101	216	0,5%
	Eccessiva velocità	1	196	1	3	3	204	0,5%
Cause di innesco di incendio	Altre	1	48	0	1	25	75	0,2%
Dolose	Probabile colpa	0	56	0	0	6	62	0,1%
Non potute accertare	Non potute accertare	21	9.487	30	15	515	10.068	23,8%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	4	572	0	1	174	751	1,8%
	Cause impreviste	1	356	5	1	155	518	1,2%
	Disattenzione generale	0	214	0	0	29	243	0,6%
*	*	28	2.369	8	8	143	2.556	6,1%
TOTALE:								99,2%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 11 – Cause con frequenza $\geq 0,1\%$ rispetto al totale della tipologia “Incidenti stradali”.

4.2.7 Acqua

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti agli interventi della tipologia “Acqua”.

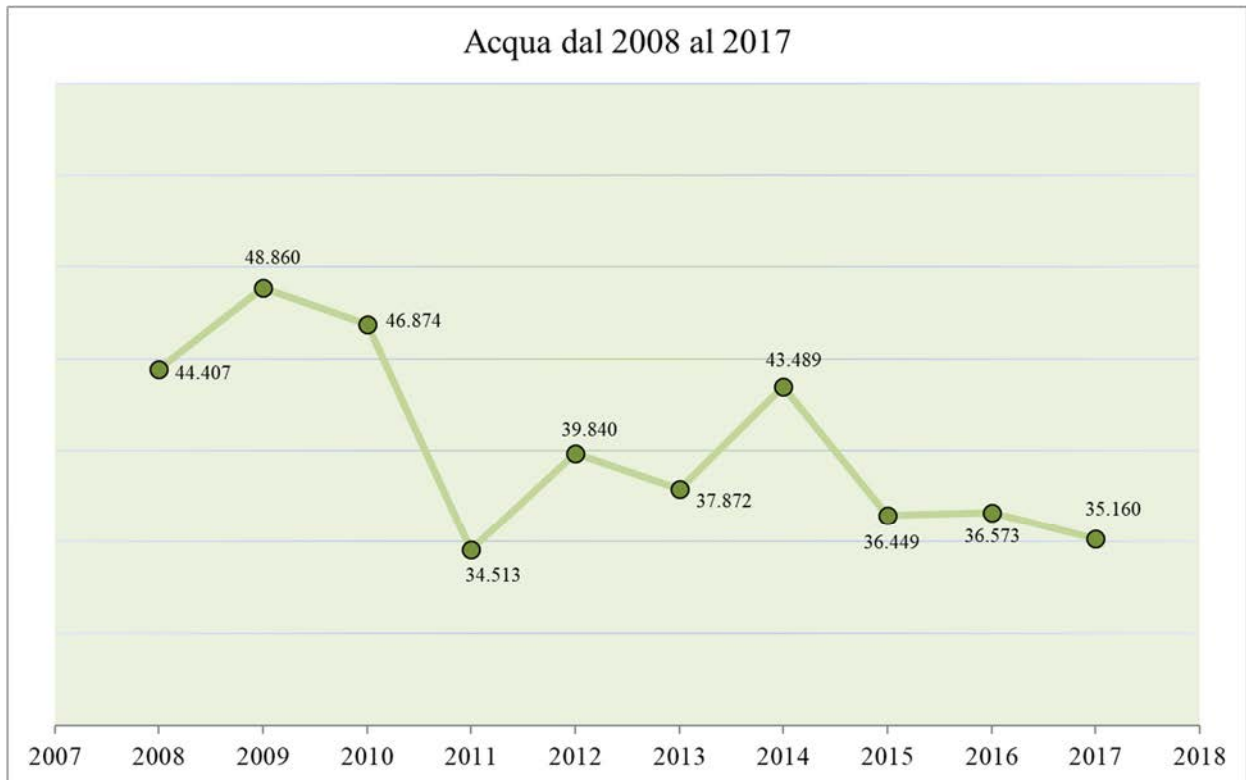


Figura 26 – Andamento degli interventi della tipologia “Acqua” dal 2008 al 2017.

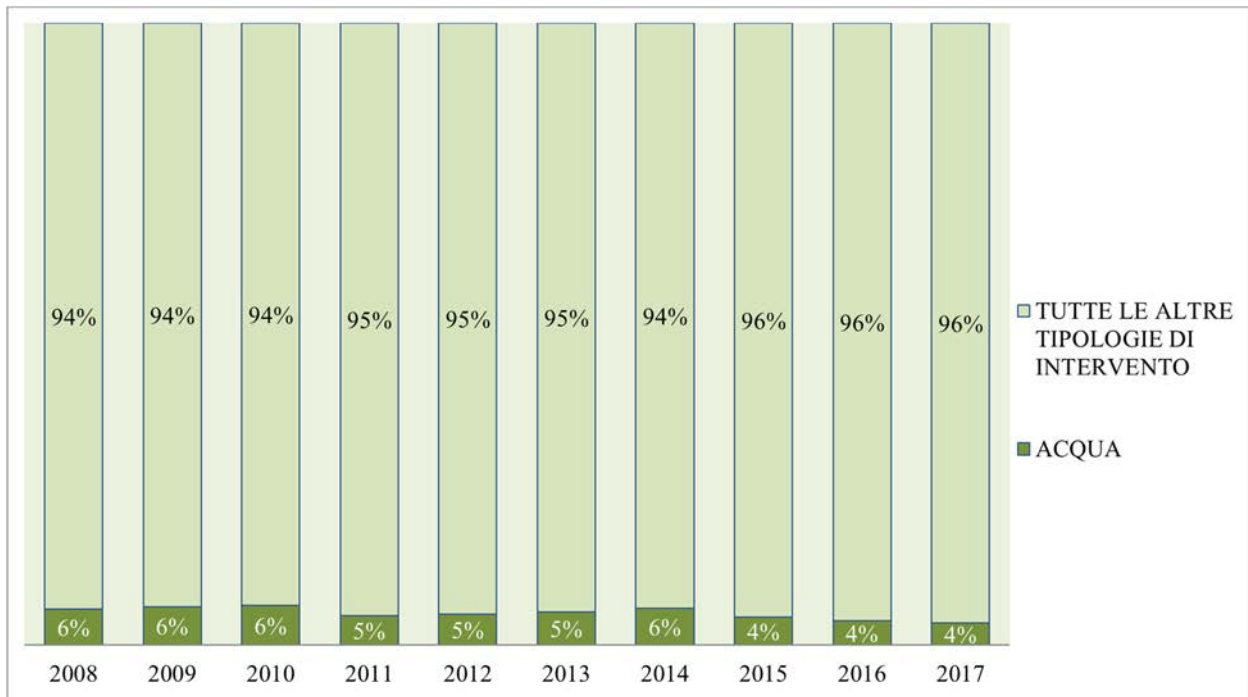


Figura 27 – Percentuale degli interventi della tipologia “Acqua” rispetto al totale dal (2008-2017).

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Acqua" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 73 a 25, consentendo comunque la rappresentazione del 98,6% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Acqua" (n° 35.160).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Acqua					Totale per causa	
		Danni d'acqua in genere	Danni d'acqua per rottura o fuoriuscita da tubazioni, canali	Prosciugamento in genere	Riformimento idrico	Straripamenti, inondazioni, mareggiate	N° INTERVENTI	%
Cause che determinano danni d'acqua	Rottura tubazioni o impianti in genere	8.503	1.731	291	98	2	10.625	30,2%
	Pioggia	2.866	203	1.041	2	82	4.194	11,9%
	Altre	1.628	231	125	49	13	2.046	5,8%
	Straripamenti, esondazioni e simili	317	67	130	2	112	628	1,8%
	Rottura caloriferi e/o contenitori	538	52	7	0	0	597	1,7%
	Neve, grandine, ecc.	343	81	60	33	5	522	1,5%
	Rottura fognature	351	77	23	0	1	452	1,3%
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	241	24	64	2	4	335	1,0%
	Rottura vasche e serbatoi	156	23	12	14	0	205	0,6%
Cattivo funzionamento elettrodomestici	109	12	3	0	0	124	0,4%	
Cause che determinano dissesti statici	Infiltrazione d'acqua	2.608	210	158	1	4	2.981	8,5%
	Averse condizioni atmosferiche	888	119	268	27	43	1.345	3,8%
	Vetustà	366	59	7	2	2	436	1,2%
	Altre	72	9	8	7	1	97	0,3%
	Terremoto	27	8	5	46	0	86	0,2%
Cause di incidenti di mezzi di trasporto	Disattenzione	70	14	4	0	0	88	0,3%
Cause di innesco di incendio	Altre	33	2	2	45	0	82	0,2%
Cause d'inquinamento e/o rilasci	Rottura tubazioni in genere	555	85	12	6	1	659	1,9%
Non potute accertare	Non potute accertare	2.944	458	133	218	8	3.761	10,7%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	927	172	59	206	4	1.368	3,9%
	Cause impreviste	683	107	43	33	4	870	2,5%
	Disattenzione generale	499	57	15	0	0	571	1,6%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari	277	58	26	9	0	370	1,1%
	Mancanza di acqua potabile	3	0	0	260	0	263	0,7%
*	*	1.439	162	203	118	32	1.954	5,6%
TOTALE:							98,6%	

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 12 – Cause con frequenza $\geq 0,2\%$ rispetto al totale della tipologia "Acqua".

4.2.8 Intervento non più necessario

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti agli interventi della tipologia “Intervento non più necessario”.

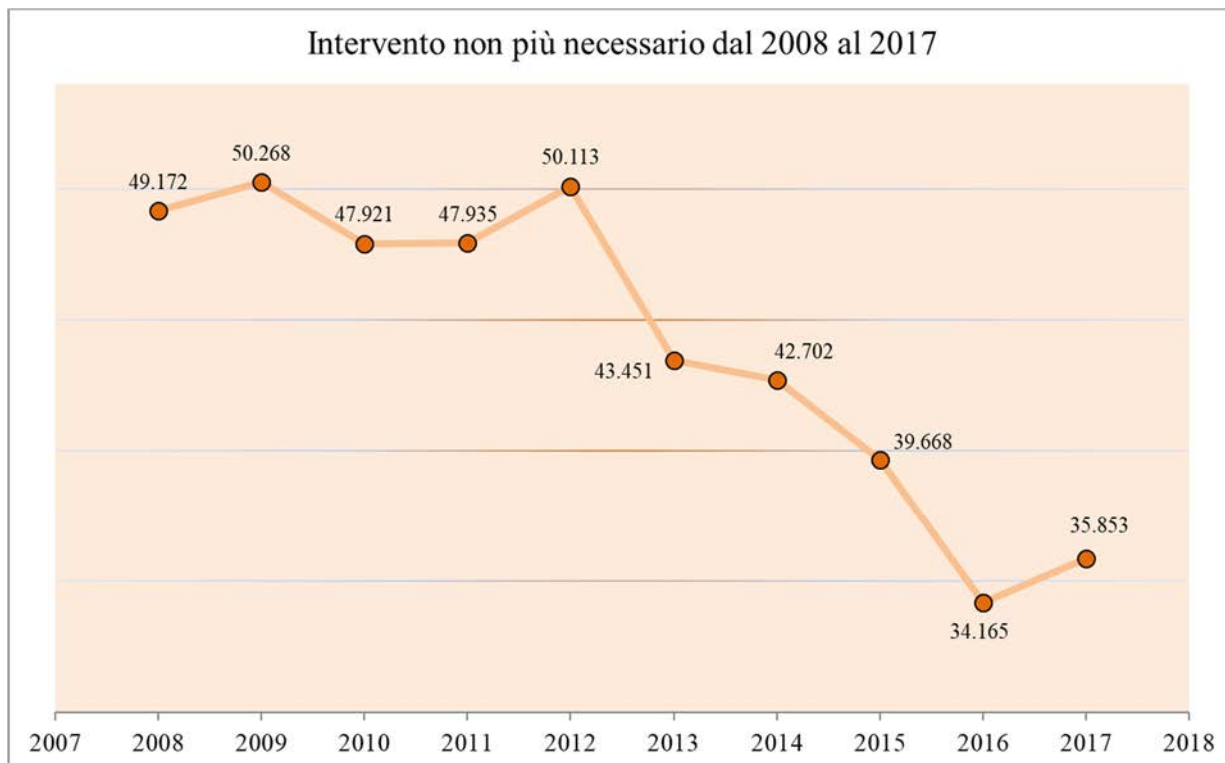


Figura 28 – Andamento degli interventi della tipologia “Intervento non più necessario” dal 2008 al 2017.

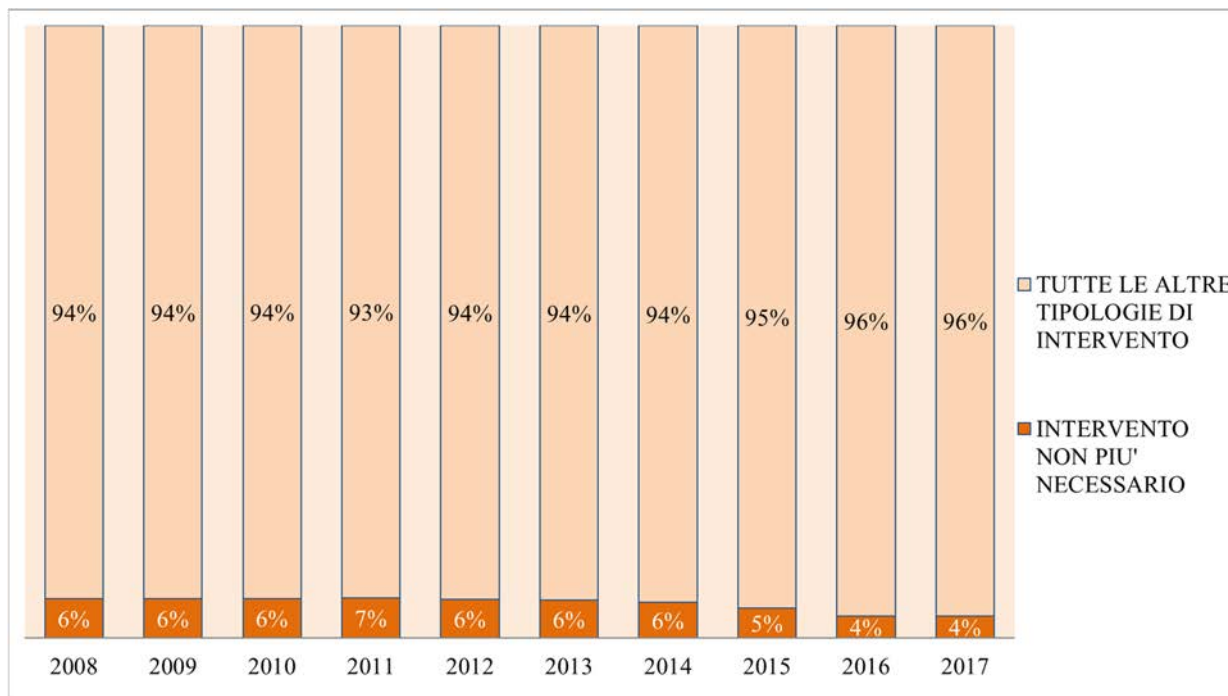


Figura 29 – Percentuale degli interventi tipologia “Intervento non più necessario” rispetto al totale dal (2008-2017).

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella “Dettaglio Luogo” – tipologia “Intervento non più necessario” in cui figurano soltanto i luoghi per i quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,2%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da 180 a 26, consentendo comunque la rappresentazione del 95,9% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia “Intervento non più necessario” (n° 35.853)

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	Intervento non più necessario	
		N° INTERVENTI	%
Ambienti ad uso particolare	Ospedali / case di cura / poliambulatori	143	0,4%
	Altri	115	0,3%
	Scuole	90	0,3%
Luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	13818	38,5%
	Edifici in genere	2622	7,3%
	Altri	753	2,1%
	Autorimesse private	134	0,4%
	Locali e vani ascensore/montacarichi	132	0,4%
Località agricole o per allevamento	Campi	2321	6,5%
	Zone rurali	1062	3,0%
	Boschi	641	1,8%
	Altre	179	0,5%
	Zona alberata	158	0,4%
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	5635	15,7%
	Strade extraurbane	2915	8,1%
	Autostrade e tangenziali	488	1,4%
	Cortili	256	0,7%
	Altre	168	0,5%
	Giardini	147	0,4%
	Parcheggi all'aperto	133	0,4%
Zone di montagna	Altre	78	0,2%
Altri luoghi	Altre	1021	2,8%
	Zone costiere (di mare)	120	0,3%
	Fiumi, corsi d'acqua, zone fluviali	114	0,3%
	Zone aeroportuali, hangar, aerostazioni	78	0,2%
*	*	1067	3,0%
TOTALE			95,9%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 13 – Luoghi con frequenza \geq a 0,2% rispetto al totale della tipologia “intervento non più necessario”.

4.2.9 Bonifica da insetti

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti agli interventi della tipologia “bonifica da insetti”. Nelle figure seguenti vengono mostrati gli andamenti mensile e regionale degli interventi effettuati nel 2017 della tipologia “bonifica da insetti”.

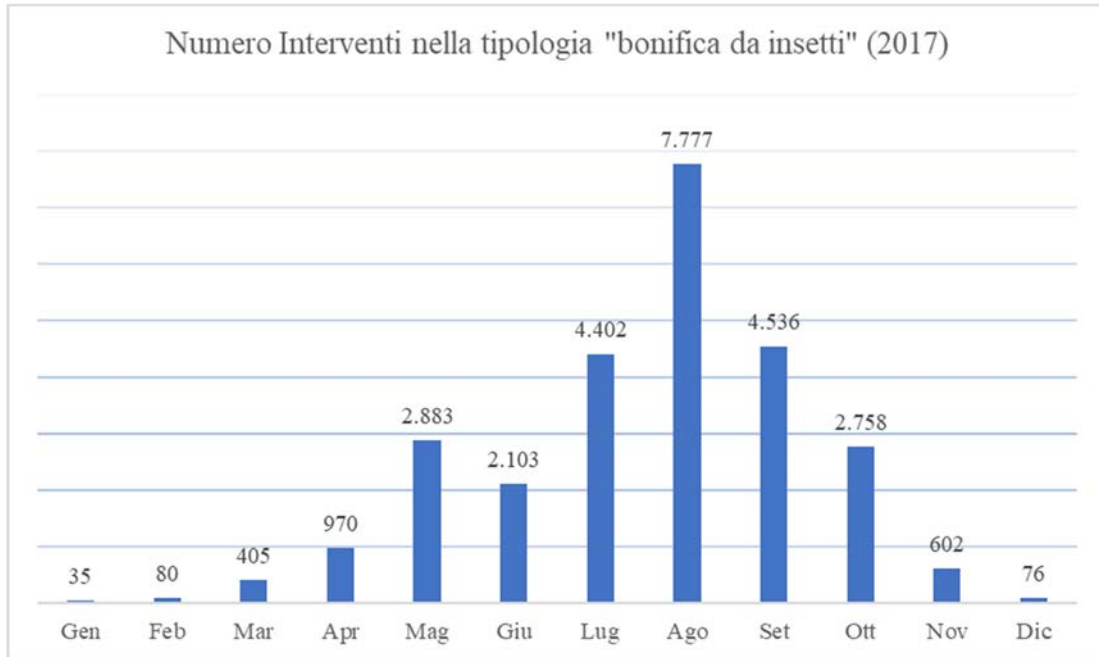


Figura 30– Andamento mensile degli interventi della tipologia “bonifica da insetti”.

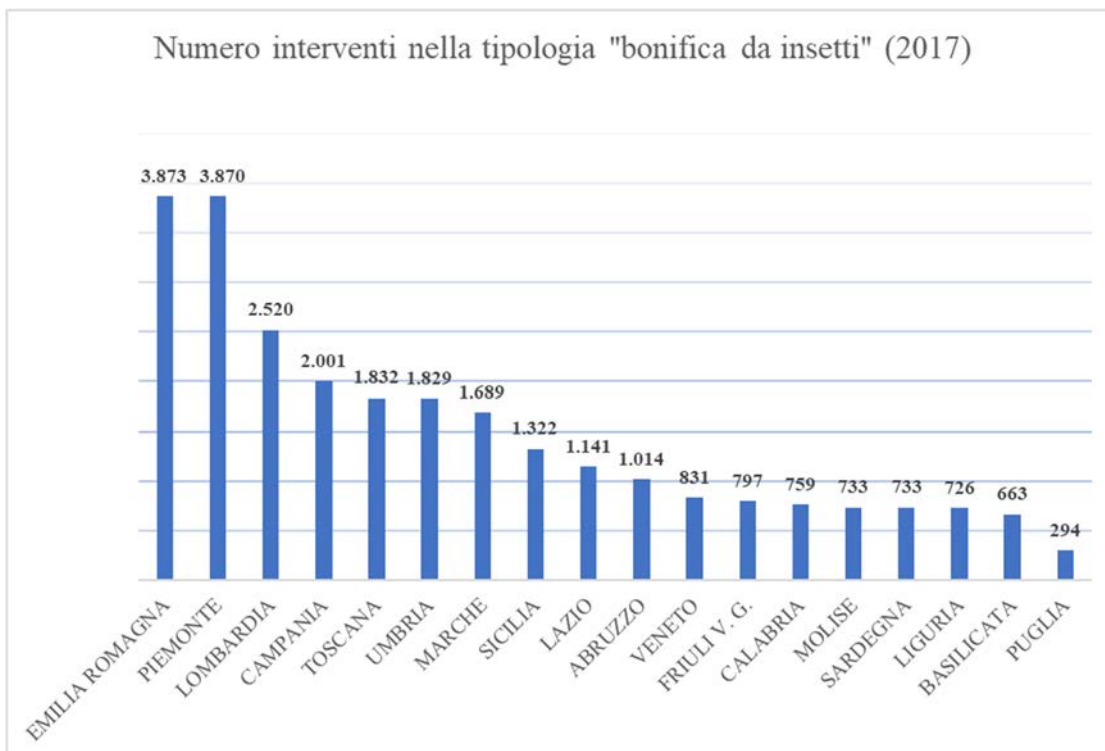


Figura 31 – Interventi della tipologia “bonifica da insetti” per regione (2017).

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica a livello provinciale della distribuzione degli interventi della tipologia “bonifica da insetti” effettuati nel 2017.

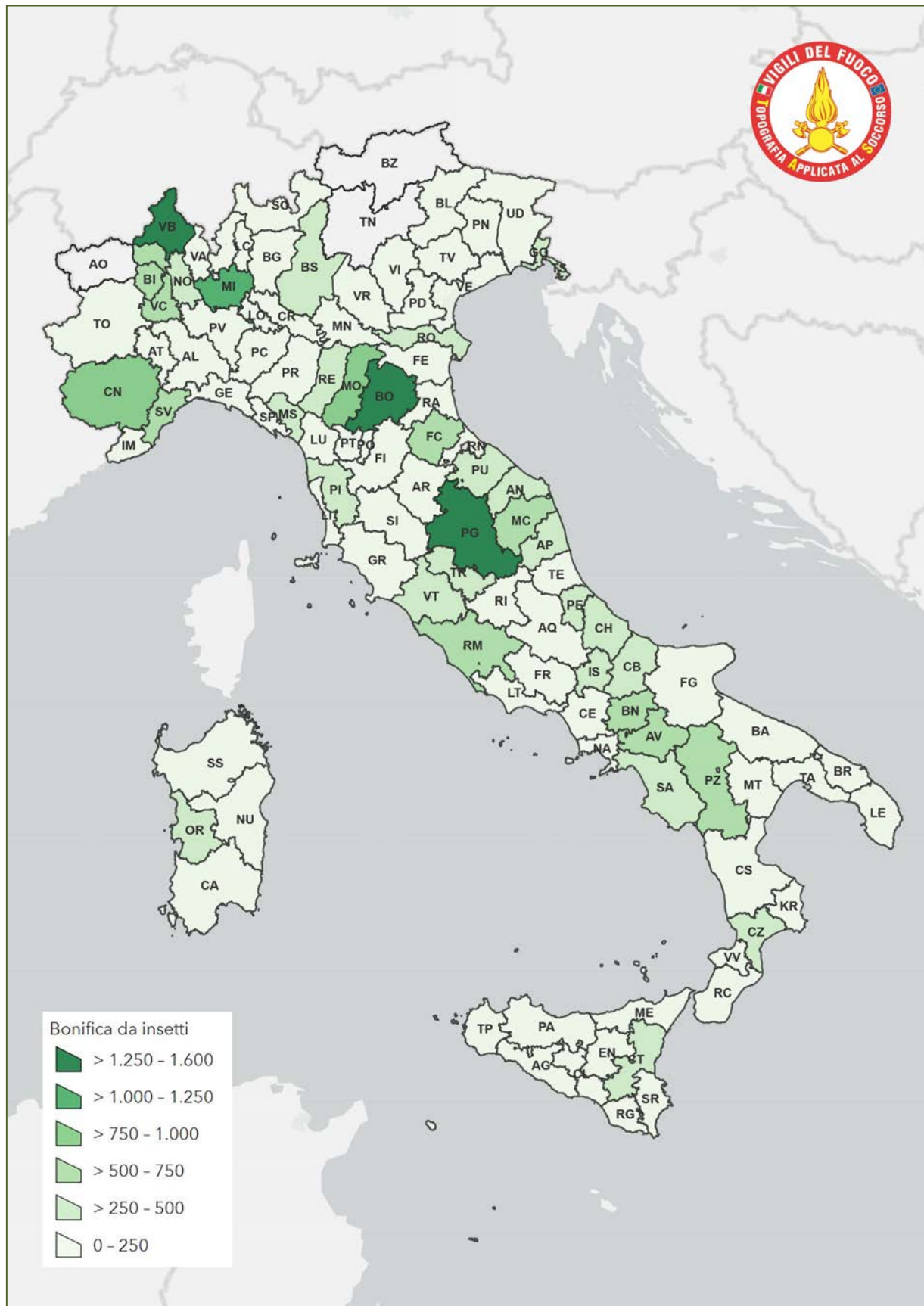


Figura 32 – Distribuzione a livello provinciale degli interventi per “bonifica da insetti” effettuati nel 2017.

Nella tabella seguente vengono riportate le 15 provincie che hanno riportato una percentuale maggiore del numero interventi per “bonifica da insetti” rispetto al totale interventi provinciale.

PROVINCIA	Numero Interventi (2017)		% interventi bonifica da insetti sul totale provinciale
	bonifica da insetti	TOTALI	
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.360	4.433	30,7%
BIELLA	534	2.909	18,4%
VERCELLI	513	3.419	15,0%
CUNEO	864	9.753	8,9%
ORISTANO	296	3.431	8,6%
MASSA	314	3.736	8,4%
MODENA	897	10.743	8,3%
TERNI	436	5.352	8,1%
CAMPOBASSO	447	5.563	8,0%
NOVARA	329	4.201	7,8%
FORLI'	564	7.226	7,8%
POTENZA	550	7.109	7,7%
BOLOGNA	1.516	20.106	7,5%
BENEVENTO	585	7.814	7,5%
SAVONA	541	7.708	7,0%

Figura 33 – Distribuzione % interventi “bonifica da insetti”.

Nella tabella seguente vengono mostrate le 15 provincie che hanno riportato il numero maggiore di interventi per bonifica da insetti nel 2017.

PROVINCIA	Interventi per "bonifica da insetti" (2017)
BOLOGNA	1.516
PERUGIA	1.393
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.360
MILANO	1.229
MODENA	897
CUNEO	864
MACERATA	596
BENEVENTO	585
AVELLINO	583
FORLI'	564
POTENZA	550
ROMA	542
SAVONA	541
BIELLA	534
VERCELLI	513

Figura 34 – Distribuzione provinciale degli interventi per “bonifica da insetti”.

4.2.10 Alberi pericolanti

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti agli interventi della tipologia “alberi pericolanti”. Nelle figure seguenti vengono mostrati gli andamenti mensile e regionale degli interventi effettuati nel 2017 della tipologia “alberi pericolanti”.

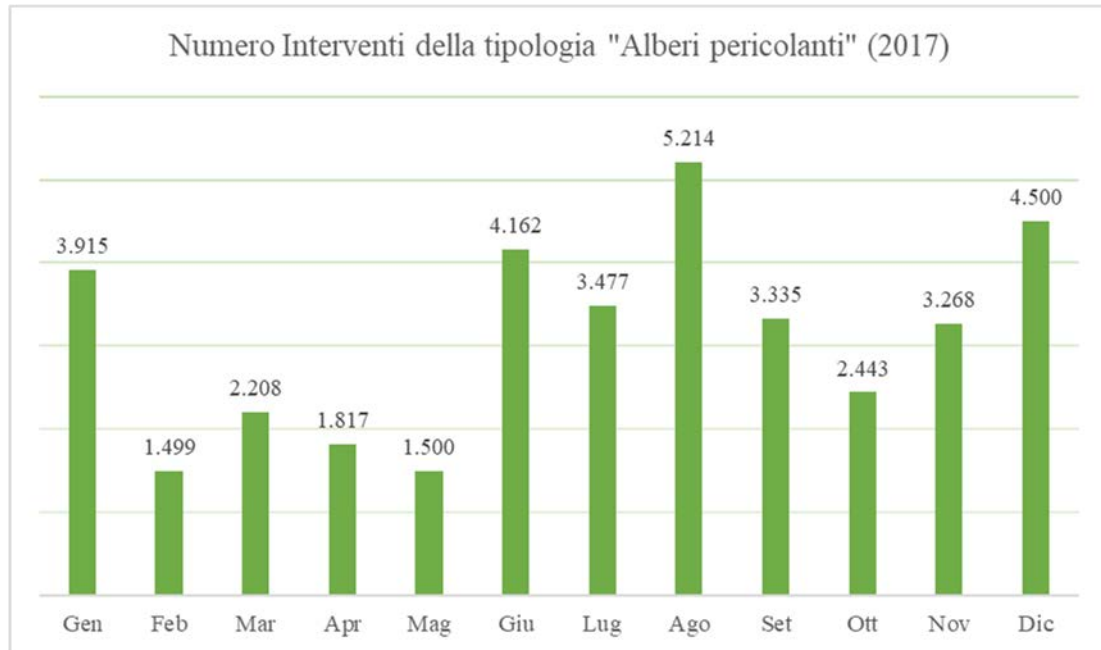


Figura 35 – Andamento mensile degli interventi della tipologia “alberi pericolanti”.

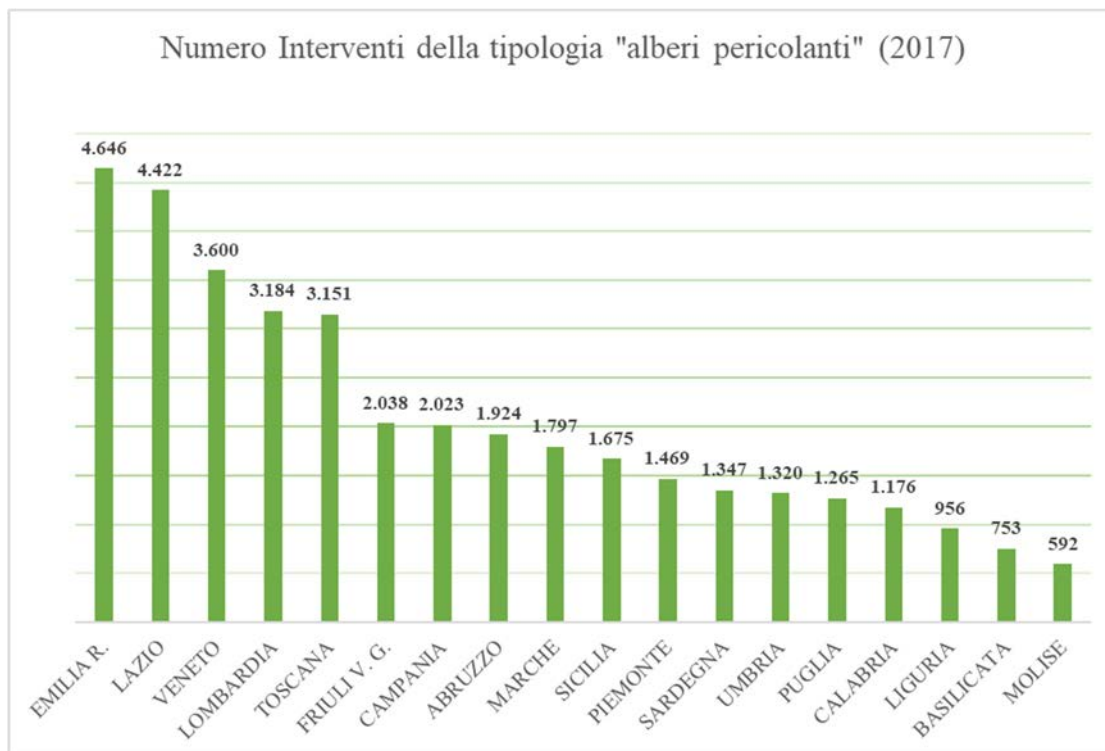


Figura 36 – Interventi della tipologia “alberi pericolanti” per regione.

Nella tabella seguente vengono riportate le 15 provincie che nel 2017 hanno riportato una percentuale maggiore del numero interventi per “alberi pericolanti” rispetto al totale degli interventi a livello provinciale.

PROVINCIA	Numero Interventi (2017)		% interventi alberi pericolanti sul totale provinciale
	Alberi pericolanti	TOTALI	
ROVIGO	845	5.347	15,8%
FERRARA	824	6.505	12,7%
MASSA	377	3.736	10,1%
TERNI	533	5.352	10,0%
NUORO	632	6.497	9,7%
FORLI'	665	7.226	9,2%
RIMINI	434	4.955	8,8%
ISERNIA	369	4.218	8,7%
GORIZIA	342	4.052	8,4%
CHIETI	653	7.794	8,4%
RAVENNA	572	7.125	8,0%
VENEZIA	1.289	16.182	8,0%
PISA	536	7.172	7,5%
TRIESTE	638	8.621	7,4%
TREVISO	603	8.242	7,3%

Figura 37 – Distribuzione % interventi “alberi pericolanti”.

Nella tabella seguente vengono riportate le 15 provincie che nel 2017 hanno riportato il numero maggiore di interventi per la tipologia alberi pericolanti.

PROVINCIA	Interventi per "alberi pericolanti" (2017)
ROMA	3.002
VENEZIA	1.289
BOLOGNA	1.030
ROVIGO	845
FERRARA	824
MILANO	800
PERUGIA	787
FORLI'	665
CHIETI	653
TRIESTE	638
NUORO	632
PESCARA	619
TREVISO	603
ASCOLI PICENO	603
UDINE	597

Figura 38 – Distribuzione provinciale degli interventi per “alberi pericolanti”.

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica a livello provinciale della distribuzione degli interventi ogni 10 km² della tipologia “alberi pericolanti” effettuati nel 2017.

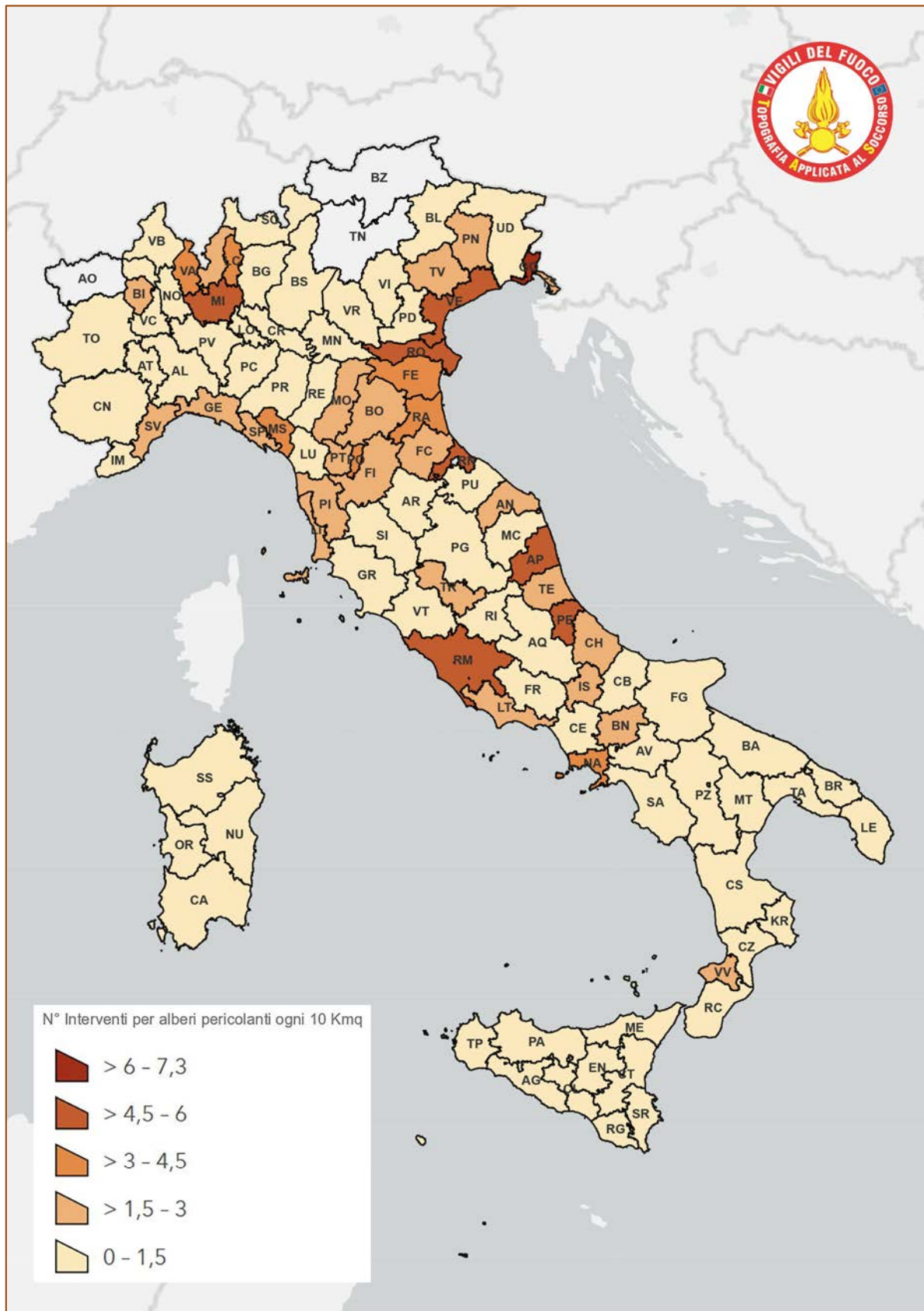


Figura 39 – Distribuzione a livello provinciale degli interventi per “alberi pericolanti” effettuati ogni 10 km² nel 2017.

4.2.11 Fuga gas

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti agli interventi della tipologia “Fuga gas”.



Figura 40 – Andamento degli interventi della tipologia “Fuga gas” dal 2008 al 2017.

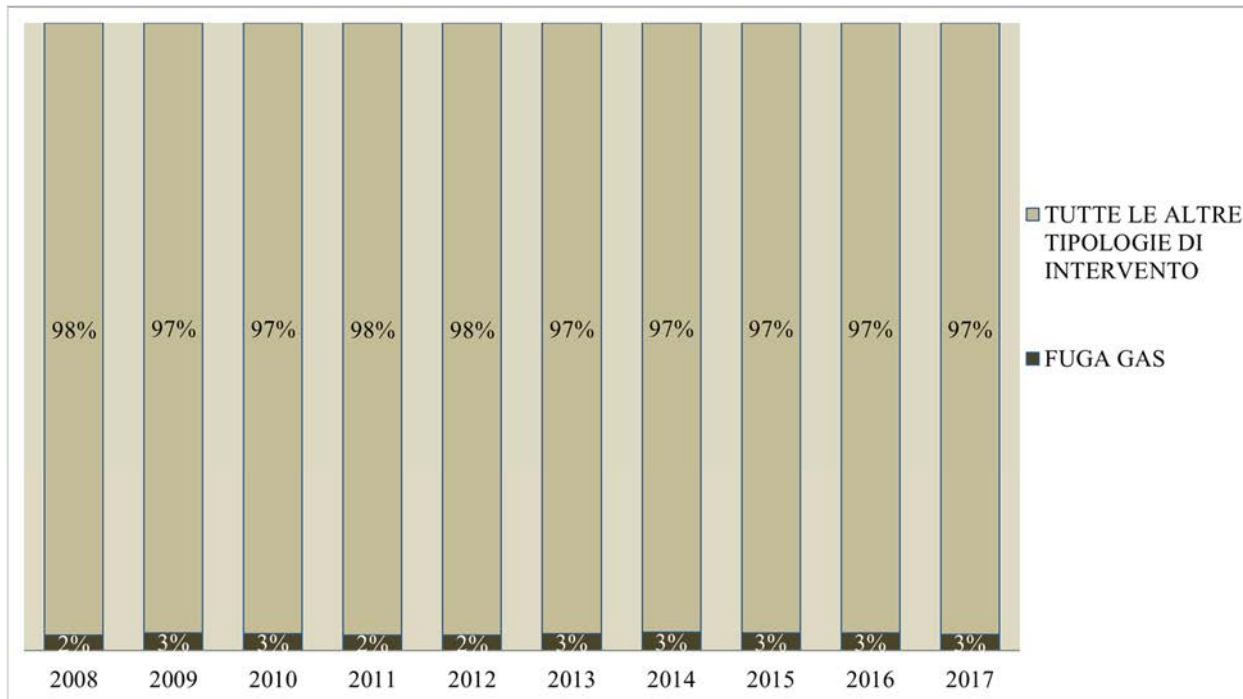


Figura 41 – Percentuale degli interventi della tipologia “Fuga gas” rispetto al totale (2008-2017).

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Fuga gas" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 82 a 35, consentendo comunque la rappresentazione del 98,5% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Fuga gas" (n° 26.223).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Fuga Gas	
		N° INTERV.	%
Cause che determinano danni d'acqua	Rottura tubazioni o impianti in genere	689	2,6%
	Cattivo funzionamento elettrodomestici	55	0,2%
	Altre	41	0,2%
Cause che determinano dissesti statici	Vetustà	399	1,5%
	Lavori di scavo e demolizione	156	0,6%
	Urto	141	0,5%
	Altre	87	0,3%
	Esecuzione difettosa	40	0,2%
	Cedimento terreno e/o presenza di cavità sotterranea	31	0,1%
Cause che determinano soccorso a persone	Non potute accertare	177	0,7%
	Incidenti stradali	133	0,5%
	Altre	94	0,4%
Cause di incidenti di mezzi di trasporto	Disattenzione	225	0,9%
	Scontri	146	0,6%
	Altre	124	0,5%
Cause di innesco di incendio	Altre	503	1,9%
	Guasti ad impianti di produzione di calore	142	0,5%
	Mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza	107	0,4%
	Camino e/o canna fumaria	35	0,1%
	Utilizzo non corretto di impianti di riscaldamento portatili	31	0,1%
Cause d'inquinamento e/o rilasci	Rottura tubazioni in genere	2.539	9,7%
	Altre	1.351	5,2%
	Rottura apparecchiature di sicurezza	166	0,6%
	Rottura di contenitori, serbatoi e simili	142	0,5%
	Spandimenti e versamenti in genere	126	0,5%
	Ritrovamenti di contenitori	36	0,1%
	Probabile colpa	101	0,4%
Dolose Cause che determinano altri tipi di interventi	Altre	3.812	14,5%
	Cause impreviste	1.936	7,4%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari	1.752	6,7%
	Disattenzione generale	1.182	4,5%
	Mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza	255	1,0%
	Collaborazione con altre forze di Polizia	28	0,1%
	Non potute accertare	7.667	29,2%
	*	1.370	5,2%
TOTALE:			98,5%
(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.			

Tabella 14 – Cause con frequenza $\geq 0,1\%$ rispetto al totale della tipologia "Fuga gas".

4.2.12 Ascensori bloccati

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Ascensori bloccati”.

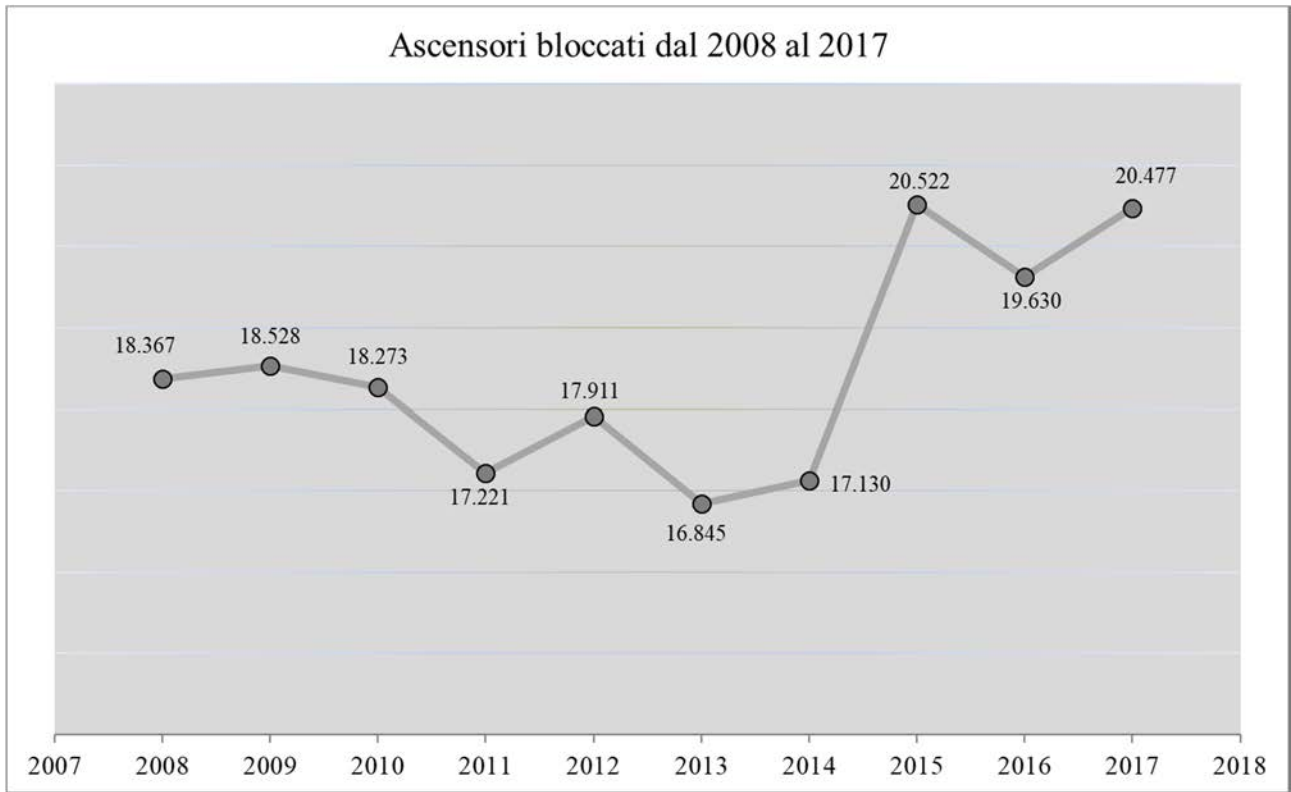


Figura 42 – Andamento degli interventi della tipologia “Ascensori bloccati” dal 2008 al 2017.

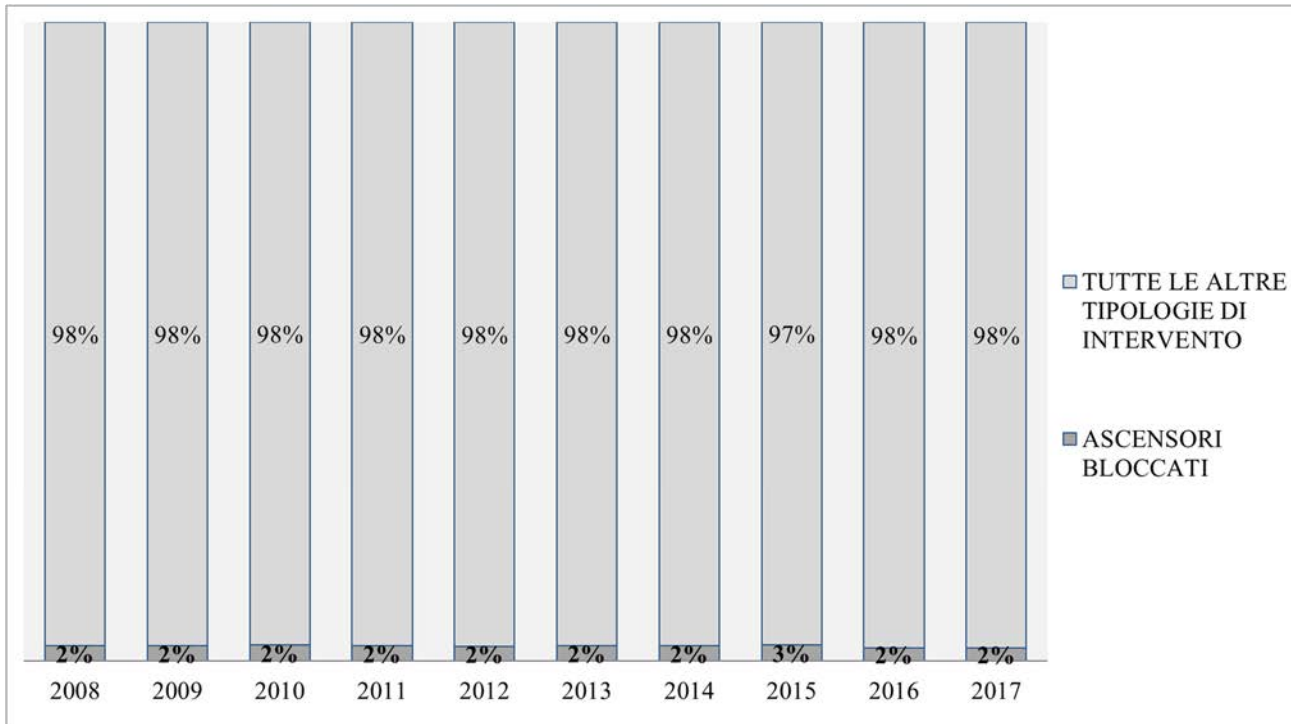


Figura 43 – Percentuale degli interventi della tipologia “Ascensori bloccati” rispetto al totale (2008-2017).

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella "Dettaglio Causa" – tipologia intervento "Ascensori bloccati" in cui figurano soltanto le cause per le quali si ha una frequenza maggiore o uguale a 0,1%. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da 46 a 15, consentendo comunque la rappresentazione del 99,4% degli interventi. La percentuale è stata calcolata rispetto al numero totale di interventi per la tipologia "Ascensori bloccati" (n° 20.477).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Ascensori Bloccati	
		N° INTERVENTI	%
Cause che determinano dissesti statici	Altre	38	0,2%
	Sovraccarico	23	0,1%
Cause che determinano soccorso a persone	Ascensore bloccato	4.944	24,1%
	Non potute accertare	134	0,7%
	Altre	124	0,6%
Cause di innesco di incendio	Cause elettriche	503	2,5%
	Altre	56	0,3%
	Surriscaldamento di motori e macchine	23	0,1%
Non potute accertare	Non potute accertare	4.584	22,4%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari	6.562	32,0%
	Cause impreviste	1.431	7,0%
	Altre	883	4,3%
	Disattenzione generale	47	0,2%
	Mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza	21	0,1%
*	*	986	4,8%
TOTALE:		99,4%	

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 15– Cause con frequenza $\geq 0,1\%$ rispetto al totale della tipologia "Ascensori bloccati".

4.2.13 Salvataggio Animali

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti gli interventi della tipologia “Salvataggio Animali”.

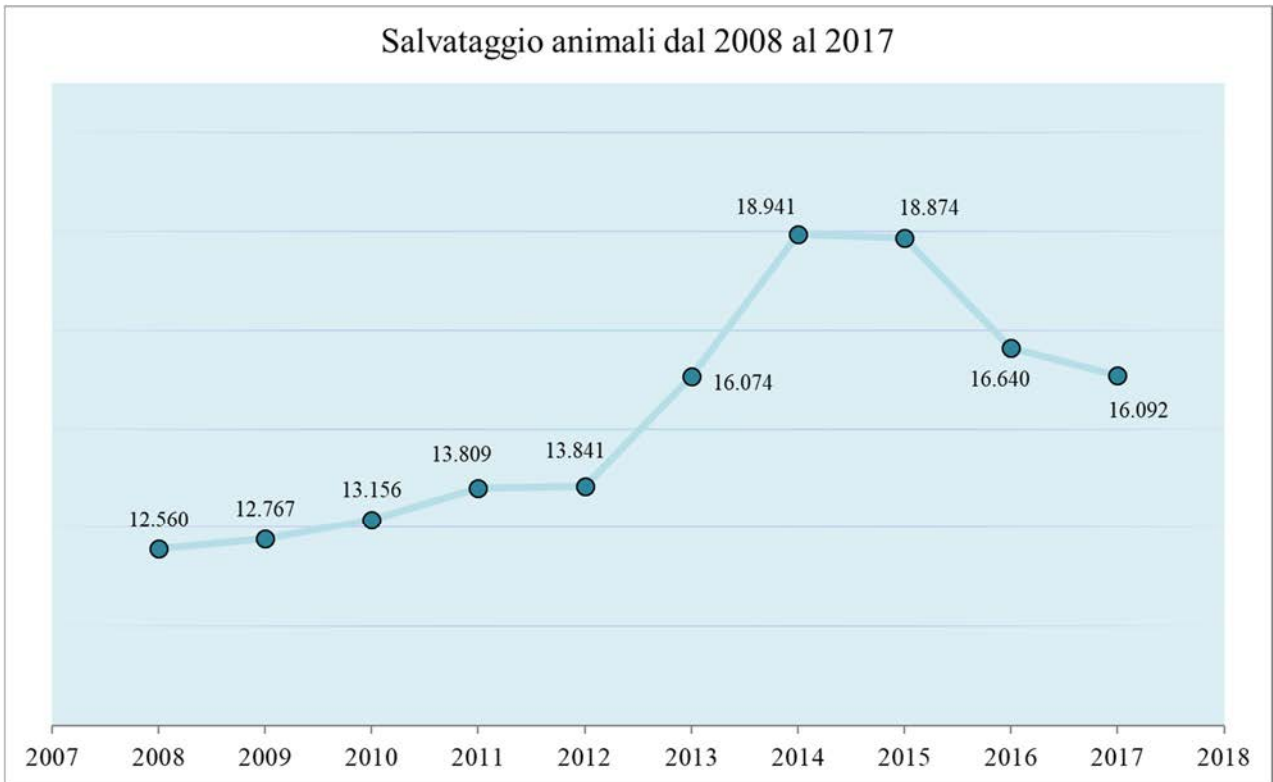


Figura 44 – Andamento degli interventi della tipologia “Salvataggio Animali” dal 2008 al 2017.

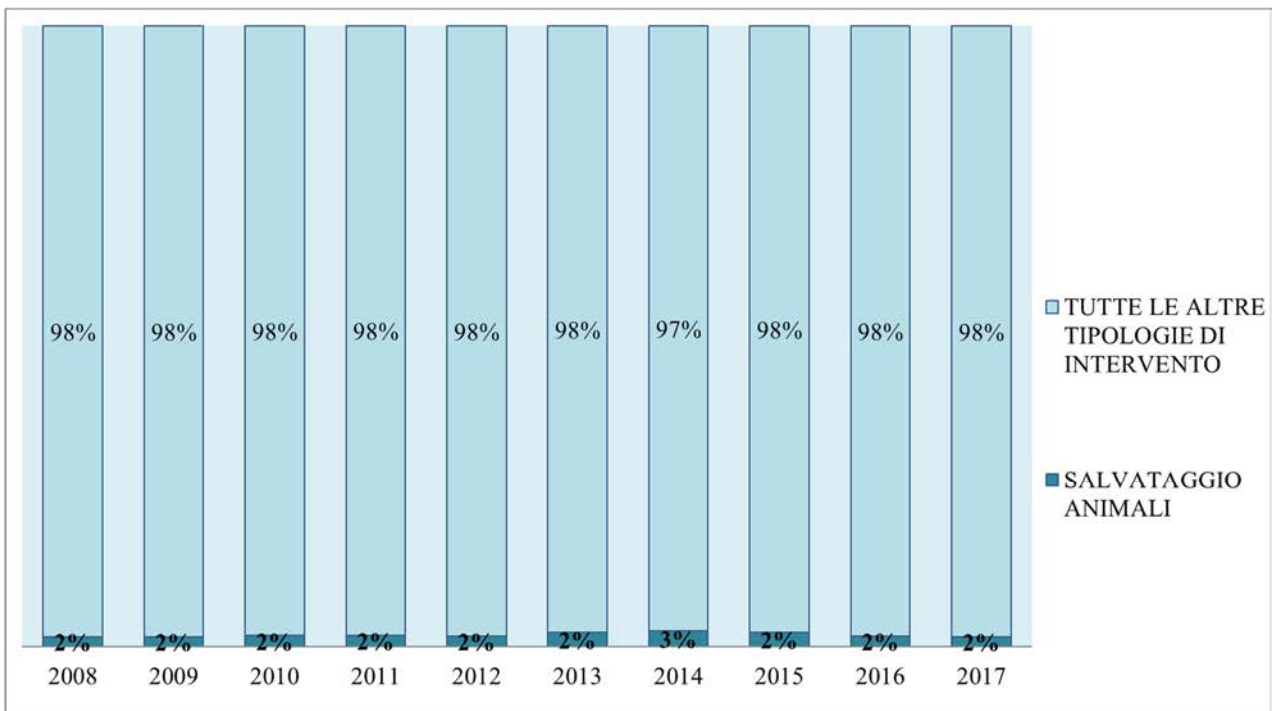


Figura 45 – Percentuale degli interventi della tipologia “Salvataggio Animali” rispetto al totale (2008-2017).

4.2.14 Falso allarme

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti agli interventi della tipologia “Falso allarme”.

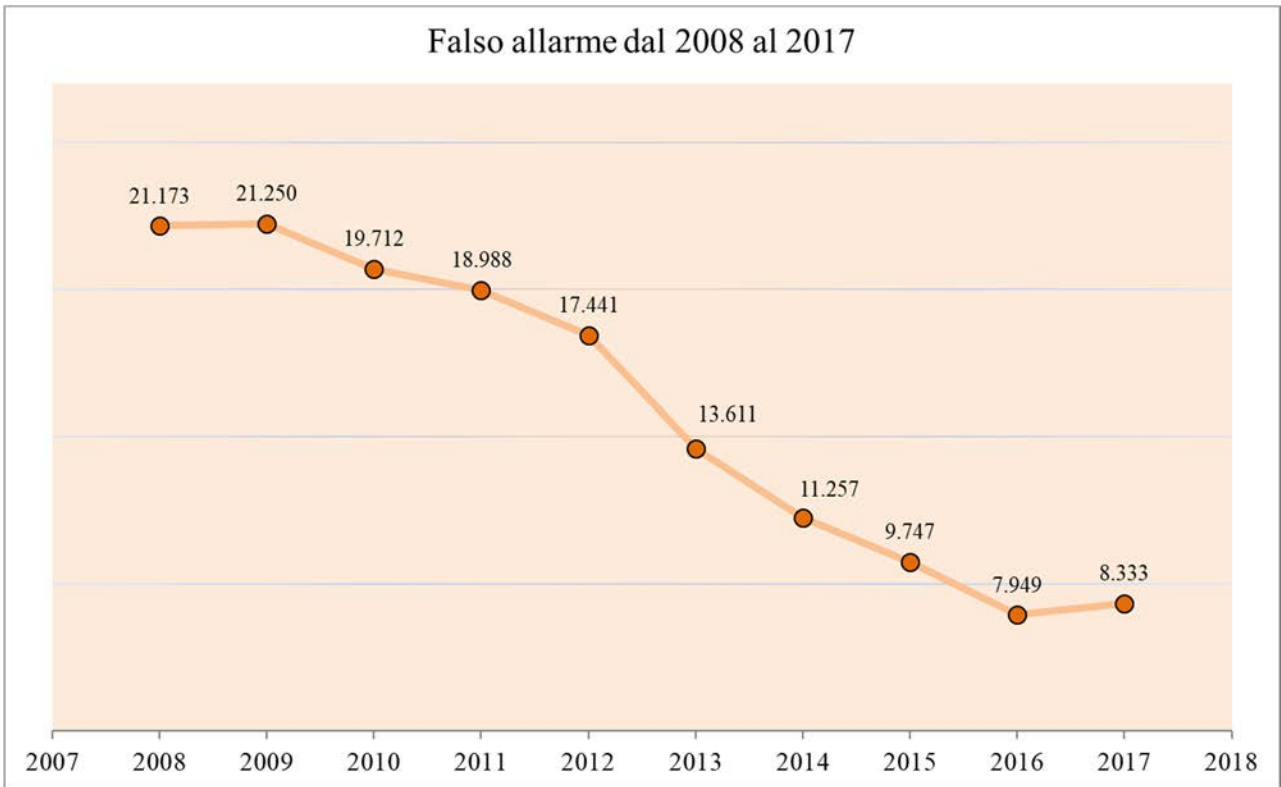


Figura 46 – Andamento degli interventi della tipologia “Falso allarme” dal 2008 al 2017.

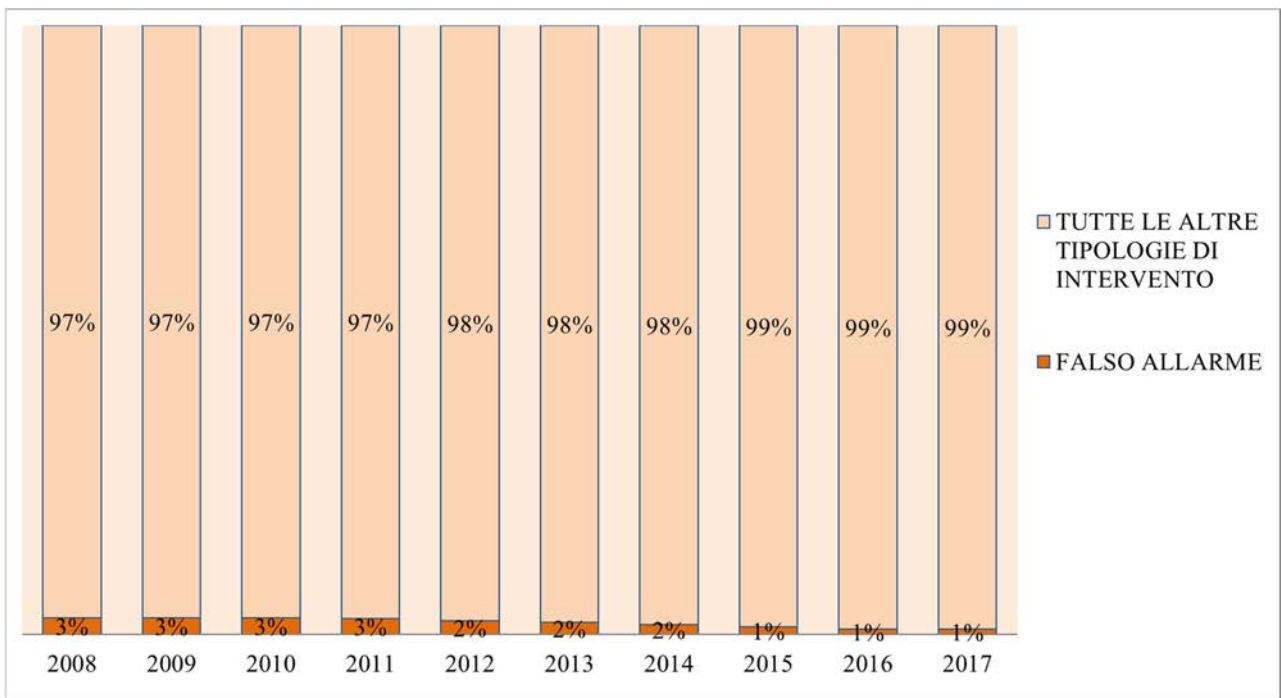


Figura 47 – Percentuale degli interventi della tipologia “Falso allarme” rispetto al totale (2008-2017).

4.2.15 Aeromobili

In questo paragrafo vengono mostrati alcuni report statistici inerenti agli interventi della tipologia “Aeromobili”.



Figura 48 – Andamento degli interventi della tipologia “Aeromobili” dal 2008 al 2017.

4.3 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Regionale svolti nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017.

Nei tre grafici che seguono vengono riportati rispettivamente il numero totale di interventi effettuati a livello regionale, il numero di interventi effettuati a livello regionale rapportati alla popolazione ed il numero di interventi per unità di superficie regionale.

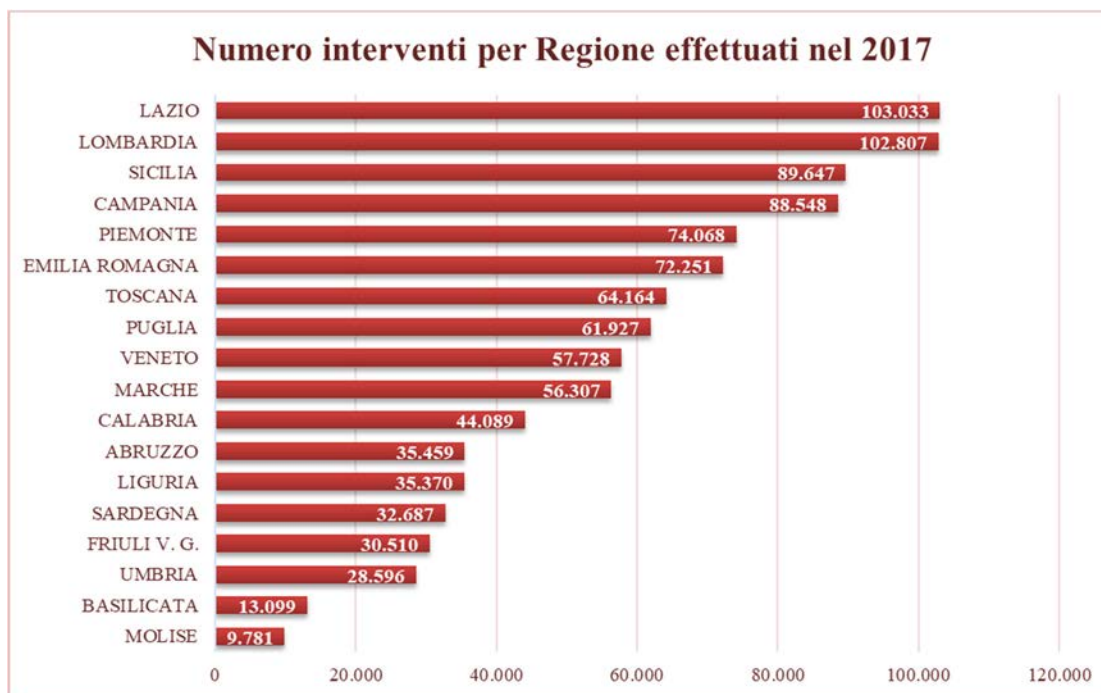


Figura 49 – Interventi effettuati nel 2017 a livello regionale.

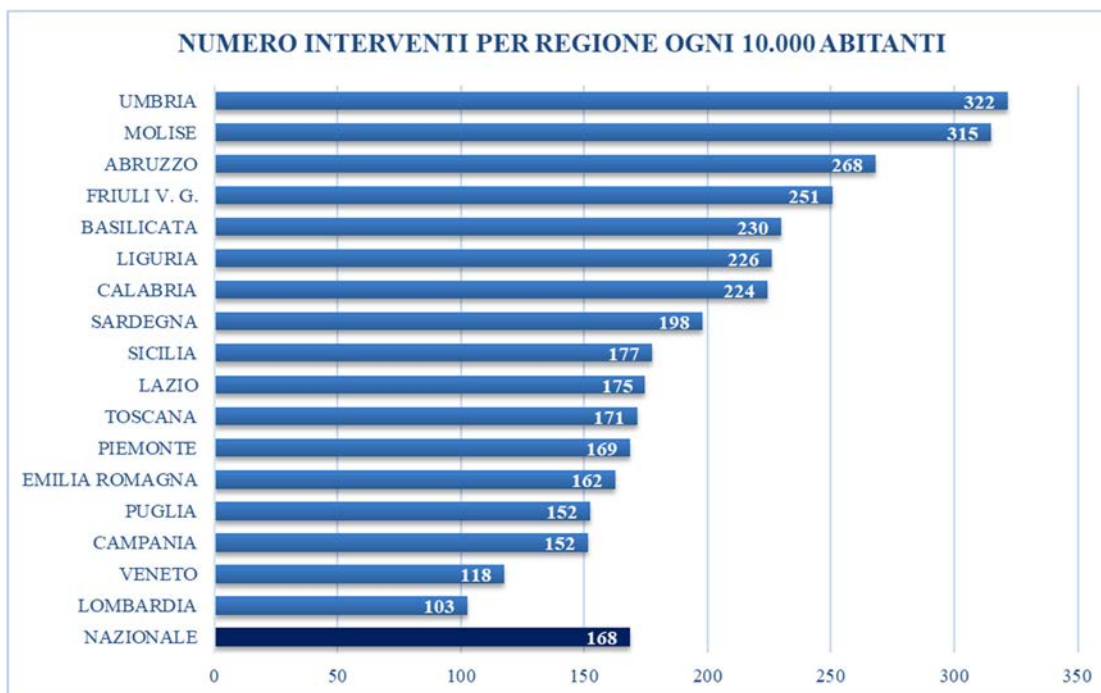


Figura 50 – Interventi effettuati nel 2017 a livello regionale rapportati alla popolazione.

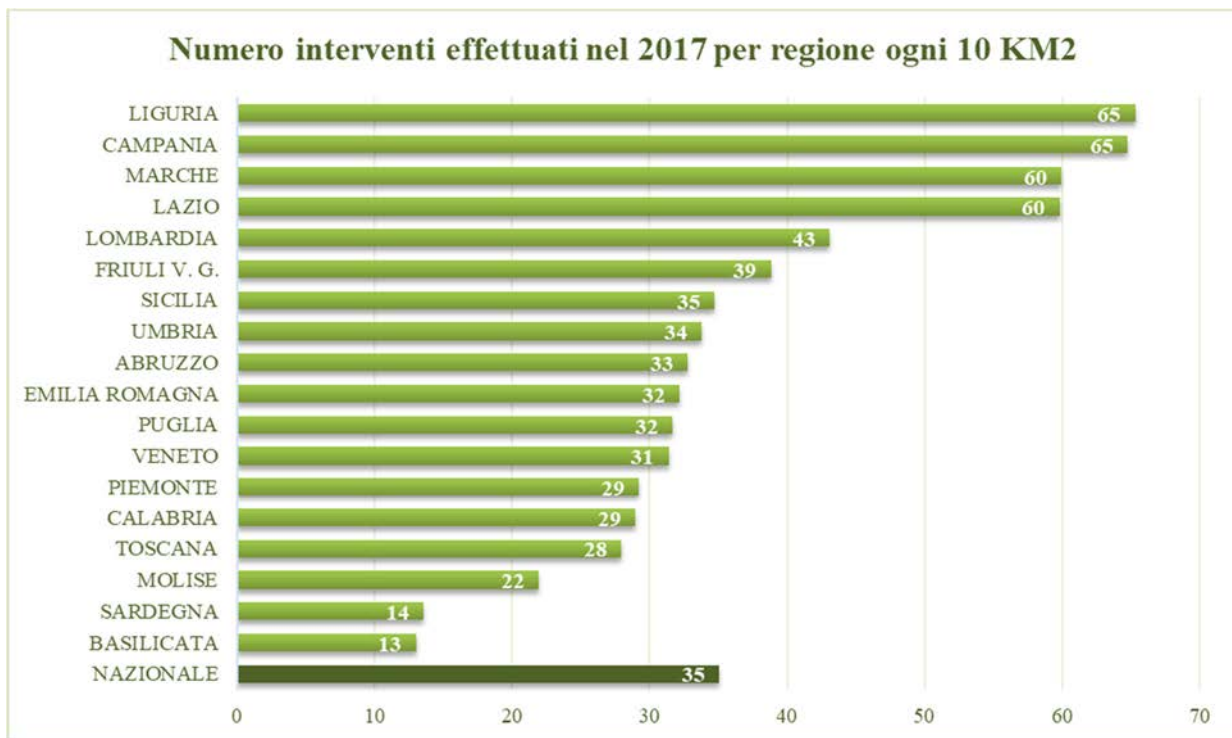


Figura 51 – Interventi effettuati nel 2017 a livello regionale rapportati alla popolazione.

4.3.1 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Regionale.

Nella seguente tabella viene rappresentato il numero di interventi effettuati nel 2017, suddivisi per tipologia. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Regione.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA-ROMAGNA	FRUIRI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Totale per Tipologia
Incendi ed esplosioni	7.872	6.684	23.867	36.166	18.954	4.911	38.978	6.606	29.026	5.566	3.130	21.211	34.465	10.164	43.396	16.559	4.661	13.725	325.941
Aperture Porte e Finestre	4.835	1.027	5.593	12.476	16.628	4.739	10.448	8.189	8.828	5.910	1.041	14.545	5.739	5.224	10.583	14.784	5.087	9.714	145.390
Soccorso a Persona	1.632	412	1.787	2.855	5.081	2.762	8.732	5.348	17.474	1.833	788	8.973	2.952	1.837	5.209	5.329	887	5.478	79.369
Statica	6.773	580	2.223	7.810	1.716	2.441	8.702	1.406	3.715	11.305	793	2.196	3.155	2.258	5.879	4.677	2.736	1.805	70.170
Recuperi	3.213	367	887	5.101	936	455	1.597	361	2.001	16.059	638	895	660	740	1.532	1.522	5.291	1.501	43.756
Incidenti stradali	998	312	1.044	1.059	4.269	2.684	2.817	1.268	7.791	2.054	341	3.845	1.706	2.027	1.381	2.563	1.106	4.979	42.244
Alberi pericolanti	1.924	753	1.176	2.023	4.646	2.038	4.422	956	3.184	1.797	592	1.469	1.265	1.347	1.675	3.151	1.320	3.600	37.338
Intervento non più necessario	1.027	452	1.100	3.700	2.475	940	4.991	1.205	3.550	995	177	2.271	3.161	750	3.711	2.213	955	2.180	35.853
Acqua	1.521	455	1.243	3.711	1.929	1.922	3.730	1.310	6.711	735	382	2.482	1.331	1.273	2.065	1.899	587	1.874	35.160
Bonifica da insetti	1.014	663	759	2.001	3.873	797	1.141	726	2.520	1.689	733	3.870	294	733	1.322	1.832	1.829	831	26.627
Fuga Gas	798	165	618	2.254	1.889	687	3.752	1.299	3.558	672	144	2.337	1.291	651	2.169	2.040	426	1.473	26.223
Ascensori Bloccati	628	111	686	1.267	1.239	449	3.702	1.016	2.918	422	157	1.688	1.122	716	1.989	1.324	291	752	20.477
Salvataggio Animali	380	189	399	1.365	1.076	569	950	756	2.138	450	113	1.566	1.431	495	1.383	1.152	360	1.320	16.092
Falso allarme	190	55	171	433	880	334	769	679	941	175	34	1.014	487	221	474	792	281	403	8.333
Porti	148	6	58	49	109	164	122	138	293	55	13	29	123	157	148	106	3	986	2.707
Aeromobili	19	0	22	11	21	46	64	49	53	6	0	55	16	166	53	20	1	78	680
Vari	2.487	867	2.455	6.265	6.530	4.571	8.106	4.058	8.102	6.583	705	5.622	2.729	3.927	6.673	4.200	2.775	7.023	83.678
*	0	1	1	2	0	1	10	0	4	1	0	0	0	1	5	1	0	6	33
TOTALE PER REGIONE	35.459	13.099	44.089	88.548	72.251	30.510	103.033	35.370	102.807	56.307	9.781	74.068	61.927	32.687	89.647	64.164	28.596	57.728	1.000.071

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 16 – Numero di Interventi per regione suddivisi per tipologia effettuati nell'anno 2017.

4.3.2 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione ogni diecimila abitanti.

Nella seguente tabella viene rappresentato per l'anno 2017 il numero di interventi effettuati ogni diecimila abitanti. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Regione. I dati inerenti la popolazione sono estratti dal sito web Istat ed aggiornati al 31/12/2016.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Totale Nazionale per Tipologia
Incendi ed esplosioni	59,5	117,2	121,5	61,9	42,6	40,3	66,1	42,2	29,0	36,2	100,8	48,3	84,8	61,5	85,8	44,2	52,4	28,0	54,9
Aperture Porte e Finestre	36,6	18,0	28,5	21,4	37,4	38,9	17,7	52,3	8,8	38,4	33,5	33,1	14,1	31,6	20,9	39,5	57,2	19,8	24,5
Soccorso a Persona	12,3	7,2	9,1	4,9	11,4	22,7	14,8	34,2	17,4	11,9	25,4	20,4	7,3	11,1	10,3	14,2	10,0	11,2	13,4
Statica	51,2	10,2	11,3	13,4	3,9	20,0	14,8	9,0	3,7	73,5	25,5	5,0	7,8	13,7	11,6	12,5	30,8	3,7	11,8
Recuperi	24,3	6,4	4,5	8,7	2,1	3,7	2,7	2,3	2,0	104,4	20,6	2,0	1,6	4,5	3,0	4,1	59,5	3,1	7,4
Incidenti stradali	7,5	5,5	5,3	1,8	9,6	22,0	4,3	8,1	7,8	13,4	11,0	8,8	4,2	12,3	2,7	6,8	12,4	10,1	7,1
Alberi pericolanti	14,6	13,2	6,0	3,5	10,4	16,7	7,5	6,1	3,2	11,7	19,1	3,3	3,1	8,1	3,3	8,4	14,8	7,3	6,3
Intervento non più necessario	7,8	7,9	5,6	6,3	5,6	7,7	8,5	7,7	3,5	6,5	5,7	5,2	7,8	4,5	7,3	5,9	10,7	4,4	6,0
Acqua	11,5	8,0	6,3	6,4	4,3	15,8	6,3	8,4	6,7	4,8	12,3	5,7	3,3	7,7	4,1	5,1	6,6	3,8	5,9
Bonifica da insetti	7,7	11,6	3,9	3,4	8,7	6,5	1,9	4,6	2,5	11,0	23,6	8,8	0,7	4,4	2,6	4,9	20,6	1,7	4,5
Fuga Gas	6,0	2,9	3,1	3,9	4,2	5,6	6,4	8,3	3,6	4,4	4,6	5,3	3,2	3,9	4,3	5,5	4,8	3,0	4,4
Ascensori Bloccati	4,7	1,9	3,5	2,2	2,8	3,7	6,3	6,5	2,9	2,7	5,1	3,8	2,8	4,3	3,9	3,5	3,3	1,5	3,4
Salvataggio Animali	2,9	3,3	2,0	2,3	2,4	4,7	1,6	4,8	2,1	2,9	3,6	3,6	3,5	3,0	2,7	3,1	4,0	2,7	2,7
Falso allarme	1,4	1,0	0,9	0,7	2,0	2,7	1,3	4,3	0,9	1,1	1,1	2,3	1,2	1,3	0,9	2,1	3,2	0,8	1,4
Porti	1,1	0,1	0,3	0,1	0,2	1,3	0,2	0,9	0,3	0,4	0,4	0,1	0,3	0,9	0,3	0,3	0,0	2,0	0,5
Aeromobili	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,4	0,1	0,3	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	1,0	0,1	0,1	0,0	0,2	0,1
Vari	18,8	15,2	12,5	10,7	14,7	37,5	13,7	25,9	8,1	42,8	22,7	12,8	6,7	23,8	13,2	11,2	31,2	14,3	14,1
*	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
NUMERO INTERVENTI PER REGIONE OGNI 10.000 ABITANTI	268,2	229,7	224,4	151,6	162,4	250,5	174,7	226,0	102,6	366,1	315,1	168,6	152,4	197,7	177,3	171,4	321,7	117,6	168,4

Tabella 17 – Numero di Interventi per regione effettuati nell'anno 2017 ogni 10.000 abitanti, suddivisi per tipologia.

4.3.3 Interventi di soccorso tecnico urgente per Regione per unità di superficie.

Nella seguente tabella viene rappresentato per l'anno 2017 il numero di interventi effettuati ogni dieci chilometri quadrati (10 Km²). In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Regione.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRUII VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Totale Nazionale per Tipologia
Incendi ed esplosioni	7,3	6,6	15,7	26,5	8,4	6,2	22,6	12,2	12,2	5,9	7,0	8,4	17,6	4,2	16,8	7,2	5,5	7,5	11,4
Aperture Porte e Finestre	4,5	1,0	3,7	9,1	7,4	6,0	6,1	15,1	3,7	6,3	2,3	5,7	2,9	2,2	4,1	6,4	6,0	5,3	5,1
Soccorso a Persona	1,5	0,4	1,2	2,1	2,3	3,5	5,1	9,9	7,3	1,9	1,8	3,5	1,5	0,8	2,0	2,3	1,0	3,0	2,8
Statica	6,3	0,6	1,5	5,7	0,8	3,1	5,0	2,6	1,6	12,0	1,8	0,9	1,6	0,9	2,3	2,0	3,2	1,0	2,5
Recuperi	3,0	0,4	0,6	3,7	0,4	0,6	0,9	0,7	0,8	17,1	1,4	0,4	0,3	0,3	0,6	0,7	6,3	0,8	1,5
Incidenti stradali	0,9	0,3	0,7	0,8	1,9	3,4	1,6	2,3	3,3	2,2	0,8	1,5	0,9	0,8	0,5	1,1	1,3	2,7	1,5
Alberi pericolanti	1,8	0,7	0,8	1,5	2,1	2,6	2,6	1,8	1,3	1,9	1,3	0,6	0,6	0,6	0,6	1,4	1,6	2,0	1,3
Intervento non più necessario	0,9	0,4	0,7	2,7	1,1	1,2	2,9	2,2	1,5	1,1	0,4	0,9	1,6	0,3	1,4	1,0	1,1	1,2	1,3
Acqua	1,4	0,5	0,8	2,7	0,9	2,4	2,2	2,4	2,8	0,8	0,9	1,0	0,7	0,5	0,8	0,8	0,7	1,0	1,2
Bonifica da insetti	0,9	0,7	0,5	1,5	1,7	1,0	0,7	1,3	1,1	1,8	1,6	1,5	0,2	0,3	0,5	0,8	2,2	0,5	0,9
Fuga Gas	0,7	0,2	0,4	1,6	0,8	0,9	2,2	2,4	1,5	0,7	0,3	0,9	0,7	0,3	0,8	0,9	0,5	0,8	0,9
Ascensori Bloccati	0,5	0,1	0,5	0,9	0,6	0,6	2,1	1,9	1,2	0,4	0,4	0,7	0,6	0,3	0,8	0,6	0,3	0,4	0,7
Salvataggio Animali	0,4	0,2	0,3	1,0	0,5	0,7	0,6	1,4	0,9	0,5	0,3	0,6	0,7	0,2	0,5	0,5	0,4	0,7	0,6
Falso allarme	0,2	0,1	0,1	0,3	0,4	0,4	0,4	1,3	0,4	0,2	0,1	0,4	0,2	0,1	0,2	0,3	0,3	0,2	0,3
Porti	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,3	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,5	0,1
Aeromobili	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Vari	2,3	0,9	1,6	4,6	2,9	5,8	4,7	7,5	3,4	7,0	1,6	2,2	1,4	1,6	2,6	1,8	3,3	3,8	2,9
* NUMERO INTERVENTI PER REGIONE OGNI 10 KM2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	32,7	13,0	29,0	64,8	32,2	38,8	59,8	65,3	43,1	59,9	21,9	29,2	31,7	13,6	34,7	27,9	33,8	31,4	35,1

Tabella 18 – Numero di Interventi per Regione effettuati nell'anno 2017 ogni 10 Km².

4.3.4 Variazione percentuale degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello regionale dal 2016 al 2017.

Nella seguente tabella viene riportata la variazione percentuale dal 2016 al 2017, delle tipologie di intervento più rappresentative.

In tale rappresentazione il simbolo rosso evidenzia un incremento percentuale degli interventi effettuati dal C.N.VV.F. nel 2017 rispetto a quelli del 2016, per la tipologia e la regione considerata. Analogamente il simbolo verde evidenzia una diminuzione percentuale degli interventi effettuati nel 2017 rispetto a quelli del 2016, per la tipologia e la regione considerata.

	Acqua	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	TOTALE PER REGIONE
ABRUZZO	● 102,3%	● 71,0%	✓ -2,7%	● 6,6%	✓ -11,9%	● 13,8%	● 19,3%	● 81,0%	✓ -6,3%	● 14,0%	● 226,2%	✓ -4,3%	● 60,8%	✓ -34,2%	● 15,4%
BASILICATA	● 33,4%	● 32,6%	● 4,7%	● 18,1%	✓ -7,5%	✓ -32,9%	● 7,1%	● 116,8%	✓ -22,6%	● 71,9%	● 12,6%	● 5,0%	● 48,2%	● 59,3%	● 56,1%
CALABRIA	✓ -21,4%	✓ -3,7%	● 1,7%	✓ -3,1%	✓ -21,7%	✓ -7,6%	✓ -0,6%	● 42,7%	✓ -7,2%	✓ -1,4%	● 32,4%	✓ -20,7%	● 18,3%	✓ -25,6%	● 17,3%
CAMPANIA	✓ -4,5%	● 6,0%	✓ -0,2%	● 0,2%	✓ -40,7%	✓ -11,1%	● 1,7%	● 50,1%	✓ -17,4%	✓ -1,0%	● 493,8%	● 5,3%	✓ -4,3%	● 8,8%	● 22,6%
EMILIA ROMAGNA	✓ -2,3%	● 130,8%	● 4,3%	● 12,0%	● 12,7%	● 15,5%	✓ -2,9%	● 32,3%	✓ -0,6%	● 7,2%	● 3,8%	● 13,6%	● 4,6%	● 16,1%	● 16,5%
FRIULI VENEZIA GIULIA	● 48,0%	● 95,8%	● 6,5%	● 4,2%	✓ -9,8%	● 27,5%	● 1,0%	● 11,0%	● 14,7%	● 31,8%	● 5,6%	✓ -5,8%	● 5,4%	● 111,3%	● 20,6%
LAZIO	✓ -4,5%	✓ -7,0%	✓ -3,2%	● 2,3%	✓ -44,4%	✓ -10,8%	✓ -0,4%	● 42,1%	✓ -6,9%	● 4,1%	✓ -79,8%	✓ -14,5%	● 4,8%	✓ -53,1%	✓ -6,1%
LIGURIA	● 3,2%	● 22,4%	● 8,3%	● 19,0%	✓ -6,7%	● 5,3%	● 5,0%	● 59,3%	● 15,3%	✓ -14,1%	● 1,7%	● 12,8%	● 27,7%	✓ -8,4%	● 17,3%
LOMBARDIA	✓ -8,0%	● 3,0%	● 1,2%	✓ -0,7%	✓ -20,4%	✓ -6,1%	✓ -10,3%	● 19,2%	✓ -1,1%	✓ -8,7%	● 18,8%	✓ -8,4%	● 2,9%	● 4,4%	● 3,9%
MARCHE	✓ -8,8%	● 72,3%	● 5,0%	● 2,4%	✓ -8,5%	✓ -12,5%	✓ -13,3%	● 38,2%	✓ -2,3%	✓ -3,8%	✓ -38,5%	✓ -30,1%	✓ -3,8%	✓ -64,2%	✓ -36,4%
MOLISE	● 42,0%	● 63,1%	● 12,4%	● 11,3%	● 18,2%	● 88,9%	✓ -0,7%	● 120,7%	✓ -27,0%	● 22,9%	● 194,0%	✓ -4,2%	● 21,4%	● 155,0%	● 56,1%
PIEMONTE	✓ -23,5%	✓ -4,3%	● 4,1%	● 2,4%	✓ -4,7%	● 21,6%	✓ -1,5%	● 35,0%	✓ -0,6%	● 18,3%	● 10,9%	● 10,8%	● 7,9%	● 24,5%	● 11,2%
PUGLIA	✓ -17,3%	● 16,9%	● 8,9%	● 16,1%	✓ -22,8%	● 0,6%	● 0,2%	● 32,4%	✓ -4,0%	● 20,7%	● 22,0%	● 5,3%	● 7,7%	● 6,3%	● 20,2%
SARDEGNA	✓ -19,5%	● 47,2%	● 1,6%	✓ -4,9%	✓ -12,0%	✓ -5,6%	● 0,9%	● 11,7%	● 7,8%	● 13,3%	● 132,7%	✓ -14,5%	● 15,5%	● 16,5%	● 8,7%
SICILIA	● 4,5%	● 11,5%	● 3,3%	● 9,5%	● 9,2%	✓ -8,1%	● 16,5%	● 12,3%	✓ -5,9%	● 2,1%	● 47,2%	✓ -19,9%	● 16,9%	● 3,5%	● 9,2%
TOSCANA	✓ -14,7%	● 31,9%	● 1,4%	● 0,9%	✓ -15,2%	● 23,0%	✓ -4,1%	● 30,4%	✓ -1,4%	● 5,7%	● 28,7%	✓ -3,5%	● 7,3%	✓ -3,3%	● 8,8%
UMBRIA	● 6,5%	● 34,7%	● 13,2%	● 19,8%	✓ -4,6%	● 30,1%	✓ -2,7%	● 71,7%	● 38,1%	✓ -7,4%	✓ -36,0%	● 9,8%	✓ -6,3%	✓ -60,1%	✓ -13,3%
VENETO	✓ -6,5%	● 124,0%	✓ -3,2%	● 2,6%	✓ -5,7%	● 15,5%	✓ -4,5%	● 11,2%	● 0,5%	● 14,5%	● 17,5%	● 6,9%	✓ -5,4%	● 27,9%	● 7,8%
Totale per Tipologia	✓ -3,9%	● 33,7%	● 2,6%	● 4,3%	✓ -12,5%	● 4,8%	✓ -0,9%	● 32,7%	✓ -0,4%	● 4,9%	✓ -18,8%	✓ -3,3%	● 7,1%	✓ -32,8%	● 5,9%

Tabella 19 – Variazione % dal 2016 al 2017 degli interventi effettuati a livello Regionale.

4.4 Interventi di soccorso tecnico urgente a livello Provinciale svolti nel periodo 01/01/2017 - 31/12/2017.

Nei tre grafici che seguono, vengono riportati i primi 20 comandi provinciali che hanno effettuato rispettivamente:

- ✓ più interventi di soccorso tecnico urgente a livello nazionale;
- ✓ più interventi rapportati alla popolazione;
- ✓ il numero più alto di interventi per unità di superficie provinciale.

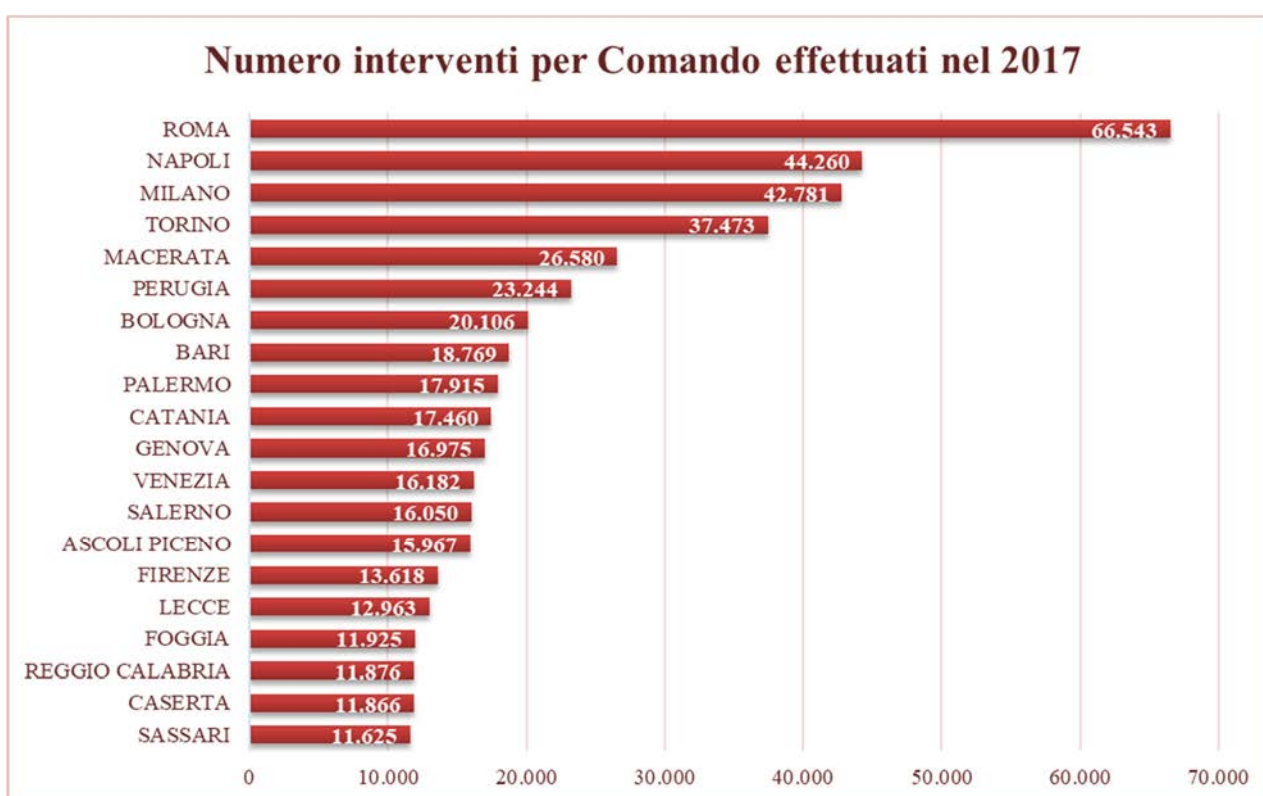


Figura 52 – Primi 20 Comandi provinciali che hanno effettuato più Interventi nel 2017.

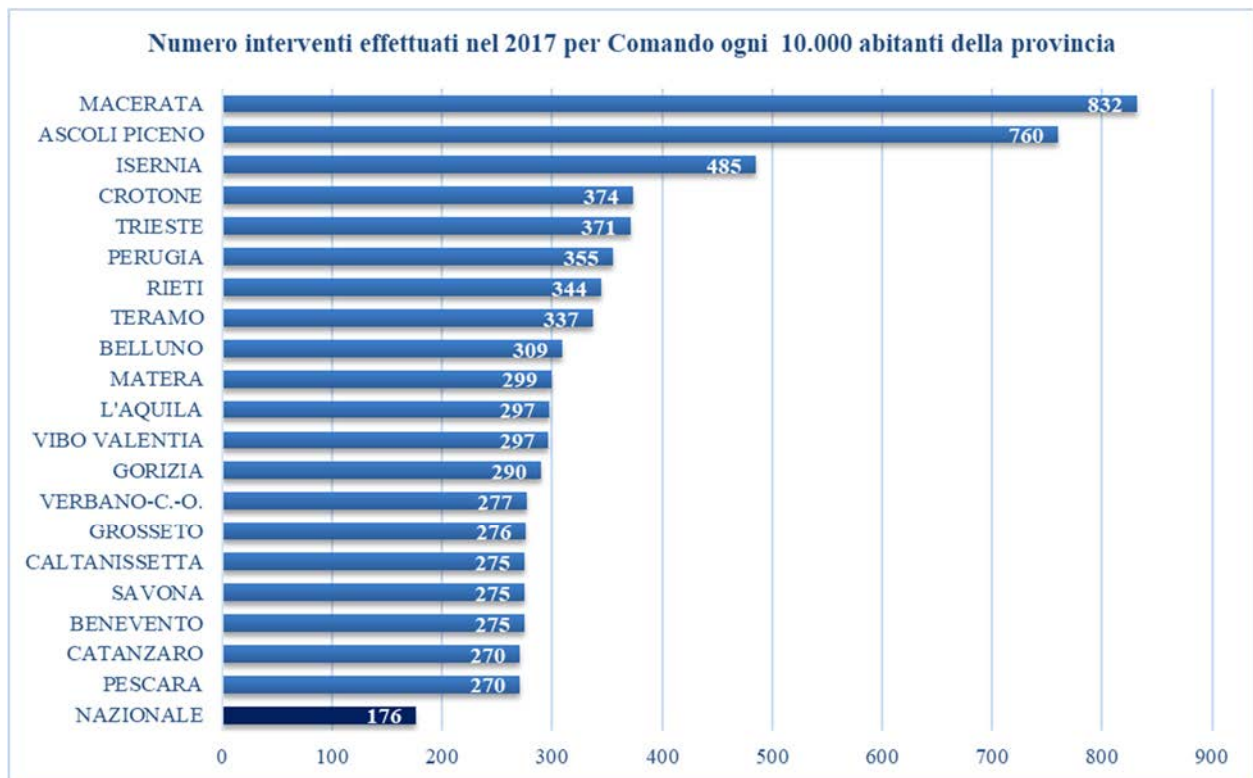


Figura 53 – Primi 20 Comandi provinciali che hanno effettuato più Interventi nel 2017 rapportati alla popolazione della provincia.

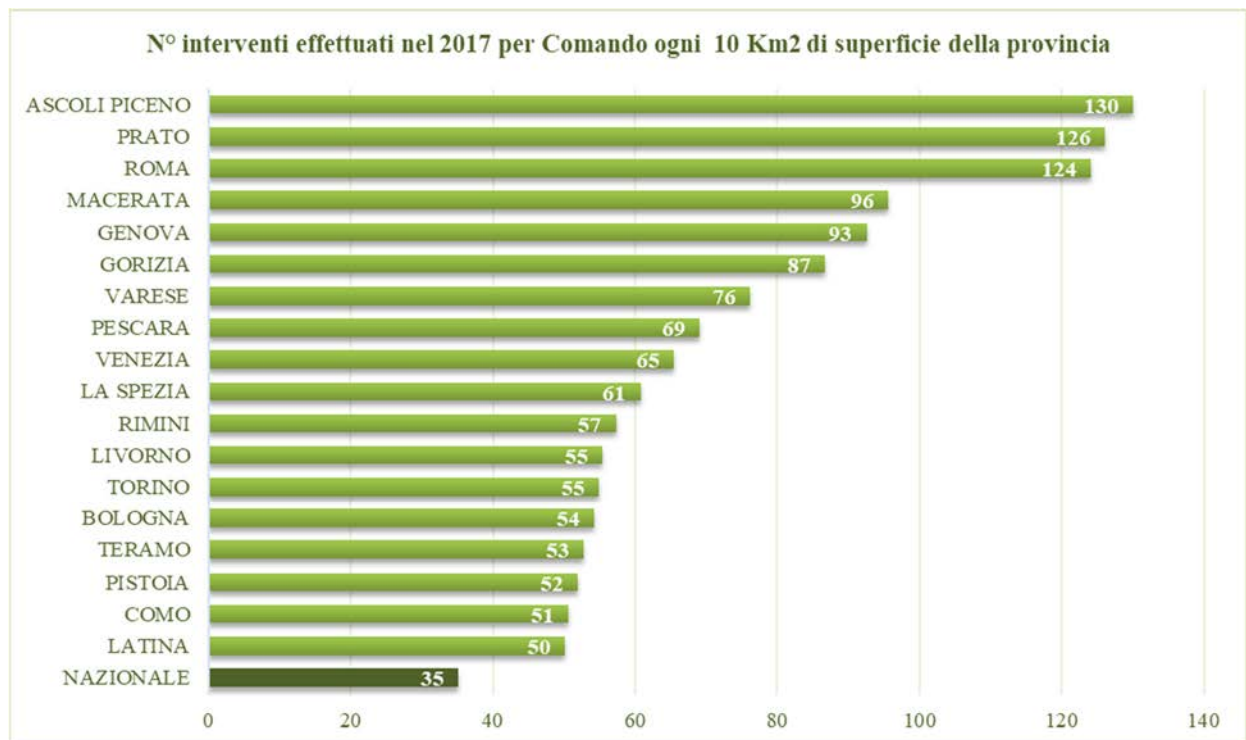


Figura 54 – Primi 20 Comandi provinciali che hanno effettuato più Interventi nel 2017 rapportati alla superficie della provincia.

4.4.1 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia.

Nella seguente tabella viene riportato il numero di interventi effettuati nel 2017, suddivisi per tipologia, in cui è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Provincia.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	*	TOTALE PER PROVINCIA
ABRUZZO	CHIETI	2.034	1.316	416	636	325	283	653	301	400	332	201	152	62	37	3	1	642	0	7.794
	L'AQUILA	2.430	1.230	382	1.572	966	306	259	150	284	231	166	132	87	69	0	9	584	0	8.857
	PESCARA	2.039	1.329	447	1.052	269	205	619	284	520	333	247	250	93	56	128	9	618	0	8.498
	TERAMO	1.369	960	387	3.513	1.653	204	393	292	317	118	184	94	138	28	17	0	643	0	10.310
BASILICATA	MATERA	3.192	556	202	239	192	135	296	202	221	113	79	65	86	45	0	0	367	0	5.990
	POTENZA	3.492	471	210	341	175	177	457	250	234	550	86	46	103	10	6	0	500	1	7.109
CALABRIA	CATANZARO	4.836	1.225	347	502	224	341	265	275	363	303	165	156	110	28	3	14	571	0	9.728
	COSENZA	6.758	1.213	470	405	118	198	183	217	371	93	192	205	98	43	9	0	684	0	11.257
	CROTONE	3.209	1.144	157	343	112	88	172	231	166	107	87	117	64	16	3	4	363	0	6.383
	REGGIO CALABRIA	6.320	1.643	611	795	358	318	320	310	245	101	115	172	66	65	42	4	390	1	11.876
	VIBO VALENTIA	2.744	368	202	178	75	99	236	67	98	155	59	36	61	19	1	0	447	0	4.845
CAMPANIA	AVELLINO	3.578	1.073	252	382	276	140	366	376	405	583	180	127	138	31	1	0	650	0	8.558
	BENEVENTO	3.668	824	165	411	224	165	426	184	267	585	90	84	89	29	2	0	601	0	7.814
	CASERTA	6.769	1.296	366	670	123	221	290	541	325	146	270	166	123	74	2	4	480	0	11.866
	NAPOLI	14.549	6.940	1.578	5.192	4.194	267	384	2.118	2.155	221	1.307	568	815	217	24	6	3.723	2	44.260
	SALERNO	7.602	2.343	494	1.155	284	266	557	481	559	466	407	322	200	82	20	1	811	0	16.050
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	5.055	5.081	1.145	597	325	983	1.030	704	740	1.516	559	390	312	268	17	9	1.375	0	20.106
	FERRARA	1.418	1.495	285	220	74	487	824	174	153	142	162	99	86	34	13	1	838	0	6.505
	FORLI'	1.727	1.860	397	159	84	277	665	112	117	564	133	115	85	20	7	0	904	0	7.226
	MODENA	3.116	2.669	631	189	113	554	447	360	280	897	261	146	117	211	5	2	745	0	10.743
	PARMA	1.696	701	469	197	88	495	219	262	144	100	155	103	133	98	7	3	442	0	5.312
	PIACENZA	1.280	287	585	38	17	562	214	100	198	7	132	113	69	35	0	0	302	0	3.939
	RAVENNA	1.419	2.077	459	129	72	394	572	224	135	146	237	115	93	54	22	0	977	0	7.125
	REGGIO EMILIA	1.998	1.416	706	56	81	323	241	295	102	257	153	108	90	107	1	0	406	0	6.340
	RIMINI	1.245	1.042	404	131	82	194	434	244	60	244	97	50	91	53	37	6	541	0	4.955

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 20 (1/3) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2017.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	*	TOTALE PER PROVINCIA
FRIULI V G	GORIZIA	521	616	365	142	73	279	342	75	168	268	85	72	79	81	15	36	835	0	4.052
	PORDENONE	1.108	1.692	482	270	138	629	461	148	254	138	125	126	84	35	3	3	822	0	6.518
	TRIESTE	901	818	864	1.377	146	367	638	433	884	278	233	170	167	170	135	3	1.036	1	8.621
	UDINE	2.381	1.613	1.051	652	98	1.409	597	284	616	113	244	81	239	48	11	4	1.878	0	11.319
LAZIO	FROSINONE	4.191	1.033	337	198	136	389	312	129	269	150	219	104	112	52	6	3	806	0	8.446
	LATINA	6.286	989	364	281	83	437	593	466	263	100	232	366	128	74	35	5	601	3	11.306
	RIETI	1.816	378	183	459	320	390	197	233	190	21	103	33	58	13	0	5	934	0	5.333
	COA Cittareale	2	2	30	2.707	681	61	22	34	7	0	2	0	10	1	1	0	1.654	0	5.214
	ROMA	24.596	6.866	7.522	4.634	207	1.347	3.002	3.805	2.838	542	3.017	3.056	591	576	47	51	3.839	7	66.543
	VITERBO	2.087	1.180	296	423	170	193	296	324	163	328	179	143	51	53	33	0	272	0	6.191
LIGURIA	GENOVA	2.799	4.595	3.134	846	104	384	349	531	726	28	699	628	298	224	52	45	1.533	0	16.975
	IMPERIA	1.123	1.230	663	126	59	168	90	117	141	121	210	114	103	110	11	0	945	0	5.331
	LA SPEZIA	1.308	1.111	593	128	124	247	219	281	200	36	152	87	100	115	48	0	607	0	5.356
	SAVONA	1.376	1.253	958	306	74	469	298	276	243	541	238	187	255	230	27	4	973	0	7.708
LOMBARDIA	BERGAMO	2.477	720	1.274	304	214	957	209	589	330	145	201	69	156	96	17	10	401	0	8.169
	BRESCIA	3.566	932	1.318	293	238	1.127	429	395	435	481	207	159	207	78	57	10	768	1	10.701
	COMO	1.968	346	948	188	155	688	238	324	368	61	151	91	205	88	38	1	619	0	6.477
	CREMONA	784	189	502	195	69	441	189	102	236	22	84	98	94	12	6	7	390	0	3.420
	LECCO	1.029	168	702	165	93	320	256	74	190	114	96	24	89	27	67	1	243	0	3.658
	LODI	906	181	436	88	60	475	111	48	185	1	94	83	64	23	4	2	244	0	3.005
	MANTOVA	1.323	1.270	375	76	66	528	137	242	85	169	116	106	62	24	1	5	370	0	4.955
	MILANO	11.220	4.071	9.113	1.899	620	1.643	800	920	3.830	1.229	2.174	1.959	893	299	40	10	2.060	1	42.781
	PAVIA	2.308	466	852	153	97	544	227	117	362	144	155	132	113	52	3	1	829	0	6.555
	SONDRIO	1.051	112	398	161	205	283	186	93	241	52	59	73	96	45	6	0	899	0	3.960
VARESE	2.394	373	1.556	193	184	785	402	646	449	102	221	124	159	197	54	6	1.279	2	9.126	
MARCHE	ANCONA	1.748	1.612	625	597	353	614	430	324	263	294	224	168	76	55	44	3	967	1	8.398
	ASCOLI PICENO	1.445	1.654	476	6.112	2.047	537	603	258	203	444	197	74	167	37	3	0	1.710	0	15.967
	MACERATA	1.085	1.665	344	4.437	13.505	534	429	190	163	596	127	87	118	36	5	1	3.258	0	26.580
	PESARO	1.288	979	388	159	154	369	335	223	106	355	124	93	89	47	3	2	648	0	5.362
MOLISE	CAMPOBASSO	1.902	705	247	472	265	118	223	144	219	447	102	121	60	22	13	0	503	0	5.563
	ISERNIA	1.228	336	541	321	373	223	369	33	163	286	42	36	53	12	0	0	202	0	4.218
PIEMONTE	ALESSANDRIA	2.153	2.463	621	249	95	397	221	102	191	76	188	316	183	144	0	4	601	0	8.004
	ASTI	1.125	1.140	357	42	52	233	89	67	66	72	90	98	96	33	1	0	315	0	3.876
	BIELLA	656	345	304	47	50	113	151	80	86	534	103	37	79	45	0	6	273	0	2.909
	CUNEO	2.854	2.225	677	84	114	929	127	169	240	864	231	98	228	75	0	0	888	0	9.753
	NOVARA	942	603	323	239	86	225	191	120	244	329	134	123	116	43	1	0	482	0	4.201
	TORINO	11.959	7.014	6.198	1.169	285	1.493	356	1.565	1.297	122	1.423	880	680	531	6	45	2.450	0	37.473
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	799	302	273	214	116	226	205	76	204	1.360	94	37	127	65	21	0	314	0	4.433
VERCELLI	723	453	220	152	97	229	129	92	154	513	74	99	57	78	0	0	349	0	3.419	

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 20 (2/3) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2017.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aeromobili	Vari	*	TOTALE PER PROVINCIA
PUGLIA	BARI	9.550	1.840	1.173	1.336	118	538	234	1.248	390	24	539	407	574	185	19	9	585	0	18.769
	BRINDISI	4.525	650	246	276	97	247	258	322	130	81	136	114	180	35	35	4	516	0	7.852
	FOGGIA	6.598	1.338	497	642	123	338	350	625	273	105	230	162	88	103	6	2	445	0	11.925
	LECCE	8.660	658	416	219	189	351	211	526	233	48	179	181	367	101	20	0	604	0	12.963
	TARANTO	5.132	1.253	620	682	133	232	212	440	305	36	207	258	222	63	43	1	579	0	10.418
SARDEGNA	CAGLIARI	4.132	2.006	596	862	108	330	216	315	331	131	210	354	175	93	62	37	1.175	1	11.134
	NUORO	2.144	577	330	406	143	568	632	199	307	96	96	52	86	45	6	0	710	0	6.497
	ORISTANO	1.400	284	86	178	75	120	175	80	100	296	36	21	66	32	13	0	469	0	3.431
	SASSARI	2.488	2.357	825	812	414	1.009	324	156	535	110	309	289	168	51	76	129	1.573	0	11.625
SICILIA	AGRIGENTO	4.058	895	289	426	107	107	209	235	204	47	119	107	93	12	11	9	401	0	7.329
	CALTANISSETTA	3.651	983	446	445	168	161	217	228	185	207	143	185	63	20	0	0	404	0	7.506
	CATANIA	8.177	2.462	1.248	1.146	276	261	167	560	267	310	556	567	286	108	29	4	1.036	0	17.460
	ENNA	2.220	242	113	288	187	70	198	158	117	124	43	27	76	13	1	0	508	0	4.385
	MESSINA	4.913	1.384	582	1.001	210	130	234	369	176	149	194	244	136	65	24	3	652	1	10.467
	PALERMO	7.435	1.984	1.642	1.567	141	214	339	891	506	123	678	418	320	71	37	14	1.534	1	17.915
	RAGUSA	2.143	683	146	138	125	153	77	597	171	149	105	103	96	46	2	8	686	0	5.428
	SIRACUSA	4.523	798	327	419	173	131	104	357	211	30	150	201	98	78	10	0	362	3	7.975
	TRAPANI	6.276	1.152	416	449	145	154	130	316	228	183	181	137	215	61	34	15	1.090	0	11.182
TOSCANA	AREZZO	1.979	1.695	646	453	225	296	242	218	164	30	135	107	73	19	6	3	304	0	6.595
	FIRENZE	3.537	3.407	1.399	1.170	248	418	552	349	395	182	549	429	246	108	13	12	603	1	13.618
	GROSSETO	1.881	1.258	400	225	170	333	250	160	113	179	188	64	116	97	4	0	644	0	6.082
	LIVORNO	1.339	1.498	643	718	108	212	273	268	320	11	166	197	114	176	50	1	636	0	6.730
	LUCCA	1.423	968	436	436	103	151	264	290	116	233	193	71	150	95	7	0	344	0	5.280
	MASSA	836	718	266	176	126	120	377	173	90	314	100	45	45	56	13	0	281	0	3.736
	PISA	1.725	1.799	476	501	143	316	536	193	210	384	245	146	76	88	7	1	326	0	7.172
	PISTOIA	1.524	1.036	394	311	149	210	290	107	139	75	185	103	122	32	4	0	322	0	5.003
	PRATO	876	1.098	395	408	105	116	142	192	159	239	151	133	77	45	2	1	470	0	4.609
	SIENA	1.439	1.307	274	279	145	391	225	263	193	185	128	29	133	76	0	2	270	0	5.339
UMBRIA	PERUGIA	3.412	3.974	589	2.370	5.139	879	787	711	449	1.393	314	222	294	200	3	1	2.507	0	23.244
	TERNI	1.249	1.113	298	366	152	227	533	244	138	436	112	69	66	81	0	0	268	0	5.352
VENETO	BELLUNO	1.151	689	878	340	606	825	171	262	325	28	85	28	264	76	10	0	738	0	6.476
	PADOVA	2.082	1.442	854	173	128	688	226	319	183	91	228	110	166	36	22	3	704	3	7.458
	ROVIGO	1.042	568	257	221	70	716	845	152	93	316	124	24	82	23	17	2	795	0	5.347
	TREVISO	2.154	1.248	790	209	114	699	603	342	346	8	165	89	223	55	20	0	1.177	0	8.242
	VENEZIA	2.871	3.591	1.101	555	339	1.072	1.289	356	543	146	419	273	264	108	845	49	2.358	3	16.182
	VERONA	2.220	807	785	200	104	548	231	437	179	242	304	91	147	49	52	19	698	0	7.113
	VICENZA	2.205	1.369	813	107	140	431	235	312	205	0	148	137	174	56	20	5	553	0	6.910
TOTALE NAZIONALE		325.941	145.390	79.369	70.170	43.756	42.244	37.338	35.853	35.160	26.627	26.223	20.477	16.092	8.333	2.707	680	83.678	33	1.000.071

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 20 (3/3) – Distribuzione degli Interventi per provincia effettuati nell'anno 2017.

4.4.2 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia correlati alla popolazione.

Nella figura che segue è riportata la rappresentazione cartografica per il 2017 della distribuzione a livello provinciale degli interventi effettuati ogni 10.000 abitanti.

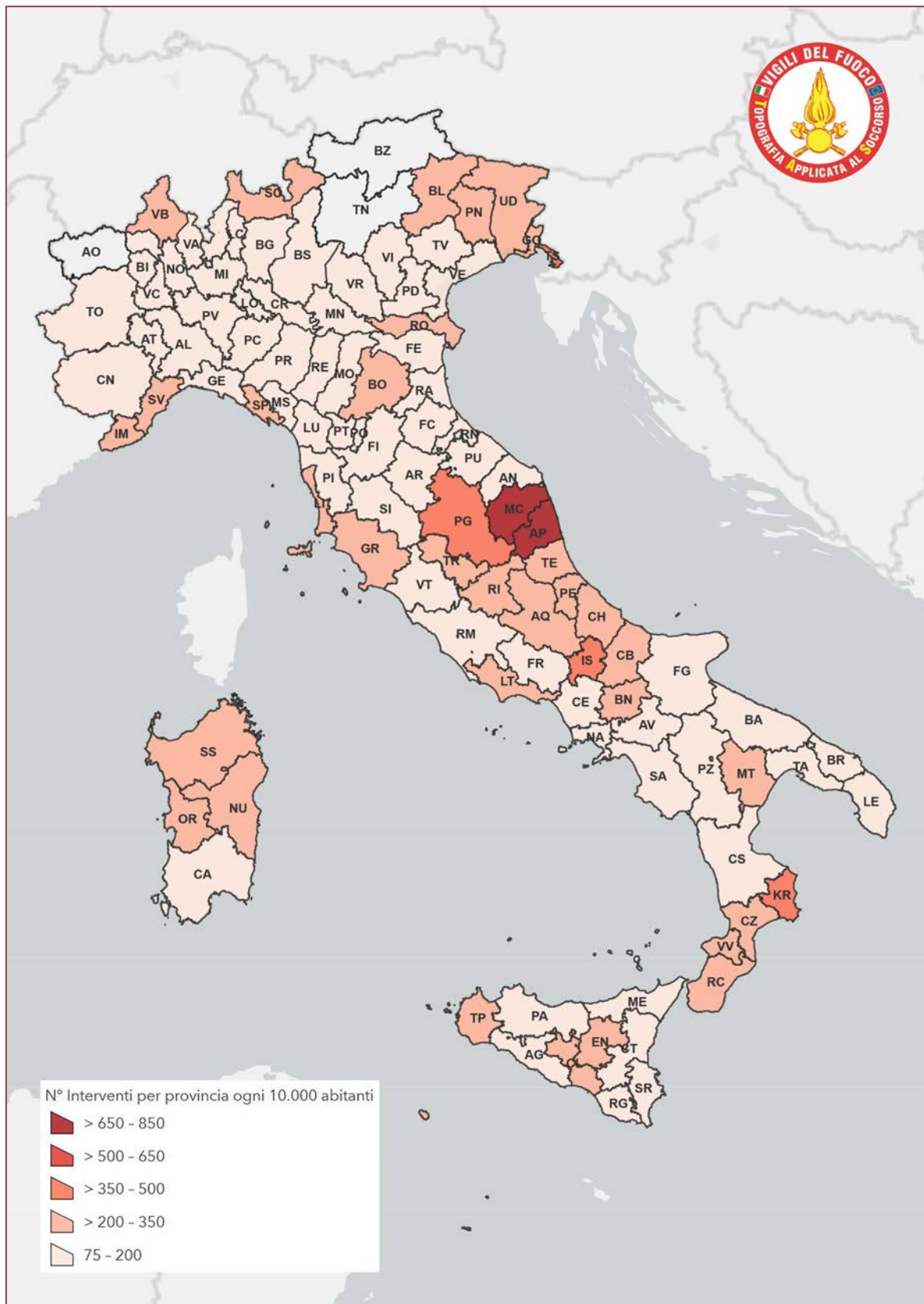


Figura 55 – Distribuzione a livello provinciale degli interventi effettuati ogni 10.000 abitanti.

Nella seguente tabella viene riportato per l'anno 2017 il numero di interventi effettuati a livello provinciale ogni 10.000 abitanti. In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Provincia. I dati inerenti la popolazione sono estratti dal sito web Istat ed aggiornati al 31/12/2016.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI
ABRUZZO	CHIETI	52,5	33,9	10,7	16,4	8,4	7,3	16,8	7,8	10,3	8,6	5,2	3,9	1,6	1,0	0,1	0,0	16,6	201,0
	L'AQUILA	81,5	41,3	12,8	52,7	32,4	10,3	8,7	5,0	9,5	7,7	5,6	4,4	2,9	2,3	0,0	0,3	19,6	297,1
	PESCARA	64,9	42,3	14,2	33,5	8,6	6,5	19,7	9,0	16,5	10,6	7,9	8,0	3,0	1,8	4,1	0,3	19,7	270,3
	TERAMO	44,7	31,4	12,6	114,7	54,0	6,7	12,8	9,5	10,4	3,9	6,0	3,1	4,5	0,9	0,6	0,0	21,0	336,7
BASILICATA	MATERA	159,6	27,8	10,1	11,9	9,6	6,7	14,8	10,1	11,0	5,6	3,9	3,2	4,3	2,2	0,0	0,0	18,3	299,4
	POTENZA	92,5	12,5	5,6	9,0	4,6	4,7	12,1	6,6	6,2	14,6	2,3	1,2	2,7	0,3	0,2	0,0	13,2	188,3
CALABRIA	CATANZARO	134,4	34,0	9,6	14,0	6,2	9,5	7,4	7,6	10,1	8,4	4,6	4,3	3,1	0,8	0,1	0,4	15,9	270,4
	COSENZA	94,7	17,0	6,6	5,7	1,7	2,8	2,6	3,0	5,2	1,3	2,7	2,9	1,4	0,6	0,1	0,0	9,6	157,7
	CROTONE	188,0	67,0	9,2	20,1	6,6	5,2	10,1	13,5	9,7	6,3	5,1	6,9	3,7	0,9	0,2	0,2	21,3	373,9
	REGGIO CALABRIA	114,7	29,8	11,1	14,4	6,5	5,8	5,8	5,6	4,4	1,8	2,1	3,1	1,2	1,2	0,8	0,1	7,1	215,6
	VIBO VALENTIA	168,1	22,5	12,4	10,9	4,6	6,1	14,5	4,1	6,0	9,5	3,6	2,2	3,7	1,2	0,1	0,0	27,4	296,8
CAMPANIA	AVELLINO	83,4	25,0	5,9	8,9	6,4	3,3	8,5	8,8	9,4	13,6	4,2	3,0	3,2	0,7	0,0	0,0	15,2	199,6
	BENEVENTO	128,9	29,0	5,8	14,4	7,9	5,8	15,0	6,5	9,4	20,6	3,2	3,0	3,1	1,0	0,1	0,0	21,1	274,6
	CASERTA	74,8	14,3	4,0	7,4	1,4	2,4	3,2	6,0	3,6	1,6	3,0	1,8	1,4	0,8	0,0	0,0	5,3	131,1
	NAPOLI	47,7	22,7	5,2	17,0	13,7	0,9	1,3	6,9	7,1	0,7	4,3	1,9	2,7	0,7	0,1	0,0	12,2	145,0
	SALERNO	69,6	21,4	4,5	10,6	2,6	2,4	5,1	4,4	5,1	4,3	3,7	2,9	1,8	0,8	0,2	0,0	7,4	146,9
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	51,8	52,1	11,7	6,1	3,3	10,1	10,6	7,2	7,6	15,5	5,7	4,0	3,2	2,7	0,2	0,1	14,1	206,0
	FERRARA	40,2	42,4	8,1	6,2	2,1	13,8	23,4	4,9	4,3	4,0	4,6	2,8	2,4	1,0	0,4	0,0	23,7	184,4
	FORLÌ	44,2	47,6	10,2	4,1	2,2	7,1	17,0	2,9	3,0	14,4	3,4	2,9	2,2	0,5	0,2	0,0	23,1	185,0
	MODENA	45,4	38,9	9,2	2,8	1,6	8,1	6,5	5,2	4,1	13,1	3,8	2,1	1,7	3,1	0,1	0,0	10,9	156,6
	PARMA	39,7	16,4	11,0	4,6	2,1	11,6	5,1	6,1	3,4	2,3	3,6	2,4	3,1	2,3	0,2	0,1	10,3	124,4
	PIACENZA	45,0	10,1	20,6	1,3	0,6	19,8	7,5	3,5	7,0	0,2	4,6	4,0	2,4	1,2	0,0	0,0	10,6	138,5
	RAVENNA	36,9	54,0	11,9	3,4	1,9	10,2	14,9	5,8	3,5	3,8	6,2	3,0	2,4	1,4	0,6	0,0	25,4	185,3
	REGGIO EMILIA	38,6	27,3	13,6	1,1	1,6	6,2	4,7	5,7	2,0	5,0	3,0	2,1	1,7	2,1	0,0	0,0	7,8	122,4
RIMINI	38,7	32,4	12,5	4,1	2,5	6,0	13,5	7,6	1,9	7,6	3,0	1,6	2,8	1,6	1,1	0,2	16,8	153,9	

Tabella 21 (1/3) – Numero di Interventi effettuati nel 2017 a livello Provinciale ogni 10.000 abitanti, suddivisi per tipologia.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI
FRIULI V G	GORIZIA	37,2	44,0	26,1	10,1	5,2	19,9	24,4	5,4	12,0	19,2	6,1	5,1	5,6	5,8	1,1	2,6	59,7	289,6
	PORDENONE	35,7	54,5	15,5	8,7	4,4	20,3	14,8	4,8	8,2	4,4	4,0	4,1	2,7	1,1	0,1	0,1	26,5	209,8
	TRIESTE	38,8	35,2	37,2	59,3	6,3	15,8	27,5	18,6	38,1	12,0	10,0	7,3	7,2	7,3	5,8	0,1	44,6	371,1
	UDINE	44,5	30,2	19,6	12,2	1,8	26,3	11,2	5,3	11,5	2,1	4,6	1,5	4,5	0,9	0,2	0,1	35,1	211,6
LAZIO	FROSINONE	85,1	21,0	6,8	4,0	2,8	7,9	6,3	2,6	5,5	3,0	4,4	2,1	2,3	1,1	0,1	0,1	16,4	171,6
	LATINA	115,4	18,2	6,7	5,2	1,5	8,0	10,9	8,6	4,8	1,8	4,3	6,7	2,3	1,4	0,6	0,1	11,0	207,5
	RIETI	117,2	24,4	11,8	29,6	20,7	25,2	12,7	15,0	12,3	1,4	6,6	2,1	3,7	0,8	0,0	0,3	60,3	344,3
	ROMA	61,6	17,2	18,8	11,6	0,5	3,4	7,5	9,5	7,1	1,4	7,6	7,6	1,5	1,4	0,1	0,1	9,6	166,6
	VITERBO	66,7	37,7	9,5	13,5	5,4	6,2	9,5	10,4	5,2	10,5	5,7	4,6	1,6	1,7	1,1	0,0	8,7	198,0
LIGURIA	GENOVA	32,8	53,8	36,7	9,9	1,2	4,5	4,1	6,2	8,5	0,3	8,2	7,4	3,5	2,6	0,6	0,5	18,0	198,8
	IMPERIA	52,5	57,5	31,0	5,9	2,8	7,8	4,2	5,5	6,6	5,7	9,8	5,3	4,8	5,1	0,5	0,0	44,1	249,0
	LA SPEZIA	59,8	50,8	27,1	5,9	5,7	11,3	10,0	12,8	9,1	1,6	7,0	4,0	4,6	5,3	2,2	0,0	27,8	244,9
	SAVONA	49,0	44,7	34,1	10,9	2,6	16,7	10,6	9,8	8,7	19,3	8,5	6,7	9,1	8,2	1,0	0,1	34,7	274,7
LOMBARDIA	BERGAMO	22,8	6,6	11,7	2,8	2,0	8,8	1,9	5,4	3,0	1,3	1,8	0,6	1,4	0,9	0,2	0,1	3,7	75,2
	BRESCIA	28,8	7,5	10,6	2,4	1,9	9,1	3,5	3,2	3,5	3,9	1,7	1,3	1,7	0,6	0,5	0,1	6,2	86,4
	COMO	33,5	5,9	16,2	3,2	2,6	11,7	4,1	5,5	6,3	1,0	2,6	1,6	3,5	1,5	0,6	0,0	10,5	110,4
	CREMONA	21,9	5,3	14,0	5,5	1,9	12,3	5,3	2,9	6,6	0,6	2,3	2,7	2,6	0,3	0,2	0,2	10,9	95,6
	LECCO	30,6	5,0	20,9	4,9	2,8	9,5	7,6	2,2	5,7	3,4	2,9	0,7	2,6	0,8	2,0	0,0	7,2	108,8
	LODI	40,5	8,1	19,5	3,9	2,7	21,2	5,0	2,1	8,3	0,0	4,2	3,7	2,9	1,0	0,2	0,1	10,9	134,4
	MANTOVA	32,4	31,1	9,2	1,9	1,6	12,9	3,4	5,9	2,1	4,1	2,8	2,6	1,5	0,6	0,0	0,1	9,1	121,4
	MILANO	37,0	13,4	30,0	6,3	2,0	5,4	2,6	3,0	12,6	4,0	7,2	6,5	2,9	1,0	0,1	0,0	6,8	140,9
	PAVIA	43,1	8,7	15,9	2,9	1,8	10,2	4,2	2,2	6,8	2,7	2,9	2,5	2,1	1,0	0,1	0,0	15,5	122,4
	SONDRIO	58,1	6,2	22,0	8,9	11,3	15,7	10,3	5,1	13,3	2,9	3,3	4,0	5,3	2,5	0,3	0,0	49,7	219,1
	VARESE	27,5	4,3	17,9	2,2	2,1	9,0	4,6	7,4	5,2	1,2	2,5	1,4	1,8	2,3	0,6	0,1	14,7	104,7
MARCHE	ANCONA	36,9	34,0	13,2	12,6	7,5	13,0	9,1	6,8	5,6	6,2	4,7	3,5	1,6	1,2	0,9	0,1	20,4	177,3
	ASCOLI PICENO	68,7	78,7	22,6	290,8	97,4	25,5	28,7	12,3	9,7	21,1	9,4	3,5	7,9	1,8	0,1	0,0	81,4	759,7
	MACERATA	34,0	52,1	10,8	138,9	422,9	16,7	13,4	5,9	5,1	18,7	4,0	2,7	3,7	1,1	0,2	0,0	102,0	832,3
	PESARO	35,5	27,0	10,7	4,4	4,2	10,2	9,2	6,1	2,9	9,8	3,4	2,6	2,5	1,3	0,1	0,1	17,9	147,8
MOLISE	CAMPOBASSO	84,1	31,2	10,9	20,9	11,7	5,2	9,9	6,4	9,7	19,8	4,5	5,4	2,7	1,0	0,6	0,0	22,2	246,0
	ISERNIA	141,2	38,6	62,2	36,9	42,9	25,6	42,4	3,8	18,7	32,9	4,8	4,1	6,1	1,4	0,0	0,0	23,2	484,9
PIEMONTE	ALESSANDRIA	50,4	57,7	14,5	5,8	2,2	9,3	5,2	2,4	4,5	1,8	4,4	7,4	4,3	3,4	0,0	0,1	14,1	187,5
	ASTI	51,7	52,4	16,4	1,9	2,4	10,7	4,1	3,1	3,0	3,3	4,1	4,5	4,4	1,5	0,0	0,0	14,5	178,3
	BIELLA	36,1	19,0	16,7	2,6	2,7	6,2	8,3	4,4	4,7	29,4	5,7	2,0	4,3	2,5	0,0	0,3	15,0	160,0
	CUNEO	48,7	38,0	11,6	1,4	1,9	15,9	2,2	2,9	4,1	14,7	3,9	1,7	3,9	1,3	0,0	0,0	14,3	166,4
	NOVARA	25,8	16,5	8,8	6,5	2,4	6,2	5,2	3,3	6,7	9,0	3,7	3,4	3,2	1,2	0,0	0,0	13,2	115,0
	TORINO	53,3	31,3	27,6	5,2	1,3	6,7	1,6	7,0	5,8	0,5	6,3	3,9	3,0	2,4	0,0	0,2	10,9	167,0
	VERBANO-C.-O.	49,9	18,9	17,1	13,4	7,2	14,1	12,8	4,7	12,7	85,0	5,9	2,3	7,9	4,1	1,3	0,0	19,6	276,9
	VERCELLI	40,9	25,7	12,5	8,6	5,5	13,0	7,3	5,2	8,7	29,1	4,2	5,6	3,2	4,4	0,0	0,0	19,8	193,6

Tabella 21 (2/3) – Numero di Interventi effettuati nel 2017 a livello Provinciale ogni 10.000 abitanti, suddivisi per tipologia.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10.000 ABITANTI
PUGLIA	BARI	76,6	14,8	9,4	10,7	0,9	4,3	1,9	10,0	3,1	0,2	4,3	3,3	4,6	1,5	0,2	0,1	4,7	150,5
	BRINDISI	113,0	16,2	6,1	6,9	2,4	6,2	6,4	8,0	3,2	2,0	3,4	2,8	4,5	0,9	0,9	0,1	12,9	196,1
	FOGGIA	105,5	21,4	7,9	10,3	2,0	5,4	5,6	10,0	4,4	1,7	3,7	2,6	1,4	1,6	0,1	0,0	7,1	190,6
	LECCE	108,1	8,2	5,2	2,7	2,4	4,4	2,6	6,6	2,9	0,6	2,2	2,3	4,6	1,3	0,2	0,0	7,5	161,8
	TARANTO	87,8	21,4	10,6	11,7	2,3	4,0	3,6	7,5	5,2	0,6	3,5	4,4	3,8	1,1	0,7	0,0	9,9	178,3
SARDEGNA	CAGLIARI	54,3	26,4	7,8	11,3	1,4	4,3	2,8	4,1	4,3	1,7	2,8	4,7	2,3	1,2	0,8	0,5	15,4	146,3
	NUORO	83,0	22,3	12,8	15,7	5,5	22,0	24,5	7,7	11,9	7,6	3,7	2,0	3,3	1,7	0,2	0,0	27,5	251,4
	ORISTANO	93,7	19,0	5,8	11,9	5,0	8,0	11,7	5,4	6,7	19,8	2,4	1,4	4,4	2,1	0,9	0,0	31,4	229,6
	SASSARI	53,1	50,3	17,6	17,3	8,8	21,5	6,9	3,3	11,4	2,3	6,6	6,2	3,6	1,1	1,6	2,8	33,6	247,9
SICILIA	AGRIGENTO	90,9	20,0	6,5	9,5	2,4	2,4	4,7	5,3	4,6	1,1	2,7	2,4	2,1	0,3	0,2	0,2	9,0	164,1
	CALTANISSETTA	133,8	36,0	16,3	16,3	6,2	5,9	8,0	8,4	6,8	7,6	5,2	6,8	2,3	0,7	0,0	0,0	14,8	275,0
	CATANIA	75,9	22,8	11,6	10,6	2,6	2,4	1,5	5,2	2,5	2,9	5,2	5,3	2,7	1,0	0,3	0,0	9,6	162,0
	ENNA	128,0	14,0	6,5	16,6	10,8	4,0	11,4	9,1	6,7	7,2	2,5	1,6	4,4	0,7	0,1	0,0	29,3	252,9
	MESSINA	75,7	21,3	9,0	15,4	3,2	2,0	3,6	5,7	2,7	2,3	3,0	3,8	2,1	1,0	0,4	0,0	10,0	161,2
	PALERMO	59,8	16,0	13,2	12,6	1,1	1,7	2,7	7,2	4,1	1,0	5,5	3,4	2,6	0,6	0,3	0,1	12,3	144,2
	RAGUSA	69,6	22,2	4,7	4,5	4,1	5,0	2,5	19,4	5,6	4,8	3,4	3,3	3,1	1,5	0,1	0,3	22,3	176,4
	SIRACUSA	113,1	20,0	8,2	10,5	4,3	3,3	2,6	8,9	5,3	0,8	3,8	5,0	2,5	2,0	0,3	0,0	9,1	199,4
TRAPANI	146,1	26,8	9,7	10,5	3,4	3,6	3,0	7,4	5,3	4,3	4,2	3,2	5,0	1,4	0,8	0,3	25,4	260,3	
TOSCANA	AREZZO	57,6	49,4	18,8	13,2	6,6	8,6	7,0	6,4	4,8	0,9	3,9	3,1	2,1	0,6	0,2	0,1	8,9	192,1
	FIRENZE	36,4	35,0	14,4	12,0	2,6	4,3	5,7	3,6	4,1	1,9	5,6	4,4	2,5	1,1	0,1	0,1	6,2	140,1
	GROSSETO	85,5	57,1	18,2	10,2	7,7	15,1	11,4	7,3	5,1	8,1	8,5	2,9	5,3	4,4	0,2	0,0	29,3	276,3
	LIVORNO	40,0	44,7	19,2	21,4	3,2	6,3	8,2	8,0	9,6	0,3	5,0	5,9	3,4	5,3	1,5	0,0	19,0	201,0
	LUCCA	36,7	25,0	11,2	11,2	2,7	3,9	6,8	7,5	3,0	6,0	5,0	1,8	3,9	2,5	0,2	0,0	8,9	136,2
	MASSA	41,9	36,0	13,3	8,8	6,3	6,0	18,9	8,7	4,5	15,7	5,0	2,3	2,3	2,8	0,7	0,0	14,1	187,3
	PISA	42,0	43,8	11,6	12,2	3,5	7,7	13,0	4,7	5,1	9,3	6,0	3,6	1,9	2,1	0,2	0,0	7,9	174,6
	PISTOIA	53,0	36,0	13,7	10,8	5,2	7,3	10,1	3,7	4,8	2,6	6,4	3,6	4,2	1,1	0,1	0,0	11,2	173,9
	PRATO	35,7	44,8	16,1	16,6	4,3	4,7	5,8	7,8	6,5	9,7	6,2	5,4	3,1	1,8	0,1	0,0	19,2	187,9
SIENA	54,0	49,0	10,3	10,5	5,4	14,7	8,4	9,9	7,2	6,9	4,8	1,1	5,0	2,9	0,0	0,1	10,1	200,3	
UMBRIA	PERUGIA	52,1	60,7	9,0	36,2	78,5	13,4	12,0	10,9	6,9	21,3	4,8	3,4	4,5	3,1	0,0	0,0	38,3	354,9
	TERNI	54,7	48,8	13,1	16,0	6,7	9,9	23,4	10,7	6,0	19,1	4,9	3,0	2,9	3,5	0,0	0,0	11,7	234,5
VENETO	BELLUNO	54,9	32,9	41,9	16,2	28,9	39,3	8,2	12,5	15,5	1,3	4,1	1,3	12,6	3,6	0,5	0,0	35,2	308,8
	PADOVA	22,6	15,7	9,3	1,9	1,4	7,5	2,5	3,5	2,0	1,0	2,5	1,2	1,8	0,4	0,2	0,0	7,6	81,0
	ROVIGO	43,0	23,5	10,6	9,1	2,9	29,6	34,9	6,3	3,8	13,0	5,1	1,0	3,4	0,9	0,7	0,1	32,8	220,8
	TREVISO	24,6	14,2	9,0	2,4	1,3	8,0	6,9	3,9	3,9	0,1	1,9	1,0	2,5	0,6	0,2	0,0	13,4	94,1
	VENEZIA	33,9	42,4	13,0	6,6	4,0	12,7	15,2	4,2	6,4	1,7	5,0	3,2	3,1	1,3	10,0	0,6	27,9	191,2
	VERONA	24,7	9,0	8,7	2,2	1,2	6,1	2,6	4,9	2,0	2,7	3,4	1,0	1,6	0,5	0,6	0,2	7,8	79,0
VICENZA	25,7	15,9	9,5	1,2	1,6	5,0	2,7	3,6	2,4	0,0	1,7	1,6	2,0	0,7	0,2	0,1	6,4	80,5	
TOTALE NAZIONALE		57,4	25,6	14,0	12,3	7,7	7,4	6,6	6,3	6,2	4,7	4,6	3,6	2,8	1,5	0,5	0,1	14,7	176,0

Tabella 21 (3/3) – Numero di Interventi effettuati nel 2017 a livello Provinciale ogni 10.000 abitanti, suddivisi per tipologia.

4.4.3 Interventi di soccorso tecnico urgente per Provincia correlati alla superficie.

Nella figura che segue è riportata per l'anno 2017 la rappresentazione cartografica della distribuzione a livello provinciale degli interventi effettuati ogni 10 km².

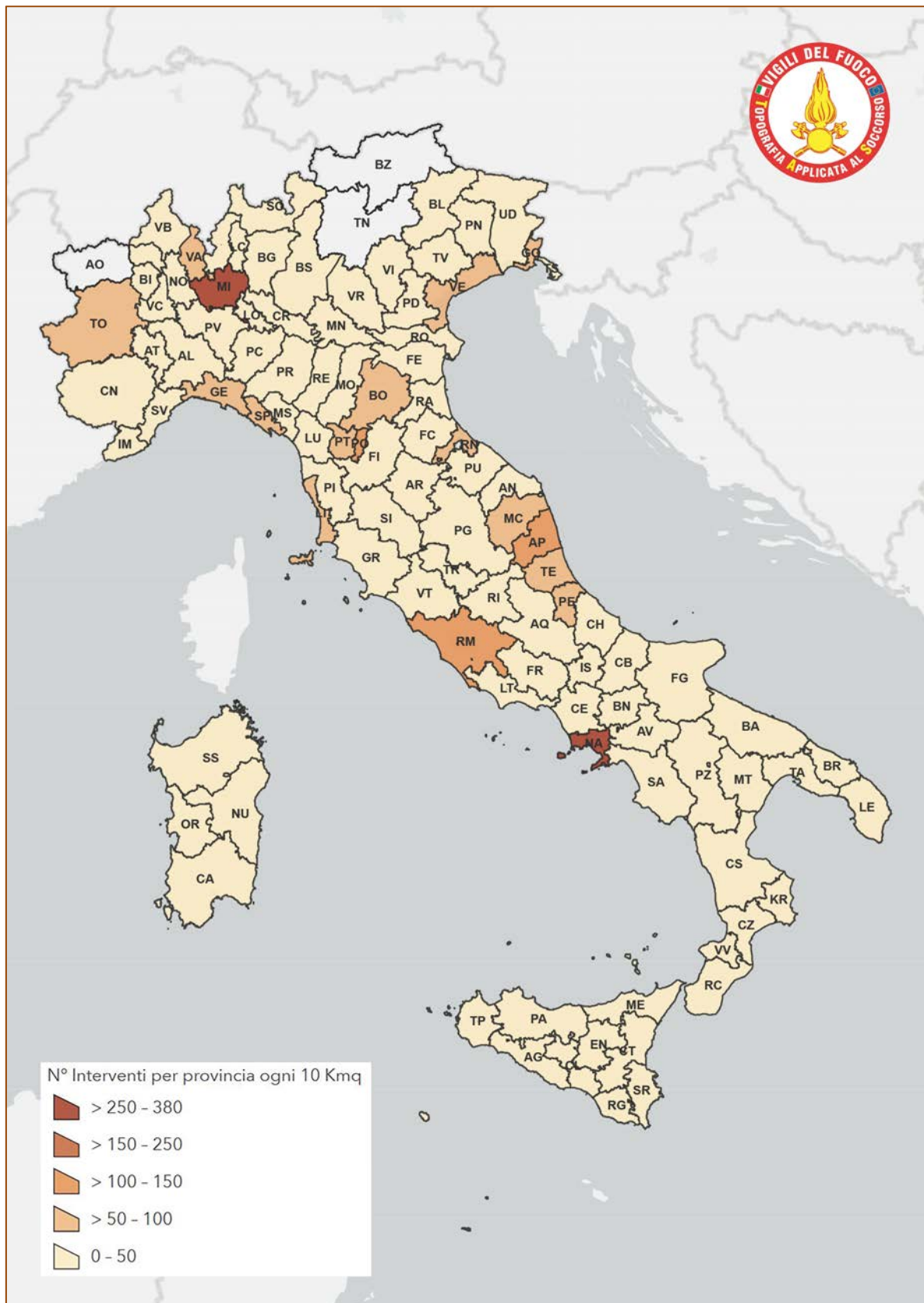


Figura 56 – Distribuzione a livello provinciale degli interventi effettuati nel 2017 ogni 10 km².

Nella seguente tabella viene riportato per l'anno 2017 il numero di interventi effettuati a livello provinciale ogni 10 Km². In essa è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che permette di evidenziare, per ogni tipologia di intervento, la distribuzione numerica per Provincia.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10 KMQ
ABRUZZO	CHIETI	7,8	5,1	1,6	2,4	1,3	1,1	2,5	1,2	1,5	1,3	0,8	0,6	0,2	0,1	0,0	0,0	2,5	30,0
	L'AQUILA	4,8	2,4	0,8	3,1	1,9	0,6	0,5	0,3	0,6	0,5	0,3	0,3	0,2	0,1	0,0	0,0	1,2	17,5
	PESCARA	16,6	10,8	3,6	8,6	2,2	1,7	5,0	2,3	4,2	2,7	2,0	2,0	0,8	0,5	1,0	0,1	5,0	69,1
	TERAMO	7,0	4,9	2,0	18,0	8,5	1,0	2,0	1,5	1,6	0,6	0,9	0,5	0,7	0,1	0,1	0,0	3,3	52,8
BASILICATA	MATERA	9,2	1,6	0,6	0,7	0,6	0,4	0,9	0,6	0,6	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1	0,0	0,0	1,1	17,2
	POTENZA	5,3	0,7	0,3	0,5	0,3	0,3	0,7	0,4	0,4	0,8	0,1	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,8	10,8
CALABRIA	CATANZARO	20,0	5,1	1,4	2,1	0,9	1,4	1,1	1,1	1,5	1,3	0,7	0,6	0,5	0,1	0,0	0,1	2,4	40,3
	COSENZA	10,1	1,8	0,7	0,6	0,2	0,3	0,3	0,3	0,6	0,1	0,3	0,3	0,1	0,1	0,0	0,0	1,0	16,8
	CROTONE	18,5	6,6	0,9	2,0	0,6	0,5	1,0	1,3	1,0	0,6	0,5	0,7	0,4	0,1	0,0	0,0	2,1	36,8
	REGGIO CALABRIA	19,7	5,1	1,9	2,5	1,1	1,0	1,0	1,0	0,8	0,3	0,4	0,5	0,2	0,2	0,1	0,0	1,2	37,0
	VIBO VALENTIA	23,8	3,2	1,8	1,5	0,7	0,9	2,1	0,6	0,9	1,3	0,5	0,3	0,5	0,2	0,0	0,0	3,9	42,1
CAMPANIA	AVELLINO	12,8	3,8	0,9	1,4	1,0	0,5	1,3	1,3	1,4	2,1	0,6	0,5	0,5	0,1	0,0	0,0	2,3	30,5
	BENEVENTO	17,6	4,0	0,8	2,0	1,1	0,8	2,0	0,9	1,3	2,8	0,4	0,4	0,4	0,1	0,0	0,0	2,9	37,6
	CASERTA	25,5	4,9	1,4	2,5	0,5	0,8	1,1	2,0	1,2	0,6	1,0	0,6	0,5	0,3	0,0	0,0	1,8	44,8
	NAPOLI	123,4	58,9	13,4	44,0	35,6	2,3	3,3	18,0	18,3	1,9	11,1	4,8	6,9	1,8	0,2	0,1	31,6	375,4
	SALERNO	15,3	4,7	1,0	2,3	0,6	0,5	1,1	1,0	1,1	0,9	0,8	0,6	0,4	0,2	0,0	0,0	1,6	32,4
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	13,7	13,7	3,1	1,6	0,9	2,7	2,8	1,9	2,0	4,1	1,5	1,1	0,8	0,7	0,0	0,0	3,7	54,3
	FERRARA	5,4	5,7	1,1	0,8	0,3	1,8	3,1	0,7	0,6	0,5	0,6	0,4	0,3	0,1	0,0	0,0	3,2	24,7
	FORLI'	7,3	7,8	1,7	0,7	0,4	1,2	2,8	0,5	0,5	2,4	0,6	0,5	0,4	0,1	0,0	0,0	3,8	30,4
	MODENA	11,6	9,9	2,3	0,7	0,4	2,1	1,7	1,3	1,0	3,3	1,0	0,5	0,4	0,8	0,0	0,0	2,8	40,0
	PARMA	4,9	2,0	1,4	0,6	0,3	1,4	0,6	0,8	0,4	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3	0,0	0,0	1,3	15,4
	PIACENZA	5,0	1,1	2,3	0,1	0,1	2,2	0,8	0,4	0,8	0,0	0,5	0,4	0,3	0,1	0,0	0,0	1,2	15,2
	RAVENNA	7,6	11,2	2,5	0,7	0,4	2,1	3,1	1,2	0,7	0,8	1,3	0,6	0,5	0,3	0,1	0,0	5,3	38,3
	REGGIO EMILIA	8,7	6,2	3,1	0,2	0,4	1,4	1,1	1,3	0,4	1,1	0,7	0,5	0,4	0,5	0,0	0,0	1,8	27,7
RIMINI	14,4	12,0	4,7	1,5	0,9	2,2	5,0	2,8	0,7	2,8	1,1	0,6	1,1	0,6	0,4	0,1	6,3	57,3	

Tabella 22 (1/3) – Numero di Interventi a livello Provinciale ogni 10 Km² abitanti, suddivisi per tipologia - anno 2017.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10 KMQ
FRIULI V G	GORIZIA	11,2	13,2	7,8	3,0	1,6	6,0	7,3	1,6	3,6	5,7	1,8	1,5	1,7	1,7	0,3	0,8	17,9	86,7
	PORDENONE	4,9	7,4	2,1	1,2	0,6	2,8	2,0	0,7	1,1	0,6	0,5	0,6	0,4	0,2	0,0	0,0	3,6	28,6
	TRIESTE	4,2	3,8	4,1	6,5	0,7	1,7	3,0	2,0	4,2	1,3	1,1	0,8	0,8	0,8	0,6	0,0	4,9	40,6
	UDINE	4,9	3,3	2,1	1,3	0,2	2,9	1,2	0,6	1,3	0,2	0,5	0,2	0,5	0,1	0,0	0,0	3,8	23,1
LAZIO	FROSINONE	12,9	3,2	1,0	0,6	0,4	1,2	1,0	0,4	0,8	0,5	0,7	0,3	0,3	0,2	0,0	0,0	2,5	26,0
	LATINA	27,9	4,4	1,6	1,2	0,4	1,9	2,6	2,1	1,2	0,4	1,0	1,6	0,6	0,3	0,2	0,0	2,7	50,1
	RIETI	6,6	1,4	0,7	1,7	1,2	1,4	0,7	0,8	0,7	0,1	0,4	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	3,4	19,4
	ROMA	45,9	12,8	14,0	8,6	0,4	2,5	5,6	7,1	5,3	1,0	5,6	5,7	1,1	1,1	0,1	0,1	7,2	124,1
	VITERBO	5,8	3,3	0,8	1,2	0,5	0,5	0,8	0,9	0,5	0,9	0,5	0,4	0,1	0,1	0,1	0,0	0,8	17,1
LIGURIA	GENOVA	15,3	25,1	17,1	4,6	0,6	2,1	1,9	2,9	4,0	0,2	3,8	3,4	1,6	1,2	0,3	0,2	8,4	92,6
	IMPERIA	9,7	10,7	5,7	1,1	0,5	1,5	0,8	1,0	1,2	1,0	1,8	1,0	0,9	1,0	0,1	0,0	8,2	46,2
	LA SPEZIA	14,8	12,6	6,7	1,5	1,4	2,8	2,5	3,2	2,3	0,4	1,7	1,0	1,1	1,3	0,5	0,0	6,9	60,8
	SAVONA	3,9	8,1	6,2	2,0	0,5	3,0	1,9	1,8	1,6	3,5	1,5	1,2	1,6	1,5	0,2	0,0	6,3	49,8
LOMBARDIA	BERGAMO	9,0	2,6	4,6	1,1	0,8	3,5	0,8	2,1	1,2	0,5	0,7	0,3	0,6	0,3	0,1	0,0	1,5	29,7
	BRESCIA	7,5	1,9	2,8	0,6	0,5	2,4	0,9	0,8	0,9	1,0	0,4	0,3	0,4	0,2	0,1	0,0	1,6	22,4
	COMO	15,4	2,7	7,4	1,5	1,2	5,4	1,9	2,5	2,9	0,5	1,2	0,7	1,6	0,7	0,3	0,0	4,8	50,6
	CREMONA	4,4	1,1	2,8	1,1	0,4	2,5	1,1	0,6	1,3	0,1	0,5	0,6	0,5	0,1	0,0	0,0	2,2	19,3
	LECCO	12,6	2,1	8,6	2,0	1,1	3,9	3,1	0,9	2,3	1,4	1,2	0,3	1,1	0,3	0,8	0,0	3,0	44,9
	LODI	11,6	2,3	5,6	1,1	0,8	6,1	1,4	0,6	2,4	0,0	1,2	1,1	0,8	0,3	0,1	0,0	3,1	38,4
	MANTOVA	5,7	5,4	1,6	0,3	0,3	2,3	0,6	1,0	0,4	0,7	0,5	0,5	0,3	0,1	0,0	0,0	1,6	21,2
	MILANO	71,2	25,8	57,8	12,1	3,9	10,4	5,1	5,8	24,3	7,8	13,8	12,4	5,7	1,9	0,3	0,1	13,1	271,5
	PAVIA	7,8	1,6	2,9	0,5	0,3	1,8	0,8	0,4	1,2	0,5	0,5	0,4	0,4	0,2	0,0	0,0	2,8	22,1
	SONDRIO	3,3	0,4	1,2	0,5	0,6	0,9	0,6	0,3	0,8	0,2	0,2	0,2	0,3	0,1	0,0	0,0	2,8	12,4
VARESE	20,0	3,1	13,0	1,6	1,5	6,6	3,4	5,4	3,7	0,9	1,8	1,0	1,3	1,6	0,5	0,1	10,7	76,2	
MARCHE	ANCONA	3,9	8,2	3,2	3,0	1,8	3,1	2,2	1,7	1,3	1,5	1,1	0,9	0,4	0,3	0,2	0,0	4,9	42,8
	ASCOLI PICENO	11,8	13,5	3,9	49,8	16,7	4,4	4,9	2,1	1,7	3,6	1,6	0,6	1,4	0,3	0,0	0,0	13,9	130,0
	MACERATA	3,9	6,0	1,2	16,0	48,6	1,9	1,5	0,7	0,6	2,1	0,5	0,3	0,4	0,1	0,0	0,0	11,7	95,6
	PESARO	5,0	3,8	1,5	0,6	0,6	1,4	1,3	0,9	0,4	1,4	0,5	0,4	0,3	0,2	0,0	0,0	2,5	20,9
MOLISE	CAMPOBASSO	6,5	2,4	0,8	1,6	0,9	0,4	0,8	0,5	0,7	1,5	0,3	0,4	0,2	0,1	0,0	0,0	1,7	19,0
	ISERNIA	3,0	2,2	3,5	2,1	2,4	1,5	2,4	0,2	1,1	1,9	0,3	0,2	0,3	0,1	0,0	0,0	1,3	27,5
PIEMONTE	ALESSANDRIA	6,0	6,9	1,7	0,7	0,3	1,1	0,6	0,3	0,5	0,2	0,5	0,9	0,5	0,4	0,0	0,0	1,7	22,5
	ASTI	7,4	7,5	2,4	0,3	0,3	1,5	0,6	0,4	0,4	0,5	0,6	0,6	0,6	0,2	0,0	0,0	2,1	25,7
	BIELLA	7,2	3,8	3,3	0,5	0,5	1,2	1,7	0,9	0,9	5,8	1,1	0,4	0,9	0,5	0,0	0,1	3,0	31,9
	CUNEO	4,1	3,2	1,0	0,1	0,2	1,3	0,2	0,2	0,3	1,3	0,3	0,1	0,3	0,1	0,0	0,0	1,2	14,1
	NOVARA	7,0	4,5	2,4	1,8	0,6	1,7	1,4	0,9	1,8	2,5	1,0	0,9	0,9	0,3	0,0	0,0	3,6	31,3
	TORINO	17,5	10,3	9,1	1,7	0,4	2,2	0,5	2,3	1,9	0,2	2,1	1,3	1,0	0,8	0,0	0,1	3,6	54,9
	VERBANO-C.-O.	3,5	1,3	1,2	0,9	0,5	1,0	0,9	0,3	0,9	6,0	0,4	0,2	0,6	0,3	0,1	0,0	1,4	19,6
VERCELLI	3,5	2,2	1,1	0,7	0,5	1,1	0,6	0,4	0,7	2,5	0,4	0,5	0,3	0,4	0,0	0,0	1,7	16,4	

Tabella 22 (2/3) – Numero di Interventi a livello Provinciale ogni 10 Km², suddivisi per tipologia - anno 2017.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aero mobili	Vari	TOT. PROVINCIA OGNI 10 KMQ
PUGLIA	BARI	24,7	4,8	3,0	3,5	0,3	1,4	0,6	3,2	1,0	0,1	1,4	1,1	1,5	0,5	0,0	0,0	1,5	48,6
	BRINDISI	24,3	3,5	1,3	1,5	0,5	1,3	1,4	1,7	0,7	0,4	0,7	0,6	1,0	0,2	0,2	0,0	2,8	42,2
	FOGGIA	9,4	1,9	0,7	0,9	0,2	0,5	0,5	0,9	0,4	0,1	0,3	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0	0,6	17,0
	LECCE	30,9	2,4	1,5	0,8	0,7	1,3	0,8	1,9	0,8	0,2	0,6	0,6	1,3	0,4	0,1	0,0	2,2	46,3
	TARANTO	20,8	5,1	2,5	2,8	0,5	0,9	0,9	1,8	1,2	0,1	0,8	1,0	0,9	0,3	0,2	0,0	2,3	42,2
SARDEGNA	CAGLIARI	7,2	3,5	1,0	1,5	0,2	0,6	0,4	0,5	0,6	0,2	0,4	0,6	0,3	0,2	0,1	0,1	2,0	19,4
	NUORO	3,3	0,9	0,5	0,6	0,2	0,9	1,0	0,3	0,5	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	1,1	10,1
	ORISTANO	3,0	0,6	0,2	0,4	0,2	0,3	0,4	0,2	0,2	0,6	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	1,0	7,3
	SASSARI	3,4	3,3	1,1	1,1	0,6	1,4	0,4	0,2	0,7	0,2	0,4	0,4	0,2	0,1	0,1	0,2	2,2	16,1
SICILIA	AGRIGENTO	13,3	2,9	0,9	1,4	0,4	0,4	0,7	0,8	0,7	0,2	0,4	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	1,3	24,0
	CALTANISSETTA	17,1	4,6	2,1	2,1	0,8	0,8	1,0	1,1	0,9	1,0	0,7	0,9	0,3	0,1	0,0	0,0	1,9	35,1
	CATANIA	22,9	6,9	3,5	3,2	0,8	0,7	0,5	1,6	0,7	0,9	1,6	1,6	0,8	0,3	0,1	0,0	2,9	48,9
	ENNA	8,6	0,9	0,4	1,1	0,7	0,3	0,8	0,6	0,5	0,5	0,2	0,1	0,3	0,1	0,0	0,0	2,0	17,0
	MESSINA	15,0	4,2	1,8	3,1	0,6	0,4	0,7	1,1	0,5	0,5	0,6	0,7	0,4	0,2	0,1	0,0	2,0	32,0
	PALERMO	14,8	4,0	3,3	3,1	0,3	0,4	0,7	1,8	1,0	0,2	1,4	0,8	0,6	0,1	0,1	0,0	3,1	35,8
	RAGUSA	13,2	4,2	0,9	0,8	0,8	0,9	0,5	3,7	1,1	0,9	0,6	0,6	0,6	0,3	0,0	0,0	4,2	33,4
	SIRACUSA	21,3	3,8	1,5	2,0	0,8	0,6	0,5	1,7	1,0	0,1	0,7	0,9	0,5	0,4	0,0	0,0	1,7	37,5
	TRAPANI	25,4	4,7	1,7	1,8	0,6	0,6	0,5	1,3	0,9	0,7	0,7	0,6	0,9	0,2	0,1	0,1	4,4	45,3
TOSCANA	AREZZO	6,1	5,2	2,0	1,4	0,7	0,9	0,7	0,7	0,5	0,1	0,4	0,3	0,2	0,1	0,0	0,0	0,9	20,4
	FIRENZE	10,1	9,7	4,0	3,3	0,7	1,2	1,6	1,0	1,1	0,5	1,6	1,2	0,7	0,3	0,0	0,0	1,7	38,8
	GROSSETO	4,2	2,8	0,9	0,5	0,4	0,7	0,6	0,4	0,3	0,4	0,4	0,1	0,3	0,2	0,0	0,0	1,4	13,5
	LIVORNO	11,0	12,3	5,3	5,9	0,9	1,7	2,2	2,2	2,6	0,1	1,4	1,6	0,9	1,5	0,4	0,0	5,2	55,4
	LUCCA	8,0	5,5	2,5	2,5	0,6	0,9	1,5	1,6	0,7	1,3	1,1	0,4	0,8	0,5	0,0	0,0	1,9	29,8
	MASSA	7,2	6,2	2,3	1,5	1,1	1,0	3,3	1,5	0,8	2,7	0,9	0,4	0,4	0,5	0,1	0,0	2,4	32,4
	PISA	7,1	7,4	1,9	2,0	0,6	1,3	2,2	0,8	0,9	1,6	1,0	0,6	0,3	0,4	0,0	0,0	1,3	29,3
	PISTOIA	15,8	10,7	4,1	3,2	1,5	2,2	3,0	1,1	1,4	0,8	1,9	1,1	1,3	0,3	0,0	0,0	3,3	51,9
	PRATO	24,0	30,0	10,8	11,2	2,9	3,2	3,9	5,2	4,3	6,5	4,1	3,6	2,1	1,2	0,1	0,0	12,9	126,0
	SIENA	3,8	3,4	0,7	0,7	0,4	1,0	0,6	0,7	0,5	0,5	0,3	0,1	0,3	0,2	0,0	0,0	0,7	14,0
UMBRIA	PERUGIA	5,4	6,3	0,9	3,7	8,1	1,4	1,2	1,1	0,7	2,2	0,5	0,4	0,5	0,3	0,0	0,0	4,0	36,7
	TERNI	5,9	5,2	1,4	1,7	0,7	1,1	2,5	1,1	0,6	2,0	0,5	0,3	0,3	0,4	0,0	0,0	1,3	25,2
VENETO	BELLUNO	3,1	1,9	2,4	0,9	1,7	2,2	0,5	0,7	0,9	0,1	0,2	0,1	0,7	0,2	0,0	0,0	2,0	17,6
	PADOVA	9,7	6,7	4,0	0,8	0,6	3,2	1,1	1,5	0,9	0,4	1,1	0,5	0,8	0,2	0,1	0,0	3,3	34,8
	ROVIGO	5,7	3,1	1,4	1,2	0,4	3,9	4,6	0,8	0,5	1,7	0,7	0,1	0,5	0,1	0,1	0,0	4,4	29,4
	TREVISO	8,7	5,0	3,2	0,8	0,5	2,8	2,4	1,4	1,4	0,0	0,7	0,4	0,9	0,2	0,1	0,0	4,7	33,2
	VENEZIA	11,6	14,5	4,5	2,2	1,4	4,3	5,2	1,4	2,2	0,6	1,7	1,1	1,1	0,4	3,4	0,2	9,5	65,4
	VERONA	7,2	2,6	2,5	0,6	0,3	1,8	0,7	1,4	0,6	0,8	1,0	0,3	0,5	0,2	0,2	0,1	2,3	23,0
	VICENZA	8,1	5,0	3,0	0,4	0,5	1,6	0,9	1,1	0,8	0,0	0,5	0,5	0,6	0,2	0,1	0,0	2,0	25,4
TOTALE NAZIONALE		11,5	5,1	2,8	2,5	1,5	1,5	1,3	1,3	1,2	0,9	0,9	0,7	0,6	0,3	0,1	0,0	2,9	35,2

Tabella 22 (3/3) – Numero di Interventi a livello Provinciale ogni 10 Km², suddivisi per tipologia - anno 2017.

4.4.4 Variazione percentuale degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello provinciale dal 2016 al 2017.

Nella seguente figura viene rappresentata su cartografia la variazione percentuale dal 2016 al 2017 del numero totali degli interventi di soccorso tecnico urgente.

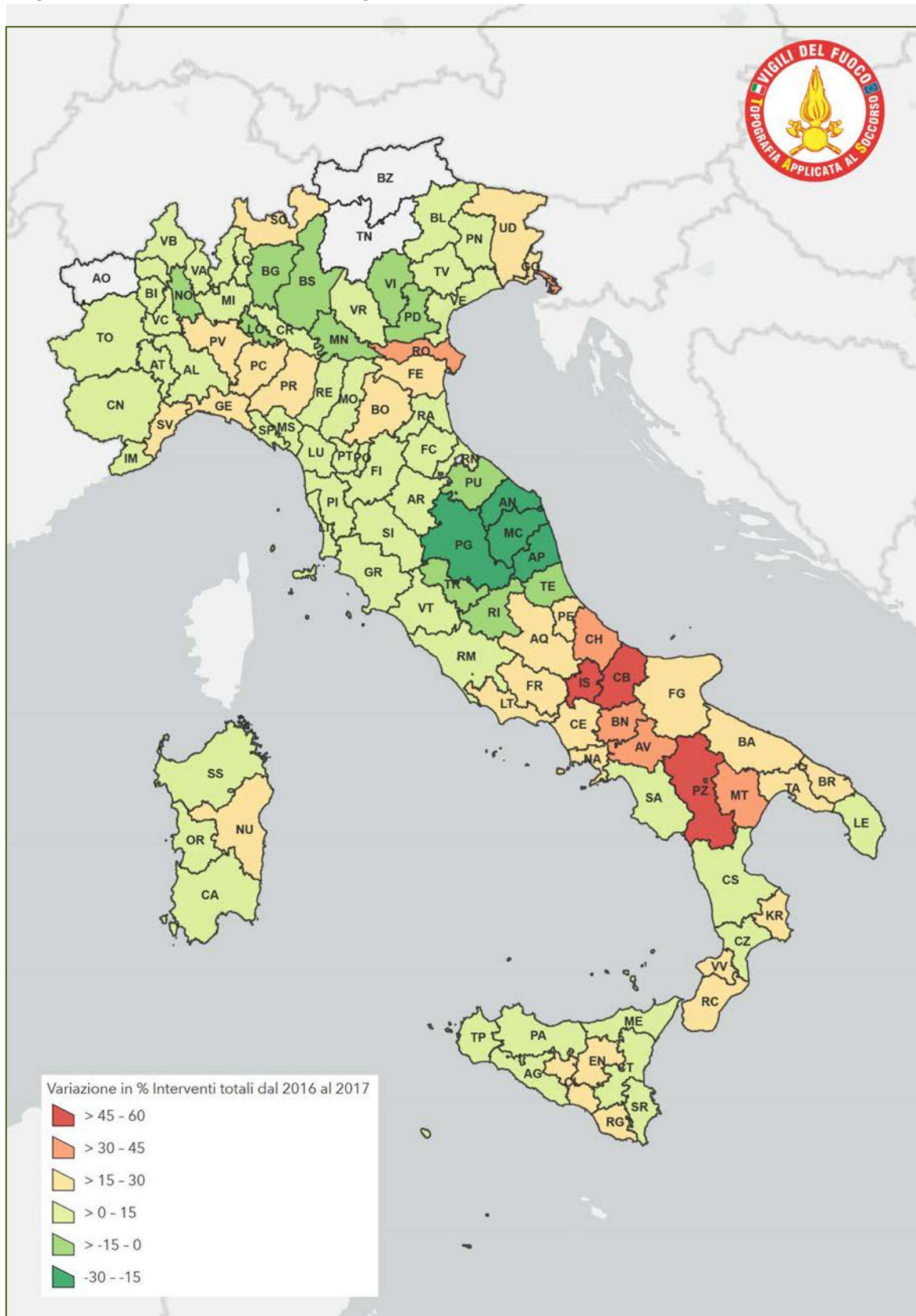


Figura 57 – Variazione % degli interventi dal 2016 al 2017.

Nella seguente tabella viene riportata la variazione percentuale dal 2016 al 2017 del numero di interventi effettuati per le tipologie più rappresentative.

In tale rappresentazione il simbolo rosso evidenzia un incremento percentuale degli interventi effettuati nel 2017 rispetto a quelli del 2016 per la tipologia e la provincia considerata. Analogamente il simbolo verde evidenzia una diminuzione percentuale degli eventi occorsi nel 2017 rispetto a quelli del 2016 per la tipologia e la provincia considerata.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	VAR % TOT. PER PROVINCIA
ABRUZZO	CHIETI	71,1%	0,8%	77,8%	21,8%	68,4%	-1,4%	115,5%	34,4%	121,0%	13,3%	11,0%	16,0%	-40,4%	37,0%	34,8%
	L'AQUILA	108,8%	-11,7%	31,3%	-21,7%	489,0%	-7,0%	42,3%	15,4%	28,5%	-42,1%	-6,2%	51,7%	-17,1%	40,8%	24,5%
	PESCARA	75,3%	-3,5%	36,7%	-5,8%	99,3%	3,5%	39,1%	29,7%	144,1%	1,8%	41,1%	-8,4%	-21,2%	-6,7%	24,5%
BASILICATA	TERAMO	64,5%	7,5%	137,4%	-47,2%	235,3%	-18,7%	101,5%	-11,0%	131,4%	-10,6%	35,3%	-4,1%	97,1%	-9,7%	-4,8%
	MATERA	86,4%	1,1%	60,3%	81,1%	28,0%	-22,0%	48,0%	46,4%	39,0%	-12,4%	14,5%	25,0%	-4,4%	-29,7%	45,2%
CALABRIA	POTENZA	154,7%	9,3%	38,2%	47,0%	-0,6%	-23,0%	24,2%	100,0%	28,6%	-6,5%	1,2%	9,5%	14,4%	-44,4%	57,1%
	CATANZARO	34,4%	-2,1%	15,3%	-4,7%	17,9%	-15,8%	26,2%	-10,7%	4,9%	-23,9%	0,0%	-18,8%	-16,7%	-42,9%	9,5%
	COSENZA	46,0%	-14,0%	-10,3%	-39,0%	-6,3%	-17,8%	-24,7%	21,2%	-20,6%	-40,4%	-2,0%	-8,1%	-30,0%	10,3%	9,8%
	CROTONE	26,0%	14,7%	18,0%	-7,8%	51,4%	-12,0%	49,6%	-5,7%	-20,6%	-6,1%	14,5%	46,3%	39,1%	-23,8%	16,3%
	REGGIO CALABRIA	46,9%	11,3%	45,8%	-32,5%	71,3%	23,7%	-10,1%	3,7%	-22,0%	-2,9%	-8,7%	1,8%	-45,0%	1,6%	20,7%
CAMPANIA	VIBO VALENTIA	65,7%	0,8%	50,7%	-27,6%	5,6%	-18,9%	-20,5%	-21,2%	-60,2%	-21,3%	0,0%	-18,2%	-6,2%	58,3%	16,6%
	AVELLINO	158,9%	-3,7%	2,0%	28,6%	51,6%	-16,2%	28,0%	28,3%	51,1%	-30,3%	20,0%	-9,9%	-9,8%	55,0%	39,1%
	BENEVENTO	169,1%	17,2%	-2,4%	-18,3%	83,6%	-11,3%	37,0%	12,9%	2,3%	-31,3%	-11,8%	3,7%	-28,2%	0,0%	37,2%
	CASERTA	58,3%	7,0%	10,2%	-7,1%	6,0%	-2,6%	5,5%	9,1%	27,0%	-49,5%	8,4%	13,7%	-10,2%	1,4%	27,1%
	NAPOLI	27,8%	-2,7%	-5,5%	16,4%	2191,8%	-33,9%	-33,3%	-4,6%	-13,2%	-47,4%	-0,4%	-1,6%	34,7%	-13,2%	19,0%
EMILIA ROMAGNA	SALERNO	33,7%	0,2%	-12,4%	-3,3%	10,9%	-10,7%	21,1%	-15,2%	-9,5%	-52,2%	0,7%	0,9%	-27,8%	-28,7%	5,7%
	BOLOGNA	33,6%	9,4%	4,0%	33,6%	2,5%	-2,0%	221,9%	19,7%	11,4%	18,8%	-7,0%	11,1%	-1,0%	-0,7%	19,3%
	FERRARA	22,6%	5,8%	4,8%	39,2%	-14,9%	-11,0%	158,3%	18,4%	-15,0%	-25,7%	-11,0%	50,0%	3,6%	0,0%	16,5%
	FORLÌ	41,4%	-12,4%	-3,2%	39,5%	2,4%	-15,5%	427,8%	-5,1%	0,0%	33,6%	-14,7%	11,7%	18,1%	0,0%	13,4%
	MODENA	33,4%	6,6%	-2,6%	2,2%	16,5%	-1,4%	25,9%	-14,5%	3,7%	11,0%	2,8%	0,0%	-0,8%	31,9%	8,9%
EMILIA ROMAGNA	PARMA	28,6%	26,8%	25,4%	50,4%	22,2%	22,8%	36,9%	33,7%	-11,1%	-29,6%	6,2%	43,1%	101,5%	84,9%	25,8%
	PIACENZA	44,1%	12,5%	-2,8%	5,6%	-26,1%	17,1%	174,4%	17,6%	45,6%	250,0%	26,9%	3,7%	32,7%	52,2%	26,5%
	RAVENNA	29,4%	-3,8%	2,7%	55,4%	-16,3%	-11,7%	166,0%	13,1%	-23,3%	-8,2%	4,4%	9,5%	-6,1%	42,1%	13,3%
	REGGIO EMILIA	21,4%	13,6%	13,0%	-25,3%	47,3%	0,6%	28,9%	-9,2%	-11,3%	6,2%	5,5%	22,7%	47,5%	-2,7%	12,7%
	RIMINI	41,0%	-0,1%	6,3%	-47,4%	-1,2%	-5,8%	71,5%	6,1%	-61,3%	25,1%	-26,0%	-24,2%	12,3%	-1,9%	11,2%

Tabella 23 (1/3) – Variazione % dal 2016 al 2017 degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello provinciale.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	VAR % TOT. PER PROVINCIA
FRIULI V G	GORIZIA	13,0%	-2,1%	19,3%	97,2%	17,7%	68,1%	111,1%	-12,8%	25,4%	5,5%	-19,0%	7,5%	5,3%	47,3%	16,1%
	PORDENONE	5,2%	8,5%	-12,0%	100,0%	34,0%	7,2%	57,9%	46,5%	43,5%	-36,7%	0,8%	15,6%	-5,6%	133,3%	14,0%
	TRIESTE	9,1%	2,0%	26,7%	101,9%	-6,4%	66,8%	235,8%	59,2%	31,9%	-2,1%	1,3%	9,0%	-8,7%	12,6%	35,4%
	UDINE	14,2%	10,6%	-3,1%	145,1%	-10,9%	3,1%	50,4%	11,8%	93,7%	-11,7%	10,4%	-18,2%	-7,0%	17,1%	22,3%
LAZIO	FROSINONE	88,7%	6,8%	19,1%	-16,8%	24,8%	-14,3%	13,0%	18,3%	2,7%	-74,1%	-1,4%	-8,8%	-17,0%	57,6%	16,6%
	LATINA	59,9%	-5,9%	2,5%	5,6%	72,9%	5,0%	-5,1%	-23,6%	20,1%	-46,5%	3,1%	8,6%	-21,5%	-27,5%	18,4%
	RIETI	96,5%	1,3%	-15,7%	-80,7%	120,7%	-7,4%	0,0%	28,0%	39,7%	-43,2%	-12,0%	-35,3%	-4,9%	-18,8%	-12,5%
	ROMA	28,5%	-4,6%	7,2%	-39,0%	-60,5%	-6,7%	-10,9%	6,9%	-8,9%	-33,9%	-0,2%	1,6%	-4,2%	-14,5%	0,9%
VITERBO	73,6%	-1,3%	5,3%	-64,1%	6,3%	-22,8%	13,0%	27,1%	5,8%	-23,4%	13,3%	30,0%	-21,5%	43,2%	1,8%	
LIGURIA	GENOVA	49,4%	8,7%	28,3%	-5,6%	22,4%	28,9%	-2,2%	-31,7%	19,8%	40,0%	15,7%	20,1%	17,8%	-0,4%	15,7%
	IMPERIA	59,7%	10,8%	41,1%	-13,1%	-34,4%	-11,6%	-15,1%	17,0%	-21,2%	-4,7%	6,1%	26,7%	-16,3%	2,8%	10,0%
	LA SPEZIA	72,8%	-0,1%	18,6%	-26,0%	4,2%	24,7%	36,9%	12,4%	-2,4%	-35,7%	-7,3%	-12,1%	6,4%	32,2%	13,7%
	SAVONA	68,8%	12,7%	23,5%	-4,7%	21,3%	13,3%	88,6%	0,7%	-12,9%	-5,9%	-12,2%	31,7%	27,5%	1,8%	17,2%
LOMBARDIA	BERGAMO	14,8%	-5,5%	-4,6%	-30,3%	-5,3%	-12,5%	-38,9%	7,5%	-48,7%	-0,7%	-15,2%	-36,1%	-2,5%	-4,0%	-7,5%
	BRESCIA	4,9%	0,1%	9,5%	-1,7%	20,8%	0,0%	70,9%	-28,6%	-23,8%	-25,7%	-6,8%	-5,4%	-1,9%	-51,3%	-2,5%
	COMO	31,6%	16,5%	3,9%	19,7%	18,3%	-3,0%	-10,2%	-15,2%	30,5%	13,0%	-18,8%	-14,2%	3,0%	-1,1%	4,8%
	CREMONA	13,0%	-19,6%	-3,8%	116,7%	21,1%	33,2%	92,9%	36,0%	38,0%	-64,5%	-16,8%	12,6%	-8,7%	-14,3%	14,7%
	LECCO	35,2%	18,3%	7,0%	41,0%	17,7%	-12,6%	43,0%	-14,9%	-24,6%	-39,4%	35,2%	-14,3%	11,3%	0,0%	10,3%
	LODI	17,5%	-14,6%	-7,2%	51,7%	-11,8%	11,2%	22,0%	2,1%	-31,2%	-99,4%	-14,5%	-17,8%	8,5%	-8,0%	-5,4%
	MANTOVA	16,0%	-2,1%	-17,2%	-26,2%	1,5%	-4,7%	-45,6%	1,7%	-47,9%	026,7%	-5,7%	1,9%	-22,5%	-22,6%	-0,5%
	MILANO	12,9%	3,6%	4,1%	1,1%	30,0%	-1,5%	-16,1%	-9,4%	-1,5%	-5,2%	-9,8%	2,8%	-18,1%	-1,0%	2,9%
	PAVIA	52,5%	-1,3%	-1,6%	17,7%	-4,0%	9,9%	24,0%	-31,6%	-29,7%	-40,5%	-16,2%	28,2%	8,7%	13,0%	16,1%
	SONDRIO	45,6%	-2,6%	5,3%	10,3%	25,0%	0,4%	72,2%	16,3%	23,0%	-76,5%	-28,0%	15,9%	0,0%	136,8%	18,4%
VARESE	36,3%	12,7%	9,0%	33,1%	53,3%	-4,7%	9,2%	-6,5%	31,7%	-12,8%	-6,8%	-24,8%	4,6%	4,2%	12,1%	
MARCHE	ANCONA	33,7%	5,5%	22,5%	-85,2%	7,6%	-4,2%	25,4%	-1,8%	-11,1%	-16,2%	-16,7%	10,5%	-13,6%	-27,6%	-26,4%
	ASCOLI PICENO	49,4%	11,2%	-0,4%	-52,9%	-43,5%	13,3%	121,7%	25,2%	23,0%	5,7%	7,7%	1,4%	22,8%	-9,8%	-30,2%
	MACERATA	40,4%	2,8%	-20,2%	-52,8%	-29,3%	-5,2%	113,4%	-18,1%	-6,9%	-12,5%	-31,4%	-21,6%	-32,2%	0,0%	-26,0%
PESARO	33,1%	-0,2%	-14,5%	-85,6%	31,6%	-2,9%	51,6%	-9,0%	-32,1%	-9,4%	-9,5%	22,4%	17,1%	6,8%	-11,6%	
MOLISE	CAMPOBASSO	112,3%	12,6%	18,2%	274,6%	204,6%	-25,8%	57,0%	33,3%	55,3%	15,8%	2,0%	11,0%	-3,2%	144,4%	50,9%
	ISERNIA	135,2%	12,0%	23,0%	73,5%	186,9%	-27,6%	67,0%	-8,3%	27,3%	22,2%	-6,7%	12,5%	-5,4%	33,3%	46,9%
PIEMONTE	ALESSANDRIA	21,0%	-1,7%	-7,5%	58,6%	41,8%	3,1%	97,3%	15,9%	-20,7%	-44,5%	1,6%	1,6%	36,6%	9,1%	7,1%
	ASTI	12,3%	0,8%	1,4%	-32,3%	-5,5%	16,5%	8,5%	42,6%	-25,8%	-36,3%	-10,0%	21,0%	1,1%	83,3%	2,7%
	BIELLA	29,4%	4,9%	0,7%	62,1%	-2,0%	-21,5%	-2,6%	27,0%	32,3%	35,5%	1,0%	37,0%	51,9%	80,0%	11,5%
	CUNEO	81,0%	2,0%	38,2%	1,2%	-1,7%	-5,8%	64,9%	-11,5%	-58,8%	-14,8%	24,9%	-11,7%	9,1%	23,0%	9,0%
	NOVARA	19,7%	6,2%	-16,3%	113,4%	28,4%	-4,7%	-33,0%	8,1%	1,7%	-12,3%	14,5%	6,0%	13,7%	-31,7%	-3,2%
	TORINO	34,0%	6,6%	9,8%	4,6%	5,6%	-1,8%	-13,2%	23,3%	-23,1%	-41,3%	-7,7%	-3,5%	4,9%	25,5%	12,0%
	VERBANO-C.-O.	30,1%	19,8%	13,8%	101,9%	45,0%	25,6%	-38,8%	18,8%	26,7%	1,3%	42,4%	37,0%	-0,8%	14,0%	9,6%
VERCELLI	37,7%	6,1%	-4,8%	56,7%	-4,0%	5,0%	63,3%	5,7%	-14,4%	7,3%	-2,6%	54,7%	26,7%	41,8%	9,6%	

Tabella 23 (2/3) – Variazione % dal 2016 al 2017 degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello provinciale.

REGIONE	PROVINCIA	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	VAR % TOT. PER PROVINCIA
PUGLIA	BARI	49,1%	9,5%	8,0%	-3,6%	-5,6%	-7,6%	-15,5%	33,2%	-34,0%	-44,2%	8,2%	18,3%	7,5%	14,9%	23,1%
	BRINDISI	30,1%	9,8%	6,0%	25,5%	18,3%	3,8%	27,7%	5,2%	-31,6%	-23,6%	-4,2%	4,6%	2,3%	-48,5%	18,2%
	FOGGIA	45,4%	-1,5%	-6,9%	9,6%	39,8%	-2,3%	78,6%	13,4%	-30,5%	-13,2%	-12,5%	38,5%	-24,8%	8,4%	22,1%
	LECCE	16,6%	14,2%	6,4%	50,0%	6,2%	1,7%	-7,0%	2,5%	15,9%	-36,0%	-4,3%	16,0%	13,3%	20,2%	14,0%
	TARANTO	22,8%	18,0%	24,7%	8,4%	95,6%	-12,8%	17,8%	41,5%	30,3%	0,0%	4,0%	7,5%	6,7%	-17,1%	18,6%
SARDEGNA	CAGLIARI	14,1%	10,0%	11,2%	12,8%	-20,0%	-11,1%	10,8%	-2,8%	-20,8%	-19,1%	-9,9%	-8,3%	-12,5%	0,0%	8,6%
	NUORO	8,2%	3,2%	30,4%	39,0%	74,4%	9,2%	96,3%	80,9%	-15,2%	-6,7%	5,5%	30,0%	-9,5%	-19,6%	17,5%
	ORISTANO	14,7%	-1,0%	-1,1%	48,3%	87,5%	-11,1%	24,1%	25,0%	-21,9%	-3,3%	-2,7%	-22,2%	11,9%	10,3%	8,6%
	SASSARI	9,5%	-4,7%	15,4%	6,4%	578,7%	18,1%	26,1%	-4,9%	-20,6%	-29,0%	8,8%	-3,7%	-25,3%	-8,9%	7,1%
SICILIA	AGRIGENTO	3,1%	5,2%	-10,8%	14,8%	30,5%	-20,1%	8,3%	-5,6%	-20,0%	261,5%	17,8%	25,9%	-13,1%	-14,3%	2,9%
	CALTANISSETTA	26,5%	8,7%	33,1%	7,2%	171,0%	23,8%	21,9%	-1,7%	7,6%	84,8%	2,1%	15,6%	-22,2%	-50,0%	20,0%
	CATANIA	17,2%	3,9%	6,8%	-5,8%	47,6%	-16,9%	-20,1%	-0,7%	-14,1%	30,8%	32,4%	8,6%	-25,3%	1,9%	7,1%
	ENNA	29,1%	11,5%	-4,2%	69,4%	62,6%	0,0%	33,8%	25,4%	-3,3%	-30,3%	38,7%	-38,6%	1,3%	18,2%	23,3%
	MESSINA	31,3%	7,8%	38,2%	-9,2%	33,8%	-19,3%	-1,3%	-7,3%	-17,8%	-16,3%	24,4%	30,0%	-36,4%	-12,2%	13,9%
	PALERMO	5,9%	-5,4%	18,0%	7,1%	4,4%	13,8%	25,6%	5,8%	32,8%	-41,4%	5,9%	-0,7%	4,9%	-10,1%	5,8%
	RAGUSA	14,2%	11,2%	47,5%	-3,5%	50,6%	-3,8%	37,5%	29,8%	106,0%	140,3%	43,8%	5,1%	-36,4%	-30,3%	15,9%
	SIRACUSA	16,5%	6,8%	19,8%	-0,2%	40,7%	-3,7%	-14,8%	-16,6%	-34,1%	100,0%	11,1%	30,5%	-35,1%	39,3%	6,5%
TRAPANI	-5,2%	-0,4%	27,6%	19,1%	49,5%	-12,0%	46,1%	-6,2%	90,0%	-11,2%	9,0%	23,4%	-17,3%	-12,9%	0,9%	
TOSCANA	AREZZO	40,3%	2,2%	11,4%	-33,1%	12,5%	-10,6%	2,5%	0,5%	-55,8%	-40,0%	-0,7%	10,3%	5,8%	0,0%	2,9%
	FIRENZE	30,6%	-1,2%	-3,1%	4,1%	7,8%	-7,5%	54,6%	15,9%	0,3%	-36,6%	15,3%	-8,3%	2,1%	54,3%	8,4%
	GROSSETO	44,5%	13,4%	-1,5%	11,9%	44,1%	4,4%	-15,8%	8,1%	-49,3%	-17,5%	-10,9%	-22,9%	-19,4%	18,3%	11,6%
	LIVORNO	17,8%	-0,4%	33,1%	70,5%	40,3%	19,1%	22,4%	-17,0%	9,6%	22,2%	-24,2%	5,9%	-14,3%	23,1%	10,5%
	LUCCA	18,7%	-0,8%	6,3%	-19,9%	37,3%	-6,8%	23,9%	0,3%	0,9%	18,3%	-4,9%	24,6%	2,0%	2,2%	3,8%
	MASSA	14,8%	4,2%	20,9%	17,3%	40,0%	7,1%	71,4%	27,2%	18,4%	0,0%	-16,0%	7,1%	-21,1%	21,7%	12,3%
	PISA	21,9%	1,4%	0,4%	-33,1%	66,3%	14,1%	54,5%	8,4%	16,0%	-5,2%	-15,8%	37,7%	-22,4%	17,3%	4,0%
	PISTOIA	36,7%	-0,9%	7,1%	9,1%	33,0%	-7,1%	72,6%	0,0%	-31,5%	-34,8%	8,2%	8,4%	17,3%	-20,0%	10,6%
	PRATO	9,9%	-3,7%	18,6%	40,2%	18,0%	-12,8%	14,5%	33,3%	-5,4%	-22,4%	-5,6%	-9,5%	-7,2%	36,4%	5,2%
SIENA	61,9%	6,5%	10,5%	-29,2%	36,8%	-4,6%	10,3%	5,2%	-5,4%	-28,6%	-9,9%	-6,5%	12,7%	76,7%	9,1%	
UMBRIA	PERUGIA	73,3%	14,6%	-11,7%	-56,6%	-36,6%	46,5%	68,9%	-14,2%	5,4%	-3,3%	-0,6%	18,7%	8,1%	42,9%	-18,8%
	TERNI	67,7%	8,7%	6,4%	-73,9%	-8,4%	12,9%	3,7%	20,8%	10,4%	-8,6%	-8,2%	23,2%	17,9%	6,6%	-8,2%
VENETO	BELLUNO	14,8%	14,3%	-17,9%	61,1%	61,6%	1,6%	144,3%	0,0%	6,9%	-46,2%	28,8%	-28,2%	33,3%	18,8%	9,2%
	PADOVA	-1,1%	-8,3%	-4,0%	-14,4%	-10,5%	-7,4%	54,8%	39,3%	-21,8%	-26,6%	-13,6%	-11,3%	-15,7%	0,0%	-4,9%
	ROVIGO	9,7%	4,2%	-12,6%	194,7%	55,6%	8,5%	704,8%	17,8%	-23,1%	23,4%	0,8%	118,2%	18,8%	-23,3%	37,6%
	TREVISO	13,7%	5,9%	17,6%	27,4%	5,6%	-0,6%	65,7%	16,7%	10,2%	-71,4%	-8,3%	12,7%	26,7%	19,6%	14,5%
	VENEZIA	9,6%	2,8%	-3,9%	30,3%	-9,1%	-1,5%	104,6%	16,3%	11,5%	65,9%	-10,9%	1,1%	16,8%	22,7%	10,9%
	VERONA	21,2%	-4,5%	3,6%	-3,8%	-9,6%	6,6%	45,3%	18,1%	-46,6%	-26,9%	13,0%	5,8%	-19,2%	44,1%	4,9%
VICENZA	14,0%	-23,7%	-15,1%	-14,4%	18,6%	-0,9%	76,7%	-1,0%	-2,4%	100,0%	-12,9%	10,5%	-7,0%	9,8%	-2,3%	
TOTALE NAZIONALE		32,7%	2,6%	7,1%	-32,8%	-18,8%	-0,4%	33,7%	4,9%	-3,9%	-12,5%	-0,9%	4,3%	-3,3%	4,8%	5,0%

Tabella 23 (3/3) – Variazione % dal 2016 al 2017 degli interventi di soccorso tecnico urgente a livello provinciale.

4.5 Distribuzione temporale degli interventi di soccorso.

In questo paragrafo viene effettuata un'analisi dei tempi che caratterizzano l'intervento (tempo di arrivo sul posto e durata operativa dell'intervento). In particolare vengono riportati i dati inerenti l'anno 2017, effettuando il confronto di questi con l'anno precedente e con la media degli ultimi cinque anni.

4.5.1 Tempi medi di arrivo e durata d'intervento operativo.

Nella tabella seguente viene riportata l'analisi a livello regionale riguardante sia i tempi medi di arrivo sul luogo dell'intervento che la durata dell'intervento operativo, quest'ultima intesa come l'intervallo di tempo che intercorre dall'arrivo del mezzo di soccorso sul luogo dell'intervento alla sua ripartenza.

Regione	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)				Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)			
	2017	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)	2017	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)
ABRUZZO	22,3	14,4	▶ 54,6%	▶ 32,2%	73,6	43,3	● 69,8%	● 66,2%
BASILICATA	24,1	20,1	▶ 20,2%	▶ 21,2%	73,9	58,2	● 27,0%	● 40,4%
CALABRIA	19,0	14,3	▶ 32,5%	▶ 24,6%	74,5	53,9	● 38,2%	● 38,1%
CAMPANIA	17,8	13,7	▶ 29,6%	▶ 7,4%	67,3	57,9	● 16,4%	● 15,8%
EMILIA ROM.	16,9	14,3	▶ 17,8%	▶ 9,0%	41,8	38,4	● 8,9%	● 8,2%
FRIULI V. G.	14,8	12,8	▶ 16,3%	▶ 6,9%	46,4	43,4	● 6,9%	● -4,6%
LAZIO	18,8	15,0	▶ 25,6%	▶ 16,6%	52,5	38,0	● 38,1%	● 28,0%
LIGURIA	15,1	11,8	▶ 28,2%	▶ 19,2%	47,7	43,0	● 11,0%	● 14,5%
LOMBARDIA	15,2	13,3	▶ 14,8%	▶ 5,3%	50,8	44,9	● 13,3%	● 7,7%
MARCHE	15,8	13,9	▶ 13,8%	▶ 20,4%	62,6	42,6	● 47,0%	● 38,4%
MOLISE	17,9	15,8	▶ 13,9%	▶ 16,9%	52,5	45,5	● 15,5%	● 13,1%
PIEMONTE	17,0	13,0	▶ 30,6%	▶ 18,9%	50,5	41,8	● 20,9%	● 20,6%
PUGLIA	17,8	14,5	▶ 22,5%	▶ 9,7%	48,4	42,5	● 13,8%	● 9,5%
SARDEGNA	16,8	13,4	▶ 24,8%	▶ 6,6%	39,5	38,1	● 3,6%	● 6,7%
SICILIA	15,5	12,5	▶ 24,1%	▶ 11,0%	58,2	51,5	● 12,9%	● 9,4%
TOSCANA	16,3	14,7	▶ 11,0%	▶ 4,3%	42,9	38,7	● 10,7%	● 8,0%
UMBRIA	15,7	14,0	▶ 12,1%	▶ 13,6%	53,4	43,5	● 22,5%	● 30,5%
VENETO	17,5	15,8	▶ 10,8%	▶ 4,4%	53,8	50,9	● 5,8%	● 1,7%
MEDIA NAZ.	17,0	13,9	▶ 22,3%	▶ 12,6%	54,2	45,1	● 20,1%	● 18,1%

(*) Valore medio calcolato su 5 anni (dal 2012 al 2016).

(**) Variazione % riscontrata nel 2017 rispetto alla Media dei 5 anni precedenti.

(***) Variazione % riscontrata nel 2017 rispetto all'anno precedente (2016).

Tabella 24 – Tempo medio di arrivo e durata intervento operativo, espressi in minuti.

Nella tabella seguente viene riportata l'analisi a livello provinciale riguardante sia i tempi medi di arrivo sul luogo dell'intervento che la durata dell'intervento operativo.

Regione	Provincia	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)				Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)			
		2017	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)	2017	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)
ABRUZZO	CHIETI	19,8	15,1	▶ 31,2%	▶ 31,4%	51,2	41,4	▶ 23,7%	▶ 40,8%
	L'AQUILA	19,6	13,6	▶ 44,1%	▶ 18,3%	87,2	45,0	▶ 93,6%	▶ 77,2%
	PESCARA	21,7	14,2	▶ 53,0%	▶ 40,6%	63,4	39,9	▶ 58,9%	▶ 57,0%
	TERAMO	27,8	14,6	▶ 90,7%	▶ 35,0%	89,0	46,9	▶ 89,8%	▶ 85,5%
BASILICATA	MATERA	17,8	14,9	▶ 19,4%	▶ 23,0%	65,4	58,1	▶ 12,6%	▶ 35,2%
	POTENZA	30,2	25,5	▶ 18,2%	▶ 19,1%	81,4	57,8	▶ 40,7%	▶ 43,6%
CALABRIA	CATANZARO	18,3	13,9	▶ 32,2%	▶ 20,4%	60,0	45,7	▶ 31,3%	▶ 28,0%
	COSENZA	23,3	16,3	▶ 43,5%	▶ 35,1%	105,6	75,2	▶ 40,5%	▶ 49,4%
	CROTONE	13,3	11,4	▶ 16,4%	▶ 13,7%	46,1	39,7	▶ 16,3%	▶ 17,3%
	REGGIO CALABRIA	18,3	13,8	▶ 32,2%	▶ 23,9%	74,0	48,4	▶ 52,9%	▶ 41,6%
	VIBO VALENTIA	20,8	15,9	▶ 31,1%	▶ 25,0%	75,9	52,1	▶ 45,5%	▶ 37,5%
CAMPANIA	AVELLINO	19,2	13,7	▶ 40,1%	▶ 18,0%	57,1	47,0	▶ 21,5%	▶ 35,3%
	BENEVENTO	18,1	12,8	▶ 42,1%	▶ 12,4%	57,6	56,0	▶ 2,8%	▶ 16,6%
	CASERTA	21,2	15,5	▶ 36,9%	▶ 8,3%	66,7	54,6	▶ 22,2%	▶ 26,8%
	NAPOLI	14,5	11,7	▶ 24,3%	▶ 2,3%	70,7	63,8	▶ 10,8%	▶ 6,3%
	SALERNO	22,0	17,5	▶ 25,6%	▶ 9,5%	70,0	52,0	▶ 34,6%	▶ 31,4%
EMILIA R.	BOLOGNA	18,1	14,5	▶ 24,8%	▶ 11,2%	42,9	36,3	▶ 18,0%	▶ 12,1%
	FERRARA	14,4	13,9	▶ 3,4%	▶ 9,2%	37,2	42,9	▶ -13,3%	▶ 1,8%
	FORLÌ	16,8	15,0	▶ 11,6%	▶ 14,0%	41,8	36,6	▶ 14,3%	▶ 18,0%
	MODENA	17,3	15,1	▶ 14,7%	▶ 3,8%	43,2	39,0	▶ 10,8%	▶ 1,8%
	PARMA	16,8	15,7	▶ 6,9%	▶ 0,6%	46,7	48,9	▶ -4,6%	▶ -7,1%
	PIACENZA	16,4	12,7	▶ 28,9%	▶ 20,2%	52,2	44,5	▶ 17,3%	▶ 21,3%
	RAVENNA	15,5	12,8	▶ 21,6%	▶ 10,1%	36,4	35,1	▶ 3,8%	▶ 12,3%
	REGGIO EMILIA	18,1	14,1	▶ 28,2%	▶ 6,6%	41,2	37,8	▶ 8,8%	▶ 7,6%
	RIMINI	15,2	13,8	▶ 10,7%	▶ 7,0%	36,6	32,9	▶ 11,3%	▶ 5,3%
FRIULI V. G.	GORIZIA	11,7	10,6	▶ 10,9%	▶ -1,0%	42,4	38,9	▶ 9,0%	▶ -0,4%
	PORDENONE	15,4	12,5	▶ 22,8%	▶ 8,2%	50,9	39,5	▶ 28,7%	▶ -1,9%
	TRIESTE	11,1	9,3	▶ 19,5%	▶ 4,1%	36,7	36,2	▶ 1,6%	▶ -3,5%
	UDINE	18,5	15,9	▶ 16,4%	▶ 10,1%	52,7	51,7	▶ 1,9%	▶ -6,5%
LAZIO	FROSINONE	20,6	16,2	▶ 26,7%	▶ 17,1%	69,1	42,6	▶ 62,3%	▶ 44,0%
	LATINA	20,0	15,5	▶ 29,3%	▶ 20,9%	55,8	36,2	▶ 54,3%	▶ 45,8%
	RIETI	21,6	17,3	▶ 25,0%	▶ 17,3%	82,5	56,1	▶ 47,2%	▶ 69,8%
	ROMA	18,4	14,6	▶ 25,8%	▶ 7,4%	41,8	34,8	▶ 20,0%	▶ 8,7%
	VITERBO	17,7	16,3	▶ 9,2%	▶ -1,1%	50,6	46,9	▶ 8,0%	▶ 7,6%
LIGURIA	GENOVA	15,0	13,0	▶ 15,8%	▶ 14,7%	42,5	38,8	▶ 9,5%	▶ 9,7%
	IMPERIA	11,5	8,2	▶ 40,6%	▶ 27,5%	53,8	46,2	▶ 16,4%	▶ 19,0%
	LA SPEZIA	15,6	12,7	▶ 23,1%	▶ 14,6%	49,3	36,3	▶ 35,8%	▶ 36,7%
	SAVONA	17,6	11,0	▶ 59,4%	▶ 26,3%	53,4	55,7	▶ -4,2%	▶ 6,7%
LOMBARDIA	BERGAMO	14,9	14,7	▶ 1,4%	▶ -6,1%	49,7	51,6	▶ -3,7%	▶ -7,2%
	BRESCIA	18,0	15,8	▶ 13,9%	▶ 6,0%	54,6	49,9	▶ 9,2%	▶ 7,6%
	COMO	15,6	14,4	▶ 8,0%	▶ 2,7%	53,5	50,4	▶ 6,2%	▶ 5,8%
	CREMONA	11,7	10,4	▶ 12,3%	▶ 3,9%	50,1	44,5	▶ 12,5%	▶ -1,3%
	LECCO	15,5	13,1	▶ 18,3%	▶ 9,2%	58,6	53,6	▶ 9,4%	▶ 10,9%
	LODI	11,6	11,0	▶ 5,0%	▶ -0,3%	53,9	48,0	▶ 12,1%	▶ 23,8%
	MANTOVA	13,9	11,2	▶ 23,8%	▶ -2,3%	39,9	36,5	▶ 9,2%	▶ -9,0%
	MILANO	15,4	13,2	▶ 16,3%	▶ 6,5%	45,0	39,8	▶ 13,0%	▶ 5,6%
	PAVIA	17,1	13,5	▶ 26,6%	▶ 21,1%	65,8	50,6	▶ 30,1%	▶ 25,3%
	SONDRIO	14,8	13,2	▶ 11,7%	▶ 3,3%	69,1	58,2	▶ 18,9%	▶ 15,0%
	VARESE	13,3	12,1	▶ 10,1%	▶ 11,4%	55,2	48,1	▶ 14,9%	▶ 19,4%

(*) Valore medio calcolato su 5 anni (dal 2012 al 2016).

(**) Variazione % riscontrata nel 2017 rispetto alla Media dei 5 anni precedenti.

(***) Variazione % riscontrata nel 2017 rispetto all'anno precedente (2016).

Tabella 25 (1/2) – Tempo medio di arrivo e durata intervento operativo (minuti).

Regione	Provincia	Tempo Medio di Arrivo (uscita sede - arrivo sul luogo)				Durata Intervento Operativo (inizio e chiusura operazioni)			
		2017	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)	2017	Media (*)	Var % (**)	Var % (***)
MARCHE	ANCONA	14,4	13,1	▲ 9,4%	▲ 0,8%	40,5	42,5	● -4,6%	● -2,0%
	ASCOLI PICENO	19,7	15,2	▲ 29,4%	▲ 45,2%	79,8	41,2	● 93,9%	● 64,9%
	MACERATA	14,2	15,2	▼ -6,8%	▲ 9,0%	63,8	42,7	● 49,4%	● 51,4%
	PESARO	14,5	12,9	▲ 11,9%	▲ 2,3%	42,4	42,0	● 0,9%	● 4,1%
MOLISE	CAMPOBASSO	19,0	15,8	▲ 20,6%	▲ 24,9%	48,0	46,9	● 2,4%	● -3,9%
	ISERNIA	16,6	15,7	▲ 5,7%	▲ 7,2%	58,4	43,7	● 33,7%	● 39,0%
PIEMONTE	ALESSANDRIA	13,3	9,8	▲ 35,5%	▲ 15,8%	36,1	33,8	● 6,8%	● 7,6%
	ASTI	13,8	12,8	▲ 7,6%	▲ 2,2%	40,7	36,1	● 12,7%	● 10,9%
	BIELLA	14,9	12,8	▲ 16,3%	▲ 18,0%	55,9	49,8	● 12,2%	● 15,1%
	CUNEO	17,1	11,9	▲ 43,4%	▲ 32,3%	58,8	46,5	● 26,6%	● 32,4%
	NOVARA	16,1	14,6	▲ 10,5%	▲ 3,0%	42,1	41,7	● 1,0%	● 1,9%
	TORINO	19,3	14,1	▲ 36,9%	▲ 21,1%	55,0	40,0	● 37,6%	● 29,0%
	VERBANO-C. O.	15,5	12,6	▲ 23,1%	▲ 13,0%	46,5	54,2	● -14,2%	● 4,3%
	VERCELLI	13,8	13,0	▲ 6,3%	▲ 11,9%	40,6	47,9	● -15,3%	● -9,4%
PUGLIA	BARI	17,7	14,2	▲ 25,1%	▲ 7,7%	42,6	37,2	● 14,5%	● 5,6%
	BRINDISI	14,8	13,0	▲ 14,1%	▲ 8,4%	40,7	37,3	● 9,2%	● 9,3%
	FOGGIA	18,0	12,6	▲ 42,7%	▲ 22,1%	54,2	46,6	● 16,3%	● 15,2%
	LECCE	18,5	15,6	▲ 19,0%	▲ 6,1%	54,1	45,8	● 18,1%	● 12,0%
	TARANTO	19,2	17,0	▲ 12,6%	▲ 6,8%	50,7	46,8	● 8,3%	● 6,7%
SARDEGNA	CAGLIARI	17,8	14,3	▲ 23,9%	▲ 5,0%	41,0	38,9	● 5,4%	● 11,3%
	NUORO	20,1	13,8	▲ 45,6%	▲ 11,4%	43,4	43,1	● 0,7%	● 10,4%
	ORISTANO	16,2	13,0	▲ 23,9%	▲ 4,4%	40,5	42,1	● -3,8%	● -3,7%
	SASSARI	14,0	12,5	▲ 12,0%	▲ 4,3%	35,6	33,6	● 6,0%	● 3,3%
SICILIA	AGRIGENTO	12,1	9,6	▲ 26,2%	▲ 5,4%	60,6	56,8	● 6,6%	● -7,6%
	CALTANISSETTA	12,1	8,3	▲ 46,0%	▲ 16,6%	54,6	54,2	● 0,8%	● 6,1%
	CATANIA	13,8	10,3	▲ 33,0%	▲ 15,3%	63,4	57,0	● 11,3%	● 5,8%
	ENNA	22,6	15,9	▲ 41,6%	▲ 8,6%	62,1	62,7	● -1,0%	● 4,0%
	MESSINA	16,7	11,4	▲ 47,0%	▲ 19,7%	74,4	50,5	● 47,1%	● 48,7%
	PALERMO	17,9	16,1	▲ 10,8%	▲ 3,8%	52,4	47,4	● 10,6%	● 6,2%
	RAGUSA	12,9	11,2	▲ 15,5%	▲ 14,3%	48,4	51,8	● -6,5%	● 0,3%
	SIRACUSA	15,1	13,4	▲ 12,8%	▲ 11,7%	56,4	48,2	● 17,0%	● 8,2%
	TRAPANI	16,2	13,4	▲ 21,3%	▲ 10,3%	51,0	44,6	● 14,4%	● 10,0%
TOSCANA	AREZZO	16,0	13,3	▲ 20,3%	▼ -0,1%	38,8	34,7	● 11,6%	● 1,1%
	FIRENZE	18,1	17,0	▲ 6,6%	▲ 1,0%	36,2	35,9	● 0,8%	● -6,9%
	GROSSETO	16,8	15,9	▲ 5,8%	▲ 12,3%	48,5	44,6	● 8,8%	● 14,7%
	LIVORNO	15,7	14,0	▲ 12,2%	▲ 7,8%	39,1	34,8	● 12,2%	● 6,8%
	LUCCA	13,9	13,1	▲ 5,9%	▲ 5,8%	50,7	40,3	● 25,9%	● 23,1%
	MASSA	15,1	12,6	▲ 19,6%	▲ 10,1%	43,0	39,9	● 7,8%	● -0,3%
	PISA	15,3	12,7	▲ 20,2%	▲ 8,7%	41,3	37,8	● 9,3%	● 15,3%
	PISTOIA	15,4	14,2	▲ 8,3%	▼ -1,1%	51,0	40,2	● 26,9%	● 22,3%
	PRATO	17,7	16,7	▲ 6,0%	▼ -3,7%	51,2	46,3	● 10,6%	● 8,1%
	SIENA	17,3	15,3	▲ 13,6%	▲ 5,9%	42,5	38,2	● 11,5%	● 13,9%
UMBRIA	PERUGIA	15,7	14,7	▲ 6,8%	▲ 16,9%	53,3	40,2	● 32,7%	● 31,9%
	TERNI	16,1	12,9	▲ 25,1%	▲ 2,0%	53,8	52,0	● 3,5%	● 25,6%
VENETO	BELLUNO	16,9	15,5	▲ 8,8%	▲ 2,6%	69,1	68,9	● 0,2%	● 0,8%
	PADOVA	16,5	15,4	▲ 7,5%	▲ 0,9%	47,7	49,4	● -3,5%	● -3,3%
	ROVIGO	17,7	15,8	▲ 12,2%	▲ 5,4%	52,1	53,8	● -3,3%	● 17,5%
	TREVISO	17,9	15,6	▲ 14,6%	▲ 13,7%	67,4	55,6	● 21,3%	● 13,6%
	VENEZIA	17,0	15,7	▲ 8,1%	▲ 1,4%	45,5	43,3	● 5,1%	● -1,4%
	VERONA	20,6	17,3	▲ 18,7%	▲ 9,8%	55,2	51,5	● 7,3%	● -6,6%
	VICENZA	17,0	15,7	▲ 8,2%	▼ -0,1%	48,5	43,4	● 11,6%	● -1,0%
MEDIA NAZIONALE		17,0	13,9	▲ 22,3%	▲ 12,6%	54,2	45,1	● 20,1%	● 18,1%

(*) Valore medio calcolato su 5 anni (dal 2012 al 2016).

(**) Variazione % riscontrata nel 2017 rispetto alla Media dei 5 anni precedenti.

(***) Variazione % riscontrata nel 2017 rispetto all'anno precedente (2016).

Tabella 25 (2/2) – Tempo medio di arrivo e durata intervento operativo (minuti).

4.5.2 Durata media per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.

Nelle due tabelle seguenti viene riportata, per l'anno 2017, l'analisi a livello regionale della durata media espressa in minuti delle tipologie di intervento più significative. Nella prima tabella è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che consente di evidenziare, per ogni regione, la distribuzione delle durate medie d'intervento operativo nelle varie tipologie.

REGIONE	Acqua	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica
ABRUZZO	65,6	53,8	19,2	18,2	33,9	44,2	87,5	61,6	180,1	78,7	60,8	91,4	125,0
BASILICATA	53,6	59,8	23,5	21,7	43,4	52,4	95,5	82,5	152,5	42,8	54,0	137,1	56,2
CALABRIA	71,4	55,6	26,3	22,1	43,5	48,0	89,5	63,3	146,5	58,5	50,6	137,0	63,8
CAMPANIA	71,4	59,5	32,7	27,6	40,6	53,2	85,5	71,8	143,9	38,1	44,6	69,3	83,2
EMILIA ROMAGNA	47,6	45,2	17,3	19,2	30,6	46,3	64,8	43,2	149,9	43,9	35,7	42,5	50,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	39,0	46,9	18,9	19,9	29,0	53,0	66,8	49,7	60,6	45,5	37,6	70,5	49,0
LAZIO	41,2	43,9	18,8	14,7	32,2	40,1	67,8	53,1	193,7	65,8	37,5	37,5	77,3
LIGURIA	45,1	47,0	21,3	17,4	36,3	47,4	93,2	49,1	92,6	53,5	37,4	42,0	55,3
LOMBARDIA	45,6	39,2	25,7	18,9	31,2	54,2	66,5	49,3	134,2	50,1	37,1	53,0	53,2
MARCHE	48,2	46,5	17,4	20,1	32,0	42,2	65,1	52,0	113,7	43,3	54,3	67,0	136,1
MOLISE	54,8	53,6	20,6	21,8	34,8	34,6	80,0	68,8	109,1	35,7	33,5	46,5	42,8
PIEMONTE	41,4	39,7	19,5	16,9	32,4	44,1	86,9	46,0	80,9	48,9	41,7	50,5	50,0
PUGLIA	56,4	50,9	24,6	21,2	34,7	41,9	53,0	62,9	119,0	62,2	35,7	50,7	53,6
SARDEGNA	39,2	36,9	17,2	14,0	32,3	27,7	45,5	49,0	144,9	31,7	33,7	74,3	45,7
SICILIA	66,0	57,5	27,9	23,5	46,2	47,6	67,0	72,3	164,2	53,6	53,8	58,9	69,0
TOSCANA	56,5	36,6	16,2	18,3	32,5	42,7	63,0	51,0	124,9	50,1	30,9	55,8	47,4
UMBRIA	52,5	49,4	18,6	20,1	34,4	40,3	70,4	53,9	247,0	31,2	34,9	70,0	165,5
VENETO	70,5	47,4	18,8	20,5	38,4	56,9	70,6	54,0	60,4	60,0	35,8	84,7	60,4
Durata media nazionale per tipologia (minuti):	52,6	46,5	21,2	19,0	34,3	46,6	71,2	52,6	105,1	46,7	40,3	57,9	84,6

Tabella 26 – Durata media (minuti) per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.

Nella tabella seguente è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che consente di evidenziare, per ogni tipologia d'intervento, la distribuzione delle durate medie d'intervento operativo per regione.

REGIONE	Acqua	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica
ABRUZZO	65,6	53,8	19,2	18,2	33,9	44,2	87,5	61,6	180,1	78,7	60,8	91,4	125,0
BASILICATA	53,6	59,8	23,5	21,7	43,4	52,4	95,5	82,5	152,5	42,8	54,0	137,1	56,2
CALABRIA	71,4	55,6	26,3	22,1	43,5	48,0	89,5	63,3	146,5	58,5	50,6	137,0	63,8
CAMPANIA	71,4	59,5	32,7	27,6	40,6	53,2	85,5	71,8	143,9	38,1	44,6	69,3	83,2
EMILIA ROMAGNA	47,6	45,2	17,3	19,2	30,6	46,3	64,8	43,2	149,9	43,9	35,7	42,5	50,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	39,0	46,9	18,9	19,9	29,0	53,0	66,8	49,7	60,6	45,5	37,6	70,5	49,0
LAZIO	41,2	43,9	18,8	14,7	32,2	40,1	67,8	53,1	193,7	65,8	37,5	37,5	77,3
LIGURIA	45,1	47,0	21,3	17,4	36,3	47,4	93,2	49,1	92,6	53,5	37,4	42,0	55,3
LOMBARDIA	45,6	39,2	25,7	18,9	31,2	54,2	66,5	49,3	134,2	50,1	37,1	53,0	53,2
MARCHE	48,2	46,5	17,4	20,1	32,0	42,2	65,1	52,0	113,7	43,3	54,3	67,0	136,1
MOLISE	54,8	53,6	20,6	21,8	34,8	34,6	80,0	68,8	109,1	35,7	33,5	46,5	42,8
PIEMONTE	41,4	39,7	19,5	16,9	32,4	44,1	86,9	46,0	80,9	48,9	41,7	50,5	50,0
PUGLIA	56,4	50,9	24,6	21,2	34,7	41,9	53,0	62,9	119,0	62,2	35,7	50,7	53,6
SARDEGNA	39,2	36,9	17,2	14,0	32,3	27,7	45,5	49,0	144,9	31,7	33,7	74,3	45,7
SICILIA	66,0	57,5	27,9	23,5	46,2	47,6	67,0	72,3	164,2	53,6	53,8	58,9	69,0
TOSCANA	56,5	36,6	16,2	18,3	32,5	42,7	63,0	51,0	124,9	50,1	30,9	55,8	47,4
UMBRIA	52,5	49,4	18,6	20,1	34,4	40,3	70,4	53,9	247,0	31,2	34,9	70,0	165,5
VENETO	70,5	47,4	18,8	20,5	38,4	56,9	70,6	54,0	60,4	60,0	35,8	84,7	60,4
Durata media nazionale per tipologia (minuti):	52,6	46,5	21,2	19,0	34,3	46,6	71,2	52,6	105,1	46,7	40,3	57,9	84,6

Tabella 27 – Durata media (minuti) per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.

4.5.3 Durata complessiva totale per tipologia d'intervento operativo a livello regionale.

Nelle due tabelle seguenti viene riportata, per l'anno 2017, l'analisi a livello regionale riguardante la durata complessiva degli interventi espressa in ore, per le tipologie più significative. Nella tabella seguente è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che consente di evidenziare, per ogni regione, la distribuzione della durata complessiva degli interventi nelle varie tipologie. In particolare si può osservare come a livello nazionale, la tipologia "Incendi ed esplosioni" sia la più impegnativa in termini di tempi totali impiegati.

REGIONE	Acqua	Aeromobili	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statice	Vari	Totale Ore impiegate per regione:
ABRUZZO	1.663	25	1.724	1.545	191	572	62	587	11.481	1.024	267	444	4.216	385	2.487	14.110	2.665	43.451
BASILICATA	406	0	751	402	40	479	22	144	10.639	429	73	15	262	170	942	544	721	16.040
CALABRIA	1.480	15	1.090	2.456	253	550	60	494	35.607	1.101	226	142	866	337	4.079	2.364	3.304	54.423
CAMPANIA	4.417	30	2.007	6.800	582	1.354	149	1.997	51.507	1.268	1.078	117	3.242	1.014	3.300	10.831	7.960	97.654
EMILIA ROMAGNA	1.529	26	3.497	4.790	396	1.975	230	1.457	20.461	3.072	419	272	685	640	3.600	1.444	5.326	49.818
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.249	28	1.593	1.496	149	385	80	606	5.466	2.225	157	166	345	357	3.246	1.992	3.960	23.500
LAZIO	2.564	142	3.239	3.278	907	613	196	2.510	44.060	2.491	962	394	1.752	594	5.461	11.208	8.376	88.746
LIGURIA	986	14	749	2.904	295	439	216	1.026	10.265	1.038	257	213	322	471	3.741	1.295	3.670	27.902
LOMBARDIA	5.096	103	2.081	3.785	917	1.309	284	3.216	32.156	6.403	566	655	1.670	1.323	15.430	3.292	7.743	86.030
MARCHE	591	5	1.393	1.717	141	901	48	473	6.044	1.781	179	104	11.577	407	2.045	25.641	5.934	58.981
MOLISE	349	0	529	358	57	425	8	83	4.171	391	23	24	380	63	610	566	495	8.533
PIEMONTE	1.714	84	971	4.738	475	2.091	263	1.716	30.733	2.947	410	39	729	1.088	7.553	1.829	4.801	62.183
PUGLIA	1.250	12	1.074	2.352	396	170	121	902	30.457	1.787	556	244	684	852	2.493	2.819	2.558	48.727
SARDEGNA	832	54	829	1.500	168	395	53	301	7.707	1.655	110	379	391	278	2.276	1.720	2.862	21.508
SICILIA	2.272	65	1.604	4.924	779	1.017	177	1.721	48.453	1.664	919	405	1.367	1.241	5.117	6.760	7.053	85.539
TOSCANA	1.787	30	1.921	3.985	405	992	197	1.453	17.394	2.180	298	221	1.271	594	4.957	3.693	4.185	45.562
UMBRIA	513	1	1.087	1.580	97	1.049	75	286	5.469	994	198	12	2.750	210	1.034	7.546	2.419	25.320
VENETO	2.202	58	2.842	3.044	257	532	136	1.397	16.157	4.478	372	992	1.500	788	7.729	1.818	6.717	51.018
Ore impiegate dal C.N.VV.F per tipologia intervento:	30.901	693	28.981	51.655	6.504	15.248	2.376	20.369	388.226	36.929	7.071	4.839	34.009	10.810	76.101	99.472	80.749	894.935

Tabella 28 – Durata totale (ore) per tipologia d'intervento operativo a livello regionale - anno 2017.

Nella tabella seguente è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che consente di evidenziare, per ogni tipologia d'intervento, la distribuzione della durata complessiva degli interventi per regione.

REGIONE	Acqua	Aeromobili	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari	Totale Ore impiegate per regione:
ABRUZZO	1.663	25	1.724	1.545	191	572	62	587	11.481	1.024	267	444	4.216	385	2.487	14.110	2.665	43.451
BASILICATA	406	0	751	402	40	479	22	144	10.639	429	73	15	262	170	942	544	721	16.040
CALABRIA	1.480	15	1.090	2.456	253	550	60	494	35.607	1.101	226	142	866	337	4.079	2.364	3.304	54.423
CAMPANIA	4.417	30	2.007	6.800	582	1.354	149	1.997	51.507	1.268	1.078	117	3.242	1.014	3.300	10.831	7.960	97.654
EMILIA ROMAGNA	1.529	26	3.497	4.790	396	1.975	230	1.457	20.461	3.072	419	272	685	640	3.600	1.444	5.326	49.818
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.249	28	1.593	1.496	149	385	80	606	5.466	2.225	157	166	345	357	3.246	1.992	3.960	23.500
LAZIO	2.564	142	3.239	3.278	907	613	196	2.510	44.060	2.491	962	394	1.752	594	5.461	11.208	8.376	88.746
LIGURIA	986	14	749	2.904	295	439	216	1.026	10.265	1.038	257	213	322	471	3.741	1.295	3.670	27.902
LOMBARDIA	5.096	103	2.081	3.785	917	1.309	284	3.216	32.156	6.403	566	655	1.670	1.323	15.430	3.292	7.743	86.030
MARCHE	591	5	1.393	1.717	141	901	48	473	6.044	1.781	179	104	11.577	407	2.045	25.641	5.934	58.981
MOLISE	349	0	529	358	57	425	8	83	4.171	391	23	24	380	63	610	566	495	8.533
PIEMONTE	1.714	84	971	4.738	475	2.091	263	1.716	30.733	2.947	410	39	729	1.088	7.553	1.829	4.801	62.183
PUGLIA	1.250	12	1.074	2.352	396	170	121	902	30.457	1.787	556	244	684	852	2.493	2.819	2.558	48.727
SARDEGNA	832	54	829	1.500	168	395	53	301	7.707	1.655	110	379	391	278	2.276	1.720	2.862	21.508
SICILIA	2.272	65	1.604	4.924	779	1.017	177	1.721	48.453	1.664	919	405	1.367	1.241	5.117	6.760	7.053	85.539
TOSCANA	1.787	30	1.921	3.985	405	992	197	1.453	17.394	2.180	298	221	1.271	594	4.957	3.693	4.185	45.562
UMBRIA	513	1	1.087	1.580	97	1.049	75	286	5.469	994	198	12	2.750	210	1.034	7.546	2.419	25.320
VENETO	2.202	58	2.842	3.044	257	532	136	1.397	16.157	4.478	372	992	1.500	788	7.729	1.818	6.717	51.018
Ore impiegate dal C.N.VV.F per tipologia intervento:	30.901	693	28.981	51.655	6.504	15.248	2.376	20.369	388.226	36.929	7.071	4.839	34.009	10.810	76.101	99.472	80.749	894.935

Tabella 29 – Durata totale (ore) per tipologia d'intervento operativo a livello regionale - anno 2017.

Nella tabella seguente viene riportato il dato di sintesi a livello nazionale inerente la distribuzione percentuale della durata complessiva degli interventi operativi, che rappresenta un indicatore dell'impegno in termini di risorse umane per tipologia di intervento, confrontato (nella seconda colonna dati) con la distribuzione percentuale del numero di interventi suddivisi per tipologia. In sostanza la prima colonna dati dà un'indicazione sull'impegno dei vigili del fuoco in termini di ore di intervento operativo per tipologia, mentre la seconda colonna fornisce un'indicazione dell'impegno dei vigili del fuoco in termini di numero di interventi in funzione della tipologia.

Nella terza colonna viene riportata la differenza, in termini percentuali, tra la distribuzione numerica della durata complessiva degli interventi e la distribuzione numerica degli stessi. L'istogramma in rosso indica una tipologia di intervento più impegnativa in termini di durata, rapportata alla rispettiva incidenza numerica.

TIPOLOGIA INTERVENTO	Distribuzione % della durata totale degli interventi operativi	Distribuzione % del numero degli interventi operativi.	Differenza tra distribuzione % della durata totale degli interventi operativi e la distribuzione % del numero degli interventi operativi
Acqua	3,45%	3,52%	-0,06%
Aeromobili	0,08%	0,07%	0,01%
Alberi pericolanti	3,24%	3,73%	-0,50%
Aperture Porte e Finestre	5,77%	14,54%	-8,77%
Ascensori Bloccati	0,73%	2,05%	-1,32%
Bonifica da insetti	1,70%	2,66%	-0,96%
Falso allarme	0,27%	0,83%	-0,57%
Fuga Gas	2,28%	2,62%	-0,35%
Incendi ed esplosioni	43,38%	32,59%	10,79%
Incidenti stradali	4,13%	4,22%	-0,10%
Intervento non più necessario	0,79%	3,59%	-2,79%
Porti	0,54%	0,27%	0,27%
Recuperi	3,80%	4,38%	-0,58%
Salvataggio Animali	1,21%	1,61%	-0,40%
Soccorso a Persona	8,50%	7,94%	0,57%
Statica	11,12%	7,02%	4,10%
Vari	9,02%	8,37%	0,65%

Tabella 30 – Distribuzioni % delle durate totali degli interventi e del loro numero - anno 2017.

4.5.4 Distribuzione temporale degli interventi di soccorso tecnico urgente.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale nei giorni della settimana degli interventi effettuati nel 2017 a livello regionale. In essa, la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale regionale ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che evidenzia, per ogni regione, la distribuzione percentuale nelle diverse giornate della settimana.

REGIONE	GIORNO DELLA SETTIMANA						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
ABRUZZO	14,8%	14,1%	14,4%	13,8%	14,5%	14,3%	14,2%
BASILICATA	14,3%	14,2%	13,0%	13,6%	15,4%	15,5%	14,0%
CALABRIA	14,6%	13,9%	13,8%	13,7%	14,4%	14,9%	14,8%
CAMPANIA	14,3%	14,3%	14,1%	14,3%	14,3%	14,4%	14,3%
EMILIA ROMAGNA	14,8%	14,3%	13,7%	13,8%	14,4%	14,5%	14,6%
FRIULI VENEZIA GIULIA	15,7%	13,6%	13,9%	14,1%	14,6%	13,7%	14,5%
LAZIO	14,5%	14,4%	14,2%	14,0%	14,4%	14,3%	14,4%
LIGURIA	14,7%	14,1%	13,7%	13,8%	13,6%	14,9%	15,1%
LOMBARDIA	14,2%	13,8%	13,8%	13,4%	14,2%	14,9%	15,7%
MARCHE	14,2%	14,0%	14,7%	14,4%	15,1%	15,2%	12,4%
MOLISE	14,5%	13,0%	14,8%	14,4%	16,1%	14,8%	12,5%
PIEMONTE	14,3%	14,6%	14,3%	14,0%	13,6%	14,4%	14,9%
PUGLIA	13,8%	13,8%	14,1%	14,3%	14,2%	14,6%	15,1%
SARDEGNA	14,5%	14,9%	14,0%	14,8%	13,6%	14,1%	14,0%
SICILIA	14,6%	13,9%	13,9%	14,3%	14,0%	14,8%	14,7%
TOSCANA	14,3%	14,1%	13,5%	13,9%	14,5%	14,8%	14,8%
UMBRIA	14,6%	14,5%	14,4%	14,1%	14,8%	14,9%	12,6%
VENETO	14,9%	12,9%	13,5%	13,7%	14,0%	14,7%	16,4%
TOTALE NAZIONALE:	14,5%	14,1%	14,0%	14,0%	14,3%	14,6%	14,6%

Tabella 31 – Distribuzione percentuale degli interventi nei giorni della settimana - anno 2017.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi nei giorni della settimana in funzione della loro tipologia. In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale per tipologia ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che evidenzia, per ogni tipologia, l'andamento nelle diverse giornate della settimana.

TIPO INTERVENTO	GIORNO DELLA SETTIMANA						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Acqua	16,3%	13,4%	12,9%	12,2%	13,1%	14,1%	18,0%
Aeromobili	13,5%	18,8%	12,8%	8,8%	14,9%	14,9%	16,3%
Alberi pericolanti	17,9%	15,7%	13,7%	12,6%	14,5%	12,6%	13,0%
Aperture Porte e Finestre	13,5%	13,0%	13,1%	13,3%	13,9%	16,0%	17,1%
Ascensori Bloccati	13,7%	13,6%	13,7%	13,5%	14,5%	16,2%	14,7%
Bonifica da insetti	15,9%	14,9%	16,1%	15,3%	15,6%	13,2%	9,0%
Falso allarme	14,3%	13,9%	13,9%	13,9%	14,4%	15,7%	13,9%
Fuga Gas	14,9%	14,3%	15,2%	15,3%	14,7%	13,3%	12,3%
Incendi ed esplosioni	13,8%	14,0%	13,9%	14,0%	14,1%	14,7%	15,4%
Incidenti stradali	14,3%	13,4%	13,6%	13,8%	14,7%	14,8%	15,5%
Intervento non più necessario	14,2%	14,0%	13,6%	14,8%	14,3%	14,4%	14,6%
Porti	16,7%	14,7%	12,3%	11,1%	13,5%	16,2%	15,5%
Recuperi	14,2%	14,0%	14,3%	14,9%	14,1%	16,6%	12,0%
Salvataggio Animali	14,6%	13,8%	13,8%	13,8%	13,6%	14,5%	16,0%
Soccorso a Persona	14,4%	13,7%	14,6%	14,1%	14,1%	14,3%	14,7%
Statica	15,6%	15,7%	14,9%	15,0%	15,1%	12,8%	10,9%
Vari	15,6%	14,6%	14,3%	14,3%	14,6%	14,0%	12,8%
TOTALE TIPOLOGIE	14,5%	14,1%	14,0%	14,0%	14,3%	14,6%	14,6%

Tabella 32 – Distribuzione percentuale degli interventi nei giorni della settimana - anno 2017.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi per tipologia distinti per fasce orarie relativi all'anno 2017.

In essa la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale per tipologia ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che evidenzia, per ogni tipologia, l'andamento nelle diverse fasce orarie.

FASCIA ORARIA	TIPOLOGIA INTERVENTO																
	Acqua	Aeromobili	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Porti	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari
0-1	3,5%	4,6%	2,2%	2,8%	2,4%	0,2%	3,2%	2,6%	3,3%	2,9%	2,9%	1,7%	1,1%	1,6%	2,7%	0,9%	2,1%
1-2	2,6%	1,2%	1,8%	1,8%	1,5%	0,0%	2,2%	1,6%	2,6%	2,7%	1,9%	0,7%	0,5%	1,0%	1,9%	0,6%	1,5%
2-3	2,2%	0,0%	1,2%	1,0%	0,8%	0,0%	1,6%	1,0%	2,0%	2,1%	1,2%	0,7%	0,4%	0,5%	1,6%	0,3%	1,2%
3-4	1,7%	0,6%	0,9%	0,6%	0,5%	0,0%	1,1%	0,5%	1,6%	1,8%	1,0%	0,5%	0,4%	0,3%	1,4%	0,2%	1,0%
4-5	1,6%	0,0%	0,7%	0,4%	0,4%	0,0%	1,1%	0,4%	1,3%	1,7%	0,8%	0,6%	0,3%	0,2%	1,2%	0,2%	0,9%
5-6	1,8%	1,0%	0,9%	0,4%	0,5%	0,0%	1,3%	0,4%	1,3%	2,1%	0,9%	0,7%	0,3%	0,3%	1,4%	0,3%	1,0%
6-7	2,2%	0,7%	1,7%	0,7%	1,4%	0,1%	1,5%	0,8%	1,4%	2,8%	1,2%	2,3%	0,5%	1,0%	2,1%	0,5%	1,3%
7-8	2,8%	1,6%	2,1%	1,4%	2,8%	0,3%	1,8%	1,8%	1,7%	3,9%	1,8%	1,4%	1,0%	2,1%	2,7%	2,3%	2,1%
8-9	4,8%	12,4%	5,0%	3,4%	4,5%	3,5%	3,5%	4,1%	3,1%	5,3%	3,5%	11,0%	7,6%	5,7%	6,3%	10,0%	6,2%
9-10	6,4%	8,5%	8,5%	5,0%	5,4%	9,4%	4,1%	5,3%	3,3%	4,8%	4,9%	10,8%	10,9%	8,0%	6,7%	9,7%	8,6%
10-11	6,1%	7,2%	7,7%	6,0%	6,3%	11,1%	5,0%	6,0%	4,0%	4,7%	5,4%	10,8%	11,4%	7,7%	6,8%	9,8%	8,5%
11-12	6,0%	11,5%	6,6%	6,9%	6,2%	9,4%	5,3%	6,3%	5,0%	5,2%	6,5%	7,7%	10,8%	7,4%	6,9%	9,1%	7,5%
12-13	4,0%	4,7%	3,9%	5,7%	6,5%	3,0%	4,2%	5,4%	5,3%	5,2%	5,7%	4,7%	6,4%	5,4%	6,2%	5,3%	4,9%
13-14	4,9%	5,6%	5,1%	6,4%	5,8%	4,5%	4,4%	4,8%	6,0%	5,2%	6,0%	5,2%	3,9%	5,9%	5,5%	5,7%	4,9%
14-15	5,5%	5,4%	6,6%	5,3%	4,6%	6,8%	4,8%	4,6%	6,3%	5,4%	5,8%	6,6%	8,4%	6,4%	5,2%	7,8%	6,2%
15-16	5,6%	4,6%	7,0%	4,8%	4,2%	9,3%	5,2%	4,6%	6,6%	5,9%	5,8%	5,4%	9,6%	7,1%	5,2%	7,8%	6,6%
16-17	5,5%	5,1%	7,1%	5,3%	5,1%	9,8%	6,3%	5,4%	6,6%	5,7%	6,3%	6,6%	8,2%	6,3%	5,1%	7,3%	6,4%
17-18	5,7%	5,7%	6,8%	6,1%	6,6%	10,1%	6,9%	6,5%	6,9%	6,1%	7,0%	6,0%	6,3%	6,7%	5,4%	6,1%	6,0%
18-19	5,3%	5,9%	6,0%	6,8%	8,1%	9,4%	7,1%	7,5%	6,4%	6,2%	6,8%	5,1%	3,8%	6,4%	5,2%	4,9%	5,4%
19-20	4,1%	1,9%	4,2%	6,3%	8,1%	4,1%	6,2%	7,6%	5,5%	5,3%	5,7%	2,4%	2,0%	4,5%	5,0%	3,1%	4,0%
20-21	4,0%	4,9%	3,5%	6,5%	7,2%	2,9%	6,7%	7,7%	5,9%	4,8%	5,5%	4,0%	1,9%	4,2%	5,0%	2,4%	4,0%
21-22	5,2%	2,2%	4,2%	7,4%	4,6%	4,3%	6,6%	6,6%	5,7%	3,7%	5,6%	2,5%	1,9%	5,2%	4,3%	2,6%	3,9%
22-23	4,7%	1,5%	3,5%	4,9%	3,6%	1,4%	5,2%	4,9%	4,4%	3,3%	4,4%	1,6%	1,3%	3,5%	3,4%	1,7%	3,2%
23-24	4,0%	3,2%	2,7%	3,8%	2,8%	0,4%	4,8%	3,7%	3,8%	3,1%	3,5%	0,9%	1,1%	2,6%	3,0%	1,3%	2,4%
TOT 24 ORE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 33 – Distribuzione percentuale per fasce orarie degli interventi effettuati nel 2017.

Nella tabella seguente viene mostrata la distribuzione percentuale degli interventi per tipologia distinti per fasce orarie relativi all'anno 2017.

In essa, la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale per fascia oraria ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per riga che evidenzia, per ogni fascia oraria, la distribuzione percentuale degli interventi per le diverse tipologie.

FASCIA ORARIA	TIPOLOGIA INTERVENTO																
	Incendi ed esplosioni	Aperture Porte e Finestre	Vari	Soccorso a Persona	Statica	Recuperi	Incidenti stradali	Alberi pericolanti	Intervento non più necessario	Acqua	Bonifica da insetti	Fuga Gas	Ascensori Bloccati	Salvataggio Animali	Falso allarme	Porti	Aeromobili
0-1	41,1%	15,9%	6,8%	8,3%	2,3%	1,8%	4,8%	3,2%	4,0%	4,7%	0,2%	2,6%	1,9%	1,0%	1,0%	0,2%	0,1%
1-2	44,5%	13,7%	6,8%	8,1%	2,0%	1,3%	6,0%	3,5%	3,6%	4,8%	0,0%	2,1%	1,6%	0,9%	0,9%	0,1%	0,0%
2-3	47,6%	10,4%	7,0%	8,9%	1,7%	1,3%	6,3%	3,2%	3,2%	5,5%	0,0%	1,9%	1,2%	0,6%	1,0%	0,1%	0,0%
3-4	48,1%	8,3%	7,5%	10,2%	1,5%	1,5%	7,0%	3,0%	3,5%	5,7%	0,0%	1,3%	1,0%	0,4%	0,9%	0,1%	0,0%
4-5	47,6%	6,6%	8,0%	10,6%	1,7%	1,4%	8,0%	3,0%	3,1%	6,3%	0,0%	1,1%	1,0%	0,4%	1,0%	0,2%	0,0%
5-6	43,6%	6,1%	8,6%	11,5%	2,0%	1,2%	9,1%	3,6%	3,5%	6,6%	0,1%	1,1%	1,1%	0,5%	1,1%	0,2%	0,1%
6-7	35,6%	8,1%	8,5%	12,9%	2,8%	1,8%	9,1%	4,9%	3,4%	6,1%	0,2%	1,6%	2,2%	1,3%	0,9%	0,5%	0,0%
7-8	28,2%	10,8%	9,3%	11,2%	8,3%	2,2%	8,6%	4,1%	3,4%	5,1%	0,5%	2,5%	3,1%	1,7%	0,8%	0,2%	0,1%
8-9	21,2%	10,7%	11,0%	10,6%	15,0%	7,1%	4,8%	4,0%	2,6%	3,6%	2,0%	2,3%	2,0%	1,9%	0,6%	0,6%	0,2%
9-10	18,4%	12,5%	12,4%	9,1%	11,7%	8,2%	3,5%	5,4%	3,0%	3,9%	4,3%	2,4%	1,9%	2,2%	0,6%	0,5%	0,1%
10-11	20,8%	13,9%	11,3%	8,6%	11,0%	7,9%	3,2%	4,6%	3,1%	3,4%	4,7%	2,5%	2,1%	2,0%	0,7%	0,5%	0,1%
11-12	24,7%	15,4%	9,6%	8,3%	9,8%	7,2%	3,3%	3,8%	3,5%	3,2%	3,8%	2,5%	1,9%	1,8%	0,7%	0,3%	0,1%
12-13	32,5%	15,6%	7,8%	9,3%	7,0%	5,2%	4,1%	2,7%	3,8%	2,6%	1,5%	2,6%	2,5%	1,6%	0,7%	0,2%	0,1%
13-14	34,7%	16,5%	7,4%	7,7%	7,1%	3,1%	3,9%	3,4%	3,8%	3,1%	2,2%	2,2%	2,1%	1,7%	0,7%	0,3%	0,1%
14-15	33,5%	12,6%	8,5%	6,8%	9,0%	6,1%	3,8%	4,0%	3,4%	3,2%	3,0%	2,0%	1,5%	1,7%	0,7%	0,3%	0,1%
15-16	33,9%	11,1%	8,8%	6,5%	8,7%	6,6%	3,9%	4,1%	3,3%	3,1%	3,9%	1,9%	1,4%	1,8%	0,7%	0,2%	0,0%
16-17	34,1%	12,0%	8,4%	6,4%	8,1%	5,7%	3,8%	4,2%	3,6%	3,0%	4,1%	2,2%	1,7%	1,6%	0,8%	0,3%	0,1%
17-18	34,7%	13,6%	7,8%	6,6%	6,6%	4,2%	4,0%	3,9%	3,8%	3,1%	4,1%	2,6%	2,1%	1,7%	0,9%	0,2%	0,1%
18-19	33,8%	16,1%	7,4%	6,6%	5,6%	2,7%	4,2%	3,6%	3,9%	3,0%	4,1%	3,2%	2,7%	1,7%	1,0%	0,2%	0,1%
19-20	35,4%	18,1%	6,6%	7,8%	4,3%	1,8%	4,4%	3,1%	4,0%	2,8%	2,1%	3,9%	3,2%	1,4%	1,0%	0,1%	0,0%
20-21	37,9%	18,6%	6,6%	7,7%	3,3%	1,6%	4,0%	2,5%	3,8%	2,7%	1,5%	4,0%	2,9%	1,3%	1,1%	0,2%	0,1%
21-22	36,3%	21,2%	6,5%	6,7%	3,6%	1,6%	3,1%	3,1%	3,9%	3,6%	2,3%	3,4%	1,8%	1,6%	1,1%	0,1%	0,0%
22-23	38,0%	18,7%	7,1%	7,1%	3,0%	1,5%	3,7%	3,4%	4,1%	4,3%	1,0%	3,4%	1,9%	1,5%	1,1%	0,1%	0,0%
23-24	39,8%	17,6%	6,5%	7,6%	2,9%	1,5%	4,2%	3,3%	4,0%	4,5%	0,3%	3,1%	1,8%	1,3%	1,3%	0,1%	0,1%

Tabella 34 – Distribuzione percentuale per fasce orarie degli interventi effettuati nel 2017.

Nella seguente tabella viene mostrata la distribuzione percentuale per fasce orarie degli interventi effettuati nell'anno 2017 a livello regionale. In essa, la percentuale è riferita al numero di interventi rispetto al totale regionale ed è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonna che evidenzia, per ogni regione, le differenze nelle diverse fasce orarie.

FASCIA ORARIA	REGIONE																		TOT NAZIONALE PER FASCIA ORARIA
	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	
0-1	1,8%	2,4%	2,6%	2,8%	2,6%	2,1%	2,8%	2,5%	3,2%	1,1%	2,0%	2,7%	3,2%	2,5%	3,0%	2,3%	1,9%	2,7%	2,6%
1-2	1,1%	1,8%	2,1%	2,2%	1,8%	1,6%	2,0%	1,7%	2,4%	0,8%	1,4%	2,0%	2,3%	1,9%	2,3%	1,7%	0,9%	2,0%	1,9%
2-3	1,0%	1,2%	1,5%	1,5%	1,3%	1,0%	1,5%	1,3%	1,7%	0,6%	1,0%	1,4%	1,7%	1,6%	1,7%	1,2%	0,6%	1,6%	1,4%
3-4	0,8%	0,7%	1,1%	1,1%	1,0%	0,9%	1,2%	0,9%	1,5%	0,5%	0,6%	1,1%	1,2%	1,2%	1,3%	0,9%	0,5%	1,2%	1,1%
4-5	0,8%	0,7%	1,0%	0,9%	0,9%	0,7%	1,0%	0,8%	1,3%	0,4%	0,6%	1,0%	1,0%	1,0%	1,1%	0,7%	0,5%	1,0%	0,9%
5-6	0,9%	1,0%	0,9%	0,9%	1,0%	0,9%	1,1%	1,0%	1,3%	0,4%	0,7%	1,1%	0,9%	0,9%	1,0%	0,8%	0,5%	1,2%	1,0%
6-7	1,1%	1,3%	1,2%	1,1%	1,3%	1,8%	1,3%	1,3%	1,7%	0,7%	1,3%	1,5%	1,0%	1,2%	1,1%	1,2%	0,7%	1,9%	1,3%
7-8	2,6%	1,6%	1,6%	2,3%	2,0%	2,4%	1,4%	1,6%	2,3%	1,8%	1,8%	2,0%	1,8%	1,6%	1,6%	1,8%	1,3%	2,3%	1,9%
8-9	7,1%	3,6%	4,3%	3,7%	4,0%	5,4%	4,8%	4,6%	4,3%	9,8%	3,9%	3,9%	3,5%	4,3%	3,7%	4,0%	7,1%	5,3%	4,7%
9-10	7,4%	5,0%	7,0%	5,8%	5,2%	5,7%	5,7%	5,6%	4,7%	9,9%	7,5%	5,1%	5,2%	6,5%	5,1%	5,2%	7,9%	5,2%	5,8%
10-11	7,6%	6,1%	6,6%	6,0%	6,0%	6,5%	6,1%	6,3%	5,2%	10,0%	7,3%	5,4%	6,0%	6,8%	5,8%	6,2%	8,1%	5,7%	6,3%
11-12	7,3%	6,9%	6,6%	6,2%	6,2%	6,6%	6,6%	6,7%	5,3%	9,4%	6,9%	6,1%	6,5%	7,1%	6,2%	6,7%	8,5%	5,7%	6,5%
12-13	5,2%	6,3%	5,2%	5,6%	5,2%	5,1%	5,2%	5,5%	4,9%	5,5%	5,6%	5,0%	5,8%	5,9%	5,3%	5,5%	6,0%	5,0%	5,3%
13-14	5,5%	6,4%	5,7%	5,5%	5,7%	5,4%	6,2%	5,8%	5,0%	4,3%	6,3%	4,9%	6,1%	6,4%	6,4%	5,8%	5,1%	5,1%	5,6%
14-15	7,0%	6,1%	6,1%	6,1%	5,9%	5,9%	6,5%	6,2%	5,3%	7,8%	6,4%	5,8%	5,6%	5,7%	6,2%	6,2%	6,7%	5,4%	6,1%
15-16	7,3%	6,9%	6,0%	6,1%	6,3%	6,4%	6,6%	6,3%	5,5%	8,4%	7,5%	6,0%	5,5%	5,7%	6,0%	6,4%	7,8%	6,0%	6,3%
16-17	7,1%	6,7%	6,0%	6,2%	6,6%	6,2%	6,5%	6,3%	5,9%	7,4%	7,4%	6,4%	5,7%	6,0%	6,0%	6,5%	7,6%	6,0%	6,4%
17-18	6,1%	7,4%	6,6%	6,4%	6,9%	6,6%	6,5%	6,5%	6,6%	6,0%	7,2%	6,9%	6,1%	6,4%	6,4%	6,6%	6,4%	6,5%	6,5%
18-19	5,3%	6,3%	6,1%	6,1%	6,9%	6,8%	6,0%	6,1%	6,5%	4,2%	5,8%	7,0%	5,9%	6,0%	6,0%	6,8%	5,5%	6,6%	6,2%
19-20	3,9%	5,4%	4,4%	5,8%	5,8%	5,7%	4,3%	5,0%	5,9%	2,9%	4,6%	6,2%	5,3%	4,8%	4,8%	5,7%	3,9%	5,5%	5,1%
20-21	4,3%	4,8%	5,3%	4,2%	5,4%	5,5%	4,5%	5,4%	6,0%	2,6%	3,9%	5,9%	5,8%	4,9%	5,6%	5,2%	4,4%	6,1%	5,1%
21-22	4,0%	5,1%	5,3%	5,8%	5,1%	4,6%	5,2%	5,4%	5,7%	2,3%	4,2%	5,2%	5,8%	5,0%	5,5%	5,6%	3,6%	5,0%	5,1%
22-23	2,8%	3,7%	3,8%	4,3%	3,7%	3,5%	4,0%	3,8%	4,4%	1,7%	3,1%	4,1%	4,2%	3,7%	4,3%	3,9%	2,6%	3,9%	3,8%
23-24	2,2%	2,8%	3,2%	3,6%	3,1%	2,7%	3,2%	3,1%	3,7%	1,3%	2,9%	3,2%	3,8%	2,9%	3,6%	3,0%	1,9%	3,3%	3,1%
TOT REGIONE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 35 – Distribuzione percentuale per fasce orarie degli interventi effettuati nell'anno 2017 a livello regionale.

4.6 Relazioni ed analisi statistiche dei dati di intervento.

La scheda d'intervento per la raccolta dei dati è strutturata come schematicamente mostrato nella figura seguente, ovvero, in modo tale da raccogliere quattro informazioni fondamentali con i relativi dettagli. In questo paragrafo viene eseguita un'analisi degli interventi effettuati nell'anno 2017, evidenziando le combinazioni tra Tipologia, Causa, Sostanze e Luogo in cui si concentrano il maggior numero di interventi. In particolare vengono riportate le analisi delle "associazioni" che sono risultate più interessanti:

- Associazione n. 1 Gruppo Sostanza – Gruppo Luogo;
 Associazione n. 2 Tipologia Interventi – Dettaglio Sostanza;
 Associazione n. 3 Tipologia Interventi – Dettaglio Causa;
 Associazione n. 4B Dettaglio Causa – Gruppo Luogo;
 Associazione n. 4C Gruppo Causa – Gruppo Luogo;
 Associazione n. 5 Tipologia Interventi – Dettaglio Luogo;
 Associazione n. 6 Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanze.

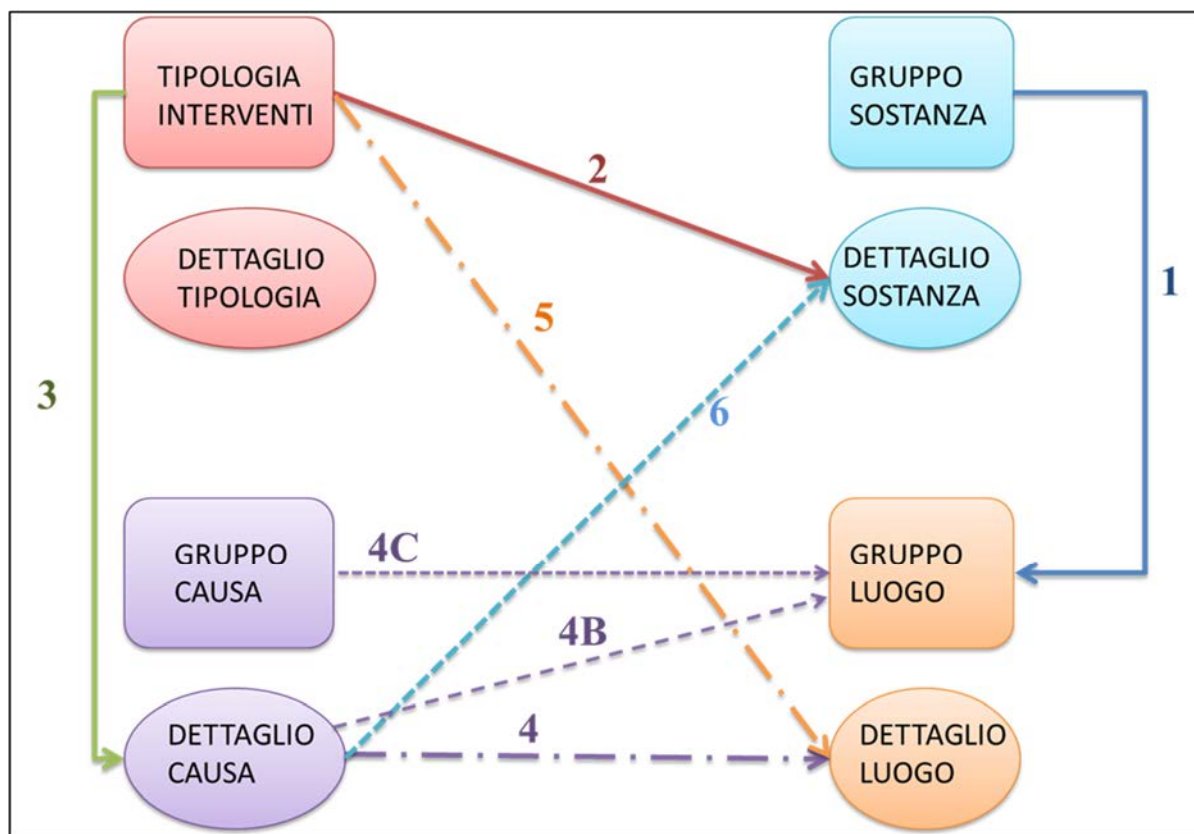


Figura 58 – Struttura della scheda d'intervento VF.

4.6.1 Gruppo Sostanza – Gruppo Luogo (associazione n°1)

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella "Gruppo Luogo-Gruppo Sostanza" in cui figurano soltanto i luoghi con frequenza maggiore o uguale a 0,1% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero di luoghi interessati da interventi da 30 a 15, permettendo comunque la rappresentazione del 99,5% del totale degli interventi.

Il Totale per sostanza comprende anche le percentuali inerenti i luoghi che non figurano in tabella (frequenza minore a 0,1%).

GRUPPO LUOGO	GRUPPO SOSTANZA								TOTALE PER GRUPPO LUOGO
	Combustibili solidi	Altri infiammabili e combustibili gassosi e/o solidi	Elementi da costruzioni e strutturali	Mezzi di trasporto	Sostanze chimiche	Sostanze radioattive	Altri	*	
Ambienti ad uso particolare	0,5%	0,1%	0,9%	0,1%	0,0%	0,0%	1,4%	0,0%	2,9%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	6,0%	1,6%	20,1%	0,6%	0,1%	0,0%	16,9%	0,1%	45,4%
Aziende meccaniche	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%
Aziende varie	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Depositi di altri generi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Depositi di combustibili solidi	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%
Esercizi commerciali	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,7%
Impianti e depositi di combustibili, idrocarburi e gas	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Locali di spettacolo e trattenimento	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,4%
Località agricole o per allevamento	11,4%	0,0%	0,2%	0,3%	0,0%	0,0%	1,2%	0,1%	13,2%
Luoghi a sviluppo verticale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%
Zona di sosta e traffico	11,5%	1,0%	0,8%	6,8%	0,1%	0,0%	5,0%	0,0%	25,1%
Zone di montagna in genere	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,4%
Altri luoghi	0,8%	0,1%	0,1%	0,4%	0,0%	0,0%	1,3%	0,0%	2,6%
*	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	7,5%	7,6%
Totale per sostanza	31,4%	2,9%	22,3%	8,4%	0,3%	0,0%	27,1%	7,6%	99,5%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 36 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2017 per Gruppo Luogo e Gruppo sostanza.

4.6.2 Tipologia Interventi – Dettaglio Sostanza (associazione n°2)

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella "Sostanza-Tipologia intervento" in cui figurano le sostanze con frequenza maggiore o uguale a 0,7% sul totale degli interventi. Il filtro applicato ha ristretto il numero delle sostanze coinvolte negli interventi da 142 a 27, permettendo comunque la rappresentazione del 90,5% del totale degli interventi. Il Totale per tipologia comprende anche le percentuali inerenti le sostanze che non figurano in tabella (frequenza minore a 0,7%).

GRUPPO SOSTANZA	DETTAGLIO SOSTANZA	Tipologia intervento														Totale per sostanza			
		Acqua	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori Bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento necessario	Recuperi non più	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona		Statica	Vari	
Combustibili solidi	Alberi	0,0%	3,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,8%	5,9%	
	Arbusti e macchia mediterranea	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,1%	
	Arredamenti	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,9%	
	Fieno, paglia e simili	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	
	Fuliggine	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	
	Legno e sughero	0,0%	0,2%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,7%	
	Rifiuti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%	
	Sterpaglie	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	10,6%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,8%	
	Stoffe, abbigliamento e fibre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	11,2%	
Altri	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,7%	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,3%	0,7%	
Altri infiammabili e combustibili gassosi e/o solidi	Gas di petrolio liquefatto (GPL)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,7%	
	Gas di rete	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%	
Elementi da costruzioni e strutturali	Camini, canne fumarie, comignoli	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	1,6%	
	Cornicioni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	1,3%	
	Finestra	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,1%	0,1%	0,7%	
	Intonaco	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	0,1%	0,9%	
	Muri portanti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,1%	1,2%	
	Porta d'ingresso	0,0%	0,0%	10,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	0,1%	0,9%
	Tetti	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,1%	11,8%	
	Altri	0,1%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,6%	0,2%	1,4%	
Mezzi di trasporto	Autocarri, autosnodati, rimorchi, semi-rimorchi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,3%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,9%	
	Autovetture	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%	2,8%	0,2%	0,4%	0,1%	0,2%	0,0%	0,2%	5,9%	
Altri	Acqua	1,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	1,9%	
	Macchinari in genere	0,0%	0,0%	0,1%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	7,7%	
	Non considerato	0,4%	0,1%	1,8%	0,5%	0,8%	0,4%	0,2%	1,0%	0,2%	1,4%	0,9%	0,6%	3,4%	0,4%	1,7%	1,1%		
	Altri	0,4%	0,0%	0,6%	0,3%	0,9%	0,1%	0,1%	0,7%	0,1%	0,3%	1,0%	0,5%	1,1%	0,3%	1,4%	13,7%		
*	*	0,2%	0,3%	0,7%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	2,9%	0,3%	0,1%	0,4%	0,1%	0,9%	0,7%	0,9%	7,6%		
Totale per tipologia		3,5%	3,7%	14,5%	2,0%	2,7%	0,8%	2,6%	32,6%	4,2%	3,6%	4,4%	1,6%	7,9%	7,0%	8,4%	90,5%		

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 37 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2017 per Dettaglio Sostanza e Tipologia.

4.6.3 Tipologia Interventi – Dettaglio Causa (associazione n°3)

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella “Dettaglio Causa-Tipologia intervento” in cui figurano le sostanze con frequenza maggiore o uguale a 0,5% sul totale interventi. Il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi da 97 a 29, permettendo la rappresentazione del 92,8% del totale degli interventi. Il Totale per tipologia comprende anche le percentuali inerenti le cause che non figurano in tabella (frequenza minore a 0,5%).

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Tipologia Intervento															Totale per causa
		Acqua	Alberi pericolanti	Aperture Porte e Finestre	Ascensori bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Incidenti stradali	Intervento non più necessario	Recuperi	Salvagaggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari	
Cause che determinano danni d'acqua	Neve, grandine, ecc.	0,1%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,3%	0,2%	1,1%
	Pioggia	0,4%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,7%
	Rottura tubazioni o impianti in genere	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	0,0%	1,7%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,9%	3,5%
Cause che determinano dissesti statici	Avverse condizioni atmosferiche	0,1%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,3%	1,4%
	Infiltrazione d'acqua	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,7%
	Terremoto	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,2%	0,0%	0,0%	1,5%	0,6%	4,4%
	Vetustà	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%	0,3%	2,2%
Cause che determinano soccorso a persone	Ascensore bloccato	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,6%
	Caduta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	0,0%	0,0%	1,2%
	Incidenti stradali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
	Malori	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	0,1%	1,4%
	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,5%
	Altre	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,1%	1,0%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi	Disattenzione	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
	Scontri	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	1,2%
	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,5%
Cause di innesco di incendio	Camino e/o canna fumaria	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%
	Cause elettriche	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	2,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	2,6%
Dolose	Probabile dolo	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	0,4%	0,4%	1,3%	0,5%	0,5%	0,4%	0,8%	20,2%	1,0%	1,9%	0,4%	0,5%	1,3%	0,6%	1,3%	31,3%
Cause che determinano altri tipi di interv.	Cause impreviste	0,1%	0,1%	2,2%	0,1%	0,9%	0,0%	0,2%	0,3%	0,1%	0,1%	0,3%	0,5%	0,3%	0,1%	0,5%	5,8%
	Disattenzione generale	0,1%	0,0%	5,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	6,1%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	0,0%	0,0%	0,3%	0,7%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	1,6%
	Serratura bloccata (no effrazione)	0,0%	0,0%	2,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	2,9%
	Altre	0,1%	0,2%	0,7%	0,1%	1,1%	0,2%	0,4%	0,7%	0,1%	0,6%	0,3%	0,3%	0,4%	0,2%	1,3%	6,6%
*	*	0,2%	0,3%	0,7%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	3,0%	0,3%	0,1%	0,3%	0,1%	0,9%	0,6%	0,9%	7,6%
Totale per tipologia		3,5%	3,7%	14,5%	2,0%	2,7%	0,8%	2,6%	32,6%	4,2%	3,6%	4,4%	1,6%	7,9%	7,0%	8,4%	92,8%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 38 – Distribuzione percentuale degli interventi effettuati nel 2017 per Dettaglio Causa e Tipologia.

4.6.4 Dettaglio Causa – Gruppo Luogo (associazione n°4B)

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella "Dettaglio Causa – Gruppo Luogo" in cui figurano soltanto le combinazioni causa - luogo con frequenza maggiore o uguale a 0,3% sul totale degli interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause che hanno determinato l'intervento da 97 a 28 e il numero dei luoghi da 30 a 6, permettendo comunque la rappresentazione del 89,7% del totale degli interventi.

I Totali per causa e luogo comprendono anche le percentuali inerenti le cause e i luoghi che non figurano in tabella (combinazioni causa - luogo con frequenza minore a 0,3%).

GRUPPO CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	GRUPPO LUOGO						Totale per Causa
		Ambienti ad uso particolare	Ambienti e luoghi di civile abitazione	Località agricole o per allevamento	Zona di sosta e traffico	Altri luoghi	*	
Cause che determinano danni d'acqua in genere	Neve, grandine, ecc.	0,1%	0,4%	0,1%	0,6%	0,0%	0,0%	1,1%
	Pioggia	0,0%	0,3%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,7%
	Rottura tubazioni o impianti	0,1%	0,9%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	1,2%
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	0,1%	0,9%	0,1%	2,3%	0,1%	0,0%	3,6%
Cause che determinano dissesti statici	Avverse condizioni atmosferiche	0,1%	0,4%	0,1%	0,8%	0,0%	0,0%	1,4%
	Infiltrazione d'acqua	0,1%	0,5%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,7%
	Terremoto	0,4%	3,7%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	4,4%
	Vetustà	0,1%	1,4%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	2,2%
Cause che determinano soccorso a persone	Ascensore bloccato	0,1%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%
	Caduta	0,0%	1,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%
	Incidenti stradali	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,7%
	Malori	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%
	Altre	0,1%	0,8%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	1,0%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Disattenzione	0,0%	0,8%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	1,2%
	Scontri	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	0,0%	1,2%
	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,5%
Cause di innesco di incendio	Camino e/o canna fumaria	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%
	Cause elettriche	0,1%	0,6%	0,1%	0,5%	0,0%	0,0%	1,3%
	Altre	0,1%	0,8%	0,7%	0,7%	0,1%	0,0%	2,6%
Dolose	Probabile dolo	0,1%	0,2%	0,3%	0,6%	0,1%	0,0%	1,4%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	0,2%	4,1%	0,2%	1,0%	0,1%	0,0%	5,8%
	Disattenzione generale	0,1%	5,6%	0,1%	0,3%	0,0%	0,0%	6,1%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari	0,1%	1,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	1,6%
	Pericolo per persone chiuse in casa	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%
	Serratura bloccata (no effrazione)	0,0%	2,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,9%
	Altre	0,4%	3,6%	0,4%	1,4%	0,5%	0,0%	6,7%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	0,5%	8,3%	9,7%	10,8%	1,0%	0,0%	31,4%
	*	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	7,6%	7,7%
Totale per luogo		2,9%	45,4%	13,2%	25,1%	2,6%	7,6%	89,7%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 39 – Distribuzione percentuale degli interventi del 2017 per Dettaglio Causa e Gruppo Luogo.

4.6.5 Gruppo Luogo – Gruppo Causa (associazione n°4C).

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella “Gruppo Luogo – Gruppo Causa” in cui figurano soltanto i luoghi e le cause con frequenza maggiore o uguale a 0,3% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da interventi da 29 a 9, permettendo comunque la rappresentazione del 98,8% del totale degli interventi.

I Totali per causa e luogo comprendono anche le percentuali inerenti le cause e i luoghi che non figurano in tabella (combinazioni causa - luogo con frequenza minore a 0,3%).

GRUPPO CAUSA	GRUPPO LUOGO										
	Ambienti ad uso particolare	Ambienti e luoghi di civile abitazione	Depositi di combustibili solidi	Esercizi commerciali	Locali di spettacolo e trattenimento	Località agricole o per allevamento	Zona di sosta e traffico	Zone di montagna in genere	Altri luoghi	*	Totale per Causa
Cause che determinano altri tipi di interventi	0,9%	18,3%	0,0%	0,2%	0,1%	0,8%	2,9%	0,0%	0,8%	0,0%	24,2%
Cause che determinano danni d'acqua in genere	0,3%	3,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%	3,4%	0,0%	0,1%	0,0%	7,4%
Cause che determinano dissesti statici	0,7%	6,7%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	2,0%	0,0%	0,1%	0,0%	9,9%
Cause che determinano soccorso a persone	0,2%	4,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	1,1%	0,1%	0,3%	0,0%	6,6%
Cause d'inquinamento e/o rilasci	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
Cause di incidenti e ribaltamenti mezzi di trasp.	0,0%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	2,4%	0,0%	0,1%	0,0%	3,4%
Cause di innesco di incendio	0,2%	3,3%	0,1%	0,1%	0,0%	1,2%	1,7%	0,0%	0,2%	0,0%	6,9%
Dolose	0,1%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,6%	0,0%	0,1%	0,0%	1,7%
Non potute accertare nell'immediatezza evento	0,5%	8,3%	0,2%	0,2%	0,1%	9,7%	10,8%	0,2%	1,0%	0,0%	31,4%
*	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	7,6%	7,7%
Totale per luogo	2,9%	45,4%	0,4%	0,7%	0,4%	13,2%	25,1%	0,4%	2,6%	7,6%	98,8%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 40 – Distribuzione percentuale interventi del 2017 per Gruppo Causa e Gruppo Luogo.

4.6.6 Dettaglio Luogo – Tipologia intervento (associazione n°5)

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella “Dettaglio Luogo – Tipologia intervento” in cui figurano soltanto i luoghi e le tipologie con frequenza maggiore o uguale a 0,6% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero dei luoghi interessati da interventi da 251 a 14 e le tipologie da 17 a 14, permettendo comunque la rappresentazione del 85,5% del totale degli interventi. I Totali per luogo e tipologia comprendono anche le percentuali inerenti i luoghi e le tipologie che non figurano in tabella.

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	TIPOLOGIA INTERVENTI														Totale per luogo	
		Acqua	Alberi pericolanti	Aperiture Porte e Finestre	Ascensori/Bloccati	Bonifica da insetti	Falso allarme	Fuga Gas	Incendi ed esplosioni	Intervento non più necessario	Recuperi	Salvataggio Animali	Soccorso a Persona	Statica	Vari		
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	1,9%	0,1%	13,0%	0,6%	1,6%	0,2%	1,1%	3,7%	0,0%	1,4%	2,2%	0,3%	4,8%	2,3%	1,9%	35,1%
	Edifici in genere	0,4%	0,1%	0,4%	0,9%	0,3%	0,1%	0,4%	1,0%	0,0%	0,3%	0,3%	0,2%	0,3%	2,1%	0,7%	7,4%
	Altri	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	1,3%
Località agricole o per allevamento	Campi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	5,2%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	5,8%
	Zone rurali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,3%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	2,8%
	Boschi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	2,7%
	Zona alberata	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	0,2%	1,6%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,6%	5,9%	1,5%	0,6%	0,4%	0,3%	0,3%	0,6%	1,8%	14,1%
	Strade extraurbane	0,0%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	2,6%	1,9%	0,3%	0,3%	0,0%	0,1%	0,2%	0,7%	7,2%
	Cortili	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	1,1%
	Autostrade e tangenziali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,9%
Altri luoghi	Fiumi, corsi d'acqua, zone fluviali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%	0,0%	0,1%	0,6%
	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,8%
*	*	0,2%	0,3%	0,7%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	2,9%	0,3%	0,1%	0,3%	0,1%	0,9%	0,6%	0,9%	7,6%
TOTALE PER TIPOLOGIA		3,5%	3,7%	14,5%	2,0%	2,7%	0,8%	2,6%	32,6%	4,2%	3,6%	4,4%	1,6%	7,9%	7,0%	8,4%	88,6%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 41 – Distribuzione percentuale degli interventi effettuati nel 2017 per dettaglio luogo e tipologia.

4.6.7 Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanza (associazione n°6)

Di seguito viene riportata per l'anno 2017 la tabella “Dettaglio Causa – Dettaglio Sostanza –” in cui figurano soltanto le cause e le sostanze con frequenza maggiore o uguale a 0,8% sul totale interventi. In particolare il filtro applicato ha ristretto il numero delle cause interessate da interventi da 96 a 19 e il numero delle sostanze da 141 a 18, permettendo comunque la rappresentazione del 76,5% del totale degli interventi. I Totali per dettaglio causa e dettaglio sostanza comprendono anche le percentuali inerenti le cause e le sostanze che non figurano in tabella.

CAUSA	DETTAGLIO CAUSA	Combustibili solidi						Elementi da costruzioni e strutturali						Mezzi di trasporto		Altri infiam.	ALTRI	*	TOTALE PER CAUSA		
		Alberi	Arbusti e macchia mediterranea	Arredamenti	Legno e sughero	Rifiuti	Sterpaglie	Altri	Camini, cante fumarie, comignoli	Finestra	Intonaco	Muri portanti	Porta d'ingresso	Tetti	Altri	Autocarri - autosnodati, rimorchi, semi-rimorchi	Autovetture	Cas di rete		ALTRI	*
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	0,2%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	1,7%	0,1%	0,1%	0,0%	0,2%	0,1%	2,3%	0,0%	5,8%	
	Disattenzione generale	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	4,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	1,1%	0,0%	6,1%	
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,8%	0,0%	1,6%	
	Serratura bloccata (no effrazione)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	2,9%	
	Altre	0,4%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,5%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	3,8%	0,0%	6,7%
Cause che determinano danni d'acqua in genere	Neve, grandine, ecc.	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%	0,3%	0,0%	1,1%	
	Rottura tubazioni o impianti in genere	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,8%	0,0%	1,2%	
	Vento forte, trombe d'aria, ecc.	2,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	3,6%	
Cause che determinano dissesti statici	Avverse condizioni atmosferiche	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	1,4%	
	Terremoto	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	0,2%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%	0,0%	4,4%	
	Vetustà	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	2,2%	
Cause che determinano soccorso a persone	Caduta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	1,2%	
	Malori	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	1,4%	
	Altre	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	1,0%	
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Disattenzione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,2%	0,0%	1,2%	
	Scontri	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	
Cause di innesco di incendio	Altre	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,5%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,2%	2,6%	
Dolose	Probabile dolo	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,1%	0,0%	1,4%	
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	1,6%	1,6%	0,3%	0,5%	2,2%	9,7%	1,2%	0,2%	0,1%	0,1%	1,0%	0,2%	0,2%	0,2%	1,8%	0,5%	6,1%	0,0%	31,4%	
*	*	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	7,6%	7,7%	
TOTALE PER SOSTANZA		5,9%	1,9%	1,1%	1,4%	2,8%	11,2%	3,1%	1,3%	0,9%	1,2%	0,9%	11,8%	1,4%	1,6%	0,9%	5,9%	1,6%	27,1%	7,6%	76,5%

(*) s scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Tabella 42 – Distribuzione percentuale interventi del 2017 per Dettaglio Causa e Dettaglio Sostanza.

4.7 Interventi per soccorso tecnico urgente rapportati alle dotazioni organiche dei Comandi VV.F.

In questo capitolo viene effettuata per l'anno 2017 l'analisi degli interventi di soccorso tecnico urgente correlati alle dotazioni organiche teoriche, per singolo Comando, stabilite dal decreto del Ministero dell'Interno 11 aprile 2017 e con successive modifiche apportate con decreto del Ministero dell'Interno 16 gennaio 2018 n°102.

Il personale riportato nella tabella seguente appartiene ai ruoli dei Capi Reparto, Capi Squadra e Vigili del Fuoco non specialista. Inoltre, dal totale degli interventi sono stati sottratti quelli effettuati dai distaccamenti aeroportuali e portuali, dai nuclei elicotteristi e sommozzatori e dai distaccamenti volontari.

Nella tabella che segue è stata applicata una formattazione ad istogrammi per colonne che consente di effettuare un rapido confronto per i diversi Comandi VVF sugli interventi effettuati, le dotazioni organiche e sull'andamento dell'indicatore di operatività ottenuto dal rapporto interventi annui/personale operativo. Si precisa che tale indicatore fornisce un valore orientativo dell'adeguatezza della distribuzione delle risorse tra sedi non omogenee. Analisi più approfondite dovranno prevedere la correlazione con altri indicatori poiché gli interventi, come emerge anche dai capitoli precedenti, sono molto eterogenei per tipologia, durata, complessità, ecc.

COMANDO VVF	INTERVENTI 2017	PERSONALE	INDICATORE DI OPERATIVITÀ
AGRIGENTO	7.156	272	26,3
ALESSANDRIA	8.004	254	31,5
ANCONA	7.478	277	27,0
AREZZO	6.468	210	30,8
ASCOLI PICENO	15.967	204	78,3
ASTI	3.876	96	40,4
AVELLINO	8.558	224	38,2
BARI	18.484	444	41,6
BELLUNO	5.693	246	23,1
BENEVENTO	7.814	186	42,0
BERGAMO	5.929	224	26,5
BIELLA	2.029	88	23,1
BOLOGNA	16.402	412	39,8
BRESCIA	7.458	254	29,4
BRINDISI	7.737	168	46,1
CAGLIARI	9.155	376	24,3
CALTANISSETTA	7.066	214	33,0
CAMPOBASSO	5.563	170	32,7
CASERTA	11.866	278	42,7
CATANIA	17.051	424	40,2
CATANZARO	9.728	251	38,8
CHIETI	7.794	216	36,1
COMO	4.348	164	26,5
COSENZA	10.357	296	35,0
CREMONA	3.420	122	28,0

Tabella 43 (1/3) – Distribuzione per Comando dell'indicatore di operatività per 2017.

COMANDO VVF	INTERVENTI 2017	PERSONALE	INDICATORE DI OPERATIVITÀ
CROTONE	5.817	160	36,4
CUNEO	6.191	216	28,7
ENNA	4.122	182	22,6
FERRARA	5.747	220	26,1
FIRENZE	12.659	410	30,9
FOGGIA	11.925	306	39,0
FORLÌ	6.976	206	33,9
FROSINONE	8.446	206	41,0
GENOVA	16.050	430	37,3
GORIZIA	3.963	160	24,8
GROSSETO	6.070	118	51,4
IMPERIA	5.331	172	31,0
ISERNIA	4.218	118	35,7
LA SPEZIA	5.151	164	31,4
L'AQUILA	8.855	220	40,3
LATINA	11.286	232	48,6
LECCE	11.965	258	46,4
LECCO	3.658	96	38,1
LIVORNO	6.578	202	32,6
LODI	2.059	88	23,4
LUCCA	5.280	214	24,7
MACERATA	26.580	218	121,9
MANTOVA	4.955	194	25,5
MASSA CARRARA	3.736	156	23,9
MATERA	5.990	182	32,9
MESSINA	9.133	306	29,8
MILANO	38.603	965	40,0
MODENA	10.057	268	37,5
NAPOLI	44.022	901	48,9
NOVARA	3.771	160	23,6
NUORO	6.497	266	24,4
ORISTANO	3.431	160	21,4
PADOVA	7.458	243	30,7
PALERMO	17.749	536	33,1
PARMA	4.994	170	29,4
PAVIA	5.224	198	26,4
PERUGIA	23.244	406	57,3
PESARO URBINO	5.362	236	22,7

Tabella 43 (2/3) – Distribuzione per Comando dell'indicatore di operatività per il 2017.

COMANDO VVF	INTERVENTI 2017	PERSONALE	INDICATORE DI OPERATIVITÀ
PESCARA	7.594	182	41,7
PIACENZA	3.939	190	20,7
PISA	6.496	198	32,8
PISTOIA	5.003	198	25,3
PORDENONE	6.518	190	34,3
POTENZA	7.109	238	29,9
PRATO	4.609	130	35,5
RAGUSA	5.404	156	34,6
RAVENNA	7.111	198	35,9
REGGIO CALABRIA	11.745	306	38,4
REGGIO EMILIA	6.340	200	31,7
RIETI	5.333	148	36,0
RIMINI	4.924	168	29,3
ROMA	65.118	1.437	45,3
ROVIGO	5.347	148	36,1
SALERNO	15.907	464	34,3
SASSARI	10.994	388	28,3
SAVONA	7.558	240	31,5
SIENA	5.339	228	23,4
SIRACUSA	7.665	258	29,7
SONDRIO	3.595	208	17,3
TARANTO	10.354	212	48,8
TERAMO	10.310	160	64,4
TERNI	5.352	160	33,5
TORINO	35.980	653	55,1
TRAPANI	10.856	268	40,5
TREVISO	7.800	284	27,5
TRIESTE	8.422	177	47,6
UDINE	9.615	264	36,4
VARESE	8.693	318	27,3
VENEZIA	15.301	516	29,7
VERBANIA	3.127	126	24,8
VERCELLI	2.947	156	18,9
VERONA	6.864	242	28,4
VIBO VALENTIA	3.935	142	27,7
VICENZA	6.685	266	25,1
VITERBO	6.148	180	34,2
TOTALE NAZIONALE	944.591	26.010	36,3

Tabella 43 (3/3) – Distribuzione per Comando dell'indicatore di operatività per il 2017.

Nella figura che segue è riportata per il 2017 la rappresentazione cartografica della distribuzione dell'indicatore di operatività livello provinciale.

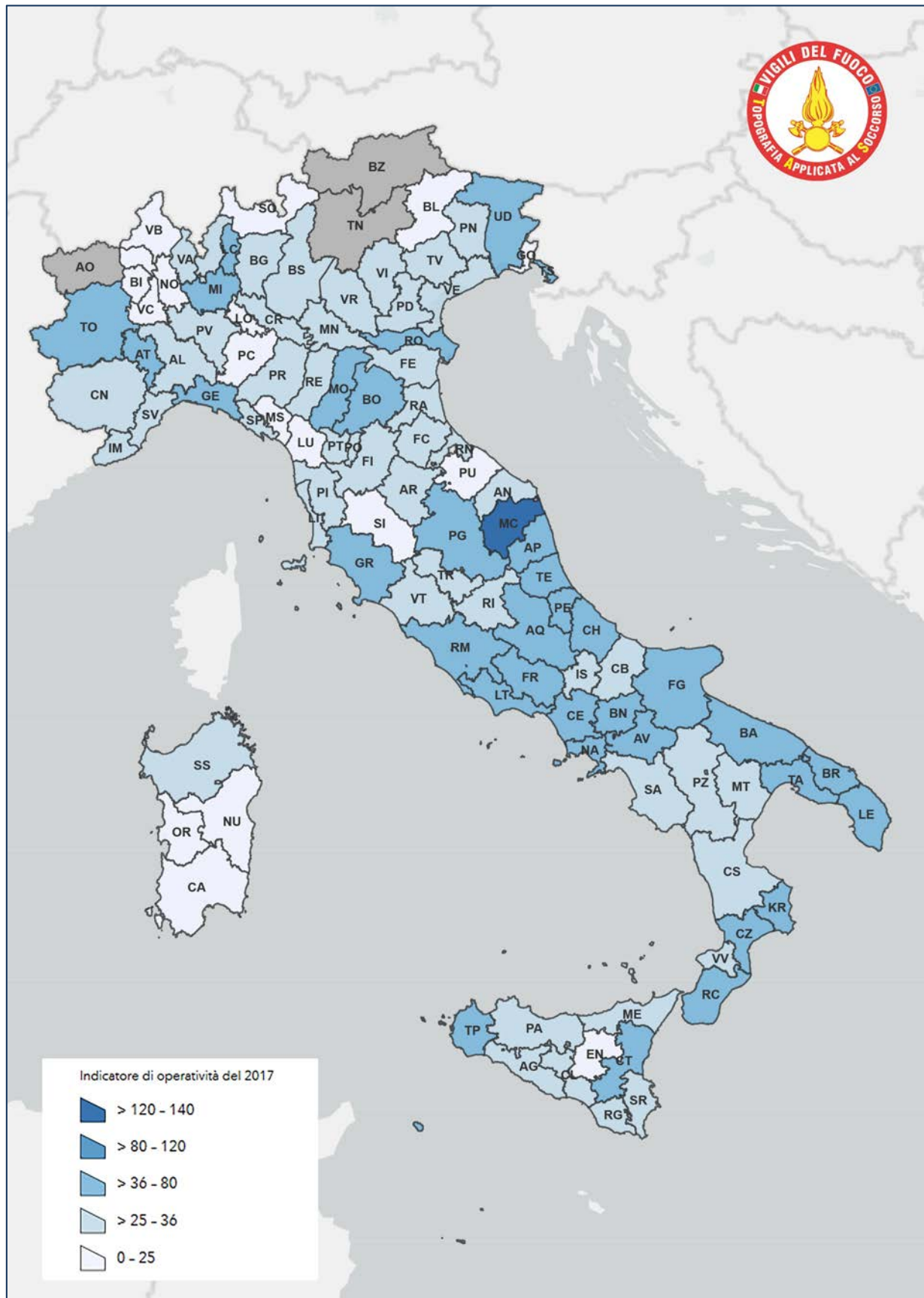


Figura 59 – Indicatore di operatività a livello provinciale – anno 2017.

5 Consumo carburanti

In questo capitolo vengono riportati per gli anni 2016 e 2017 i dati inerenti ai consumi dei carburanti utilizzati per servizi di soccorso e di istituto dai mezzi terrestri e navali del C.N.VV.F.

5.1 Distribuzione dei consumi carburanti per Comando.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati inerenti i consumi carburanti suddivisi per anno, tipologia di servizio (soccorso e istituto) e tipologia di carburante. Inoltre, vengono rappresentate anche le variazioni percentuali dei consumi riscontrate dal 2016 al 2017.

CONSUMO CARBURANTI

SEDE	ANNO 2016				ANNO 2017				VARIAZIONE % CONSUMI 2016-2017				
	SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SOCCORSO (BENZINA + GASOLIO)	ISTITUTO (BENZINA + GASOLIO)	(SOCCORSO + ISTITUTO)		
	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO			BENZINA	GASOLIO	
Abruzzo	CHIETI	0	41.992	1.183	42.889	0	66.712	1.342	43.816	58,9%	2,5%	13,4%	30,2%
	L'AQUILA	621	42.146	6.954	57.872	256	55.300	5.488	81.608	29,9%	34,4%	-24,2%	36,9%
	PESCARA	0	131.919	3.233	100.938	0	121.670	5.160	72.115	-7,8%	-25,8%	59,6%	-16,8%
	TERAMO	109	37.905	6.014	40.689	47	16.646	3.558	35.187	-56,1%	-17,0%	-41,1%	-34,0%
Basilicata	MATERA	138	43.746	685	37.861	138	72.509	1.498	47.371	65,5%	26,8%	98,8%	46,9%
	POTENZA	58	63.440	404	43.481	0	104.842	0	52.424	65,1%	19,5%	-100,0%	47,1%
Calabria	CATANZARO	0	58.275	21	66.739	600	84.775	0	56.570	46,5%	-15,3%	2757,1%	13,1%
	COSENZA	1.085	113.191	472	42.844	1.288	158.545	273	42.794	39,9%	-0,6%	0,3%	29,0%
	CROTONE	1.672	43.106	238	35.036	1.842	46.426	0	40.000	7,8%	13,4%	-3,6%	10,6%
	REGGIO C.	209	128.858	3.694	22.633	199	148.847	4.402	23.966	15,5%	7,8%	17,9%	14,1%
	VIBO VALENTIA	0	29.891	81	26.399	788	54.925	0	16.404	86,4%	-38,1%	872,8%	26,7%

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 44 (1/5) – Distribuzione consumo carburanti per Comando e confronto 2016-2017.

CONSUMO CARBURANTI

SEDE	ANNO 2016				ANNO 2017				VARIAZIONE % CONSUMI 2016-2017				
	SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SOCCORSO (BENZINA + GASOLIO)	ISTITUTO (BENZINA + GASOLIO)	(SOCCORSO + ISTITUTO)		
	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO			BENZINA	GASOLIO	
Campania	AVELLINO	1.031	64.590	2.107	31.309	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	BENEVENTO	48	24.331	2.221	73.450	33	45.608	905	71.783	87,2%	✓-3,9%	✓-58,7%	20,1%
	CASERTA	0	65.233	0	65.766	246	82.991	0	82.634	27,6%	25,6%	N.C.	26,4%
	NAPOLI	5	179.873	8.641	196.327	6.329	337.481	1.759	118.073	91,1%	✓-41,5%	✓-6,5%	21,1%
	SALERNO	1.946	152.923	1.381	56.412	1.551	191.473	969	73.274	24,6%	28,5%	✓-24,3%	26,5%
Emilia R.	BOLOGNA	72	39.426	2.666	122.318	7.551	88.908	0	168.819	144,2%	35,1%	175,8%	59,3%
	FERRARA	0	46.921	0	40.702	6.800	52.867	1.090	46.313	27,2%	16,5%	N.C.	13,2%
	FORLI'	0	35.340	1.503	47.791	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	MODENA	53	57.207	2.099	41.374	46	62.743	1.378	46.397	9,7%	9,9%	✓-33,8%	10,7%
	PARMA	780	40.215	120	8.904	745	80.024	768	18.069	97,0%	108,7%	68,1%	99,7%
	PIACENZA	37	35.538	414	34.093	1.103	50.334	0	36.373	44,6%	5,4%	144,6%	24,5%
	RAVENNA	6	52.024	3.438	40.759	52	61.643	4.968	50.789	18,6%	26,2%	45,8%	21,2%
	REGGIO E.	0	41.075	0	21.026	848	50.886	0	31.408	26,0%	49,4%	N.C.	32,5%
RIMINI	950	37.156	2.550	29.152	2.043	39.200	625	37.284	8,2%	19,6%	✓-23,8%	15,3%	
Friuli V.G.	GORIZIA	0	20.575	88	34.450	0	24.570	0	32.015	19,4%	✓-7,3%	✓-100,0%	2,8%
	PORDENONE	15	43.528	781	19.344	11	49.717	1.676	32.704	14,2%	70,8%	111,9%	31,1%
	TRIESTE	1.555	42.699	891	51.264	1.971	36.377	1.505	51.892	✓-13,3%	2,4%	42,1%	✓-6,1%
	UDINE	1.585	81.021	2.605	65.747	2.275	101.278	3.027	59.568	25,4%	✓-8,4%	26,5%	9,6%
Lazio	FROSINONE	0	52.195	0	52.428	1.994	108.114	0	31.698	111,0%	✓-39,5%	N.C.	33,6%
	LATINA	1.525	60.982	0	63.644	0	78.758	740	66.291	26,0%	5,3%	✓-51,5%	16,4%
	RIETI	535	44.623	2.603	42.637	557	55.550	4.764	46.593	24,2%	13,5%	69,6%	17,1%
	ROMA	1.258	252.570	6.709	366.814	7.797	554.013	5.859	187.644	121,3%	✓-48,2%	71,4%	19,7%
	VITERBO	437	53.186	3.536	31.270	4.996	77.144	0	15.312	53,2%	✓-56,0%	25,7%	9,5%

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 44 (2/5) – Distribuzione consumo carburanti per Comando e confronto 2016-2017.

CONSUMO CARBURANTI

	SEDE	ANNO 2016				ANNO 2017				VARIAZIONE % CONSUMI 2016-2017			
		SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SOCCORSO	ISTITUTO	(SOCCORSO + ISTITUTO)	
		BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	(BENZINA + GASOLIO)	(BENZINA + GASOLIO)	BENZINA	GASOLIO
Liguria	GENOVA	3	49.721	6.236	103.968	5.290	112.034	3.642	66.220	136,0%	✓-36,6%	43,2%	16,0%
	IMPERIA	391	28.378	2.537	25.470	781	34.549	2.188	32.643	22,8%	24,4%	1,4%	24,8%
	LA SPEZIA	1.000	58.230	2.644	8.760	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	SAVONA	896	52.563	5.464	50.862	435	58.394	5.305	52.269	10,0%	2,2%	✓-9,7%	7,0%
Lombardia	BERGAMO	3.175	107.997	283	15.099	3.358	115.385	377	10.885	6,8%	✓-26,8%	8,0%	2,6%
	BRESCIA	69	35.748	12.200	45.596	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	COMO	86	41.927	869	26.740	3.312	61.534	887	28.372	54,3%	6,0%	339,7%	30,9%
	CREMONA	0	19.350	186	32.783	6	22.389	759	30.030	15,7%	✓-6,6%	311,3%	0,5%
	LECCO	993	32.913	1.037	13.146	1.110	37.685	1.412	16.384	14,4%	25,5%	24,2%	17,4%
	LODI	8	25.988	973	16.971	0	25.285	830	17.297	✓-2,7%	1,0%	✓-15,4%	✓-0,9%
	MANTOVA	2.149	55.466	539	33.965	1.717	55.566	1.643	28.624	✓-0,6%	✓-12,3%	25,0%	✓-5,9%
	MILANO	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	PAVIA	436	51.585	1.251	43.152	578	67.445	1.236	44.836	30,8%	3,8%	7,5%	18,5%
	SONDRIO	263	26.625	2.104	40.699	383	29.644	1.856	44.678	11,7%	8,7%	✓-5,4%	10,4%
VARESE	299	152.608	6.502	83.937	494	167.580	6.294	98.661	9,9%	16,1%	✓-0,2%	12,6%	
Marche	ANCONA	322	63.173	4.318	87.030	1.424	67.712	3.766	86.647	8,9%	✓-1,0%	11,9%	2,8%
	ASCOLI P.	161	44.638	5.286	128.170	7	52.211	4.880	323.940	16,6%	146,4%	✓-10,3%	117,7%
	MACERATA	450	68.226	4.860	29.543	391	79.027	6.906	37.115	15,6%	28,0%	37,4%	18,8%
	PESARO U.	19	43.980	1.121	46.353	8	46.821	1.225	47.897	6,4%	3,5%	8,2%	4,9%
Molise	CAMPOBASSO	0	29.041	1.364	43.805	0	50.972	2.195	50.619	75,5%	16,9%	60,9%	39,5%
	ISERNIA	717	27.251	0	20.917	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 44 (3/5) – Distribuzione consumo carburanti per Comando e confronto 2016-2017.

CONSUMO CARBURANTI

SEDE	ANNO 2016				ANNO 2017				VARIAZIONE % CONSUMI 2016-2017				
	SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SOCCORSO	ISTITUTO	(SOCCORSO + ISTITUTO)		
	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	(BENZINA + GASOLIO)	(BENZINA + GASOLIO)	BENZINA	GASOLIO	
Piemonte	ALESSANDRIA	13	51.050	3.296	35.832	0	89.040	4.743	54.466	74,4%	51,3%	43,3%	65,2%
	ASTI	38	20.579	936	13.146	50	23.114	1.069	12.928	12,4%	-0,6%	14,9%	6,9%
	BIELLA	30	18.789	823	13.893	0	18.145	636	14.867	-3,6%	5,3%	-25,4%	1,0%
	CUNEO	408	47.497	1.632	64.247	2.166	77.947	1.436	58.326	67,2%	-9,3%	76,6%	22,0%
	NOVARA	0	35.917	0	18.220	922	40.551	0	17.283	15,5%	-5,1%	N.C.	6,8%
	TORINO	444	110.169	9.607	238.538	502	124.994	13.478	284.070	13,5%	19,9%	39,1%	17,3%
	VERBANIA	424	24.451	1.581	20.981	236	30.437	1.806	21.324	23,3%	2,5%	1,8%	13,9%
	VERCELLI	0	21.959	780	33.577	0	23.426	684	31.732	6,7%	-5,6%	-12,3%	-0,7%
Puglia	BARI	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	2.194	158.073	5.142	86.031	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	BRINDISI	2.776	72.818	2.346	40.002	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	FOGGIA	1.220	89.017	1.619	63.051	1.281	132.595	1.874	56.907	48,4%	-9,1%	11,1%	24,6%
	LECCE	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	111	128.232	267	44.408	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	TARANTO	2.245	84.948	0	39.311	2.245	92.802	0	39.837	9,0%	1,3%	0,0%	6,7%
Sardegna	CAGLIARI	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	11.408	155.280	0	57.071	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	NUORO	1.293	92.682	2.178	26.606	1.585	100.609	1.810	25.143	8,7%	-6,4%	-2,2%	5,4%
	ORISTANO	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	600	49.000	400	3.000	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	SASSARI	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	322	65.120	4.441	115.968	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
Sicilia	AGRIGENTO	10	65.114	740	44.370	250	58.928	155	41.700	-9,1%	-7,2%	-46,0%	-8,1%
	CALTANISSETTA	0	50.302	0	30.277	438	50.709	361	29.538	1,7%	-1,2%	N.C.	-0,4%
	CATANIA	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	2.866	317.275	1.721	30.260	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	ENNA	82	40.459	538	30.396	726	53.000	81	33.705	32,5%	9,2%	30,2%	22,4%
	MESSINA	2.064	98.746	0	27.642	3.251	157.944	0	33.812	59,9%	22,3%	57,5%	51,7%
	PALERMO	1.821	111.357	273	62.500	2.195	83.591	57	41.327	-24,2%	-34,1%	7,5%	-28,1%
	RAGUSA	7	42.584	463	45.835	7	42.584	463	45.835	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
	SIRACUSA	0	24.261	0	32.425	0	54.067	726	44.187	122,9%	38,5%	N.C.	73,3%
TRAPANI	348	98.729	2.507	88.302	1.338	112.157	2.382	86.956	14,6%	-1,6%	30,3%	6,5%	

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 44 (4/5) – Distribuzione consumo carburanti per Comando e confronto 2016-2017.

CONSUMO CARBURANTI

SEDE	ANNO 2016				ANNO 2017				VARIAZIONE % CONSUMI 2016-2017				
	SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SERVIZI DI SOCCORSO		SERVIZI DI ISTITUTO		SOCCORSO (BENZINA + GASOLIO)	ISTITUTO (BENZINA + GASOLIO)	(SOCCORSO + ISTITUTO)		
	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO	BENZINA	GASOLIO			BENZINA	GASOLIO	
Toscana	AREZZO	0	47.010	297	34.049	147	50.418	0	37.001	7,6%	7,7%	✓-50,5%	7,8%
	FIRENZE	4.982	149.288	2.782	22.074	0	133.542	2.894	37.599	✓-13,4%	62,9%	✓-62,7%	✓-0,1%
	GROSSETO	0	49.340	6.937	49.545	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	LIVORNO	481	68.682	3.515	9.822	2.539	53.072	2.314	13.271	✓-19,6%	16,9%	21,4%	✓-15,5%
	LUCCA	1	40.193	586	28.460	0	46.136	612	33.092	14,8%	16,0%	4,3%	15,4%
	MASSA C.	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	0	15.477	3.866	47.114	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	PISA	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	2.220	59.384	1.028	42.622	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	PISTOIA	0	21.783	1.991	38.815	25	23.770	2.124	44.913	9,2%	15,3%	7,9%	13,3%
	PRATO	309	35.837	2.273	19.383	237	37.449	2.389	18.777	4,3%	✓-2,3%	1,7%	1,8%
	SIENA	268	57.151	927	30.938	323	63.978	850	35.190	12,0%	13,1%	✓-1,8%	12,6%
Umbria	PERUGIA	1.452	130.458	2.060	57.045	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	TERNI	177	39.540	1.232	37.728	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
Veneto	BELLUNO	1.130	56.920	1.940	60.278	1.256	66.836	2.285	63.755	17,3%	6,1%	15,3%	11,4%
	PADOVA	191	59.303	3.420	34.858	1.957	97.099	0	0	66,5%	✓-100,0%	✓-45,8%	3,1%
	ROVIGO	72	42.177	1.572	25.655	100	42.830	1.077	20.208	1,6%	✓-21,8%	✓-28,4%	✓-7,1%
	TREVISO	904	77.576	4.066	49.306	1.145	87.086	4.458	48.886	12,4%	✓-0,1%	12,7%	7,2%
	VENEZIA	461	79.712	3.320	76.238	N.P.	N.P.	N.P.	N.P.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.
	VERONA	379	55.276	5.449	94.375	950	67.866	4.407	89.942	23,6%	✓-5,5%	✓-8,1%	5,5%
	VICENZA	154	60.024	4.351	35.502	193	58.612	54.443	36.578	✓-2,3%	128,4%	1112,8%	✓-0,4%
TOTALE NAZIONALE:	51.351	5.544.806	203.143	4.624.550	117.185	7.388.284	223.634	4.713.934	34,1%	2,3%	33,9%	19,0%	

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 44 (5/5) – Distribuzione consumo carburanti per Comando e confronto 2016-2017.

5.2 Consumo carburanti per soccorso tecnico urgente in relazione agli interventi.

In questo paragrafo viene analizzato per gli anni 2016 e 2017 il consumo dei carburanti inerente l'attività di soccorso tecnico urgente svolta dai Comandi VF. Da questo dato e dal numero degli interventi di soccorso effettuati da ogni Comando è stato poi calcolato il rapporto "litri di carburante consumato per ogni intervento di soccorso". Tra i principali fattori che possono incidere su questo rapporto vi è la percentuale degli interventi per incendi sul totale degli interventi effettuali da ciascun Comando, poiché, a differenza di tutte le altre tipologie di intervento, gli incendi necessitano di un utilizzo continuo del motore del mezzo al fine di garantire il funzionamento delle pompe dei mezzi di soccorso (APS e ABP).

Si è quindi definito un indicatore chiamato ICC (indicatore consumo carburanti) calcolato come di seguito riportato:

$$ICC = \frac{\text{litri di carburante consumato per ogni intervento di soccorso}}{\% \text{ interventi per incendi sul totale degli interventi effettuali dal Comando}}$$

Naturalmente vi sono altri fattori che possono influenzare tale indicatore quale, ad esempio, la presenza di distaccamenti portuali o aeroportuali i cui mezzi di soccorso sono caratterizzati da consumi molto elevati a fronte di un numero assai limitato di interventi su base annua. Ciò determina un innalzamento anomalo dell'indicatore ICC specie riferito ai Comandi di piccole dimensioni sede di importanti scali aeroportuali o portuali.

Nella tabella che segue è stata applicata una formattazione ad istogrammi che permette di effettuare un rapido confronto tra i Comandi VF. per ognuno dei valori in essa riportati.

SEDE	CONSUMO CARBURANTI ANNO 2016					CONSUMO CARBURANTI ANNO 2017					
	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	
Abruzzo	CHIETI	41.992	5.782	7,3	20,6%	35,3	66.712	7.794	8,6	26,1%	32,8
	L'AQUILA	42.767	7.113	6,0	16,4%	36,7	55.556	8.857	6,3	27,4%	22,9
	PESCARA	131.919	6.828	19,3	17,0%	113,4	121.670	8.498	14,3	24,0%	59,7
	TERAMO	38.014	10.831	3,5	7,7%	45,7	16.693	10.310	1,6	13,3%	12,2
Basilicata	MATERA	43.884	4.126	10,6	41,5%	25,6	72.647	5.990	12,1	53,3%	22,8
	POTENZA	63.498	4.524	14,0	30,3%	46,3	104.842	7.109	14,7	49,1%	30,0
Calabria	CATANZARO	58.275	8.884	6,6	40,5%	16,2	85.375	9.728	8,8	49,7%	17,7
	COSENZA	114.276	10.256	11,1	45,1%	24,7	159.833	11.257	14,2	60,0%	23,7
	CROTONE	44.778	5.488	8,2	46,4%	17,6	48.268	6.383	7,6	50,3%	15,0
	REGGIO C.	129.067	9.837	13,1	43,7%	30,0	149.046	11.876	12,6	53,2%	23,6
	VIBO VALENTIA	29.891	4.155	7,2	39,9%	18,1	55.713	4.845	11,5	56,6%	20,3
Campania	AVELLINO	65.621	6.151	10,7	22,5%	47,5	N.P.	8.558	N.C.	41,8%	N.C.
	BENEVENTO	24.379	5.694	4,3	23,9%	17,9	45.641	7.814	5,8	46,9%	12,4
	CASERTA	65.233	9.333	7,0	45,8%	15,3	83.237	11.866	7,0	57,0%	12,3
	NAPOLI	179.878	37.178	4,8	30,6%	15,8	343.810	44.260	7,8	32,9%	23,6
	SALERNO	154.869	15.188	10,2	37,4%	27,2	193.024	16.050	12,0	47,4%	25,4
Emilia R.	BOLOGNA	39.498	16.848	2,3	22,5%	10,4	96.459	20.106	4,8	25,1%	19,1
	FERRARA	46.921	5.583	8,4	20,7%	40,6	59.667	6.505	9,2	21,8%	42,1
	FORLI'	35.340	6.370	5,5	19,2%	28,9	N.P.	7.226	N.C.	23,9%	N.C.
	MODENA	57.260	9.861	5,8	23,7%	24,5	62.789	10.743	5,8	29,0%	20,2
	PARMA	40.995	4.222	9,7	31,2%	31,1	80.769	5.312	15,2	31,9%	47,6
	PIACENZA	35.575	3.115	11,4	28,5%	40,1	51.437	3.939	13,1	32,5%	40,2
	RAVENNA	52.030	6.286	8,3	17,5%	47,4	61.695	7.125	8,7	19,9%	43,5
	REGGIO E.	41.075	5.626	7,3	29,3%	25,0	51.734	6.340	8,2	31,5%	25,9
RIMINI	38.106	4.455	8,6	19,8%	43,2	41.243	4.955	8,3	25,1%	33,1	

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 45 (1/4) – Consumo carburanti per intervento di soccorso per Comando (2016 e 2017).

	SEDE	CONSUMO CARBURANTI ANNO 2016					CONSUMO CARBURANTI ANNO 2017				
		TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC
Friuli V.G.	GORIZIA	20.575	3.491	5,9	13,2%	44,6	24.570	4.052	6,1	12,9%	47,2
	PORDENONE	43.543	5.718	7,6	18,4%	41,4	49.728	6.518	7,6	17,0%	44,9
	TRIESTE	44.254	6.368	6,9	13,0%	53,6	38.348	8.621	4,4	10,5%	42,6
	UDINE	82.606	9.254	8,9	22,5%	39,6	103.553	11.319	9,1	21,0%	43,5
Lazio	FROSINONE	52.195	7.243	7,2	30,7%	23,5	110.108	8.446	13,0	49,6%	26,3
	LATINA	62.507	9.546	6,5	41,2%	15,9	78.758	11.306	7,0	55,6%	12,5
	RIETI	45.158	6.097	7,4	15,2%	48,9	56.107	5.333	10,5	34,1%	30,9
	ROMA	253.828	65.923	3,9	29,0%	13,3	561.810	66.543	8,4	37,0%	22,8
	VITERBO	53.623	6.084	8,8	19,8%	44,6	82.140	6.191	13,3	33,7%	39,4
Liguria	GENOVA	49.724	14.673	3,4	12,8%	26,5	117.324	16.975	6,9	16,5%	41,9
	IMPERIA	28.769	4.848	5,9	14,5%	40,9	35.330	5.331	6,6	21,1%	31,5
	LA SPEZIA	59.230	4.712	12,6	16,1%	78,2	N.P.	5.356	N.C.	24,4%	N.C.
	SAVONA	53.459	6.579	8,1	12,4%	65,6	58.829	7.708	7,6	17,9%	42,8
Lombardia	BERGAMO	111.172	8.828	12,6	24,4%	51,5	118.743	8.169	14,5	30,3%	47,9
	BRESCIA	35.817	10.980	3,3	31,0%	10,5	N.P.	10.701	N.C.	33,3%	N.C.
	COMO	42.013	6.183	6,8	24,2%	28,1	64.846	6.477	10,0	30,4%	33,0
	CREMONA	19.350	2.981	6,5	23,3%	27,9	22.395	3.420	6,5	22,9%	28,6
	LECCO	33.906	3.317	10,2	22,9%	44,6	38.795	3.658	10,6	28,1%	37,7
	LODI	25.996	3.177	8,2	24,3%	33,7	25.285	3.005	8,4	30,1%	27,9
	MANTOVA	57.615	4.981	11,6	22,9%	50,5	57.283	4.955	11,6	26,7%	43,3
	MILANO	N.P.	41.587	N.C.	23,9%	N.C.	N.P.	42.781	N.C.	26,2%	N.C.
	PAVIA	52.021	5.647	9,2	26,8%	34,4	68.023	6.555	10,4	35,2%	29,5
	SONDRIO	26.888	3.346	8,0	21,6%	37,2	30.027	3.960	7,6	26,5%	28,6
VARESE	152.907	8.140	18,8	21,6%	87,0	168.074	9.126	18,4	26,2%	70,2	

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 45 (2/4) – Consumo carburanti per intervento di soccorso per Comando (2016 e 2017).

	SEDE	CONSUMO CARBURANTI ANNO 2016					CONSUMO CARBURANTI ANNO 2017				
		TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC
Marche	ANCONA	63.495	11.407	5,6	11,5%	48,6	69.136	8.398	8,2	20,8%	39,6
	ASCOLI P.	44.799	22.874	2,0	4,2%	46,3	52.218	15.967	3,3	9,0%	36,1
	MACERATA	68.676	35.914	1,9	2,2%	88,8	79.418	26.580	3,0	4,1%	73,2
	PESARO U.	43.999	6.064	7,3	16,0%	45,5	46.829	5.362	8,7	24,0%	36,4
Molise	CAMPOBASSO	29.041	3.686	7,9	24,3%	32,4	50.972	5.563	9,2	34,2%	26,8
	ISERNIA	27.968	2.872	9,7	18,2%	53,6	N.P.	4.218	N.C.	29,1%	N.C.
Piemonte	ALESSANDRIA	51.063	7.474	6,8	23,8%	28,7	89.040	8.004	11,1	26,9%	41,4
	ASTI	20.617	3.775	5,5	26,5%	20,6	23.164	3.876	6,0	29,0%	20,6
	BIELLA	18.819	2.608	7,2	19,4%	37,1	18.145	2.909	6,2	22,6%	27,7
	CUNEO	47.905	8.950	5,4	17,6%	30,4	80.113	9.753	8,2	29,3%	28,1
	NOVARA	35.917	4.342	8,3	18,1%	45,6	41.473	4.201	9,9	22,4%	44,0
	TORINO	110.613	33.450	3,3	26,7%	12,4	125.496	37.473	3,3	31,9%	10,5
	VERBANIA	24.875	4.043	6,2	15,2%	40,5	30.673	4.433	6,9	18,0%	38,4
	VERCELLI	21.959	3.119	7,0	16,8%	41,8	23.426	3.419	6,9	21,1%	32,4
Puglia	BARI	N.P.	15.252	N.C.	42,0%	N.C.	160.267	18.769	8,5	50,9%	16,8
	BRINDISI	75.594	6.645	11,4	52,4%	21,7	N.P.	7.852	N.C.	57,6%	N.C.
	FOGGIA	90.237	9.766	9,2	46,5%	19,9	133.876	11.925	11,2	55,3%	20,3
	LECCE	N.P.	11.372	N.C.	65,3%	N.C.	128.343	12.963	9,9	66,8%	14,8
	TARANTO	87.193	8.785	9,9	47,6%	20,9	95.047	10.418	9,1	49,3%	18,5
Sardegna	CAGLIARI	N.P.	10.250	N.C.	35,3%	N.C.	166.688	11.134	15,0	37,1%	40,3
	NUORO	93.975	5.528	17,0	35,8%	47,4	102.194	6.497	15,7	33,0%	47,7
	ORISTANO	N.P.	3.160	N.C.	38,6%	N.C.	49.600	3.431	14,5	40,8%	35,4
	SASSARI	N.P.	10.856	N.C.	20,9%	N.C.	65.442	11.625	5,6	21,4%	26,3

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 45 (3/4) – Consumo carburanti per intervento di soccorso per Comando (2016 e 2017).

SEDE	CONSUMO CARBURANTI ANNO 2016					CONSUMO CARBURANTI ANNO 2017					
	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	TOT. LITRI SOCCORSO	N° INT. SOCCORSO	LITRI CARBURANTE CONSUMATI PER SOCCORSO	% INCENDI SUL TOTALE INTERVENTI	ICC	
Sicilia	AGRIGENTO	65.124	7.119	9,1	55,3%	16,5	59.178	7.329	8,1	55,4%	14,6
	CALTANISSETTA	50.302	6.253	8,0	46,2%	17,4	51.147	7.506	6,8	48,6%	14,0
	CATANIA	N.P.	16.306	N.C.	42,8%	N.C.	320.141	17.460	18,3	46,8%	39,2
	ENNA	40.541	3.555	11,4	48,4%	23,6	53.726	4.385	12,3	50,6%	24,2
	MESSINA	100.810	9.186	11,0	40,7%	26,9	161.195	10.467	15,4	46,9%	32,8
	PALERMO	113.178	16.927	6,7	41,5%	16,1	85.786	17.915	4,8	41,5%	11,5
	RAGUSA	42.591	4.682	9,1	40,1%	22,7	42.591	5.428	7,8	39,5%	19,9
	SIRACUSA	24.261	7.487	3,2	51,9%	6,2	54.067	7.975	6,8	56,7%	12,0
TRAPANI	99.077	11.081	8,9	59,7%	15,0	113.495	11.182	10,1	56,1%	18,1	
Toscana	AREZZO	47.010	6.408	7,3	22,0%	33,3	50.565	6.595	7,7	30,0%	25,6
	FIRENZE	154.270	12.559	12,3	21,6%	56,9	133.542	13.618	9,8	26,0%	37,8
	GROSSETO	49.340	5.451	9,1	23,9%	37,9	N.P.	6.082	N.C.	30,9%	N.C.
	LIVORNO	69.163	6.090	11,4	18,7%	60,8	55.611	6.730	8,3	19,9%	41,5
	LUCCA	40.194	5.087	7,9	23,6%	33,5	46.136	5.280	8,7	27,0%	32,4
	MASSA C.	N.P.	3.326	N.C.	21,9%	N.C.	15.477	3.736	4,1	22,4%	18,5
	PISA	N.P.	6.894	N.C.	20,5%	N.C.	61.604	7.172	8,6	24,1%	35,7
	PISTOIA	21.783	4.523	4,8	24,7%	19,5	23.795	5.003	4,8	30,5%	15,6
	PRATO	36.146	4.383	8,2	18,2%	45,4	37.686	4.609	8,2	19,0%	43,0
SIENA	57.419	4.893	11,7	18,2%	64,6	64.301	5.339	12,0	27,0%	44,7	
Umbria	PERUGIA	131.910	28.637	4,6	6,9%	67,0	N.P.	23.244	N.C.	14,7%	N.C.
	TERNI	39.717	5.833	6,8	12,8%	53,3	N.P.	5.352	N.C.	23,3%	N.C.
Veneto	BELLUNO	58.050	5.933	9,8	16,9%	57,9	68.092	6.476	10,5	17,8%	59,2
	PADOVA	59.494	7.840	7,6	26,9%	28,2	99.056	7.458	13,3	27,9%	47,6
	ROVIGO	42.249	3.885	10,9	24,5%	44,5	42.930	5.347	8,0	19,5%	41,2
	TREVISO	78.480	7.196	10,9	26,3%	41,4	88.231	8.242	10,7	26,1%	41,0
	VENEZIA	80.173	14.593	5,5	17,9%	30,6	N.P.	16.182	N.C.	17,7%	N.C.
	VERONA	55.655	6.778	8,2	27,0%	30,4	68.816	7.113	9,7	31,2%	31,0
	VICENZA	60.178	7.074	8,5	27,3%	31,1	58.805	6.910	8,5	31,9%	26,7
MEDIA NAZIONALE:			6,9	26,5%	22,8			8,8	32,8%	23,0	

(N.P.) = Dato non pervenuto dal Comando VF --- (N.C.) = Dato non calcolabile.

Tabella 45 (4/4) – Consumo carburanti per intervento di soccorso per Comando (2016 e 2017).

6 Decessi e infortunati rilevati negli interventi di soccorso.

In questo capitolo vengono riportati per il periodo 2008-2017 i dati inerenti ai civili infortunati e ai deceduti rilevati nel corso degli interventi di soccorso tecnico urgente. Al riguardo occorre precisare che i dati si riferiscono a quanto potuto constatare dal personale operativo dei Vigili del Fuoco nell'immediatezza dell'evento e non tengono conto, pertanto, di possibili evoluzioni successive.



Figura 60 – Infortunati di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso - Periodo 2008-2017



Figura 61 – Decessi di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso – Periodo 2008-2017.

6.1 Infortuni e decessi a livello nazionale suddivisi per tipologia d'intervento.

Nella tabella seguente vengono riportati a livello nazionale, per il periodo 2008-2017, i dati inerenti agli infortuni di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso, suddivisi per tipologia d'intervento.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ANNO										INFORTUNI MEDI ANNO	DISTRIBUZIONE % MEDIA PER TIPOLOGIA
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017		
Acqua	402	660	554	324	260	194	698	77	14	12	319,5	1,7%
Aeromobili	112	101	284	620	271	915	106	495	218	109	323,1	1,8%
Alberi pericolanti	0	0	0	0	0	0	2	5	29	31	6,7	0,0%
Aperture Porte e Finestre	515	489	572	471	621	474	536	362	214	200	445,4	2,4%
Ascensori Bloccati	1.954	1.889	1.790	1.964	1.954	1.842	1.649	1.007	137	42	1.422,8	7,8%
Bonifica da insetti	0	0	0	0	0	0	1	5	8	10	2,4	0,0%
Fuga Gas	87	72	102	74	114	90	66	178	180	185	114,8	0,6%
Incendi ed esplosioni	920	830	1.030	857	1.374	691	955	1.263	1.609	1.904	1.143,3	6,3%
Incidenti stradali	3.749	3.640	3.511	3.336	2.822	3.114	3.804	8.792	13.226	12.849	5.884,3	32,2%
Porti	0	1	4	5	1	2	16	22	74	73	19,8	0,1%
Recuperi	43	39	53	39	73	24	49	40	23	30	41,3	0,2%
Salvataggio Animali	18	19	20	8	8	5	7	7	6	1	9,9	0,1%
Soccorso a Persona	8.045	8.060	7.560	8.201	7.950	7.621	8.437	8.478	6.597	5.892	7.684,1	42,0%
Statica	72	227	74	92	51	41	102	113	163	156	109,1	0,6%
Vari	469	564	596	436	933	638	480	1.588	889	1.011	760,4	4,2%
Totale Infortunati per anno	16.386	16.591	16.150	16.427	16.432	15.651	16.908	22.432	23.387	22.505	18.287	100,0%

Tabella 46 – Distribuzione a livello nazionale degli infortuni per tipologia d'intervento – periodo 2008-2017.

Nella tabella seguente vengono riportati a livello nazionale, per il periodo 2008-2017, i dati inerenti ai decessi di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso, suddivisi per tipologia d'intervento.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ANNO										DECESSI MEDI ANNO	DISTRIBUZIONE % MEDIA PER TIPOLOGIA
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017		
Acqua	18	15	32	23	31	13	22	25	6	4	18,9	0,5%
Aeromobili	30	28	29	89	80	93	35	56	88	38	56,6	1,6%
Alberi pericolanti	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0,1	0,0%
Apertura porte e finestre	102	77	138	82	141	77	59	142	167	152	113,7	3,2%
Ascensori bloccati	14	22	16	10	38	7	3	23	0	3	13,6	0,4%
Bonifica da insetti	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0,2	0,0%
Fuga gas	19	15	27	12	23	6	6	27	21	23	17,9	0,5%
Incendi ed esplosioni	181	127	264	177	258	196	141	222	296	314	217,6	6,0%
Incidenti stradali	907	729	709	686	652	641	700	952	1231	1183	839,0	23,3%
Porti	0	0	0	0	0	0	0	2	64	88	15,4	0,4%
Recuperi	800	803	747	764	605	834	523	470	503	372	642,1	17,8%
Salvataggio animali	6	4	9	3	8	4	2	5	0	70	11,1	0,3%
Soccorso a persona	832	884	922	845	954	1016	1101	1872	2540	2420	1.338,6	37,1%
Statica	19	74	63	33	68	15	15	37	91	133	54,8	1,5%
Vari	184	226	220	194	194	296	220	270	575	276	265,5	7,4%
Totale Deceduti per anno	3.112	3.004	3.176	2.918	3.052	3.198	2.827	4.104	5.584	5.076	3.605	100,0%

Tabella 47 – Distribuzione a livello nazionale dei decessi per tipologia d'intervento – periodo 2008-2017.

6.2 Infortuni e decessi a livello regionale suddivisi per tipologia d'intervento.

Nella tabella seguente vengono riportati a livello regionale, per il periodo 2008-2017, i dati inerenti agli infortuni di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso, suddivisi per tipologia d'intervento.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRUII VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOIISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Media per Tipologia periodo 2008-2017	Distribuzione %
	Acqua	3,9	2,1	38,1	25,1	32,5	3,8	44,2	12,3	24,2	3,7	0,8	19,0	15,9	9,6	11,6	36,1	1,0	35,6	320
Aeromobili	0,4	0,0	7,0	2,8	0,6	169,3	22,7	2,8	3,7	0,5	0,1	8,6	4,7	59,1	21,9	0,8	1,4	16,7	323	1,8%
Alberi pericolanti	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	1,0	0,4	1,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,3	0,7	0,2	0,6	7	0,0%
Apertura porte e finestre	10,2	1,2	1,9	6,1	89,5	13,4	39,4	10,8	75,3	7,0	2,5	50,7	15,8	7,7	4,6	23,1	5,2	81,0	445	2,4%
Ascensori bloccati	23,7	6,1	11,8	20,3	133,7	36,3	59,6	50,6	460,2	34,4	6,8	191,3	41,0	23,5	29,8	134,6	12,6	146,5	1.423	7,8%
Bonifica da insetti	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,2	0,1	0,0	0,8	0,1	0,2	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	2	0,0%
Fuga gas	0,5	0,2	1,4	1,8	7,2	2,6	12,6	4,8	34,8	2,1	0,0	14,7	3,5	1,9	2,4	10,8	1,4	12,1	115	0,6%
Incendi ed esplosioni	16,5	3,2	18,6	50,1	116,8	35,5	129,6	42,4	217,4	23,8	4,3	108,0	69,1	23,8	59,4	86,6	9,3	128,9	1.143	6,3%
Incidenti stradali	135,3	47,1	119,2	80,3	584,3	328,3	247,5	146,6	1.178,5	276,8	30,4	746,5	235,2	191,6	168,7	351,9	63,3	952,8	5.884	32,2%
Porti	0,2	0,0	0,3	0,3	1,2	0,4	0,4	1,9	1,9	0,3	0,4	0,0	1,2	1,8	3,2	2,3	0,0	4,0	20	0,1%
Recuperi	1,9	0,1	0,7	1,9	0,8	2,8	1,3	2,2	6,2	3,2	1,4	1,8	2,9	1,2	2,9	2,3	0,7	7,0	41	0,2%
Salvataggio animali	0,1	0,3	0,0	0,2	0,3	0,2	1,5	0,7	1,4	0,4	0,0	1,1	1,5	0,3	0,1	1,0	0,1	0,7	10	0,1%
Soccorso a persona	103,3	32,9	136,7	113,3	597,3	378,3	281,2	766,3	1.747,6	214,6	35,2	836,9	177,2	213,4	298,3	583,4	68,3	1.099,9	7.684	42,0%
Statica	2,8	0,6	2,4	8,5	3,6	1,9	10,5	4,0	11,1	6,0	4,7	6,8	8,6	2,1	19,6	8,0	0,7	7,2	109	0,6%
Vari	10,6	1,7	43,8	11,4	38,9	72,5	72,5	49,3	127,8	11,1	1,5	68,0	31,8	69,4	30,0	40,9	3,7	75,5	760	4,2%
Media Regionale (2008-2017):	309	96	382	322	1.609	1.046	924	1.095	3.892	584	88	2.054	609	606	653	1.283	168	2.569	18.287	100,0%

Tabella 48 – Distribuzione a livello regionale degli infortuni per tipologia d'intervento – periodo 2008-2017.

Nella tabella seguente vengono riportati a livello regionale, per il periodo 2008-2017, i dati inerenti i decessi di civili rilevati nel corso degli interventi di soccorso, suddivisi per tipologia d'intervento.

TIPOLOGIA INTERVENTO	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRILUNI VENETA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	UMBRIA	VENETO	Media per Tipologia Periodo 2008-2017	Distribuzione %
	Acqua	0,0	0,0	0,3	0,4	0,4	0,5	7,8	1,2	1,9	0,0	0,0	1,2	1,0	0,7	0,6	1,2	0,0	1,7	19
Aeromobili	1,2	0,0	0,0	0,8	1,6	8,4	2,9	0,5	4,0	1,6	0,1	6,9	0,6	6,7	6,1	2,4	1,0	11,8	57	1,6%
Alberi pericolanti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0,0%
Aperture Porte e Finestre	2,1	0,4	0,9	4,7	19,9	3,4	25,2	3,5	6,0	2,6	0,2	9,3	3,8	3,8	4,5	5,4	1,6	16,4	114	3,2%
Ascensori Bloccati	0,0	0,1	0,1	0,0	0,5	0,0	8,9	0,5	1,7	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,8	0,4	0,0	0,4	14	0,4%
Bonifica da insetti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0	0,0%
Fuga Gas	0,1	0,0	0,2	0,3	0,7	0,4	5,2	1,1	2,6	0,3	0,1	1,8	1,7	0,0	0,8	1,1	0,1	1,4	18	0,5%
Incendi ed esplosioni	3,4	1,9	7,3	12,7	14,0	6,7	38,0	8,3	29,1	4,2	0,8	14,9	12,7	4,1	18,2	14,5	4,7	22,1	218	6,0%
Incidenti stradali	21,4	9,7	31,8	34,1	81,0	24,6	47,1	14,8	124,4	24,7	9,3	88,9	62,2	29,5	40,3	50,2	14,8	130,2	839	23,3%
Porti	0,4	0,0	0,2	0,0	2,6	0,4	0,7	3,0	1,8	0,1	0,4	0,4	1,8	1,0	1,4	0,3	0,0	0,9	15	0,4%
Recuperi	11,2	4,3	33,3	29,6	57,0	27,7	29,7	22,1	128,3	14,5	2,9	54,7	21,7	15,3	57,8	37,4	12,0	82,6	642	17,8%
Salvataggio Animali	0,0	0,0	0,0	0,2	7,0	0,1	1,6	0,1	0,5	0,0	0,0	0,3	0,3	0,3	0,2	0,5	0,0	0,0	11	0,3%
Soccorso a Persona	21,4	7,5	23,0	40,5	116,0	61,8	77,2	57,6	330,8	46,0	4,6	171,1	35,4	24,1	50,2	90,2	20,0	161,2	1.339	37,1%
Statica	3,3	0,2	0,8	6,3	3,6	0,1	12,5	3,0	1,8	3,8	0,3	3,9	4,4	0,0	4,3	2,9	1,2	2,4	55	1,5%
Vari	5,7	2,2	5,8	9,4	12,3	4,6	58,2	11,1	51,9	5,6	0,9	22,5	11,0	7,7	15,8	11,6	2,8	26,4	266	7,4%
Media Regionale (2008-2017)	70	26	104	139	317	139	315	127	685	104	20	376	157	93	201	218	58	458	3.605	100,0%

Tabella 49 – Distribuzione a livello regionale dei decessi per tipologia d'intervento – periodo 2008-2017.

6.3 Infortuni e decessi a livello nazionale per la tipologia “incendi ed esplosioni” per dettaglio luogo.

Nella tabella seguente vengono riportati, per il periodo 2008-2017, i dati inerenti agli infortuni di civili rilevati nel corso degli interventi per “incendi ed esplosioni” suddivisi per dettaglio luogo. In essa figurano soltanto i luoghi con frequenza maggiore o uguale a 0,3% sul totale degli infortunati. Tale filtro consente comunque la rappresentazione del 92,7% del totale degli infortunati rilevati.

Gruppo Luogo	Dettaglio Luogo	Anno										Media annuale per dett. luogo	Distribuzione % della media 2008-2017
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017		
Ambienti ad uso particolare	Strutture ricettive turistico alberghiere	16	25	24	1	5	22	11	3	18	4	12,9	1,1%
	Ospedali / case di cura / poliambulatori	8	3	11	25	27	0	1	28	8	5	11,6	1,0%
	Locali ad uso di attività professionale o artigianale	1	2	0	2	1	24	3	1	11	6	5,1	0,4%
	Altri	25	7	182	2	4	1	2	13	18	23	27,7	2,4%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	363	373	383	415	420	369	520	630	826	885	518,4	45,3%
	Edifici in genere	137	133	129	98	195	62	128	167	162	157	136,8	12,0%
	Autorimesse private	11	38	35	9	5	6	10	31	37	31	21,3	1,9%
	Locali quadri elettrici	0	12	7	17	0	17	6	3	8	40	11,0	1,0%
	Locali centrale termica	0	0	6	0	0	0	18	7	10	9	5,0	0,4%
	Altri	7	4	4	5	15	32	47	13	58	66	25,1	2,2%
	Aziende varie	Altre	7	0	1	2	1	2	0	7	9	8	3,7
Esercizi commerciali	Ristoranti, mense e simili	0	4	2	2	9	6	7	14	24	23	9,1	0,8%
	Grandi empori di vendita	0	0	0	0	33	0	10	4	0	1	4,8	0,4%
Località agricole o per allevamento	Campi	27	11	13	16	21	6	6	46	20	34	20,0	1,7%
	Boschi	5	4	3	60	30	1	1	5	7	50	16,6	1,5%
	Zone rurali	10	13	2	8	42	3	4	5	6	20	11,3	1,0%
	Capannoni	1	0	0	0	33	0	0	1	8	3	4,6	0,4%
	Altre	1	1	1	2	1	1	13	0	3	206	22,9	2,0%
Non considerato	Non considerato	10	2	10	0	9	13	4	11	4	0	6,3	0,6%
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	98	112	113	60	339	34	53	46	70	51	97,6	8,5%
	Strade extraurbane	50	30	39	52	78	29	37	61	71	39	48,6	4,3%
	Cortili	2	13	8	6	14	4	17	7	15	16	10,2	0,9%
	Zone di montagna	60	0	0	4	12	0	3	1	0	0	8,0	0,7%
	Gallerie stradali	0	1	0	1	33	8	1	2	1	1	4,8	0,4%
	Sedi ferroviarie	0	0	23	4	1	0	0	8	0	0	3,6	0,3%
	Altre	6	4	4	9	0	1	4	4	3	0	3,5	0,3%
	Altri luoghi	Zone portuali	1	3	3	3	6	13	2	12	7	5	5,5
	Zone costiere (di mare)	2	6	2	6	7	2	7	3	2	2	3,9	0,3%
Totale												92,7%	

Tabella 50 – Distribuzione a livello nazionale degli infortuni per la tipologia “incendi ed esplosioni” – periodo 2008-2017.

Nella tabella seguente vengono riportati, per il periodo 2008-2017, i dati inerenti ai decessi di civili rilevati nel corso degli interventi per “incendi ed esplosioni” suddivisi per dettaglio luogo. In essa figurano soltanto i luoghi con frequenza maggiore o uguale a 0,4% sul totale dei decessi. Tale filtro consente comunque la rappresentazione del 93,2% del totale dei decessi rilevati.

Gruppo Luogo	Dettaglio Luogo	Anno										Media annuale per dett. luogo	Distribuzione % della media 2008-2017
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017		
Ambienti ad uso particolare	Altri	0	1	1	0	1	1	1	2	2	1	1,0	0,5%
Ambienti e luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	49	56	74	65	75	72	49	79	179	181	87,9	40,4%
	Autorimesse private	0	3	3	1	0	3	0	5	5	5	2,5	1,1%
	Costruzioni provvisorie (dormitori di operai, baracche)	4	3	3	0	1	1	1	0	1	2	1,6	0,7%
	Edifici in genere	8	11	4	15	10	8	14	15	43	25	15,3	7,0%
	Locali centrale termica	0	0	0	0	0	0	16	0	0	0	1,6	0,7%
	Altri	0	2	0	1	1	6	0	0	3	4	1,7	0,8%
Aziende dell'abbigliamento	Lavorazione delle fibre tessili naturali ed artificiali	0	0	4	0	0	17	0	0	0	0	2,1	1,0%
	Altri tipi di aziende dell'abbigliamento	0	0	0	0	3	7	0	0	0	0	1,0	0,5%
Aziende di esplosivi e infiammabili	Di esplosivi in genere	16	0	0	9	0	6	1	6	0	0	3,8	1,7%
Esercizi commerciali	Bar, caffè	1	0	2	0	2	0	1	2	1	0	0,9	0,4%
	Ristoranti, mense e simili	0	2	5	0	0	0	0	6	0	0	1,3	0,6%
Località agricole o per allevamento	Boschi	2	0	3	2	9	2	2	0	5	1	2,6	1,2%
	Campi	14	5	50	11	29	13	4	8	5	11	15,0	6,9%
	Fabbricati agricoli	4	1	5	0	0	0	0	0	3	3	1,6	0,7%
	Zone rurali	2	4	4	7	2	3	3	5	2	9	4,1	1,9%
	Altre	2	0	2	3	1	3	0	1	0	0	1,2	0,6%
Zona di sosta e traffico	Cortili	2	2	4	3	1	1	1	2	0	7	2,3	1,1%
	Parcheggi all'aperto	0	0	0	0	0	0	0	1	3	6	1,0	0,5%
	Strade e/o piazze cittadine	32	20	67	22	66	25	17	54	7	7	31,7	14,6%
	Strade extraurbane	19	11	16	18	30	14	11	14	17	25	17,5	8,0%
	Zone di montagna	1	1	1	0	3	2	0	0	0	0	0,8	0,4%
	Altre	4	3	4	2	6	1	5	2	2	1	3,0	1,4%
Non considerato	Non considerato	1	0	0	1	4	2	4	1	0	0	1,3	0,6%
Totale:												93,2%	

Tabella 51 – Distribuzione a livello nazionale dei decessi per la tipologia “incendi ed esplosioni” – periodo 2008-2017.

6.4 Infortuni e decessi a livello nazionale per dettaglio causa - tipologia “incendi ed esplosioni”.

Nella tabella seguente vengono riportati, per il periodo 2008-2017, i dati inerenti agli infortuni di civili rilevati nel corso degli interventi per “incendi ed esplosioni” suddivisi per dettaglio causa. In essa figurano soltanto le cause con frequenza maggiore o uguale a 0,2% sul totale degli infortunati. Tale filtro consente comunque la rappresentazione del 97,9% del totale degli infortunati rilevati.

Gruppo Causa	Dettaglio Causa	Totale complessivo (2008-2017)	Media annuale per dettaglio causa	DISTRIBUZIONE %
Cause che determinano dissesti statici	Esplosione	92	9,2	0,8%
Cause che determinano soccorso a persone	Incidenti stradali	82	8,2	0,7%
	Altre	34	3,4	0,3%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	50	5,0	0,4%
	Scontri	177	17,7	1,5%
	Altre	48	4,8	0,4%
Cause di innesco di incendio	Autocombustione	29	2,9	0,3%
	Camino e/o canna fumaria	243	24,3	2,1%
	Cause elettriche	2.087	208,7	18,3%
	Deposito o manipolazione non idonea di sostanze infiammabili	25	2,5	0,2%
	Detonazioni e/o deflagrazioni	227	22,7	2,0%
	Elettrodomestici (TV, Lavatrice, lavastoviglie, Computer, ecc.)	143	14,3	1,3%
	Faville generate dallo sfregamento di parti meccaniche	85	8,5	0,7%
	Fuochi d'artificio e giochi pirotecnici	29	2,9	0,3%
	Guasti ad impianti di produzione di calore in genere	59	5,9	0,5%
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	387	38,7	3,4%
	Non corretta o mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza	117	11,7	1,0%
	Ritorno di fiamma	48	4,8	0,4%
	Surriscaldamento di motori e macchine varie	93	9,3	0,8%
	Altre	1.751	175,1	15,3%
Dolose	Dolose	439	43,9	3,8%
	Probabile colpa	236	23,6	2,1%
	Probabile dolo	187	18,7	1,6%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	322	32,2	2,8%
	Disattenzione generale	248	24,8	2,2%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	57	5,7	0,5%
	Altre	135	13,5	1,2%
Non considerato	Non considerato	268	26,8	2,3%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	3.493	349,3	30,6%
Totale complessivo				97,9%

Tabella 52 – Distribuzione a livello nazionale degli infortuni per la tipologia “incendi ed esplosioni” – periodo 2008-2017

Nella tabella seguente vengono riportati, per il periodo 2008-2017, i dati inerenti ai decessi di civili rilevati nel corso degli interventi per “incendi ed esplosioni” suddivisi per dettaglio causa. In essa figurano soltanto le cause con frequenza maggiore o uguale a 0,2% sul totale dei decessi. Tale filtro consente comunque la rappresentazione del 98,5% del totale dei decessi rilevati.

Gruppo Causa	Dettaglio Causa	Totale complessivo (2008-2017)	Media annuale per dettaglio causa	DISTRIBUZIONE %
Cause che determinano dissesti statici	Esplosione	12	1,2	0,6%
Cause che determinano soccorso a persone	Incidenti stradali	20	2,0	0,9%
	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	14	1,4	0,6%
	Tentato suicidio	12	1,2	0,6%
	Altre	8	0,8	0,4%
Cause d'inquinamento e/o rilasci	Rottura cisterne viaggianti e/o imbarcazioni	6	0,6	0,3%
	Altre	10	1,0	0,5%
Cause di incidenti e ribaltamenti di mezzi di trasporto	Ribaltamento del mezzo e/o perdita del carico trasportato	16	1,6	0,7%
	Scontri	52	5,2	2,4%
	Altre	29	2,9	1,3%
Cause di innesco di incendio	Camino e/o canna fumaria	31	3,1	1,4%
	Cause elettriche	170	17,0	7,8%
	Detonazioni e/o deflagrazioni	86	8,6	4,0%
	Elettrodomestici (TV, Lavatrice, lavastoviglie, Computer, ecc.)	13	1,3	0,6%
	Faville generate dallo sfregamento di parti meccaniche	11	1,1	0,5%
	Fuochi d'artificio e giochi pirotecnici	7	0,7	0,3%
	Guasti ad impianti di produzione di calore in genere	9	0,9	0,4%
	Mozzicone di sigaretta e fiammiferi	53	5,3	2,4%
	Non corretta o mancata adozione di misure precauzionali, di esercizio e di sicurezza	7	0,7	0,3%
	Surriscaldamento di motori e macchine varie	6	0,6	0,3%
	Altre	364	36,4	16,7%
Dolose	Dolose	67	6,7	3,1%
	Probabile colpa	23	2,3	1,1%
	Probabile dolo	57	5,7	2,6%
Cause che determinano altri tipi di interventi	Cause impreviste	25	2,5	1,1%
	Disattenzione generale	21	2,1	1,0%
	Funzionamento difettoso di impianti e/o macchinari in genere	9	0,9	0,4%
	Altre	31	3,1	1,4%
Non considerato	Non considerato	87	8,7	4,0%
Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	Non potute accertare nell'immediatezza dell'evento	888	88,8	40,8%
TOTALE:				98,5%

Tabella 53 – Distribuzione a livello nazionale dei decessi per la tipologia “incendi ed esplosioni” - periodo 2008 – 2017

7 Prevenzione incendi e Vigilanza.

L'obiettivo di questa indagine è di ottenere un quadro conoscitivo sia sull'andamento dei procedimenti di prevenzione incendi per le attività soggette ai controlli da parte del C.N.VV.F. ai sensi del D.P.R.151/2011 che sull'andamento dei servizi di vigilanza antincendio svolti dai Vigili del Fuoco.

Scopo della rilevazione è l'osservazione dei servizi di prevenzione incendi svolti dal Corpo nazionale in modo da ricavare un quadro conoscitivo sull'andamento delle attività soggette all'obbligo dei controlli o sottoposte ai servizi di vigilanza antincendio nonché allo scopo di disporre di dati utili ai fini dell'ottimizzazione delle risorse dell'organizzazione centrale e periferica del Corpo.

L'indagine riguarda tutto il territorio nazionale, ad esclusione delle province autonome di Trento e Bolzano e della Regione Autonoma Valle d'Aosta che hanno un autonomo servizio di prevenzione e vigilanza antincendio.

I dati presentati si riferiscono alle istanze e segnalazioni, ricevute ed evase dagli uffici territoriali dei Vigili del Fuoco, relative ai procedimenti di prevenzione incendi (valutazioni del progetto/NOF, SCIA/verifiche in corso d'opera, attestazione periodica di conformità antincendio/deroga ecc.), nonché ai servizi di vigilanza antincendi di cui all'art. 18 del d.lgs.139/2006, espletati dai Comandi VVF principalmente nei locali ove si svolgono attività di pubblico spettacolo e trattenimento o con notevole presenza di pubblico.

7.1 Prevenzione incendi

I dati relativi ai procedimenti di prevenzione incendi riguardano le istanze e segnalazioni, nell'anno di riferimento, che i responsabili delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi sono tenuti a presentare al competente Comando VV.F., ai sensi del D.P.R. 151/2011. Le attività sottoposte ai suddetti adempimenti tecnico-procedurali in materia di prevenzione incendi sono individuate in allegato I al citato regolamento.

In attuazione del principio di proporzionalità, il D.P.R. 151/2011 distingue le attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi in tre categorie: A, B e C, elencate nell'Allegato I allo stesso D.P.R. e assoggettate a una disciplina differenziata in relazione al rischio connesso all'attività, alla presenza di specifiche regole tecniche e alle esigenze di tutela della pubblica incolumità.

In particolare, quindi, gli adempimenti connessi alla valutazione dei progetti vengono differenziati in relazione alle esigenze di tutela degli interessi pubblici: per le attività riconducibili alla categoria A, che sono soggette a regole tecniche e che per la loro standardizzazione non presentano particolare complessità, non è previsto il preventivo parere di conformità dei Comandi.

Per quanto riguarda i controlli a seguito di presentazione di SCIA, si fa rilevare che con l'entrata in vigore del D.P.R. 151/2011, l'attività di sopralluogo svolta dai Comandi è stata orientata alle attività caratterizzate da una maggior complessità dal punto di vista della prevenzione incendi (cat. C dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011) mentre per le attività cat. A e B i controlli sono svolti con modalità a campione.

Altro elemento rilevante risulta l'introduzione nel quadro procedimentale delle istanze, a carattere volontario, di NOF (nulla osta di fattibilità) e di VCO (verifica in corso d'opera): la prima rappresenta una valutazione del progetto preliminare, su specifici aspetti di prevenzione incendi (strumento estremamente importante in caso di progetti particolarmente complessi); la seconda, anch'essa rivolta tipicamente ad attività molto complesse, consiste invece nella richiesta, in fase di realizzazione dell'opera, dell'intervento del personale VV.F. per verificare specifici aspetti di prevenzione incendi.

7.1.1 Attività di prevenzione incendi.

Nella tabella seguente vengono riportati per l'anno 2017 i dati inerenti la prevenzione incendi con applicata una formattazione ad istogrammi sulle singole colonne che ne mostra l'andamento, per ogni tipologia di istanza, in funzione della Regione.

REGIONE	Istanze presentate nel 2017						Istanze evase nel 2017					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Piemonte	2.463	6.244	7	11	9.566	18.291	1.950	3.019	4	9	7.971	12.953
Lombardia	6.072	9.991	32	36	18.106	34.237	4.937	7.016	27	23	16.576	28.579
Veneto e T.A.A.	3.332	8.086	28	26	16.674	28.146	2.722	4.922	21	22	16.313	24.000
Liguria	761	2.369	3	6	3.252	6.391	622	1.739	3	5	3.036	5.405
Friuli V. G.	700	1.680	7	7	5.396	7.790	622	1.365	6	4	5.351	7.348
Emilia Romagna	2.964	6.317	17	39	11.002	20.339	2.717	4.919	9	3	10.314	17.962
Toscana	2.034	4.836	4	5	8.603	15.482	1.621	3.654	3	8	8.014	13.300
Marche	771	2.701	1	3	4.115	7.591	705	2.207	1	1	4.048	6.962
Umbria	503	1.895	1	1	4.103	6.503	399	1.120	1	1	1.078	2.599
Lazio	2.528	6.889	19	16	6.697	16.149	1.933	2.678	16	11	4.672	9.310
Abruzzo	617	1.540	4	2	1.620	3.783	521	1.210	4	1	1.467	3.203
Molise	116	279	1	0	330	726	106	192	1	0	303	602
Campania	1.875	2.820	7	5	5.613	10.320	1.713	2.411	2	4	5.488	9.618
Puglia	1.330	2.011	7	1	3.889	7.238	1.101	1.493	6	1	3.542	6.143
Basilicata	157	415	0	1	774	1.347	142	339	0	0	752	1.233
Calabria	521	1.469	2	0	1.086	3.078	461	1.050	1	0	1.040	2.552
Sicilia	1.309	2.387	6	2	3.268	6.972	1.132	1.794	4	1	2.895	5.826
Sardegna	493	1.621	8	5	1.960	4.087	429	1.187	6	5	1.786	3.413
TOT. NAZIONALE	28.546	63.550	154	166	106.054	198.470	23.833	42.315	115	99	94.646	161.008

Tabella 54 – Servizi di prevenzione incendi per Regione – anno 2017.

Nella tabella seguente vengono riportati per l'anno 2017 i dati inerenti le variazioni percentuali a livello regionale tra istanze di prevenzione incendi presentate e quelle evase.

Variazione % tra istanze evase e istanze presentate nell'anno 2017						
REGIONE	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Piemonte	-20,8%	-51,6%	-42,9%	-18,2%	-16,7%	-29,2%
Lombardia	-18,7%	-29,8%	-15,6%	-36,1%	-8,5%	-16,5%
Veneto e T.A.A.	-18,3%	-39,1%	-25,0%	-15,4%	-2,2%	-14,7%
Liguria	-18,3%	-26,6%	0,0%	-16,7%	-6,6%	-15,4%
Friuli V. G.	-11,1%	-18,8%	-14,3%	-42,9%	-0,8%	-5,7%
Emilia Romagna	-8,3%	-22,1%	-47,1%	-92,3%	-6,3%	-11,7%
Toscana	-20,3%	-24,4%	-25,0%	60,0%	-6,8%	-14,1%
Marche	-8,6%	-18,3%	0,0%	-66,7%	-1,6%	-8,3%
Umbria	-20,7%	-40,9%	0,0%	0,0%	-73,7%	-60,0%
Lazio	-23,5%	-61,1%	-15,8%	-31,3%	-30,2%	-42,3%
Abruzzo	-15,6%	-21,4%	0,0%	-50,0%	-9,4%	-15,3%
Molise	-8,6%	-31,2%	0,0%	0,0%	-8,2%	-17,1%
Campania	-8,6%	-14,5%	-71,4%	-20,0%	-2,2%	-6,8%
Puglia	-17,2%	-25,8%	-14,3%	0,0%	-8,9%	-15,1%
Basilicata	-9,6%	-18,3%	0,0%	-100,0%	-2,8%	-8,5%
Calabria	-11,5%	-28,5%	-50,0%	0,0%	-4,2%	-17,1%
Sicilia	-13,5%	-24,8%	-33,3%	-50,0%	-11,4%	-16,4%
Sardegna	-13,0%	-26,8%	-25,0%	0,0%	-8,9%	-16,5%

Tabella 55 – Variazione % tra istanze presentate e istanze evase nell'anno 2017.

Nella tabella seguente vengono riportati per l'anno 2017 i dati inerenti la prevenzione incendi con applicata una formattazione ad istogrammi sulle singole colonne che ne mostra l'andamento, per ogni tipologia di istanza, in funzione del Comando.

Comando VV.F.	Istanze presentate nel 2017						Istanze evase nel 2017					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Piemonte												
Alessandria	290	744	0	0	963	1.997	235	479	0	0	954	1.668
Asti	124	470	0	0	653	1.247	102	399	0	0	609	1.110
Biella	95	294	1	0	397	787	75	246	1	0	317	639
Cuneo	451	1.189	1	3	1.469	3.113	371	782	1	3	1.397	2.554
Novara	227	405	1	0	600	1.233	173	300	1	0	574	1.048
Torino	1.081	2.629	4	8	4.524	8.246	815	330	1	6	3.165	4.317
Verbania	77	265	0	0	528	870	66	254	0	0	527	847
Vercelli	118	248	0	0	432	798	113	229	0	0	428	770
Lombardia												
Bergamo	657	1.139	1	2	3.127	4.926	583	720	1	1	1.790	3.095
Brescia	795	1.351	10	2	2.067	4.225	667	609	9	2	1.930	3.217
Como	428	640	5	11	887	1.971	389	467	5	7	903	1.771
Cremona	243	407	0	0	660	1.310	200	297	0	0	658	1.155
Lecco	180	338	0	1	936	1.455	136	227	0	1	927	1.291
Lodi	138	219	1	4	405	767	119	193	1	2	391	706
Mantova	275	668	0	1	1.370	2.314	249	616	0	1	1.368	2.234
Milano	2.430	3.140	10	14	5.564	11.158	1.836	2.129	7	9	5.587	9.568
Pavia	323	854	5	0	1.012	2.194	284	697	4	0	951	1.936
Sondrio	145	276	0	1	651	1.073	120	204	0	0	650	974
Varese	458	959	0	0	1.427	2.844	354	857	0	0	1.421	2.632
Veneto e T.A.A.												
Belluno	165	837	0	1	2.652	3.655	117	614	0	1	2.656	3.388
Padova	679	1.227	7	13	2.886	4.812	566	913	6	11	2.767	4.263
Rovigo	148	504	0	2	523	1.177	120	343	0	2	512	977
Treviso	555	1.942	3	4	2.901	5.405	484	712	3	4	2.795	3.998
Venezia	569	1.110	12	4	2.616	4.311	503	766	6	4	2.584	3.863
Verona	628	1.156	2	1	2.678	4.465	492	295	2	0	2.549	3.338
Vicenza	588	1.310	4	1	2.418	4.321	440	1.279	4	0	2.450	4.173

Tabella 56 (1/4) – Servizi di prevenzione incendi per Comando – anno 2017.

Comando VV.F.	Istanze presentate nel 2017						Istanze evase nel 2017					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Liguria												
Genova	386	955	2	0	1.535	2.878	301	706	2	0	1.397	2.406
Imperia	144	456	0	5	588	1.193	125	332	0	4	564	1.025
La Spezia	76	369	0	1	516	962	60	307	0	1	466	834
Savona	155	589	1	0	613	1.358	136	394	1	0	609	1.140
Friuli V. G.												
Gorizia	75	127	0	1	311	514	60	104	0	1	316	481
Pordenone	224	524	1	0	2.051	2.800	199	491	1	0	2.044	2.735
Trieste	76	235	1	1	354	667	64	143	1	1	92	301
Udine	325	794	5	5	2.680	3.809	299	627	4	2	2.899	3.831
Emilia Romagna												
Bologna	659	1.672	8	3	3.367	5.709	618	1.330	8	1	3.108	5.065
Ferrara	184	486	1	0	513	1.184	165	402	1	0	448	1.016
Forlì - Cesena	318	551	0	1	1.021	1.891	316	460	0	0	1.003	1.779
Modena	494	893	0	23	1.866	3.276	453	712	0	0	1.789	2.954
Parma	346	664	7	5	672	1.694	295	504	0	0	506	1.305
Piacenza	185	395	0	0	628	1.208	180	286	0	0	626	1.092
Ravenna	302	538	0	0	890	1.730	272	456	0	0	884	1.612
R. Emilia	275	678	1	4	1.235	2.193	231	440	0	1	1.221	1.893
Rimini	201	440	0	3	810	1.454	187	329	0	1	729	1.246
Toscana												
Arezzo	179	614	0	0	1.244	2.037	165	538	0	0	1.213	1.916
Firenze	461	1.107	0	1	1.516	3.085	382	700	0	1	1.554	2.637
Grosseto	83	508	1	0	1.293	1.885	53	457	1	1	1.078	1.590
Livorno	141	358	0	2	1.169	1.670	107	268	0	3	1.127	1.505
Lucca	182	496	1	0	621	1.300	128	418	1	0	575	1.122
Massa C.	88	190	0	0	344	622	62	70	0	0	134	266
Pisa	265	527	0	2	602	1.396	248	438	0	3	566	1.255
Pistoia	114	288	1	0	537	940	83	133	1	0	535	752
Prato	330	223	0	0	34	587	238	115	0	0	33	386
Siena	191	525	1	0	1.243	1.960	155	517	0	0	1.199	1.871

Tabella 56 (2/4) – Servizi di prevenzione incendi per Comando – anno 2017.

Comando VV.F.	Istanze presentate nel 2017						Istanze evase nel 2017					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Marche												
Ancona	233	968	0	0	1.125	2.326	214	767	0	0	1.143	2.124
Ascoli P.	186	546	0	0	823	1.555	177	447	0	0	788	1.412
Macerata	153	632	1	1	926	1.713	147	540	1	0	907	1.595
Pesaro	199	555	0	2	1.241	1.997	167	453	0	1	1.210	1.831
Umbria												
Perugia	360	1.553	0	0	2.970	4.883	281	909	0	0	547	1.737
Terni	143	342	1	1	1.133	1.620	118	211	1	1	531	862
Lazio												
Frosinone	146	348	0	0	335	829	102	86	0	0	313	501
Latina	268	635	1	1	394	1.299	196	126	0	1	233	556
Rieti	78	325	1	4	265	673	50	62	1	4	284	401
Roma	1.924	4.906	17	11	5.199	12.057	1.506	2.321	15	6	3.346	7.194
Viterbo	112	675	0	0	504	1.291	79	83	0	0	496	658
Abruzzo												
Chieti	200	442	4	0	562	1.208	188	391	4	0	518	1.101
L'Aquila	141	222	0	0	298	661	100	187	0	0	289	576
Pescara	113	302	0	1	397	813	86	130	0	1	310	527
Teramo	163	574	0	1	363	1.101	147	502	0	0	350	999
Molise												
Campobasso	90	237	0	0	174	501	80	165	0	0	147	392
Isernia	26	42	1	0	156	225	26	27	1	0	156	210
Campania												
Avellino	165	273	2	0	552	992	155	192	0	0	498	845
Benevento	108	230	0	0	1.114	1.452	95	187	0	0	1.113	1.395
Caserta	412	419	2	1	760	1.594	385	354	2	1	746	1.488
Napoli	775	1.027	1	3	2.102	3.908	698	863	0	3	2.054	3.618
Salerno	415	871	2	1	1.085	2.374	380	815	0	0	1.077	2.272

Tabella 56 (3/4) – Servizi di prevenzione incendi per Comando – anno 2017.

Comando VV.F.	Istanze presentate nel 2017						Istanze evase nel 2017					
	VALUTAZIONE PROGETTI	SCIA	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE	VALUTAZIONE PROGETTI	CONTROLLI	NOF	VCO	ATTESTAZIONI RINNOVO	TOTALE
Puglia												
Bari	626	787	2	1	1.983	3.399	511	597	2	1	1.874	2.985
Brindisi	109	268	1	0	359	737	98	258	1	0	348	705
Foggia	173	288	0	0	493	954	136	240	0	0	483	859
Lecce	257	442	1	0	523	1.223	224	348	0	0	443	1.015
Taranto	165	226	3	0	531	925	132	50	3	0	394	579
Basilicata												
Matera	64	132	0	0	235	431	56	115	0	0	208	379
Potenza	93	283	0	1	539	916	86	224	0	0	544	854
Calabria												
Catanzaro	134	298	0	0	182	614	116	268	0	0	179	563
Cosenza	167	598	1	0	502	1.268	139	321	1	0	489	950
Crotone	51	170	0	0	66	287	48	156	0	0	61	265
Reggio C.	112	254	0	0	240	606	110	210	0	0	239	559
Vibo Valentia	57	149	1	0	96	303	48	95	0	0	72	215
Sicilia												
Agrigento	72	234	0	0	244	550	51	155	0	0	201	407
Caltanissetta	57	123	0	0	145	325	48	80	0	0	143	271
Catania	324	532	1	0	656	1.513	309	377	0	0	653	1.339
Enna	38	59	1	0	106	204	31	50	0	0	107	188
Messina	153	274	0	1	412	840	122	201	0	0	389	712
Palermo	328	494	2	0	644	1.468	289	411	2	0	642	1.344
Ragusa	119	217	0	1	477	814	101	185	0	1	384	671
Siracusa	97	235	2	0	206	540	89	194	2	0	205	490
Trapani	121	219	0	0	378	718	92	141	0	0	171	404
Sardegna												
Cagliari	201	657	5	1	938	1.802	177	413	5	1	959	1.555
Nuoro	69	179	0	0	263	511	61	130	0	0	86	277
Oristano	55	119	0	0	211	385	45	73	0	0	203	321
Sassari	168	666	3	4	548	1.389	146	571	1	4	538	1.260
TOT. NAZIONALE:	28.546	63.550	154	166	106.054	198.470	23.833	42.315	115	99	94.646	161.008

Tabella 56 (4/4) – Servizi di prevenzione incendi per Comando – anno 2017.

7.2 Vigilanza

Per quanto concerne i servizi di vigilanza antincendio, i dati si riferiscono ai servizi espletati dai Comandi VV.F. nel corso del 2017 ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 139/2006, ove per vigilanza antincendio si intende il "servizio di presidio fisico reso in via esclusiva e a titolo oneroso dal Corpo nazionale con proprio personale e mezzi tecnici nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non fronteggiabili soltanto con misure tecniche di prevenzione. La vigilanza antincendio è finalizzata a completare le misure di sicurezza peculiari dell'attività di prevenzione incendi, a prevenire situazioni di rischio e ad assicurare l'immediato intervento nel caso in cui si verifichi l'evento dannoso."

Detti servizi vengono di norma espletati presso i locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento ma, in generale, possono essere espletati, su richiesta dei soggetti responsabili e compatibilmente con la disponibilità di personale e mezzi del C.N.VV.F., anche presso altre attività quali ad esempio, porti, stabilimenti, impianti, natanti ecc.

Relativamente ai servizi di vigilanza antincendio, anche per l'anno 2017, viene confermato il consueto trend che vede i teatri quali principali destinatari del servizio (53,1% del totale dei servizi).

Si rammenta al riguardo che in generale per i locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento, la disciplina organica relativa ai servizi di vigilanza antincendio è dettata dal decreto del Ministro dell'interno 22 febbraio 1996 n.261, che fissa tra l'altro l'entità minima del servizio e le modalità di svolgimento.

In particolare, l'art 4 del D.M. 261/1996 prevede che l'entità del servizio di vigilanza sia stabilito, su proposta del Comandante dei vigili del fuoco, dalle Commissioni comunali e provinciali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui agli articoli 141-bis e 142 del regio decreto 6 maggio 1940, n.635 e successive modificazioni.

Per quanto concerne la distribuzione territoriale dei servizi resi, le regioni Lombardia e Lazio si confermano quelle maggiormente impegnate, avendo infatti espletato, nell'anno 2017, circa il 30% del totale nazionale dei servizi resi.

A livello nazionale si rileva per l'anno 2017 un incremento nell'erogazione dei servizi di vigilanza di circa il 3% rispetto alla media dei servizi erogati nei quattro anni precedenti.

7.2.1 Servizi di vigilanza antincendio.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati inerenti ai servizi di vigilanza antincendio svolti dal C.N.VV.F.. In esse si è applicata una formattazione ad istogrammi sulle singole colonne che ne mostra l'andamento per le diverse attività in funzione della Regione (tab. 57) e del Comando (tab. 58).

REGIONI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2017										% REG sul TOT. NAZ.
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALA- SPORT	ESPOSI- ZIONI	DISCO- TECHE	PORTI	VARIE	TOTALE	
Abruzzo	462	0	29	41	41	31	0	0	51	655	1,5%
Molise	38	0	10	0	0	0	0	0	7	55	0,1%
Calabria	514	0	40	77	58	43	27	235	88	1.082	2,5%
Campania	1.860	33	144	212	61	129	7	332	873	3.651	8,3%
Emilia Romagna	2.091	29	282	222	213	500	51	7	145	3.540	8,0%
Friuli V. G.	1.171	0	4	24	50	122	0	0	22	1.393	3,2%
Lazio	2.714	25	645	165	123	165	2	380	1.075	5.294	12,0%
Liguria	986	6	25	144	11	104	1	745	106	2.128	4,8%
Lombardia	3.661	279	528	268	264	1.221	141	1	1.276	7.639	17,4%
Marche	1.112	1	27	94	68	41	3	23	55	1.424	3,2%
Piemonte	1.848	38	114	76	172	149	143	0	150	2.690	6,1%
Puglia	741	60	0	103	25	79	67	352	291	1.718	3,9%
Basilicata	62	0	1	24	17	0	0	0	60	164	0,4%
Sardegna	401	7	63	25	36	42	0	224	74	872	2,0%
Sicilia	1.775	200	49	134	13	114	23	1.111	132	3.551	8,1%
Toscana	1.659	125	103	302	126	453	69	1.046	389	4.272	9,7%
Umbria	388	15	6	53	25	67	1	0	116	671	1,5%
Veneto e T.A.A.	1.896	65	33	121	118	663	12	0	299	3.207	7,3%
TOT. NAZ. PER ATTIVITA':	23.379	883	2.103	2.085	1.421	3.923	547	4.456	5.209	44.006	100,0%
% TOT. NAZ. PER ATTIVITA'	53,1%	2,0%	4,8%	4,7%	3,2%	8,9%	1,2%	10,1%	11,8%	100,0%	

Tabella 57 – Servizi di vigilanza antincendio per Regione - anno 2017.

COMANDI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2017									
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPORT	ESPOSIZIONI	DISCOTECHE	PORTI	VARIE	TOTALE
Piemonte										
Alessandria	122	7	2	2	1	14	22	0	2	172
Asti	100	0	0	6	0	25	0	0	3	134
Biella	87	2	0	1	17	0	0	0	21	128
Cuneo	246	5	0	0	1	20	0	0	30	302
Novara	151	0	0	20	0	0	0	0	2	173
Torino	856	17	112	47	145	88	67	0	67	1.399
Verbania	172	7	0	0	8	0	0	0	17	204
Vercelli	114	0	0	0	0	2	54	0	8	178
Lombardia										
Bergamo	208	13	2	40	1	42	0	0	27	333
Brescia	229	57	5	29	18	101	0	0	66	505
Como	128	1	15	78	25	72	0	0	3	322
Cremona	120	7	90	20	2	23	0	1	22	285
Lecco	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Lodi	116	0	0	0	28	35	0	0	4	183
Mantova	76	1	99	19	3	10	0	0	19	227
Milano	2.089	192	317	75	104	854	138	0	1.078	4.847
Pavia	217	0	0	3	4	19	3	0	51	297
Sondrio	100	8	0	0	9	20	0	0	4	141
Varese	377	0	0	4	70	45	0	0	2	498
Veneto e T.A.A.										
Belluno	101	0	0	0	0	43	0	0	1	145
Padova	156	65	6	52	16	1	10	0	136	442
Rovigo	62	0	0	0	0	8	0	0	1	71
Treviso	184	0	2	1	54	1	2	0	53	297
Venezia	580	0	16	0	5	376	0	0	8	985
Verona	527	0	9	42	43	170	0	0	100	891
Vicenza	286	0	0	26	0	64	0	0	0	376
Liguria										
Genova	499	4	2	119	11	91	0	733	43	1.502
Imperia	297	0	23	0	0	1	0	9	46	376
La Spezia	96	2	0	23	0	12	0	3	13	149
Savona	94	0	0	2	0	0	1	0	4	101
Friuli V.G.										
Gorizia	138	0	0	0	0	7	0	0	5	150
Pordenone	145	0	0	0	0	56	0	0	0	201
Trieste	742	0	0	0	50	4	0	0	4	800
Udine	146	0	4	24	0	55	0	0	13	242

Tabella 58 (1/3) – Servizi di vigilanza antincendio per Comando - anno 2017.

COMANDI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2017									
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPORT	ESPOSIZIONI	DISCOTECHE	PORTI	VARIE	TOTALE
Emilia Romagna										
Bologna	513	12	110	30	76	110	28	0	6	885
Ferrara	200	0	0	26	2	29	0	0	19	276
Forlì-Cesena	242	0	0	22	46	68	0	0	12	390
Modena	292	0	1	35	45	56	0	0	13	442
Parma	334	2	0	25	0	69	0	0	11	441
Piacenza	94	0	0	0	0	44	0	0	4	142
Ravenna	135	0	10	0	0	5	17	0	66	233
Reggio Emilia	142	15	0	54	31	44	1	0	6	293
Rimini	139	0	161	30	13	75	5	7	8	438
Toscana										
Arezzo	72	6	0	24	0	40	1	0	25	168
Firenze	494	38	32	64	48	143	11	0	48	878
Grosseto	98	0	10	27	0	7	0	28	42	212
Livorno	123	17	0	40	24	11	10	956	63	1.244
Lucca	211	6	26	23	3	65	0	25	19	378
Massa Carrara	115	0	0	21	0	95	0	37	41	309
Pisa	138	4	23	72	0	0	0	0	66	303
Pistoia	83	35	12	0	18	92	47	0	3	290
Prato	160	4	0	9	0	0	0	0	33	206
Siena	165	15	0	22	33	0	0	0	49	284
Marche										
Ancona	368	1	3	0	4	0	3	0	7	386
Ascoli Piceno	196	0	0	51	0	0	0	0	30	277
Macerata	316	0	0	20	29	34	0	0	12	411
Pesaro Urbino	232	0	24	23	35	7	0	23	6	350
Umbria										
Perugia	340	12	0	28	25	67	1	0	81	554
Terni	48	3	6	25	0	0	0	0	35	117
Lazio										
Frosinone	25	0	0	30	0	23	0	0	3	81
Latina	191	0	0	38	0	32	0	349	3	613
Rieti	89	0	0	21	32	0	0	0	40	182
Roma	2.403	25	641	76	91	110	2	31	1.016	4.395
Viterbo	6	0	4	0	0	0	0	0	13	23
Abruzzo										
L'Aquila	155	0	17	5	7	0	0	0	3	187
Chieti	134	0	5	0	0	16	0	0	9	164
Pescara	121	0	7	36	3	15	0	0	30	212
Teramo	52	0	0	0	31	0	0	0	9	92
Molise										
Campobasso	0	0	5	0	0	0	0	0	4	9
Isernia	38	0	5	0	0	0	0	0	3	46

Tabella 58 (2/3) – Servizi di vigilanza antincendio per Comando - anno 2017.

COMANDI	SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO ANNO 2017									
	TEATRI	CIRCHI	SALE	STADI	PALASPORT	ESPOSIZIONI	DISCOTECHES	PORTI	VARIE	TOTALE
Campania										
Avellino	66	16	0	26	31	28	3	0	10	180
Benevento	59	2	0	25	1	14	0	0	7	108
Caserta	84	8	22	37	12	51	0	0	98	312
Napoli	1.339	4	100	61	3	30	4	9	700	2.250
Salerno	312	3	22	63	14	6	0	323	58	801
Puglia										
Bari	413	59	0	37	25	40	0	331	36	941
Brindisi	63	1	0	1	0	0	0	7	35	107
Foggia	2	0	0	19	0	9	0	0	36	66
Lecce	161	0	0	30	0	30	54	14	143	432
Taranto	102	0	0	16	0	0	13	0	41	172
Basilicata										
Matera	19	0	0	24	2	0	0	0	36	81
Potenza	43	0	1	0	15	0	0	0	24	83
Calabria										
Catanzaro	138	0	34	21	0	7	27	0	7	234
Cosenza	214	0	2	0	37	0	0	18	67	338
Crotone	50	0	0	24	0	36	0	179	12	301
Reggio C.	111	0	4	23	21	0	0	37	2	198
Vibo Valentia	1	0	0	9	0	0	0	1	0	11
Sicilia										
Agrigento	53	0	0	0	0	0	0	129	23	205
Caltanissetta	0	0	0	1	1	0	0	0	2	4
Catania	495	0	36	31	12	49	0	35	57	715
Enna	0	0	0	0	0	0	0	0	13	13
Messina	166	69	0	16	0	6	0	547	12	816
Palermo	587	106	0	25	0	32	0	0	11	761
Ragusa	112	25	0	0	0	27	0	68	12	244
Siracusa	169	0	0	30	0	0	0	163	2	364
Trapani	193	0	13	31	0	0	23	169	0	429
Sardegna										
Cagliari	262	1	59	21	0	39	0	38	21	441
Nuoro	13	0	0	3	0	2	0	1	21	40
Oristano	0	0	4	0	0	1	0	20	9	34
Sassari	126	6	0	1	36	0	0	165	23	357
TOT. NAZIONALE:	23.379	883	2.103	2.085	1.421	3.923	547	4.456	5.209	44.006

Tabella 58 (3/3) – Servizi di vigilanza antincendio per Comando - anno 2017.

Nella tabella seguente vengono riportate, a livello provinciale, le variazioni percentuali dei servizi di vigilanza riscontrate nell'anno 2017, rispetto alla media dei quattro anni precedenti. In essa è stata applicata una formattazione:

- per riga (anni 2013-2017), che permette di evidenziare per ciascun Comando l'andamento nei cinque anni presi in considerazione;
- per colonna (Media), che consente di effettuare un confronto tra i Comandi VVF;
- per colonna (Variazione % 2017 vs Media), in cui vengono evidenziati in verde gli incrementi dei servizi di vigilanza riscontrati nel 2017 rispetto alla media dei quattro anni precedenti (2013-2016).

SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO - DISTRIBUZIONE DELLE MEDIE E VARIAZIONI %

COMANDI	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	MEDIA (2014-2016)	VARIAZIONE % (2017 vs MEDIA)
Piemonte							
Alessandria	134	139	140	166	172	145	↑18,8%
Asti	139	96	110	87	134	108	↑24,1%
Biella	104	120	113	128	128	116	↑10,1%
Cuneo	279	272	264	301	302	279	↑8,2%
Novara	258	193	177	182	173	203	↓-14,6%
Torino	1.451	1.442	1.419	1.220	1.399	1.383	↑1,2%
Verbania	83	87	82	122	204	94	↑118,2%
Vercelli	226	171	161	150	178	177	↑0,6%
Lombardia							
Bergamo	417	357	360	368	333	376	↓-11,3%
Brescia	561	446	418	521	505	487	↑3,8%
Como	305	239	302	357	322	301	↑7,1%
Cremona	268	422	660	290	285	410	↓-30,5%
Lecco	4	5	4	3	1	4	↓-75,0%
Lodi	73	75	205	242	183	149	↑23,0%
Mantova	117	147	157	191	227	153	↑48,4%
Milano	4.414	4.574	4.996	4.765	4.847	4.687	↑3,4%
Pavia	285	280	250	249	297	266	↑11,7%
Sondrio	37	33	62	116	141	62	↑127,4%
Varese	567	708	458	533	498	567	↓-12,1%
Veneto e T.A.A.							
Belluno	138	122	54	149	145	116	↑25,3%
Padova	455	390	378	462	442	421	↑4,9%
Rovigo	54	49	49	61	71	53	↑33,3%
Treviso	203	226	246	243	297	230	↑29,4%
Venezia	954	947	1.206	1.024	985	1.033	↓-4,6%
Verona	741	700	890	825	891	789	↑12,9%
Vicenza	315	349	401	384	376	362	↑3,8%
Liguria							
Genova	1.610	1.746	2.485	1.510	1.502	1.838	↓-18,3%
Imperia	437	329	371	476	376	403	↓-6,8%
La Spezia	167	161	184	178	149	173	↓-13,6%
Savona	156	160	141	126	101	146	↓-30,7%
Friuli V.G.							
Gorizia	85	111	134	128	150	115	↑31,0%
Pordenone	144	186	158	165	201	163	↑23,1%
Trieste	666	779	801	786	800	758	↑5,5%
Udine	230	198	247	295	242	243	↓-0,2%

Tabella 59 (1/3) – Variazione % dei Servizi di vigilanza antincendio.

SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO - DISTRIBUZIONE DELLE MEDIE E VARIAZIONI %							
COMANDI	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	MEDIA (2014-2016)	VARIAZIONE % (2017 vs MEDIA)
Emilia Romagna							
Bologna	827	853	823	920	885	856	↑ 3,4%
Ferrara	210	201	274	287	276	243	↑ 13,6%
Forlì-Cesena	349	355	327	376	390	352	↑ 10,9%
Modena	378	485	435	446	442	436	↑ 1,4%
Parma	357	415	410	410	441	398	↑ 10,8%
Piacenza	173	149	161	169	142	163	↓ -12,9%
Ravenna	243	217	218	241	233	230	↑ 1,4%
R. Emilia	263	313	246	296	293	280	↑ 4,8%
Rimini	336	370	389	392	438	372	↑ 17,8%
Toscana							
Arezzo	68	70	54	92	168	71	↑ 136,6%
Firenze	813	883	1.057	897	878	913	↓ -3,8%
Grosseto	142	130	163	162	212	149	↑ 42,0%
Livorno	1.327	1.170	1.181	1.255	1.244	1.233	↑ 0,9%
Lucca	498	458	423	457	378	459	↓ -17,6%
Massa Carrara	143	219	178	249	309	197	↑ 56,7%
Pisa	275	282	240	267	303	266	↑ 13,9%
Pistoia	251	228	296	310	290	271	↑ 6,9%
Prato	232	190	220	206	206	212	↓ -2,8%
Siena	220	218	253	287	284	245	↑ 16,2%
Marche							
Ancona	316	330	73	279	386	250	↑ 54,7%
Ascoli Piceno	257	232	267	275	277	258	↑ 7,5%
Macerata	304	331	400	406	411	360	↑ 14,1%
Pesaro Urbino	360	336	362	406	350	366	↓ -4,4%
Umbria							
Perugia	553	510	501	508	554	518	↑ 6,9%
Terni	62	58	102	59	117	70	↑ 66,5%
Lazio							
Frosinone	120	121	153	173	81	142	↓ -42,9%
Latina	720	646	661	578	613	651	↓ -5,9%
Rieti	182	199	201	193	182	194	↓ -6,1%
Roma	4.763	4.895	4.207	4.816	4.395	4.670	↓ -5,9%
Viterbo	9	7	9	4	23	7	↑ 217,2%
Abruzzo							
L'Aquila	133	154	172	145	187	151	↑ 23,8%
Chieti	184	195	175	188	164	186	↓ -11,6%
Pescara	173	270	241	237	212	230	↓ -7,9%
Teramo	91	56	69	70	92	72	↑ 28,7%
Molise							
Campobasso	0	1	0	0	9	0	↑ 3500,0%
Isernia	32	31	31	47	46	35	↑ 30,5%

Tabella 59 (2/3) – Variazione % dei Servizi di vigilanza antincendio.

SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO - DISTRIBUZIONE DELLE MEDIE E VARIAZIONI %

COMANDI	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	MEDIA (2014-2016)	VARIAZIONE % (2017 vs MEDIA)
Campania							
Avellino	165	178	85	182	180	153	↑18,0%
Benevento	126	121	123	138	108	127	↓-15,0%
Caserta	218	257	185	289	312	237	↑31,5%
Napoli	2.190	1.912	1.906	2.226	2.250	2.059	↑9,3%
Salerno	600	527	635	685	801	612	↑30,9%
Puglia							
Bari	879	862	955	978	941	919	↑2,4%
Brindisi	216	192	189	115	107	178	↓-39,9%
Foggia	121	128	76	33	66	90	↓-26,3%
Lecce	676	655	703	413	432	612	↓-29,4%
Taranto	138	166	190	169	172	166	↑3,8%
Basilicata							
Matera	77	81	105	87	81	88	↓-7,4%
Potenza	87	60	80	63	83	73	↑14,5%
Calabria							
Catanzaro	143	151	185	192	234	168	↑39,5%
Cosenza	210	612	242	291	338	339	↓-0,2%
Crotone	262	245	263	242	301	253	↑19,0%
Reggio C.	220	237	596	202	198	314	↓-36,9%
Vibo Valentia	2	2	3	9	11	4	↑175,0%
Sicilia							
Agrigento	238	249	162	236	205	221	↓-7,3%
Caltanissetta	17	9	11	1	4	10	↓-57,9%
Catania	750	736	695	635	715	704	↑1,6%
Enna	4	1	6	14	13	6	↑108,0%
Messina	715	701	866	886	816	792	↑3,0%
Palermo	1.110	715	825	712	761	841	↓-9,5%
Ragusa	353	356	270	242	244	305	↓-20,1%
Siracusa	520	557	578	394	364	512	↓-28,9%
Trapani	399	352	372	383	429	377	↑13,9%
Sardegna							
Cagliari	420	373	359	420	441	393	↑12,2%
Nuoro	47	31	31	23	40	33	↑21,2%
Oristano	72	31	37	36	34	44	↓-22,7%
Sassari	367	394	370	355	357	372	↓-3,9%
TOT. NAZIONALE:	42.783	42.728	44.158	43.557	44.006	42.756	↑2,9%

Tabella 59 (3/3) – Variazione % dei Servizi di vigilanza antincendio.

ANNUARIO STATISTICO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Periodo di riferimento:

01/01/2017 – 31/12/2017

(dati aggiornati al 13/03/2018)

L'attività statistica riveste una grande importanza e potenzialità, costituendo uno strumento di valutazione dell'efficacia nell'espletamento dei compiti istituzionali nonché dell'efficienza della Pubblica Amministrazione. Inoltre, un lavoro razionale di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati può essere un prezioso supporto per l'attività di pianificazione strategica e di monitoraggio delle politiche di sviluppo di un'organizzazione complessa quale quella dei Vigili del fuoco. Proprio partendo da queste considerazioni il modello organizzativo del Corpo nazionale prevede che la funzione di coordinamento e direzione del servizio statistico sia incardinata direttamente negli Uffici di diretta collaborazione con la figura di vertice del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il presente lavoro, pertanto, è curato dall' "Ufficio normazione ordinamentale e tecnica, collegamento beni culturali, referente sicurezza e statistica", ufficio a cui, è stata affidata questa competenza.

Coordinamento:

Dirigente Arch. Valter CIRILLO

Redazione:

D.V.D. Ing. Cristiano SIGNORETTI

C.T.I. Dott. Francesco VERTOLA

Si ringrazia per il supporto fornito:

il Servizio centrale T.A.S. della DCESTAIB

Ufficio coordinamento e gestione dell'emergenza

il F.T.I.D. Dott.ssa Francesca ROTILIO della DCRLS

Ufficio per i servizi informatici

il F.T.I.D. Ing. Marcello ESPOSITO della DCRLS

Ufficio per i servizi informatici